

RADIOCORRIERE · TV

ANNO XXXV · N. 48

30 NOVEMBRE · 6 DICEMBRE 1958 · L. 50



VALENTINA FORTUNATO
protagonista di "Antigone.."

STAZIONI ITALIANE

MODULAZIONE DI FREQUENZA				ONDE MEDIE				MODULAZIONE DI FREQUENZA				ONDE MEDIE				ONDE CORTE				
Regione	Località	Progr. Nazionale	Secondo Progr.	Terzo Progr.	Località	Progr. Nazionale	Secondo Progr.	Terzo Progr.	Regione	Località	Progr. Nazionale	Secondo Progr.	Terzo Progr.	Località	Progr. Nazionale	Secondo Progr.	Terzo Progr.	Programma Nazionale		
		Mc/s	Mc/s	Mc/s		kc/s	kc/s	kc/s			kc/s	kc/s	kc/s		metri					
PIEMONTE	Aosta	93,5	97,6	99,7	Aosta Alessandria Biella Cuneo Torino		1115		UMBRIA	Cascia	89,7	91,7	93,7	Perugia Terni	1578			6060	49,50	
	Candoglia	91,1	93,2	96,7						Monte Peglia	95,7	97,7	99,7		1578			9515	31,53	
	Courmayeur	89,3	91,3	93,2						Spoletto	88,3	90,3	92,3							
	Domodossola	90,6	95,2	98,5						Terni	94,9	96,9	98,9							
	Mondovì	90,1	92,5	96,3																
	Plateau Rosa	94,9	96,9	98,9																
	Premeno	91,7	96,1	99,1																
	Torino	98,2	92,1	95,6		656	1448	1367												
Sestriere	93,5	97,6	99,7																	
Villar Perosa	92,9	94,9	96,9																	
LOMBARDIA	Bellagio	91,1	93,2	96,7	Como Milano Sondrio		1448		MARCHES	Ascoli Piceno	89,1	91,1	93,1	Ancona Ascoli P.	1578	1448				
	Como	92,3	95,3	98,5						Monte Conero	88,3	90,3	92,3							
	Gardone Val Trompia	91,5	95,5	98,7						Monte Nerone	94,7	96,7	98,7							
	Milano	90,6	93,7	99,4			899	1034		1367	Consilvano	95,1	97,1		99,1					
	Monte Creò	87,9	90,1	92,9																
	Monte Padrio	96,1	98,1	99,5																
	Monte Penice	94,2	97,4	99,9																
	Sondrio	88,3	90,6	95,2																
	S. Pellegrino	92,5	95,9	99,1																
	Stazzona	89,7	91,9	94,7																
Valle S. Giacomo	92,5	96,1	99,1																	
TRENTINO ALTO ADIGE	Bolzano	95,1	97,1	99,5	Bolzano Bressanone Brunico Merano Trento		656	1484	1367	ABRUZZO E MOLISE	C. Imperatore	97,1	95,1	99,1	Aquila Campobasso Pescara Teramo	1578	1484			
	B. go Val Sugana	90,1	92,1	94,4					Fucino		88,5	90,5	92,5							
	Cima Penegal	92,3	96,5	98,9					Pescara		94,3	96,3	98,3	1331		1034				
	Madonna di Campiglio	95,7	97,7	99,7					Sulmona		89,1	91,1	93,1			1448				
	Maranza	88,9	91,1	95,6					Teramo		87,9	89,9	91,9							
	Marca Pusteria	89,5	91,9	94,3																
	Milone	89,5	91,7	94,7			1331	1448												
	Paganella	88,6	90,7	92,7																
	Plose	90,3	93,5	98,1																
	Rovereto	91,5	93,7	95,9																
S. Giuliana	95,1	97,1	99,1																	
Val Gardena	93,7	95,7	97,7																	
Valle Isarco	95,1	97,1	99,1																	
Val Venosta	93,9	96,1	98,7																	
VENETO	Alleghe	89,3	91,3	93,3	Belluno Cortina Venezia Verona Vicenza		1448		PUGLIA	Martina Franca	89,1	91,1	93,1	Bari Brindisi Foggia Lecce Taranto	1331	1115	1367			
	Agordo	95,1	97,1	99,1						M. Caccia	94,7	96,7	98,7		1578					
	Asiago	92,3	94,5	96,5						M. Sambuco	89,5	91,5	93,5			1448				
	Col Visentin	91,1	93,1	95,5			656	1034		1367	M. S. Angelo	88,3	91,9		93,9	1578	1448			
	Cortina	92,5	94,7	96,7																
	Malcesine	93,2	96,5	98,5																
	M. Celentone	90,1	92,1	94,4																
	Monte Venda	88,1	89,9	89																
	Pieve di Cadore	93,9	97,7	99,7																
	VENEZIA GIULIA E FRIULI	Gorizia	89,5	92,3		98,1	Gorizia Trieste Udine Trieste A (autonomia in sloveno)			1484		BASILICATA	Lagonegro		89,7	91,7	94,9	Potenza	1578	1448
Tolmezzo		94,4	96,5	99,1		818		1115	1594	Pomarico	88,7		90,7	92,7						
Trieste		91,3	93,5	96,3		1331		1448	Potenza	90,1	92,1		94,1							
Udine		95,1	97,1	99,7																
LIGURIA	Bordighera	89	91,1	95,9	Genova La Spezia Savona S. Remo		1331	1034	CALABRIA	C. Spartivento	95,6	97,6	99,6	Catanzaro Cosenza Reggio C.	1578	1448				
	Genova	89,5	94,9	91,9			1578			Catanzaro	94,3	96,3	98,3		1578	1484				
	La Spezia	89	93,2	99,4						Crotone	95,9	97,9	99,9		1331					
	Monte Beigua	94,5	91,5	98,9						Gambarie	95,3	97,3	99,3							
	Monte Bignone	90,7	93,2	97,5						Monte Scurò	88,5	90,5	92,5							
Polcevera	89	91,1	95,9																	
EMILIA E ROMAGNA	Bologna	90,9	93,9	96,1	Bologna		1331	1115	SICILIA	Alcamo	90,1	92,1	94,3	Agrigento Catania Caltanissetta Messina Palermo		1448				
	Borgo Val di Taro	88,3	90,6	95,2						Modica	90,1	92,1	94,3		1331	1448	1367			
	Brisighella	91,5	93,5	95,5						M. Cammarata	95,9	97,9	99,9			1448				
	Porretta Terme	93,7	95,7	97,7						M. Lauro	94,7	96,7	98,7		566					
	S. Sofia	95,7	97,7	99,7						M. Soro	89,9	91,9	93,9			1115	1367			
TOSCANA	Bagni di Lucca	93,9	96,5	98,5	Arezzo Carrara Casentino Garfagnana Lunigiana M. Argentario Monte Serra Mugello S. Cerbone S. Marcello Pistoiese		1484		SARDEGNA	M. Limbara	88,9	95,3	99,3	Cagliari Nuoro Sassari	1061	1448				
	Carrara	91,3	93,5	96,1			1578			M. Serpeddi	90,7	92,7	96,3		1578	1484				
	Casentino	94,1	96,1	98,1						Ogliastra	89,3	94,3	98,3		1578	1448				
	Garfagnana	89,7	91,7	93,7			656	1448		P. Badde Ur.	91,3	93,3	97,3							
	Lunigiana	94,3	96,9	99,1						S. Antioco	95,5	97,7	99,5							
	M. Argentario	90,1	92,1	94,3						Sassari	90,3	92,3	94,5							
	Monte Serra	88,5	90,5	92,9																
	Mugello	95,9	97,9	99,9																
	S. Cerbone	95,3	97,3	99,3																
	S. Marcello																			
Pistoiese	94,3	96,9	98,9																	

Corrispondenza fra kc/s e metri per le stazioni O.M. lunghezza d'onda in metri 300.000 : kc/s

kc s	m	kc s	m
566	530	1061	282,8
656	457,3	1115	269,1
818	366,7	1331	225,4
845	355	1367	219,5
899	333,7	1448	207,2
980	306,1	1484	202,2
1034	290,1	1578	190,1
		1594	188,2

CANALI TV

A (0) - Mc/s 52,5-59,5

B (1) - Mc/s 61-68

C (2) - Mc/s 81-88

D (3) - Mc/s 174-181

E (3a) - Mc/s 182,5-189,5

F (3b) - Mc/s 191-198

G (4) - Mc/s 200-207

H (5) - Mc/s 209-216

A fianco di ogni stazione, è riportato con lettera minuscola il canale di trasmissione e con lettera minuscola la relativa polarizzazione.

"ASSASSINIO NELLA CATTEDRALE,, di Pizzetti apre la nuova Stagione pubblica di Torino

Tutti conoscono l'apologo della famiglia e dell'asino: che se la gente vedeva la madre in groppa, marito e figlioletto a piedi, dava dell'egoista alla madre che lasciava il fanciullo a trascinare i piedi nella polvere, e la madre vergognosa scendeva ed in groppa saliva il figlio; e la gente allora lamentava la crudeltà del fanciullo che lasciava il vecchio padre nelle fatiche della marcia, e così via di seguito attraverso tutte le combinazioni (padre solo in groppa, tutti e tre in groppa, nessuno in groppa) che suscitavano indignazione rispettivamente per la crudeltà del padre, per la crudeltà della intera famiglia che sovraccaricava la povera bestia, per la stupidità dei tre poveretti che trascinavano l'asino libero da qualsiasi carica procedendo essi faticosamente a piedi.

L'apologo è chiaro: è impossibile agire tra gli sballottamenti delle diverse opinioni: necessario agire secondo i propri criteri. Non sappiamo se la famigliola priva di carattere e ignorante dei propri diritti sia giunta finalmente in porto o stia ancora procedendo regolata, nel suo cammino, dalla critica degli altri, e in questo secondo caso auguriamo ad essa che a furia di seguire le osservazioni degli altri arrivi involontariamente ad un turno per l'utilizzazione dell'asino con periodi ben distribuiti di riposo e di marcia per ciascuno dei tre componenti.

La citazione dell'apologo è necessaria perché appaiano chiare le difficoltà di chi organizza le stagioni sinfoniche della radio, che non possono essere riguardate soltanto dal punto di vista del pubblico raccolto negli auditori, ma di quello assai più vasto che ascolta in tutto il Paese. Ciascun programma è la parte di un tutto al quale si tenta di dare una organicità che eviti le omissioni gravi e i duplicati inutili; del resto non esiste stagione sinfonica che possa raccogliere nel ciclo relativamente breve dei suoi concerti tutto quanto si crede debba essere eseguito ogni anno, e noi pensiamo che la stagione di Napoli, quella di Roma per il Terzo Programma, quella di Torino per il Programma Nazionale, non siano inferiori per qualità, quantità, rigore di scelta, alle poche altre che hanno luogo qua e là in Italia.

Questa è la volta della Stagione Sinfonica Pubblica di Torino, che è tra le più vecchie d'Italia (crediamo abbia superato il venticinquesimo anno di età) e che è seguita da un pubblico fedele e affezionato, anche se viene lamentata qualche volta la esclusione di opere importanti che, a ricordare bene, sono state eseguite soltanto qualche stagione avanti. Cominciamo con Haendel; qual-

Per la prima volta, dopo i ripetuti successi in molti teatri, l'opera composta sul famoso testo di T. S. Eliot apparirà in forma oratoriale

cuno ha accusato la RAI di trascuratezza nei riguardi del grande compositore; l'accusa era ingiustificata, a meno che non si intendesse per omaggio ad Haendel l'esecuzione della sua opera intera (impresa, come tutti sanno, impossibile da realizzare in poche stagioni). Difatti la RAI può farsì vanto di avere eseguito e trasmesso più volte, in questi ultimi cinque anni, l'opera *Agrippina* e gli oratori *Acis e Galatea*, *Messia*, *Giuda Maccabeo*, *Israele in Egitto*, *Giosué*. Nella stagione 1958-59 a celebrazione del secondo centenario della morte verrà eseguito a Torino il *Saul* sotto la direzione di Vittorio Gui e un gruppo di arie eseguite da Gloria Davy e da Pierre Mollet sotto la direzione di Mario Rossi. Dato che nella stagione di Roma, in quella di Napoli ed in quella che avrà luogo a Milano verranno eseguiti altri oratori, pensiamo possa dirsi che la RAI ha tenuto fede ad un impegno celebrativo che varrà a far meglio conoscere l'opera di un grande.

Del resto le opere sinfonico-corali costituiscono l'ossatura

della stagione pubblica di Torino. E cominciamo dalla inaugurazione che verrà dedicata a Ildebrando Pizzetti. Allorché lo scorso inverno fu rappresentato per la prima volta *L'Assassinio nella Cattedrale* fu rivelato da molti che l'opera nella sua struttura e nel suo spirito poteva dirsi discendente dalle Sacre rappresentazioni medioevali e che, con l'eliminazione di poche pagine, necessarie soltanto ai fini dello spettacolo teatrale, era facile qualificarla « oratorio ».

Per la prima volta dopo i ripetuti successi in molti teatri, l'opera apparirà a Torino in questo nuovo aspetto, pronta ad affrontare una prova che sarà certamente vittoriosa data la profondità dei concetti che la musica è chiamata ad esprimere. E a dirigere il concerto inaugurale sarà proprio il maestro Ildebrando Pizzetti. Tra le musiche con voci e coro ricordiamo la *rapsodia* per contralto, coro e orchestra di Brahms, la *Damoiselle Elue* di Debussy, l'una e l'altra dirette da Celibidache; lo *Stabat Mater* di Pergolesi, *Le chemin de la Croix* di Dorati nuovo per

l'Italia, il *Te Deum* di Charpentier diretto da Mario Rossi, *Hary Janos* di Kodaly diretto da Basile, la *Messa dell'incoronazione* di Mozart e la *Glogotie Messe* di Janacek sotto la guida di Kubelik, l'oratorio *San Giovanni Battista* di Stradella, il *Paulus* di Mendelssohn e la *Rebecca* di Frank diretti da Mario Rossi, il *Requiem* di Cherubini diretto da Giulini. Si tratta di ben quindici lavori con coro in ventisei concerti e non si può negare che grazie ad essi il programma ha acquistato in varietà e in interesse: è da rilevare ad esempio che il *Saul* di Haendel e il *Paulus* di Mendelssohn non appaiono da moltissimi anni nei concerti del nostro paese e che la *Rebecca* di Frank vi è apparsa assai di rado. I direttori ospiti li abbiamo nominati quasi tutti: basta aggiungere Caracciolo, Vernizzi, Dorati, Kempe, Previtali, Pedrotti, Moralt, Bartoletti, Scaglia e Sawallisch, che è tra le rivelazioni di questi ultimi anni, perché l'elenco diventa completo.

Larga parte, come al solito, è fatta alle musiche per strumenti solisti e orchestra, sic-

ché molti gli strumentisti che si succederanno nella lunga serie: il violinista Gulli e il violoncellista Mainardi per il *Doppio concerto* di Brahms, i violinisti Leonide Kogan (il celebre virtuoso russo) e André Gertler, il violista Bruno Giuranna che eseguirà per la prima volta in Italia il *Concerto* di G. F. Malipiero, il violinista Tibor Varga per il *Concerto* di Berg e Aldo Ferraresi per il *Concerto per violino e orchestra* di Schostakovich; i pianisti Arturo Benedetti Michelangeli, Giuo Gorini esecutore del *Concerto* di Schostakovich 1957, Maureen Jones per il primo *Concerto* di Brahms, Piero Scarpini per il primo *Concerto* di Prokofieff, Sergio Perticaroli per il nuovo *Concerto* di Jachino, Geza Anda per il secondo *Concerto* di Brahms, Lya De Barberis per la *Fantasia per piano e orchestra* di Gliedini: ricordiamo i cantanti: Zeani, Rota, Rossi Lemeni, Sardi, Alva, Frascati, Schlean, Cossotto, Rizzoli, Ribacchi, Dominguez, Mollet, Hoeffgen, Santeranu, Orell, Ciaffi, Moffo, Munteanu, Clabassi, Udovich, Gavarini. Davy, che appariranno negli oratori dei quali abbiamo già parlato.

In questa esposizione abbiamo toccato vari punti del programma il quale, come al solito, si arricchisce anche di novità e di riprese importanti. Tra le novità, segnaliamo, oltre quelle già indicate, la prima assoluta della *Sesta sinfonia* di Zafred, de *Le Nozze di Arianna* di Tosatti, di *Musica per orchestra* di Testi, dei *Cinque pezzi per orchestra d'archi* di Grossi, del *Concerto d'infanzia* di Prosperi, la *Sinfonia* di Mancini. Tra le riprese: la *Sinfonia Italiana* di Veretti, il *Pezzo Concertante* di Gliedini nonché opere di Martinu, Block, Schoenberg, ecc.

Tornando all'apologo siamo sicuri che incontreremo riepiloghi cocenti per non aver sovraccaricato l'asino di sole musiche di repertorio, ovvero di sole musiche di importanza musicologica, ovvero di sole musiche contemporanee; sarà bene che i consiglieri escano dall'auditorio di Torino ed aprano l'apparecchio sui concerti del sabato sera del Terzo Programma, su quelli del martedì e della domenica pomeriggio del Programma Nazionale, su quelli del lunedì sera del Secondo Programma. Ciascuno troverà quanto desidera nel vasto piano generale dei concerti sinfonici della RAI. E la grossa famiglia radiofonica procederà verso la metà caricando ora questo ora quello dei suoi componenti senza incontrare le proteste e gli incitamenti che spesso hanno il torto di essere interessati.

Mario Labroca



Il basso Nicola Rossi Lemeni in *Assassinio nella Cattedrale*

venerdì ore 21 progr. naz.

Gentilissimo Signore (qui segnano, nella lettera a me indirizzata, che fedelmente trascrivo, alcune righe, omissibili, di cortesia), vengo a quel che mi preme e mi scusi fin d'ora se Le sembrerò sciocca o ingenua. Da molto tempo a questa parte, e io credo che le proporzioni crescano ogni giorno più, non si possono aprire giornali o rotocalchi senza che vi si leggano con esagerata abbondanza i casi personali, del tutto intimi, di questo signore o di quella signora del cosiddetto bel mondo o gran mondo. Non si perde una parola, un gesto, un particolare della toilette, un pezzo abituale, lo sguardo e l'umore, i cibi e le bevande che costoro ingurgitano, le notizie di dove sono e dove andranno. Si sposano e i fotografi li inseguono, si divorziano e tengono all'uopo una conferenza stampa, litigano, si schiaffeggiano, vanno a teatro, navigano in un panfilo, cambiano l'amante, hanno un figlio, perdono un nonno, tradiscono, sono traditi: la curiosità professionale non dà loro requie, essi non la danno ai curiosi di loro. E' un crescendo, una valanga, i colori si fanno sempre più vistosi, lo spazio sempre più vasto. Passi per le cosiddette stelle che devono continuare a brillare anche fuori sede, passi per le persone già celebri di cui purtroppo non sembra che sia l'arte o la politica o il qualsiasi loro merito a interessare, ma le loro eccentricità, o magari le loro banalità. Ma vi sono persone, di cui non faccia i nomi — avrà letto anche lei — che non sono nulla, che non fanno nulla, nulla perlomeno degno di nota, tranne che si sposano, o hanno una relazione contrastata, o un incidente di macchina, o un dente guasto; nulla, dico, tranne il fatto per esempio che ho letto ieri l'altro di essere una bella signora inglese, di avere una liaison

con un gran signore spagnolo e di comparire davanti al giudice per la se-

Una lettera

parazione legale dal marito. Ora, senta, di queste cose belle o brutte, sudice o pulite, e comunque usualissime, ne succedono anche nel mio mondo che è un mondo assai modesto (almeno, quel che conosco e frequento io) il quale abita qui a Roma, ai Prati. Io ho fatto il liceo, sono impiegata e vado tutte le mattine prima dell'ufficio a far la spesa: non sono neanche brutta, e nessuno, com'è naturale, ha mai sognato di fotografarmi per qualche rivista. Mia sorella ha già quarant'anni, dà lezioni, non ha molta fiducia nella vita, si è lasciata con un uomo che pure l'amava e non so bene il perché, e nessun giornale si è mai interessato ai suoi casi. Mia madre è vedova di un sottufficiale fucilato dai tedeschi: chi mai ha narrato la sua storia estremamente semplice (e penosa) del giorno che va a ritirare la pensione? Lei dirà: ma a chi interesserebbe? E' vero, ma a chi interessano quegli altri casi che ho citato prima, altrettanto e forse più ancora privi di significato? Ma, creda, noi siamo contenti che nessuno ci fotografi, e ci sentiremmo coperti di ridicolo se avvenisse il contrario. Quel che Le dico è solo per concludere che se non pretendo che la stampa — dico così, in genere — abbia intenti educativi, oso pretendere che non li abbia diseducativi. Che cosa vuole che pensi il mondo, e che cosa vuole che faccia, come può sentirsi spinto al bene, a seguire il meglio e i migliori, come vuole che creda all'eguaglianza sociale, o nei valori umani (bisognerebbe essere santi) quando gli eroi che, sia pure senza lodarli, i fogli quotidiani o settimanali ci pongono freneticamente sotto gli occhi, sono di questi personaggi che solo le intemperanze, il titolo nobiliare, la ricchezza senza limiti rendono famosi? E non Le sembra, mi scusi se anche Lei è uno dei giornali, che tutto ciò sia indice di pacchianeria? Il mondo si evolve, e in mezzo a quanti stenti e quanto sangue, e questa gente indifferente è giudicata degna di riempir di sé le gazzette, mentre non meriterebbe un solo rigo? Che cosa dobbiamo pensare?

Lei, Signore, che scrive tanti radar, perché non ne scrive uno su questo argomento? Perché non è il caso, gentile Signora: il radar è già bello scritto, e io mi permetto di firmarlo. E Le dico grazie.

Franco Antonicelli

OMAGGIO a BUSONI

Dal Festival che la città di Empoli ha organizzato recentemente in onore del suo illustre figlio, la RAI ha ripreso alcune delle composizioni più significative con la direzione di Bruno Bartoletti e con la collaborazione solistica del violinista Joseph Szigeti e del pianista Pietro Scarpini



Ferruccio Busoni

Empoli, la città che dette i natali a Ferruccio Benvenuto Busoni — vissuto dal 1866 al 1924 — ha organizzato nell'ottobre di quest'anno un Festival musicale in onore del suo grande figlio. La Radiotelevisione Italiana, che tanto ha contribuito alla diffusione dell'opera di questo straordinario e sotto molti aspetti profetico artista — il quale, per aver svolto la sua attività fuori della patria, fu per molto tempo ignorato, quale creatore, in Italia, e conosciuto soltanto come sommo pianista —, coglie l'occasione per accrescere tale suo contributo, trasmettendo ad un maggior numero di ascoltatori il principale avvenimento di quel Festival, svoltosi necessariamente per una cerchia più ristretta. La manifestazione — diretta da Bruno Bartoletti, e a cui partecipano il violinista Joseph Szigeti e il pianista Pietro Scarpini — offre un quadro essenziale dell'arte busoniana, attraverso la esecuzione di quei lavori che segnano i momenti più significativi di una costante evoluzione stilistica: dal Concerto per violino e orchestra, lavoro della prima maturità compiuto nel 1897, alla Fantasia Indiana per pianoforte e orchestra, — del 1913: sorta di diario musicale dei numerosi viaggi concertistici attraverso l'America rievocante con motivi esotici la poesia del paesaggio naturale —; dai Due Studi per il «Doktor Faust», il capolavoro teatrale di Busoni, fino al Valzer danzato, del 1920. I Due Studi si intitolano ri-

spettivamente Cortège e Sarabande. Il primo, che si compone di una successione di danze terminanti con un inno, illustra le feste nuziali nel parco dei Granduchi di Parma, ed è dominato da un senso di ansiosa, strana attesa per l'arrivo del misterioso mago Faust annunciato da Mefistofele in veste di araldo. Nella Sarabande si trovano gli elementi musicali che nell'opera preparano la scena finale della mistica morte di Faust: il suo ritmo lento e sordo, d'una persistenza ossessiva, accompagna lugubramente l'estrema rinuncia dell'uomo, l'addio agli ideali infranti dalla brutalità della vita.

Il Valzer danzato è un amabile omaggio a Johann Strauss e a

domenica ore 17,30
programma nazionale

Vienna. Nonostante l'assenza di ogni intenzione stilizzatrice, la composizione non rinuncia affatto a ogni sorta di finezze, nell'armonia, nel contrappunto e nella condotta sinfonica. La costruzione segue i classici schemi dei valzer viennesi di Lanner, Waldteufel e degli Strauss: una introduzione in tempo binario, seguita da una successione di valzer in tonalità differenti e conclusa dalla Coda. Ma, a differenza degli autori ricordati, Busoni dà alla conclusione una

insolita estensione, trattandola, con mano maestra, come una libera improvvisazione sinfonica sui motivi precedentemente uditi, ora artisticamente combinati.

ALTRI CONCERTI

Sabato ore 21,30 - Terzo Programma

Il nome del compositore russo-svizzero Wladimir Vogel — nato a Mosca nel 1896 e discepolo di Busoni — è particolarmente legato al monumentale oratorio Thyl Claes, ben noto ormai anche al pubblico italiano. Ma la sua prima forte affermazione si deve al lavoro corale di grande respiro La caduta di Wagadu per orgoglio, compiuto nel 1930. Il testo dell'oratorio è tratto da una leggenda negra dei Cabili, il liuto di Gassire, facente parte del Dausi, il libro degli eroi cabili, e incluso dal noto africanista Frobenius nella sua raccolta Atlantis. Vogel stesso afferma di essere stato attirato dal carattere forte e primitivo, ma al tempo stesso umano e psicologico, di questo testo, in cui si racconta come Gassire, figlio di un re della stirpe dei Fasa, da valoroso guerriero si tramuti in cantore delle gesta del suo popolo; come cioè, attraverso il dolore e il sacrificio, egli giunga all'espressione artistica. Wagadu — scritto per soli, coro, cinque saxofoni e clarinetto — si esegue, nella versione ritmica italiana di Trampus, sotto la direzione di Nino Antonellini e con la partecipazione del Coro di Roma della RAI.

Martedì ore 18 - Progr. Nazionale

Nel concerto diretto martedì 2 — Programma Nazionale — da Vittorio Gui, comprendente la Sinfonia n. 100 « Militare » di Haydn e il Divertimento K. 287 di Mozart, segnaliamo, perché non frequentemente eseguita, la Serenata op. 16 di Brahms, in cui la grazia cerimoniosa e la brillante esteriorità dell'antico genere da trattenimento cedono all'espressività intima, alla meditazione sentimentale, nella luminosità smorzata delle mezze tinte.

Scuola di Fisarmonica da Concerto al Conservatorio di "Santa Cecilia",

La Direzione del Conservatorio di Musica di «S. Cecilia» comunica che il Ministero della Pubblica Istruzione ha concesso l'autorizzazione di un insegnamento straordinario di Fisarmonica da Concerto, e ciò per soddisfare le numerosissime richieste di giovani che si dedicano oggi a tale strumento, che è fra i più richiesti nella odierna professione musicale. Il Conservatorio bandisce un concorso per soli titoli, al fine di assegnare l'incarico di detto insegnamento. Le domande saranno accettate fino al 10 dicembre p.v. presso la Segreteria del Conservatorio, via dei Greci 18. Le domande di iscrizione ai corsi saranno accolte fino al 15 dicembre; i candidati dovranno sostenere un esame pratico di ammissione, in quanto il numero massimo degli alunni fissato per detta Scuola non può essere superiore a dieci. Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Segreteria del Conservatorio.

SIMPLICIUS SIMPLICISSIMUS

L'opera da camera del compositore monacense K. A. Hartmann offre uno spettacolo quanto mai colorito del mondo tedesco all'epoca della guerra dei trent'anni

Il successo che l'opera da camera *Simplicius Simplicissimus* di Karl Amadeus Hartmann continua ad incontrare in Germania dal 1949 è innanzi tutto dovuto all'originalità di un linguaggio musicale che, senza ignorare alcuna delle esperienze del nostro secolo, e particolarmente di quelle tedesche, ha saputo conquistarsi una propria autonomia organica in funzione delle ragioni drammatiche e teatrali.

Sappiamo che il teatro musicale permette benissimo, talvolta, per certe sue peculiari necessità, la mescolanza di caratteri stilistici dissimili, senza che per questo s'abbia ad avvertire, come nella musica da concerto, una discrepanza, anzi proprio da quella possa derivare al dramma efficacia espressiva. E' il caso del *Simplicius Simplicissimus* di Hartmann. Ma bisogna aggiungere che l'opera non fa che favorire, perfezionandola nel proprio ambito, la vocazione del compositore monacense verso un sincretismo stilistico altrettanto manifesto nei suoi lavori sinfonici e da camera.

Basti dire che, allievo di Hermann Scherchen e di Anton Webern, anziché seguire quest'ultimo nell'attuazione di uno stile calligrafico e quintessenziale, Hartmann preferisce abbandonarsi ad un'espressione piuttosto eloquente, intensa, di stampo romantico. E naturalmente, simile tendenza trova il suo sbocco più felice nella grande forma sinfonica, della quale Hartmann è oggi uno dei più rappresentativi cultori. La densità armonica e melodica, l'incisività e spesso l'aggressività del ritmo, la forza degli accenti drammatici alternati a momenti di estatica fissità, sono i caratteri salienti del sinfonismo di Hartmann, quali rifulgono specialmente nella sua *Quinta e Sesta Sinfonia* e nel suo *Concerto per pianoforte e orchestra*.

Ma se per tali aspetti Hartmann si riaccosta alla grande tradizione romantica tedesca, d'altro canto la sua educazione musicale non può non richiamarlo all'esigenza di una tecnica rigorosamente organizzata,

egli non può venir meno all'imperativo della ragione, che opera in lui accanto ad un istinto straordinariamente ricco e generoso, arginandolo ed equilibrandolo. Sicché Hartmann sembra oggi prolungare, in modo affatto moderno e originale, l'espressionismo del circolo di Vienna del quale non mancò di subire l'influenza; e diciamo moderno e originale soprattutto per questo: che Hartmann si sottrae completamente alla soggezione del metodo dodecafonico, usandone con estrema libertà e spregiudicatezza e non esitando a contaminarlo con elementi tonali della più bell'acqua, là dove, come largamente avviene nel *Simplicius Simplicissimus*, le esigenze espressive lo impongano. A questo proposito non bisogna dimenticare altre esperienze accolte liberalmente dal nostro musicista, quali quella dei « metri variabili » di Blacher (applicati specialmente nel *Concerto per viola e orchestra*) e quella teatrale di Orff, al quale il *Simplicius* è significativamente dedicato.

Il famoso romanzo tedesco di Grimmelshausen, che tratta della vita di un famoso buffone popolare tedesco, è stato qui elaborato in forma di opera da camera secondo un'idea di Hermann Scherchen, poi ripresa e sviluppata dallo stesso Scherchen, dall'autore e da Wolfgang Petzet. Ne risulta uno spettacolo quantomai colorito e suggestivo del mondo, del costume e della vita tedeschi dell'epoca della guerra dei trent'anni. Assistiamo alle conversazioni paradossali di *Simplicius* con soldati, contadini, comandanti, cortigiani. L'umoristico si mischia al patetico e le miserie politiche e sociali di quell'epoca non mancano di chiare allusioni alla nostra.

La musica di Hartmann sottolinea con la massima aderenza, e nel modo che abbiamo descritto, ogni particolare; e poiché spesso il racconto vuole avere un senso dimostrativo, egli, per maggiore chiarezza, ricorre a un canto ritmico molto accentuato, ora cantato, ora addirittura parlato col sostegno della sola percussione. Frequentemente usato è anche lo « Sprechsang » schönbergiano, mentre le prediche di *Simplicius* seguono generalmente una linea melodica ad ampi intervalli, di tipo espressionistico.

Il nucleo ideale dell'opera risiede però nei canti lapidari del coro, nei quali è dunque riposta la morale del dramma, nettamente opposta a quella dell'originale romanzo di Grimmelshausen. Questo conclude in un ascetismo solitario, sia pure di tinta laica: non la vita, la lotta, la realtà rendono felice l'uomo, ma la rinuncia al mondo. L'opera dello Hartmann conclude invece col coro dei contadini vittoriosi: « Per i contadini e per i signori vogliamo leggi eguali. Lodata sempre sia la giustizia ». Una affermazione dunque niente affatto rinunciataria, che ci fa intendere come Hartmann non sia stato neppure insensibile ai messaggi d'un Bertold Brecht e d'un Kurt Weill.

Piero Santi



Anna Maria Rota (*Simplicius*)

domenica ore 21,20 terzo progr.

HANNO INCONTRATO LO Zio DOP CHE REGALA MILIONI

HA VINTO UNO DEI
PREMI DA UN MILIONE

il Signor TOSO GUIDO
Via Mandovi 4 - Alessandria



HANNO VINTO UNO
DEGLI ALTRI COSPICUI
PREMI I SIGNORI:



VERGANO GEMMA
Via Carducci 15 - Asti



GEMMI JONE
Via Dante 37 - Scandicci (Firenze)



CARRESE MARIANO
Via Bonito 19 - Castellammare di Stabia



GUSSONI PINA
Via La Chiesa 4 - Genova Rivarola

Lo Zio DOP potrete incontrarlo in qualunque posto voi siate, anche nelle città dove è già passato a distribuire migliaia di premi. Egli si presenterà dicendovi: "Buongiorno, io sono io Zio DOP". Se in quel preciso momento gli risponderete: "Buongiorno, Zio! Lo shampoo DOP lo uso anch'io" e gli dimostrerete di essere in possesso di una qualsiasi confezione di shampoo DOP, vuota o piena, potrete guadagnare immediatamente un premio sicuro che potrà valere anche

DUE MILIONI DI LIRE

Una qualsiasi di queste confezioni di shampoo DOP è sufficiente per concorrere all'assegnazione dei premi: DOP Atomizzato, DOP Crema, DOP Superschiuma, DOP Tonic all'uovo o al midollo.



con shampoo **DOP** i milioni si trovano per la strada!

Aut. Min. Fin. n. 43.158 del 20 V 1958

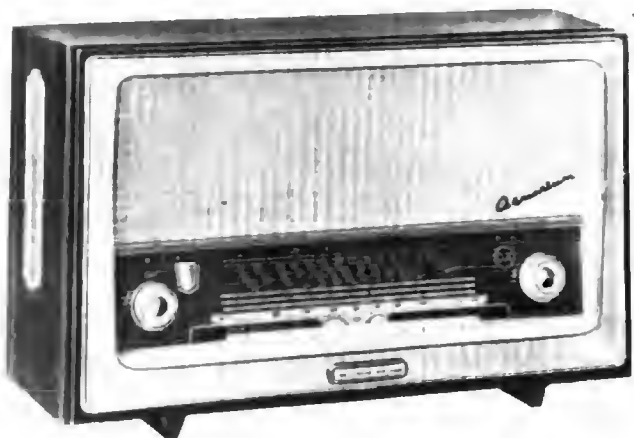


PIÙ VICINO AL VERO!

Il vostro orecchio abituato alla tipica riproduzione radiofonica, avrà con una Radio CGE - della nuova serie - una gradevole sorpresa: più toni, più sfumature, più colore nella musica.

Questo nuovo e più grande avvicinamento al vero è possibile perché la nuova serie delle Radio CGE può riprodurre su una gamma di frequenze acustiche molto più estesa.

9 nuovi modelli: dall'**Audioletta** a 6 valvole con circuito MF (L. 29.800) all'**Armonium** a 9 valvole e 4 altoparlanti (L. 79.500), al **Fono Armonium**, il radiofonografo più completo e musicale.



armonium

CGE 5597

9 VALVOLE - 4 ALTOPARLANTI
REGISTRO DEI SUONI

Richiedete ad uno dei 4.000 concessionari di vendita della CGE, a Voi più vicino, il catalogo generale delle nostre nuove serie radio-TV.

CGE

un prodotto CGE
dà sicurezza al vostro acquisto

Successo dell'Orchestra di Radio Roma a Parigi

Le due recenti esibizioni del complesso sinfonico della RAI alle Semaines musicales de Paris, cui hanno partecipato i più alti rappresentanti della musica internazionale, hanno suscitato nella stampa francese un coro di elogi



Nino Sanzogno

Nelle nostre cronache radio di martedì pomeriggio s'era data notizia, qualche tempo addietro, delle Semaines musicales de Paris, vale a dire di un importantissimo ciclo di concerti e di discussioni teoriche sull'arte dei suoni che si sarebbe svolto nella capitale francese, sotto gli auspici dell'UNESCO e della Camera Sindacale degli Organizzatori di Concerti di Francia, in un periodo compreso fra il 18 ottobre e il 18 novembre. Si era anche detto come a manifestazione così grandiosa, la quale aveva convocato sulle rive della Senna i più alti rappresentanti del mondo della musica internazionale, fossero stati invitati anche l'Orchestra Sinfonica e i Cori della Radiotelevisione Italiana, guidati dal Maestro Nino Sanzogno.

Oggi possiamo informare i lettori intorno all'esito di quest'avvenimento italianissimo e intorno a una seconda esibizione degli stessi complessi romani, promossa dagli appassionati parigini non appena fu noto che i nostri musicisti sarebbero venuti nella loro città. Intendiamo l'esecuzione del Requiem di Verdi sotto la direzione di Mario Rossi. I due eventi si svolsero rispettivamente il 20 ed il 21 dello scorso mese nel Teatro Nazionale del Palais de Chaillot, ossia in quell'immensa aula che ha sostituito, con accorgimenti più appropriati e con intendimenti più moderni, il vecchio Trocadero. Secondo gli obbiettivi del Consiglio Internazionale della Musica, facente capo all'UNESCO, le Settimane Musicali di Parigi vollero rappresentare un atto di omaggio e un atto di « invito alla musica intiera », senza distinzione di tendenze estetiche, di epoca e di territorio geografico. Anzi, l'intento fu proprio di opporre maniera a maniera, stile a stile, secolo a secolo, nazione a nazione, continente a continente, nella persuasione che simili contrasti giocati sul campo dell'arte debbano insegnare a reprimere, a superare e a vincere i contrasti giocati sul piano materiale.

Come scrisse Georges Duhamel in una specie di brevissima prolusione alle Settimane: « Orribili conflitti mettono, una contro l'altra, diverse parti dell'umanità; le classi sociali vivono nel tumulto di una lotta continua; ogni giorno veniamo a sapere che la guerra e la rivoluzione scom-

pigliano questo o quell'angolo di un mondo confuso. Se c'è un'arte capace di insegnare ai popoli una migliore reciproca conoscenza, d'insegnare agli uomini una maggiore comprensione ed un maggior amore, quell'arte è proprio la musica. Alla musica non sono necessari gli artifici delle traduzioni: essa ci fa penetrare nell'anima degli esseri umani, nel cuore di quei popoli stranieri che l'informazione normale ci porterebbe spesso a giudicare con imprudenza o con inettitudine ». Il programma delle Settimane, ad averlo qui sotto gli occhi, ci dà quasi la vertigine. E' stato un repertorio eccezionale di opere di tutti i tempi e di tutti i paesi, le più famose e le meno note, quelle che esaltano al solo nominarle e quelle che incuriosiscono e mettono in stato di diffidenza. E' stato un itinerario meraviglioso, dove gli agenti di viaggio e i « ciceroni » si chiamavano André Cluytens, Isaac Stern, Alexandre Brailowsky, Yehudi Menuhin, Pierre Capdevielle, Francis Poulenc, David Oistrakh, Herbert von Karajan, Arthur Grmiaux, Leonard Bernstein, Zino Francescatti, Carl Schuricht, Sena Jurinac, Hans Knappertsbusch ecc. In compagnia si altisonante l'impegno dei nostri artisti è risultato anche maggiore e l'attesa del pubblico, lo si comprende, più acuta. Ebbene, dobbiamo subito dire che l'affermazione dei complessi di Radiotelevisione Italiana è stata categorica e che la critica parigina, ben nota per la sua severità e per il suo riserbo nei confronti di molti atteggiamenti musicali ultramontani, stavolta ha elargito lodi unanimi e incondizionate. Dal momento che la stampa italiana non ha raccolto gli echi di così grande successo, sia consentito scriverne qui brevemente.

Già il programma del maestro Sanzogno, con la sua struttura e il suo impianto lineare, proponeva una parabola musicale perfettamente equilibrata. Infatti, prendendo slancio dal celebre Gloria di Antonio Vivaldi, voleva far conoscere ai parigini un atteggiamento del « Prete rosso » non così noto come l'atteggiamento strumentale: l'atteggiamento sacro. Proseguendo da Vivaldi al Concerto di Paganini, veniva provata la continuità del pensiero sinfonico italiano e, nel tempo stesso, veniva presentato al pubblico francese un nostro giovane violinista di straordinario valore, Franco Gulli. Chiudendo poi col Quarto Concerto per orchestra di Goffredo Petrassi e con i Canti di liberazione di Luigi Dallapiccola, venivano offerti due esempi cospicui di produzione contemporanea italiana, l'uno nel genere « puro », l'altro nel genere sinfonico-corale. Ma ecco qui qualche giudizio, trascritto fra un coro generale di approvazioni. Le Combat, dopo aver rilevato che i compositori italiani, anche quando adottano le teorie più avanzate riescono a « non perdere le virtù della loro razza e del loro paese »; dopo avere, per conseguenza, dichiarato l'opera di Petrassi « eccellente a descriver sentimenti delicati, teneri, perfino mistici », e dopo aver rilevato « l'impressione forte, accattivante » che i Canti di liberazione producono, elogia « la grande sicurezza, l'eleganza del maestro Sanzogno », le meraviglie offerte dal Coro di Roma, così ben preparato da Nino Antonel-



Mario Rossi

lini, e « la rivelazione » di due voci: quella del soprano Aase Nordmo-Loeberg e quella del mezzosoprano Fiorenza Cossotto, già allieva della Scuola di Canto della Scala. Il famoso « Clarendon », dalle colonne del Figaro dichiara di dover « lodare senza riserve la qualità dell'orchestra, la ricchezza delle voci e il grande talento di Nino Sanzogno », così come « la varietà, la poesia e la strana suggestività » del Concerto di Petrassi; « falange splendida per calore e luminosità », è, secondo L'Aurore, il Coro di Roma; « magnifico solista » il Gulli per Les Lettres françaises; « intensamente emotiva e finissima conoscitrice dell'arte del canto » la Cossotto per La guide du concert et du disque.

In quanto al Requiem di Verdi, interpretato da Mario Rossi, la rin-scita non fu meno felice. La Messa per Manzoni (come gli stranieri si compiacciono di chiamare il lavoro) ebbe il suo battesimo parigino, nella sera del 19 aprile 1875, all'Opéra Comique. Dirigeva lo stesso Verdi, mentre solisti erano la Stolz, la Waldmann, il Masini e il Medini. Da allora, il grande affresco « pro defunctis » si radicò tenacemente sulle rive della Senna e rimase un'opera favorita del grande pubblico. In queste condizioni ci sembrano tanto più rilevabili le valutazioni entusiastiche della stampa francese.

France-Soir del 23 ottobre ha scritto che « sotto la direzione appassionatamente lirica di Mario Rossi, il Requiem è stato dato in una esecuzione ammirevole. I Cori così belli, in unione all'orchestra di Roma, non avrebbero potuto presentarci una creazione più significativa della musica italiana né renderla con maggior magistero ». Secondo L'Aurore del 27 ottobre, « il capolavoro trovò in Mario Rossi una guida piena di vitalità e di entusiasmo »; mentre Yves Hucher, dopo aver decantato « il perfetto equilibrio delle masse, lo scrupolo d'ogni particolare, la bravura di Rossi, l'eccellenza dei solisti Nordmo Loeberg, Fiorenza Cossotto, Giacinto Prandelli e Ferruccio Mazzoli », chiude il suo articolo chiedendo: « Troppi fiori, troppi complimenti nella nostra critica? Non crediamo. Una rondine non fa primavera, e quando si può dir bene con tutta la serenità possibile, noi ci sentiamo felici ». Il periodico Les Arts sintetizza le sue impressioni dichiarando che « il Requiem di Rossi e dei complessi di Radiotelevisione Italiana fu senz'alcun dubbio il più affascinante che si fosse udito in Francia dopo la guerra ».

Abbiamo voluto sottolineare così, in linea schematica ed assolutamente obbiettiva, i grandi successi dell'Orchestra e del Coro radiofonico di Roma, perché siamo sicuri che i fedeli ascoltatori dei due complessi, quelli che si spesso, attraverso l'etere, ne raccolgono le modulate voci, saranno lieti di sapere che essi, anche in terra straniera, san farsi apprezzare ed amare.

Giulio Confalonieri

ALBA TRAGICA PER ANTIGONE

L'immortale opera di Sofocle nell'interpretazione di Valentina Fortunato, Elena Cotta, Antonio Crast, Ennio Balbo, Nando Gazzolo

La forma elementare, pagana, della pietà si esprime nei limiti di una religione che avverte e teme il divino in oscura attinenza alla fortuna di una stirpe o ai legami naturali del sangue. E' la pietas che ignora e comunque precede a distanza di secoli l'amore universale, la charitas onde Paolo sarà deriso nell'Areopago dai dottori epicurei, quasi a chiarimento dell'ardua innovazione proposta dall'Evangeliolo ai discendenti di quegli Ateniesi che avevano creato la tragedia per aspirazione religiosa. E si veniva allora scoprendo, nel crepuscolo ellenistico, anche il senso della civiltà della Grecia classica, che rifiuse specialmente nel teatro, e si scorgeva l'instabilità di ogni concezione, anche della più rigorosamente sistematica, e della più nobile, diffusa dai capolavori dell'arte. La tragedia greca infatti, al di là dei pregi estetici e delle tracce mitologiche, nell'insieme dei suoi esempi è la documentazione storica del dolore dome-

stico, di colpe e di sventure che vanno dai padri ai figli: un limite dello spirito che soltanto la poesia ha superato giovandosi di questo rudimentale sentimento del mondo, per rappresentare, in ferme figure, l'umana sofferenza. Antigone è forse di queste figure la più commovente, pure nel suo sdegno di ribelle, la creatura che meglio incarna quella « tra-sognata ingenuità » notata da Hoel-

venerdì ore 21 televisione

derlin: l'immagine che il tempo continuamente rinnova nel palpito del presente. Che sia venuta alla scena dalle perdute leggende; che si conoscesse o no la sua vicenda in qualche epos anteriore alla tragedia sofoclea apparsa nel 442 a. C.; che siano varie le mitiche versioni della sua morte o le abbia Sofocle modificate e fuse in una; che abbia trat-

to ispirazione da un ditirambo di Ione di Chios o sviluppato un tema dei Sette a Tebe di Eschilo nella scena finale, se pure autentica: tutto questo importa poco al significato e alla perfezione e al valore stilistico della tragedia, e nulla toglie alla vigorosa originalità del personaggio di Antigone: dove il simbolo si fonde con la verità psicologica di una fanciulla vivente e la situazione reale con la situazione poetica.

Nel dramma di Antigone la natura umana, per sé debole, acquista forza quando un impeto indomabile solleva gli affetti dell'animo per adempiere, a difesa dei vincoli fraterni, qualche cosa di arduo, che supera le facoltà di un'indole comune, appagata e chiusa nei quieti confini del possibile, oltre il quale c'è il rischio del deserto e della morte. Chi si spinge avanti nell'impossibile incontra la solitudine che appare fol-

Ennio Cetrangolo

(segue a pag. 43)



Elena Cotta (Ismene)

-quiz_ n. 12



CERCATE DI INDOVINARE...

Questo signo-
re ha mal di
testa perchè
soffre di cattiva
digestione
e non si cura
con l'Amaro
Medicinale
Giuliani.

AVETE INDOVINATO?

Il frequente mal di capo deriva spesso da cattiva digestione. Per eliminare i disturbi derivanti da cattiva digestione è consigliabile l'Amaro Medicinale Giuliani.

L'AMARO MEDICINALE GIULIANI
liquido corregge l'alito cattivo, l'intestino pigro. Regolate le vostre funzioni digestive con **AMARO MEDICINALE GIULIANI.**

L'AMARO LASSATIVO GIULIANI confetti corregge le "difficoltà intestinali", consentendo una vita felice e serena.

In vendita solo nelle farmacie.

Nelle Farmacie: ITALIA-SVIZZERA
- U.S.A. (Italian Drugs Importing Co.
225 Lafayette - NEW YORK-)

A.C.I.S. n° 511 del 10 Gennaio 1958
« Registraz. ACIS n. 2427 e 2427/A »



“Ricorda con rabbia,,

Con quest'opera, che sarà radiotrasmissa con gli attori della Compagnia di Giancarlo Sbragia, John Osborne ha fatto conoscere al mondo la portata e le dimensioni del cosiddetto “movimento degli arrabbiati,,



I protagonisti, Giancarlo Sbragia e Giuliana Lojodice, in una scena di Ricorda con rabbia

In un'intervista pubblicata qualche mese fa da un giornale parigino, il commediografo inglese John Osborne afferma fra l'altro di non essersi mai unito al movimento dei giovani arrabbiati (The Angry Young Men) ma che, al contrario, erano stati gli arrabbiati a unirsi a lui. Si tratta di una battuta spiritosa, ma se aggiungiamo che Osborne ha anche detto che le sue commedie non le scrive in nome di nessuno e che egli si ritiene prima di tutto uno scrittore, vediamo che la battuta brillante ha il suo aspetto serio e concreto, tendente a sottrarre il giudizio sull'opera dai limiti del caso.

Chi sono i Giovani Arrabbiati? E' impossibile dirlo. Non si tratta di un movimento che abbia idee da affermare, teorie da difendere, principi da sostenere. In fin dei conti non è un movimento ma soltanto una proclamazione di risentimenti e di sfiducia totale verso le dimensioni della realtà. E' troppo facile scherzare sul fatto che quei giovani scrittori si proclamino arrabbiati, è più giusto allontanare da loro ogni sospetto e ogni ombra di esibizione mondana per cercare di sorprenderli, e di valutarli, nelle loro ragioni più autentiche.

Ricordiamo nel gruppo due nomi, Colin Wilson e Bill Hopkins, che hanno acquistato una rapida notorietà. Ma il maggiore fra loro è probabilmente John Osborne che, però, « non scrive a nome di nessuno ». Le commedie che

gli hanno dato fama in tutto il mondo sono tre: Ricorda con rabbia, L'istrione, Epitaffio per George Dillon. Quest'ultima è stata rappresentata recentemente a Londra con successo, ma non ne ho ancora conoscenza diretta. Le altre due hanno provocato reazioni di entusiasmo e di scandalo da ogni platea. Ricorda con rabbia, che verrà trasmessa giovedì 4 dicembre, è la vicenda di un uomo in eterna, violenta, aspra, delirante polemica con la realtà così com'è.

Egli cerca disperatamente rapporti, vuole donare e chiedere, ma sbaglia tutto. Le parole non

corrispondono mai all'impulso vitale, non lo aiutano, non lo chiariscono, anzi lo respingono aumentando la confusione e l'angoscia dell'animo suo.

Jimmy, un giovane intelligente e colto, venuto dal niente, reduce da diversi tentativi di lavoro finiti negativamente (è stato fra l'altro giornalista), ora tiene una bancarella di dolci aiutato dall'amico Cliff. Sua moglie Alison appartiene alla ricca borghesia. Lo ha sposato contro la volontà della famiglia convenzionale e rispettabile, e ora si trova incerta e spaventata, mediocre e buona, di fronte a un uomo che anche

l'ama, con una strana forma di rivalsa sociale, trascinandola giù nel suo ansioso mondo pieno di sospetti e privo di certezze. Jimmy, Alison e Cliff trascorrono insieme le domeniche nella soffitta dei primi due. Domeniche sempre uguali ed esasperanti, durante le quali Jimmy legge innumerevoli giornali quotidiani e letterari commentandoli acutamente, beve litri di tè, ascolta la radio, discute, scherza, litiga, esibisce il suo volontario cinismo, si commuove, reagisce, si rotola nella volgarità. Tutto gli si cambia nelle mani, e il mondo intorno non soltanto non gli dà nulla ma

è indifferente a quanto egli vorrebbe dare. Non sa cosa, e nessuno lo aiuta a trovare. Alison agisce secondo i limiti della sua educazione, ha paura, non gli dice che aspetta un bambino, e all'arrivo di una sua amica attrice, Helena, si lascia da lei convincere e se ne ritorna in famiglia. Helena rimane, diventa l'amante di Jimmy, e le domeniche si ripetono come prima nella soffitta.

Roberto Rebora
(segue a pag. 29)

giovedì ore 21 secondo progr.

“Tutto per nulla,, di E. A. Butti

Tutto per nulla (1905) è opera di singolare disegno nella produzione dello scrittore milanese. Un interrogativo esiste nella commedia (deve la madre sacrificare un tenero amore al figlio ingrato?) e a questo interrogativo si dà risposta con assoluta chiarezza.

Elena sposò giovanissima un signore del bel mondo e i primi tempi della sua vita coniugale trascorsero fra balli, feste e divertimenti; poi il marito fu ricoverato in una clinica per alienati, senza speranze di guarigione, ed essa rimase sola col figlio Alberico. Da allora, più per natura

le inclinazione che per timore delle cattive lingue, la giovane signora si rivolse a una vita quieta e semplice, lontana da ogni eccentricità, trovando in un vecchio amico, Roberto Dameo, un devoto consigliere di sicuro affetto. Sono passati così dodici anni, e la donna ha conquistato, se non la felicità, una sorta di sereno equilibrio. Peccato che a dispiacerse sia proprio Alberico, portato istintivamente a seguire nella disolutezza le orme paterne; ventunenne, già morde il freno e non sembra avere altri scopi che spil-

lare quattrini alla mamma troppo indulgente. Comunque, madre e figlio vanno avanti senza scosse, finché l'eco di una fortissima perdita che Alberico subisce al tavolo verde giunge a conoscenza prima del Dameo e poi della signora Elena. I due, insieme, si permettono allora di rivolgere un ammonimento e un consiglio al giovanotto; è questa l'occasione perché egli manifesti apertamente il rancore che porta al Dameo, da lui reputato unica causa della grigia regola alla quale si vuole costringerlo. Il colloquio degene-

ra presto in lite; Alberico, preso dall'ira, grida la sua grave accusa alla mamma e poi, più per puntiglio che per rispetto del nome paterno, chiede alla donna di licenziare per sempre il caro amico. La madre acconsente. « Tutto per nulla! », esclama dolorosamente Roberto. Ma gli ribatte Elena: « Tutto per un ideale di bontà e di purezza ».

E. A.

lunedì ore 17 secondo progr

non è sempre necessario spendere molto
per acquistare un buon prodotto



Mod. 900
15 rubini - molla infrangibile - Cassa inossidabile fondo acciaio. **L. 8.900**

Mod. 674
15 rubini - Molla infrangibile - Cassa piastra placcata oro, fondo acciaio. **L. 9.800**

Mod. 678
15 rubini - Molla infrangibile - Cassa piastra, inossidabile, con fondo acciaio. **L. 8.800**

Mod. 677
Idem con cassa placcata oro, fondo acciaio. **L. 9.500**

In oro per Signora ricco assortimento di modelli da **L. 18.000** in più

L'orologio **AVIA**

fabbricato da una delle più importanti fabbriche Svizzere garantisce: precisione, qualità ed una ricchissima scelta di eleganti modelli per uomo e per signora.

La grande produzione e la diffusione in tutto il mondo, ne consentono la vendita a prezzo particolarmente conveniente.

AVIA

NICCOLÒ UGO E "L'AUREA BELTADÉ,,

Per la serie Umor nero, che abbiamo presentato nel numero 45, è venuto il turno di Carlo Emilio Gadda. L'autore del Pasticciaccio se la prende con Niccolò Ugo Foscolo. Intendiamoci: il Gadda non ha nessun motivo di risentimento col poeta dei Sepolcri e con la sua opera in generale, anzi. Soltanto, richiesto dal Terzo Programma di dare un saggio del suo «umor nero» non si è fermato a metà ed ha preparato una vera e propria operetta satirica e critica, sostenuta da giustificate citazioni e da imprevedibili riferimenti. Ma perché ha scelto proprio il Foscolo? Abbiamo chiesto a Gadda di spiegarne le ragioni ai lettori del Radiocorriere ed egli ha risposto a modo suo. Col pretesto di veder chiaro in certi amori di Niccolò Ugo e di conoscere da vicino qualcuna delle sue donne, egli ci mostra un po' delle sue ragioni e un po' dei suoi umori. E' un breve scritto che può servire di prefazione alla trasmissione e nel quale gli intenditori riconosceranno un campione del distillato spirito del nostro autore.

G enio, ardimentoso e precoce, alla fluente musicalità del settenario che i tardi arcadi gli suggerivano: un precoce dardeggiar degli occhi verso le « celesti » ispiratrici di ogni maniera di poesia, che pur camminano le vie della terra, massime le fondamentali, le calli. Non rare attitudini in un italiano fine Settecento: rarissime ove le si scorgano atteggiare di fierezza tempestosa e d'orgoglio nei segni d'un quasi patetico presagio di magnanimità patria, e squillanti in un timbro che sarà, tra poco, il risorgimentale e romantico. Messe insieme, le due doti faranno di quell'unico italiano il più grande poeta d'una Italia galoppata dalla guerra nel ventennio francese, presa e persa dai russi, e poi ripresa dalle muse e dalle accademie, e infine dagli austriaci. La prima delle « sacerdotesse di Venere » che secondarono e incitarono (1793) l'allora quindicenne a far versi e in pari tempo a onorare la dea, non difficile a lasciarsi onorare un po' da tutti, la prima, sembra, fu la vivace, intelligente Teotochi (Isabella) sbarcata un giorno a Venezia dopo congruo imbarco nella nativa isola di Corcira, o Corfù. « Assai colta », e amica degli studi, dotata di senno e di spirito e di una lingua delle più spigliate, attà, cioè, a valorizzare tanto lo spirito che il senno, ebbe un salotto « ove convennero i dotti », che al di lei contagio diventarono spiritosissimi, dal Pindemonte al vecchio abate Aurelio de' Giorgi Bertola, già professore di storia universale a Pavia, e cantore dei boschi. Teotochi vuol dire « generati dagli dei ». Come sacerdotessa di Venere generata da non si sa qual dio, la vispa e ragionativa Isabella pare proprio abbia combinato miracoli. Volò a nozze per due volte consecutive con due settantottenni: col nobil'uomo Carlo Antonio Marin, che dalla emozione provata in quella circostanza imbecilli di colpo e crepò dopo un anno; e col non meno maturo e arzillo e sennato nobil'uomo Giuseppe Albrizzi. Ragion per cui gli storici estasiati la chiamano ancora oggi « contessa », martellando sul titolo, e anche « maliarda ». Prima di perfezionar le nozze (segrete) col secondo settantottenne, la Isabella s'involò in viaggio di miele a Firenze con un terzo uomo, che non fu Nicoletto, Nicoletto aveva avuto da lei qualche soccorso di pecunia e, a sedici anni, nel '94, cinque giorni di amore: lui stesso ce lo fa sapere. All'udir notizia della fuga, lo incolse un travaso di melanconia, cioè d'angoscia e di rabbia. L'adorata sacerdotessa gli aveva lasciato sulle labbra il fuoco vivificante dei suoi baci e quel nome, quel titolo, quell'appellativo, quel diploma da conferire all'amata, « sacerdotessa! », che rifuorisce insistente tra i più bei versi del Poeta: nella *Risanata*, nei *Sepolcri*, nelle *Grazie*. Essere andati a nanna con una Sacerdotessa! Vi par nulla? Molte le donne da Nicco-

lò amate in una vita agitatissima, e pur dedita alla poesia, agli studi, al culto della beltade! al rumor delle schioppettate, alla critica letteraria, alla cattedra pavese al tappeto verde. Nottetempo, quando le belle lo lasciavano solo piangeva per amore. « Ho pianto dalle 8.45 alle 11.30 ». Piangere e lagrimare, lagrime e pian-

venerdì ore 21,20
terzo programma

to sono i quattro vocaboli più adoperati dal Foscolo. Ritornano mille e mille volte, nella prosa e nel verso: nell'*Ortis*, nei *Sepolcri*, nelle *Grazie*, nell'epistolario infinito. Molte donne, oh sì. Le loro moltiplicate sembianze vengono a integrarsi nell'unico e sovrumano sembiante della Eterna Bellezza. Integrandone i trentatré ritratti in un « tipo », arriviamo a stabilire la costante di integrazione, delle donne-Foscolo. Maritate, anzitutto. Agiate, se non ricche. Non pretendono fiori. Si contentano dei settenari, di qualche endecasillabo. Talora nobili e un tantino sbrigliatelle tal'altra borghesi per benino. Frequentatrici della poesia, dell'arpa, del pianoforte, del ballo, delle belle arti, delle belle lettere. Ospiti squisite con le Personalità di passaggio. « comprendono » l'anima di un Foscolo e ne leggono da cima a fondo le lettere, di trenta pa-

gine l'una. Sorridono ai morituri e ai reduci delle guerre a pendolo, nella confusione degli anni in cui toccò a loro di vivere: cioè di fiorire e di splendere al ballo di Mombello e, ohimè, di sfiorire, per il ballo dell'Arciduca Viceré. « Meste le Grazie mirino - chi la beltà fugace - ti membra ». Dei loro mariti non si sa gran che. Gli storici non se ne curano: e ben fanno. Sorvolano. Una delle più rinomate, nella nostra città, figlia d'un marchese, andò sposa a un conte, vero modello della imperturbabilità coniugale. Diceva infatti, codesto conte marito: « Nessuno vuol comperare la mia casa, che vorrei vendere a tutti: e tutti vorrebbero mia moglie, che non avrei il coraggio di regalare a nessuno ». Conoscitrice di varie lingue, ella ebbe un corpo stupendo, al dire di chi poté vederlo, e una faccia da cuoca, stando al ritratto che se ne conserva, in una dimora patrizia: o forse, oggi, al Museo della Scala. Il Foscolo ne ha immortalato la beltà, titolandola, questa beltà, dell'aggettivo greco-poetico di « aurea », che in italiano significa dorata: per quanto la contessa Antonietta fosse nera di capelli, e di ciglia: nera come il lucido delle scarpe. Un siffatto procedimento si suol chiamare « trasfigurazione poetica ». E', infatti, una specialità dei poeti preromantici, e dei tintori di capelli. Un'altra delle donne « vezzeeggiate » dal Foscolo (il verbo è suo, nella fase arcadica e giovanile) è certa Quirina Mocenni: una eletta fanciulla senese tolta in isposa, per mo' di dire, da un signore fiorentino, un Magiotti. E' la così chiamata « donna gentile ». Codesto appellativo tra stilnovistico e rossettiano si addice pienamente alla delicata, alla pallida, alla signorile, alla malinconica bellezza di lei: petalo di magnolia fra i grappoli di che si sprema il Chianti. Donna assai caritatevole ai poveri, ai derelitti, ricca cioè di cuore oltreché, dopo il matrimonio, di un apprezzabile censo, non esitò, quando l'occasione le si presentò, a toglier Niccolò da qualche imbarazzo di denaro. (L'esilio è tutto un calvario di



Ugo Foscolo

imbarazzi del genere.) Il Magiotti, il marito della Mocenni, era figlio unico (e orfano di madre) a un decrepito possidente terriero (quaranta dei migliori poderi di Toscana) terrorizzato da una idea « chi governerà i miei fondi quando sarò sottoterra? ». Combinato questo matrimonio al figliolo, il tremebondo nonagenario incontrò ed ebbe, nella nuora Mocenni divenuta Magiotti, una ragioniera e una superfattora inesperta, che i contadini adoravano, alla cui prole di quando in quando ella sapeva aprire... un asilo d'infanzia, o un flacone di poligala. Il Magiotti figlio, e marito alla « donna gentile », era un po' piccoletto: quel ch'è peggio (ma gli storici sorvolano) aveva un capoccione, voglio dire una testa, grossa tre volte la mia: e piena d'acqua. Sì, poverino: lo avete indovinato: era idrocéfalo. Da doverlo custodire vita natural durante in apposito locale, sotto guardia perpetua d'una infermiera mugellense, attenta e rubesta. Alto 1 metro e 35, quando lo incoraggiavano a dire « bonaparte », si sforzava, e riusciva a dire « roba-robare ». Codesto marito « di mano » (formula giuridica allora in uso) fu lui appunto, co' suoi quaranta poderi, che valse alla moglie « di mano » il titolo di « donna gentile ». Di lei oggi, con ogni amore e culto, vien fatto pensare: è stata gentile con tutti, salvo che con se stessa.

Il Foscolo amò donne in carne, cioè viventi e splendide (a' giorni suoi) nella realtà biologica del mondo, nella superba carnalità delle stirpi d'Italia: in più celebrò alcune donne di marmo le cui forme, sprovviste di tegumenti indumentari propriamente detti, sembrano aleggiare nel suo sogno a una quota « aerea » sfiorando cogli « eterei » lor pregi le vette dei poggi di Bellosguardo. Fra esse le Grazie o Cariti, scolpite in due successive redazioni dallo scarpello imbattibile di Antonio Canova. Il gruppo canoviano delle Cariti si raccomanda alla nostra ammirazione per la elegante morbidezza delle superfici e pienezza dei volumi, ad assumere i quali il marmo così egre-

giamente si presta: ma riesce difficile immaginare le tre sorelle collocate su degli altari, per quanto pagani.

Ristrette nella loro delicata e direi consorziata gentilezza, con pettinature a cono di proporzione dolicocefalica e di tipo alessandrino-austriaco-parmense, non ci pare ch'esse siano molto in vena di porgere ascolto alle domande dei supplici: impegnate come sono in un loro scambio di idee affatto sororale con la Talia, poi, che rivolge quasi le « spalle » alla folla e al nostro stesso sguardo un tantino archeologizzato. Ci inducono piuttosto a ripensare quella specie di ermetismo di casta per cui il Collegio delle Vestali teneva certe riunioni ove l'accesso era inibito agli uomini. Il loro abbraccio trinitario è probabilmente il simbolo di una sorellanza tecnica alquanto chiusa, nei confini degli atti e degli obblighi, dei « compiti » di eleganza e di intelligenza a loro demandati. Orazio, un poeta che le venerò con più successo di Ugo le chiama « tarde » ossia difficili, « a sciogliere il loro nodo »: *segnesque nodum solverè Gratiae*. Il Canova ha addobbato le loro belle persone e contristato l'occhio degli esperti con certi lini esigui, ricadenti a guisa di ghirlandette lungo la superficie polita del marmo raffigurante la carne: quasi un accenno di *peignoir* non privo di un certo suo simbolistico realismo. Il Foscolo disarmato di fronte al marmo come di fronte alla carne, al primo vederle deve essere stato raggiunto da un ictus valevole per un decennio di attività endecasillabica e per milleseicento endecasillabi. La stupenda sciarada con cui apre il carne ci impone di entrare nell'ideale sacello occupato dalle creature del collega Antonio: c'impone di entrare, e di adorare: *Alle Grazie immortali*

Le tre di Citerea figlie e sorelle
E' sacro il Tempio, e son d'Amor
Isorelle.

Dopo qualche altra notizia, il sublime imperativo: *Entra ed ad-ora.*

Carlo Emilio Gadda



Carlo Emilio Gadda

Per ogni esigenza un modello VEGLIA



Mod. Cadillac L. 3300 (daz. escl.)

La sveglia dell'era atomica! Il nome stesso si ispira alle sue linee aerodinamiche, alla sua sobria laccatura, al suo quadrante radium!



Mod. Wydesta L. 4500 (daz. escl.)

Il geniale sistema di chiusura a pannelli scorrevoli fa della Wydesta la sveglia ideale per chi viaggia. E' elegantissima, pratica e poco ingombrante.



Mod. Maryland L. 3000 (daz. escl.)

La linea elegante ed i colori deliziosi di questo modello lo rendono adattissimo per arredamenti moderni. Il suo prezzo si commenta da sé...



Contaminuti L. 2900 (daz. escl.)

E' lo strumento nuovo che si rende utile in mille modi: in cucina, al telefono, nei laboratori... ovunque si presenti la necessità di controllare il tempo!

VEGLIA

Produzione F.lli Borletti - Milano

I grandi ingegneri

EMIL

La gioia delle "scoperte,, — Padre putativo delle sue "Dame,, — Maly Podszuck e il colpo di fulmine — Diffidente con le "occasioni,, — O teatro esaurito o disperazione — Una profezia azzeccata — Il penosissimo declino

Serio in volto, con voce comicamente afflitta, Emilio Schwarz era maestro nell'arte di abbattere spietatamente, con una sola, bonaria frase sorniona, le illusioni di coloro che, nella speranza di poter lavorare per lui, venivano a sottoporre al suo giudizio della... merce di scarso valore.

Un giorno, ad esempio, un autore di canzoni riuscì ad ottenere un appuntamento per fare conoscere al grande impresario la sua ultima creazione. « Sente, commendatore? — gli andava dicendo, mentre ripeteva il ritornello non troppo nuovo — questo motivetto diverrà subito familiare a tutti! ». E lui con un mesto sorriso: « Ma lo è già, mio caro, lo è già ». Un altro giorno ad una *soubrette* di possibilità vocali assai limitate, la quale, dopo essersi esibita in una canzone, gli diceva modestamente: « Vedrà, commendatore, stupirò la gente con la mia voce, farò rimanere il pubblico senza fiato! », egli ribatté dolcemente: « Mia cara, ma perché voler rimanere senza fiato in tanti? ».

Burbero e severo

Quando si trovava di fronte al vero talento, invece, il signore delle « Dame viennesi » lo avvistava subito e non se lo lasciava sfuggire. Era una autentica gioia per lui « scoprire » e lanciare delle brave *soubrettes*, delle ballerine di classe, dei coreografi geniali, degli estrosi autori di canzoni. Dalle file delle sue reclute uscirono così delle celebrità internazionali, come la popolarissima stella del cinema Lilian Harvey, le famose attrici Lotte Menas e Clara Tabody, la grande cantante Tatiana Menotti, che dalle riviste di Schwarz passò al Teatro alla Scala di Milano. Di tali sue « creature » l'impresario si gloriava, ma, in genere, andava fiero di tutto il suo complesso, come un buon padre di famiglia che non fa distinzione fra i figli che gli danno delle particolari soddisfazioni e gli altri.

Soprattutto la serietà, lo stile, il castigato linguaggio delle sue meravigliose ballerine erano per lui

motivo di legittimo orgoglio, e sul buon nome delle sue « ragazze », come le chiamava, egli vigilava, burbero e severo come il più critico ed antiquato dei vecchi genitori. Si aggirava fra le quinte, sorvegliava gli ingressi dei camerini, avvolgeva in sguardi incendiari qualsiasi figura mascolina gli si parasse davanti. E fin che si trattava di apparizioni fugaci lasciava perdere (le artiste, si sa, non possono esimersi dal ricevere l'omaggio di qualche ammiratore) ma se l'individuo incriminato faceva la sua comparsa con una certa insistenza, Schwarz voleva vederla chiaro. Perciò convocava la sifide, oggetto dei languidi sospiri del Romeo, e la sottoponeva ad una specie di terzo grado per scoprire « che intenzioni aveva lo spasimante ». Se le intenzioni risultavano serie e l'adoratore risultava provvisto di una buona posizione sociale ed economica, Emilio Schwarz, benché spiacevole di perdere una delle sue preziose « Dame viennesi », prendeva a vagheggiare visioni di fiori d'arancio, si adoperava per dare la decisiva spinta, in modo che « quel matrimonio si avesse a fare », per usare un'espressione manzoniana. In tal modo diverse ballerine della « Compagnia delle Grandi Riviste » convolarono a nozze con ottimi partiti: professionisti di grido, nobili, diplomatici; divennero delle austere giovani signore, ricche e stimate, occuparono un posto eminente nella buona società. E tre o quattro di queste vennero accompagnate gravemente all'altare dal loro impresario che, in vesti di vice padre, si era sostituito all'autentico genitore mancante.

Nozze impreviste

Questa fu una delle principali caratteristiche, anzi, secondo molti, delle stranezze di Emilio Schwarz, perché effettivamente agli occhi del mondo apparve una specie di stravagante originalità che un uomo ancora giovane guardasse con occhio semplicemente paterno la schiera di bellissime ragazze che lo attorniava. Eppure non si trattava di una posa:

lui era fatto così, stranamente indifferente al fascino femminile, refrattario alle esaltazioni sentimentali, pareva destinato a non innamorarsi mai. Il suo matrimonio, quindi, colse tutti di sorpresa.

La donna che riuscì a colpire l'attenzione del signore delle « Dame viennesi » ed a far palpitare il suo incorruttibile cuore era bionda, bella, briosa: Maly Podszuck era stata scritturata nella « Compagnia Grandi Riviste Schwarz » in qualità di prima ballerina per le sue eccezionali doti di danzatrice, ed il commendatore Emilio l'aveva squadrata col solito sguardo paterno. Era trascorsa così una settimana senza che si verificasse nessun incidente, ma una sera ecco profilarsi sulla soglia del camerino di Maly un sospiroso spasimante che Schwarz squadra, senza che neppure lui sappia bene perché, con particolare antipatia, un'antipatia del tutto ingiustificata, in quanto è la prima volta che il poveretto fa la sua comparsa e, quindi, non può essere classificato nella categoria degli individui pericolosi, ma gravita ancora in quella dei platonici ammiratori di passaggio, contemplati e tollerati nel regolamento. Spinto da un invincibile impulso, Emilio Schwarz non lascia più la sua vittima, la spia con occhio fiammeggiante, la pedina e, quando viene a scoprire che lo sconosciuto nutre la colpevole intenzione di accompagnare a casa la danzatrice, alla fine dello spettacolo, esplode come un petardo. Precipitandosi nel camerino di Maly Podszuck, la informa che quel signore non gli piace, le ricorda che le « Dame viennesi » sono ragazze molto « per bene » e non possono farsi accompagnare a casa di notte, così, da uno sconosciuto. Tutte queste cose la brava fanciulla le sapeva già per conto suo, tanto è vero che aveva già provveduto a declinare l'invito. Ma il commendatore Emilio non si fida e, alla fine dello spettacolo, presa autorevolmente sotto braccio Maly, la accompagna a casa lui. Era una stupenda sera di luna, tutta scintillante di stelle, e que a passeggiata fu fatale a Emilio Schwarz. Non passò molto tempo, infatti, che Maly Podszuck diventava sua moglie.

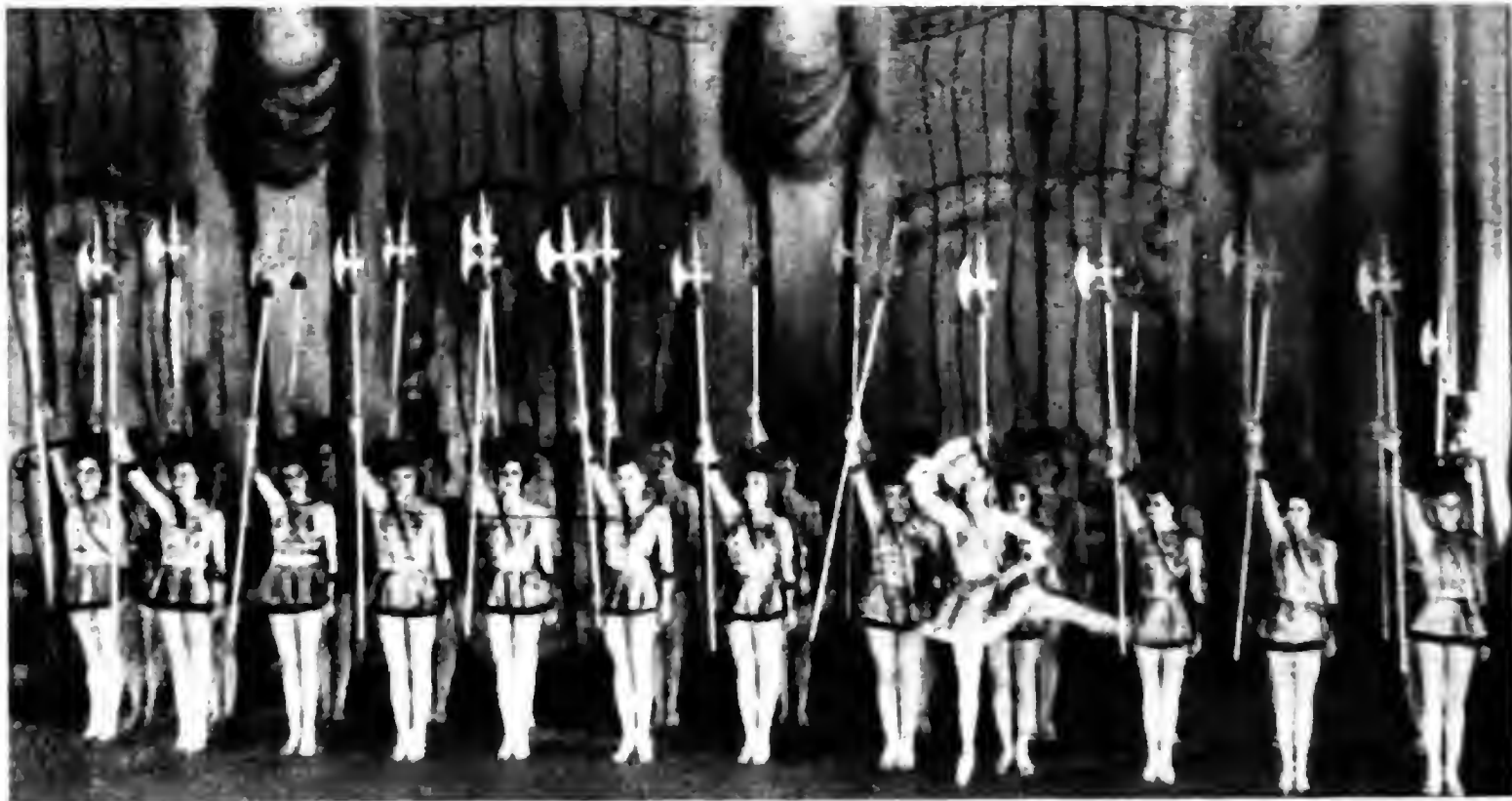


Lilian Harvey, la notissima attrice cinematografica, ai tempi in cui recitava per il grande « mago » Schwarz



Uno dei più fortunati « lanci » di Emilio Schwarz: Clara Tabody che esordì nel famosissimo Cavallino bianco

IO SCHWARZ



Le « Dame viennesi » in un'azione coreografica per una delle spettacolari riviste di Schwarz

Seta, broccato, velluto

Con al fianco la bella, giovane sposa e con l'inseparabile, minuscolo cane Fritz, amorevolmente riposto nella tasca della giacca o del cappotto, il signore delle « Dame viennesi » proseguì il suo luminoso cammino. I suoi spettacoli si succedevano, sempre più indovinati e brillanti. Voleva che tutto fosse di prima qualità e non guardava a spese pur di ottenere gli effetti desiderati. I costumi della sua troupe erano di seta pura, di velluti pregiati, di rasi e di broccati costosissimi; i suoi tendaggi, in laminato oro ed argento, costavano fin da allora centinaia di migliaia di lire. A molti faceva meraviglia che lo Schwarz così « tirchio », come molti lo giudicavano per il suo attaccamento al denaro, fosse tanto prodigo nelle spese delle sue « messe in scena ». In realtà egli era coerente con se stesso, in quanto quella di procurarsi la merce migliore era per lui ancora una forma di risparmio. « La roba bella è di durata — diceva — la robaccia no, si consuma subito e bisogna comperarne dell'altra tutti i momenti ». Per questo era il più fiero nemico delle cose a buon mercato. Quanto alle così dette « occasioni », poi, non riusciva addirittura a concepirle. Per lui non ci potevano essere occasioni, doveva trattarsi per forza di qualche imbroglio, di « robaccia » camuffata da roba pregiata. Tale convinzione fu talmente radicata nel suo animo, che un abile uomo d'affari, come era lui, si lasciò, non una sola volta, sfuggire delle ottime offerte. Lo dimostrò anche quel mattino in cui un mercante di stoffe all'ingrosso, che stava liquidando, gli offrì a metà prezzo delle intere pezze di seta bellissime: « Guardi che meraviglia, commendatore — gli ripeteva il negoziante, sciorinandogli davanti agli occhi la stoffa — è una vera occasione ». Lui, che stava tentennando, rizzò gli orecchi alla odiata parola, sinonimo di imbroglio, e non ne volle più sapere di venire a trattative. « Sì, la roba sembra effettivamente bella — spiegò alla desolata moglie, che tentava di convincerlo — ma deve trattarsi solo di apparenza. C'è di sicuro sotto qualche trucco ». Non ne fece niente e fu un cattivo affare perché, invece, di trucchi non ce n'erano.

« C'est terrible! »

Abbiamo già detto che il denaro era la costante preoccupazione di Emilio Schwarz e questo non per istinto di tirchieria o di avarizia, ma per il tenace ricordo della desolata miseria della sua fanciullezza. Il terrore di essere povero rimase anidato in lui, gli diede una eccessiva

preoccupazione per il domani, lo mise in allarmi irragionevoli per ogni nonnulla. Dopo intere settimane di continui, trionfali « tutto esaurito », se appena una sera in teatro rimaneva qualche posto vuoto, lui appariva agitatissimo. « C'est terrible: è spaventoso » ripeteva, pallido ed abbattuto, con tutta l'aria di un uomo finito. Niente valeva a rianimarlo: con occhi sbarrati nel vuoto, scorgeva davanti a sé terrificanti visioni di platee deserte. Era la completa rovina, tutto crollava intorno a lui e nessuna parola di conforto serviva a rianimarlo. Non c'era che una sola cosa che potesse rialzargli il morale: un bel « tutto esaurito » la sera seguente. Insieme ai posti vuoti gli davano tremendamente fastidio i posti non pagati, i famosi « biglietti di favore ». « Ma perché io devo dare delle poltrone gratis? — ripeteva. — C'est fou! E' pazzesco. Io lavoro per fare divertire la gente ed è giusto che la gente paghi per godersi questo divertimento ». Effettivamente la sua logica era piuttosto serrata ed egli non volle mai capire che, pure se possono apparire illogiche, certe comuni abitudini si sono ormai imposte in tutto il mondo, ed è, perciò, necessario adattarsi a rispettarle di buon grado e non animati da così fieri spiriti di ribellione.

I fratelli insieme

Purtroppo quel terrore del domani, dal quale Emilio Schwarz non riuscì mai a liberarsi, neppure quando toccò l'apice della ricchezza e della celebrità, doveva rivelarsi profetico, perché, incredibile a dirsi, il grande impresario morì nel più triste declino, nella miseria più squallida. Fu la seconda guerra mondiale a rovinarlo. Con una chiarezza vera, veramente straordinaria, il signore delle « Dame viennesi » intuì la bufera che stava per abbattersi sul mondo, divenne nervoso, si abbandonò, parlando con la moglie e con gli amici, a cupe confidenze. Nel festeggiare il Capo d'Anno del 1938 esclamò, al momento del rituale brindisi: « Speriamo che questo anno non ci porti la guerra », e, alle proteste degli astanti che gli davano del visionario, replicò gravemente: « Vi dico che passeranno solo pochi mesi e la Germania tanto avrà fatto da scatenare un nuovo conflitto mondiale ». Nessuna profezia doveva rivelarsi più vera.

Lo scoppio della guerra trovò Emilio Schwarz in Italia ed il fratello Arturo in Austria. Sfuggito con una avventura romanzesca ai tedeschi che applicavano in Austria le leggi della persecuzione razziale, Arturo riuscì a raggiungere Emilio a Venezia. Da quel momento i due fratelli non si lasciarono più. Stanchi, fiaccati, malandati in salute, cercarono dispera-

tamente sostegno l'uno nell'altro, lottarono insieme per tentare di far fronte al pericolo che li minacciava. In un primo tempo si recarono a Parigi, cercando di continuare là il loro lavoro di impresari. Ma, in capo a pochi mesi, con l'invasione della Francia, si rese necessario cercare scampo altrove. Allora Emilio, rimasto sempre il più pratico e combattivo dei due, racimolò tutto il denaro che gli fu possibile (ne aveva, veramente, molto, ma era disseminato in tutta Europa, nelle banche di Nazioni travolte dalla guerra e, quindi, era da considerarsi denaro perduto) e gli Schwarz partirono per l'America, che appariva ancora l'unico porto di pace.

Stabilitisi negli Stati Uniti, a New York, i due fratelli tentarono di nuovo di incamminarsi sulla strada che per tanti anni era stata la loro, o, per meglio dire, era stata la strada di Emilio. Aperti due locali, presero ad allestire degli spettacoli di rivista. Il successo arrivò all'iniziativa, tuttavia Emilio, con quel suo caratteristico senso profetico, « sentiva » che non si trattava che di una vittoria momentanea, e che nulla era stato veramente risolto. « Non dura — ripeteva — quella dannata guerra verrà a colpirci anche qui ». Difatti, pure gli Stati Uniti entravano, di lì a non molto, a far parte delle nazioni belligeranti. E per gli Schwarz fu la fine.

Chiusi i due locali, Emilio Schwarz uscì definitivamente dal tipico mondo della rivista-operetta, quel brillante, gaio mondo, ricco di colore e di musica, che era stata tutta la sua vita. Terribilmente stanco, malato nel corpo e nello spirito, rattristato dall'inesorabile male che aveva colpito il diletto fratello, inchiodandolo paralitico su una poltrona, visse in quel grigiore, in quella miseria, in cui aveva trascorso gli anni della fanciullezza, vide con angoscia dileguare via, soldo a soldo, il piccolo gruzzolo che gli era rimasto. Finché, con l'estinguersi di quel gruzzolo, se ne andò via per sempre anche lui, in un triste mattino d'autunno del 1947. E fu in quel malinconico scenario, dalle smorte tinte, che compì il suo ultimo viaggio, verso il luogo dell'eterno riposo, Emilio Schwarz, il signore delle « Dame viennesi ».

Anna Marisa Recupito

FINE

Nel prossimo numero

ANTONIO FRANCONI

Chiedete sempre
al vostro parrucchiere
PLIX Trattante



**I SUOI EFFETTI
sono prodigiosi!**

Avrete la gioia di uscire dal vostro parrucchiere con i capelli vigorosi, splendidi e soffici come li avete sempre sognati e con una messa in piega veramente perfetta e di lunga durata.

PLIX Trattante è la messa in piega curativa dal duplice prodigioso effetto: rende tre volte più duratura la piega dei vostri capelli, permettendovi di essere perfettamente pettinata per un'intera settimana con un semplice colpo di spazzola, ed inoltre dona sempre vitalità, elasticità e splendore alla vostra capigliatura.

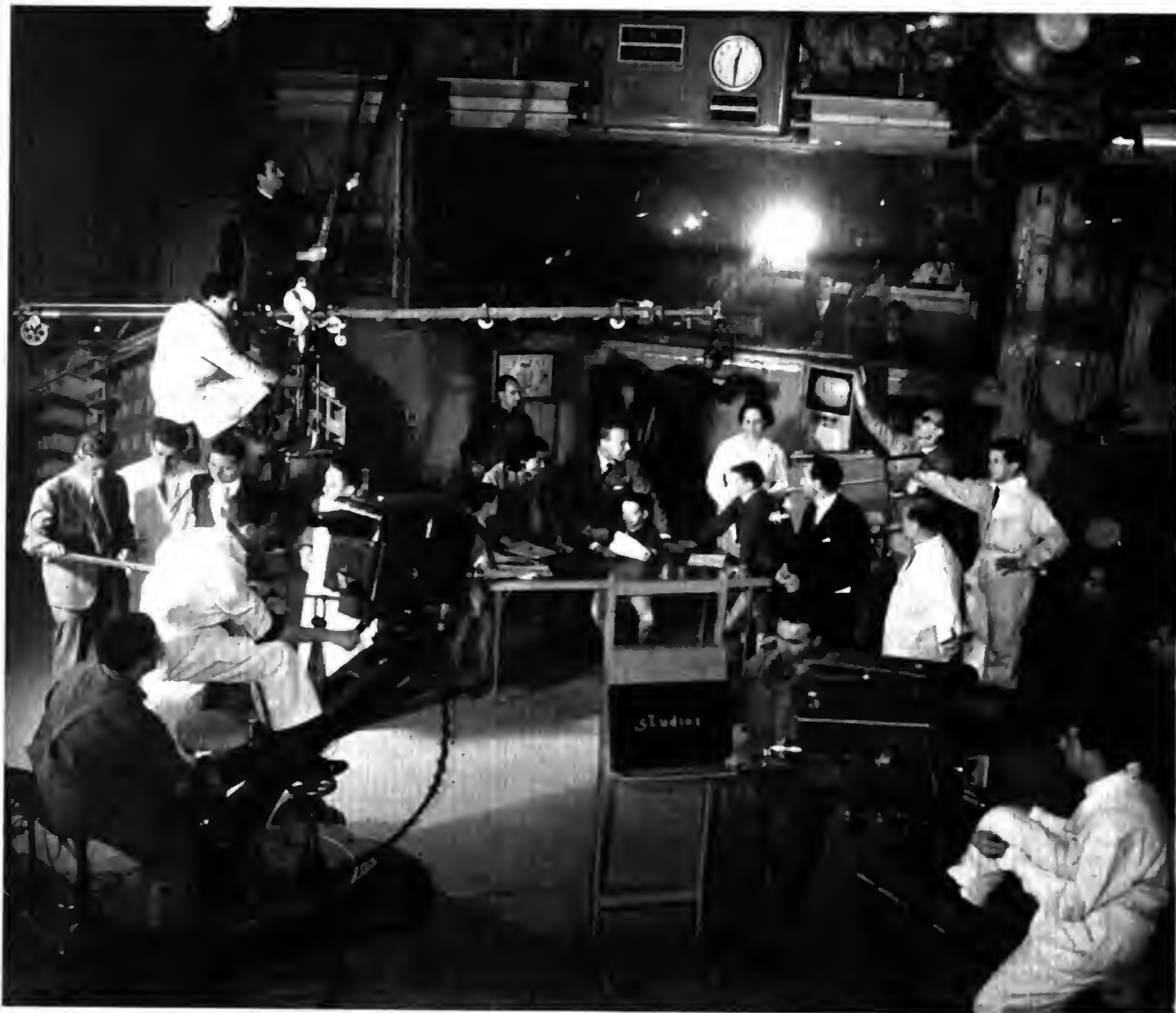
Anche il vostro parrucchiere vi confermerà che le migliori messe in piega si ottengono sempre con PLEX Trattante!

PLIX

la messa in piega
che dura 3 volte di più

È UNA SPECIALITÀ L'OREAL - PARIS

“LA GIRAFFA” appuntamento



Si prepara la trasmissione allo Studio 1 del Centro Produzione di Torino

(Light Photofilm)

La nuova trasmissione della “TV dei ragazzi”, vuol parlare a tutti, adolescenti e piccini, dando una risposta a tanti loro “perché”,

Come sempre, quando ci si rivolge ai più piccini, si prevede una serie di interrogativi che verranno subito, a continuare il discorso appena iniziato, in un certo senso approfondendolo, in quanto i loro « perché » cercano di raggiungere quelle zone d'ombra dove ancora non si è arrivati con la narrazione o più esattamente con la spiegazione vera e propria. Così come avviene a tutti coloro che si rivolgono ai giovani, anche ai compilatori delle rubriche televisive gli interrogativi posti dai piccoli che seguono le trasmissioni attraverso il video giungono sempre in gran quantità e, qualche volta, inaspettate. Sono domande intelligenti per lo più, dei « perché » interessanti che servono soprattutto per inquadrare esattamente

quella che possiamo chiamare « l'aspettativa » dei telespettatori della TV dei ragazzi, quasi sempre un buon suggerimento per cogliere più sicuramente e facilmente nel segno.

Ecco perché le letterine dei bambini, quei fogli di quaderni sui quali essi scrivono come in bella copia i loro pensiero, vengono letti, esaminati con ogni attenzione, presi a volta come soggetti di rubriche svolte ampiamente nel programma. Loro, i giovani, cui la trasmissione è dedicata, diventano così i suggeritori dei temi da svolgere, degli argomenti da trattare. La giraffa poi, è nata propriamente per andare incontro ai desiderata del mondo piccino e subito i ragazzi l'hanno capito comprendendo che il sot-

lunedì ore 17 televisione

totitolo della teletrasmissione era un invito a chiedere risposte (ampiamente illustrate e valide) ai loro interrogativi. Era un « appuntamento con i giovani allo Studio 1 » questo nuovo programma? Allora i giovani avevano diritto di trovarvi un ambiente adatto a riceverli, un'atmosfera familiare, dei ragazzi come loro che parlassero ed agissero come loro, dei « grandi » che rispondessero appieno alle loro esigenze. Potremmo dire che lo scopo è stato raggiunto a giudicare dall'attenzione con la quale i giovani seguono la trasmissione e soprattutto dalle lettere che scrivono.

« Vorrei tanto vedere nella giraffa come nasce la caramella », scrive un bambino di Roma; e « non credete che sia da mettere in cornice questa



La « giraffa », protagonista della trasmissione. La « giraffa », diremo per i profani, è quel lunghissimo braccio mobile in metallo al vertice del quale pende un microfono. Serve a registrare le voci degli attori in scena, lasciando perfettamente libero il campo di ripresa alle telecamere. Foto a destra: Sapersi difendere è il titolo delle lezioni di judo tenute dalla « cintura nera » Amedeo Zucchi

con i giovani nello Studio 1



Il dottor Jacobbi illustra per i più piccini la rubrica *Orientamenti*, basata sui più recenti sistemi della psicotecnica

notizia?», chiede una fanciulla calabrese di 9 anni inviando il ritaglio di un giornalino dove si narra la storia di un cane che ha salvato la vita al suo padroncino caduto in mare. «Io faccio sempre alla lotta con i miei compagni ma Giuseppino che è più vecchio di me di tre anni, ci vince tutti», scrive un ragazzo di Bergamo, e chiude la sua lettera così: «voi della giraffa mi potreste insegnare il judo per sapermi difendere?».

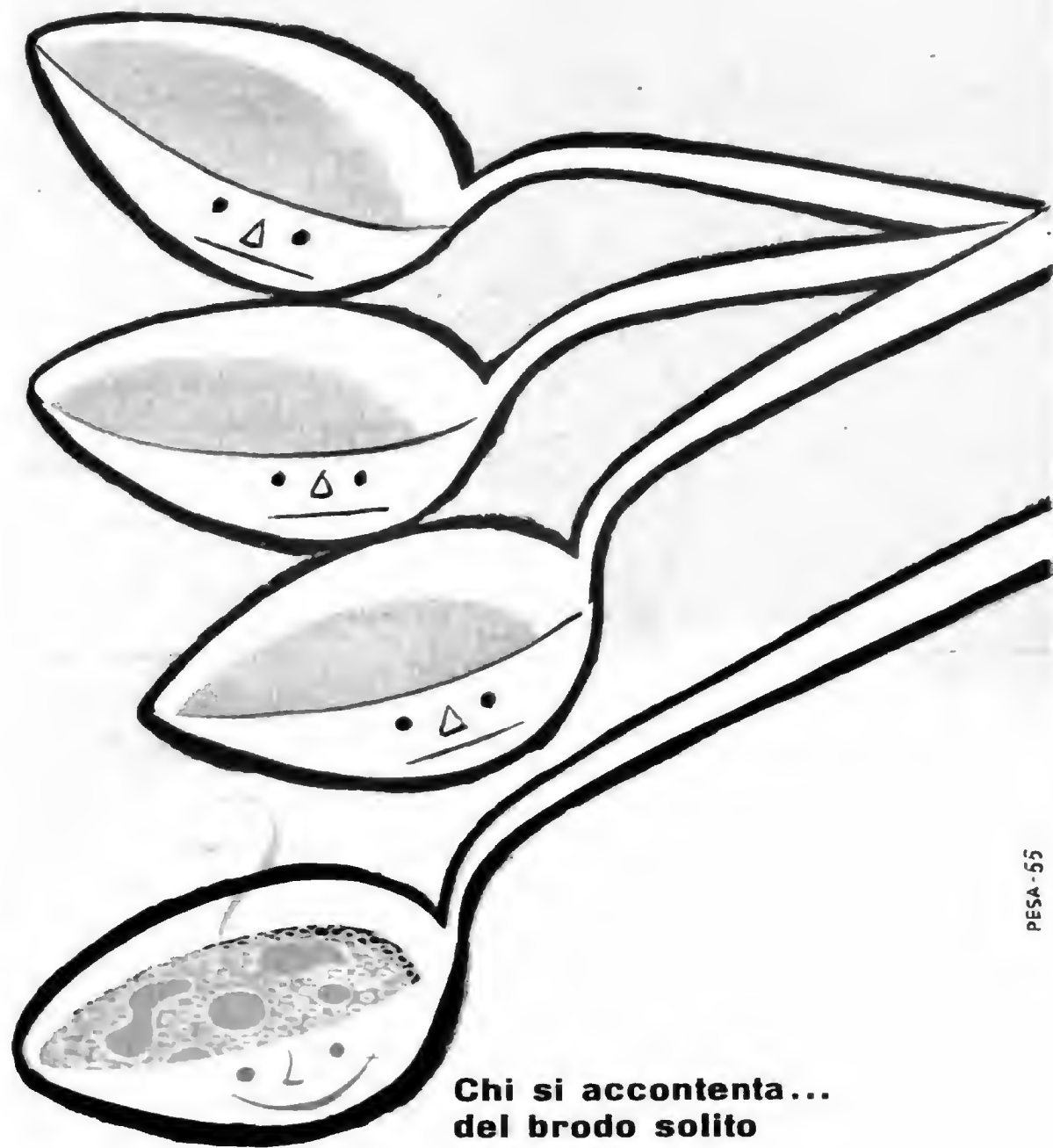
Sono alcune frasi che abbiamo scelte tra quelle che i giovani indirizzano al nuovo programma televisivo, interrogativi cui già è stato risposto attra-

verso le rubriche inserite nella teletrasmissione del lunedì o ai quali si risponderà nelle prossime puntate. Perché *La giraffa* vuol parlare e rispondere a tutti facendo di quell'ora un caleidoscopio di notizie destinate a soddisfare i «perché» dei nostri ragazzi introdotti all'apertura del programma nello Studio televisivo n. 1 di Torino dove di volta in volta fanno conoscenza con le macchine, gli strumenti, i tanti elementi che compongono la complessa attrezzatura dello Studio stesso dove ha luogo il settimanale appuntamento.

G. B.



Giovanni Mosca dirige la rubrica *La notizia in cornice*



PESA-55

**Chi si accontenta...
del brodo solito
non gode...
il "doppio brodo"!**

Col doppio brodo... tutti dicono: - Che profumo!
Col doppio brodo... tutti dicono: - Che sapore!
Col doppio brodo... tutti dicono: - Ancora... grazie!

Per la massaia moderna il doppio brodo Star è ormai indispensabile. Mai, prima d'ora, si era concentrato, nel minimo volume d'un dado, tanto valore di sapori e di sostanze.

Dà addio per sempre ai brodi soliti, chi prova il doppio brodo Star!

Splendidi REGALI IMMEDIATI

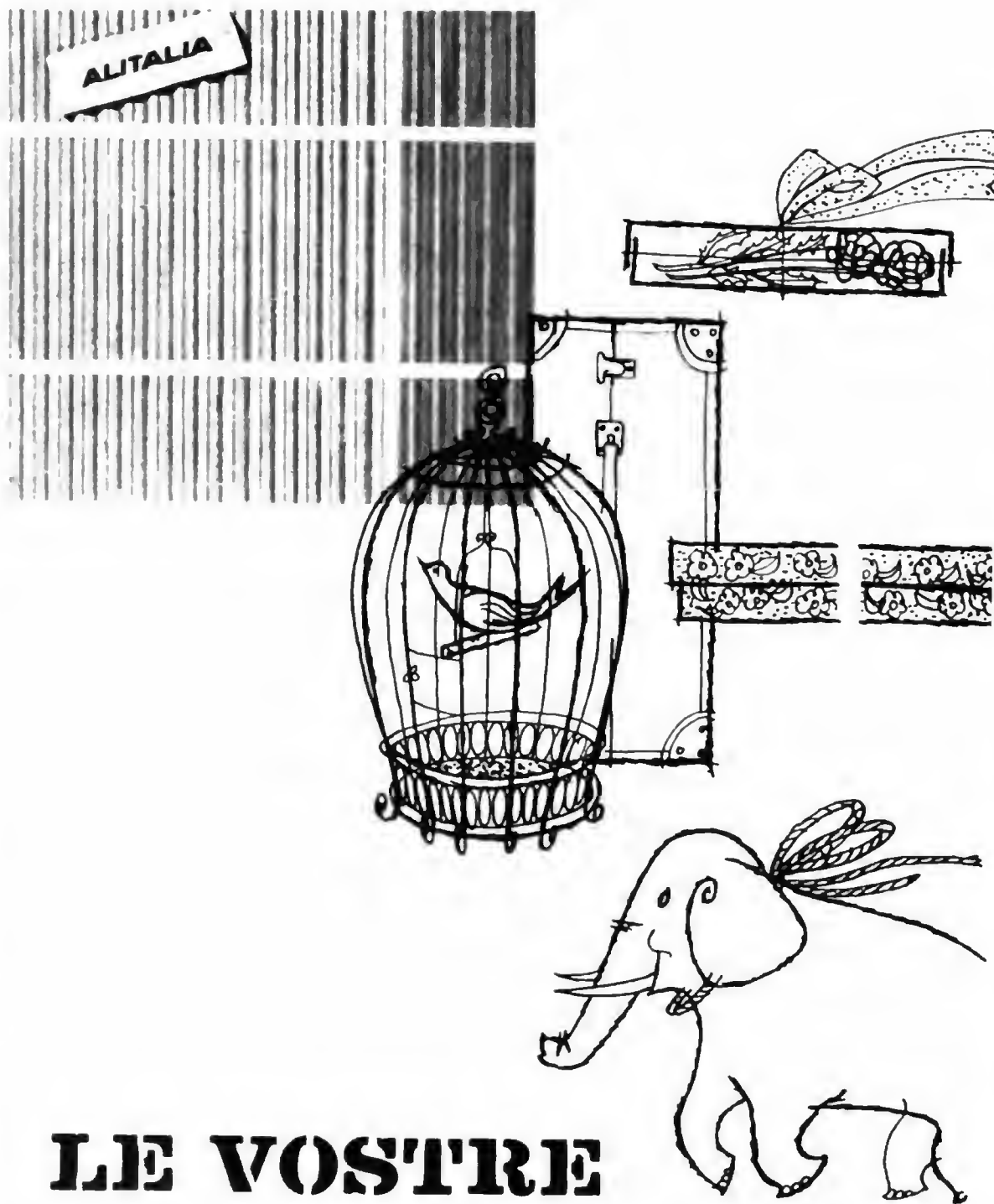
Chiedeteli al vostro fornitore!

Acquistando 2 dadi Gran bicchiere da tavola • 5, Libro di casa 1959 (con le ricette delle «Tre Melarance» di Grazia) • 6, cucchiaino di caffè in alpaca argentata • e, sempre per pochi dadi, artistico piatto porcellana da frutta, bellissimo piatto di porcellana decorata, posata in alpaca argentata ecc. Con soli 25 dadi splendide calze nailon Rhodiatocce. Tutti i servizi possono essere completati.



STAR

IL DOPPIO BRODO



LE VOSTRE MERCİ IN BUONE MANI

Gli aerei ALITALIA collegano i più importanti centri di produzione del mondo. Affidate loro il trasporto delle vostre merci: potrete usare un imballaggio più leggero ed inviare, grazie alla cabina pressurizzata a temperatura costante animali vivi e merci deperibili che giungeranno ovunque in perfette condizioni

Prenotate lo spazio per le vostre merci sul volo che preferite: l'ALITALIA ne garantisce l'inoltro a destinazione in tutto il mondo attraverso i suoi servizi e quelli delle Compagnie collegate.
La prenotazione assicura agli oggetti spediti la stessa puntualità dei passeggeri.

ALITALIA

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI RIVOLGETEVI
AL VOSTRO SPEDIZIONIERE O AGENTE MERCI.

Una serata dedicata a De Amicis



LA CARROZZA DI TUTTI

Edmondo De Amicis scrittore, nella *Carrozza di tutti* s'è trasformato in amabile cronista. Stanco d'andar pel mondo, incantato della sua città, volle dedicare un libro a Torino; non di bellezze turistiche o di storia patria: un libro di gente torinese, umile, borghese, savia o matta, buona o cattiva. Gente incontrata sul tram. Nel 1896 il mezzo migliore per correre da un capo all'altro, per andar al lavoro, per andar a passeggio, per un incontro d'amore, era il tram a cavalli: carrozze chiuse oppure giardinieri, secondo se piovesse o facesse sole, le quali come i tram elettrici d'oggi viaggiavano ben cariche da corso Francia a corso Valentino, da via Nizza a corso Casale, da corso Vinzaglio a piazza Vittorio.

De Amicis andò stavolta scoprendo i suoi personaggi facendosi ogni giorno due o tre corse sul tram a cavalli, e fissando la sera sul taccuino volti, caratteri, parole, notazioni umoristiche. Codesti personaggi egli ritrovava il mese dopo, ne osservava i mutamenti, indovinava quanto di nuovo era avvenuto, ciò che l'avversità o la fortuna avevano disegnato

re di carnevale, controllori coi baffi come colonnelli di cavalleria, riappare di tanto in tanto una vecchina (una figura lieve, commovente, deamicisiana) che vien da Pozzo di Strada e scende in via Ventì Settembre, non parla con nessuno, ma tiene gli orecchi aperti per udire notizie sulla guerra d'Africa, dove c'è suo figlio, e il giorno in cui un passeggero mostrerà a un altro un fantasioso disegno a colori della battaglia di Abbagarima, con lance, daghe, fucili, morti bianchi e neri con incredibile sangue, la vecchina mormorerà sotto voce: «Io, lì, ci avevo un figliolo, il mio Giacolin», e poi si metterà a piangere e nessuno sul tram riuscirà più a confortarla.

E De Amicis non potrà non raccogliere la dura sentenza d'un medico contro la carrozza di tutti: «un'istituzione funesta all'igiene, veicolo d'aria viziata, che ha soppresso la passeggiata stimolante prima del pranzo e la passeggiata digestiva dopo cena. Troppa obesità in giro per Torino: signore di trent'anni che paiono palloni, uomini di quaranta che paiono botti: fra cinquant'anni i carrozzoni sembreranno stipati di galline faraone e di tacchini ingrassati per il Natale».

sabato ore 21,10 prog. nazionale

nel loro animo, gli abiti nuovi, i commenti alla guerra d'Adua, le cortesie, i litigi, i pettegolezzi, le passioni.

Man mano che passano i mesi, sulla carrozza a cavalli si delinea il volto cordiale e il carattere onesto di Giors, un cocchiere della linea Vinzaglio costretto dall'orario a pranzare al capolinea ove l'attende la moglie col fagotto del cibo e i tre figli affamati che finiscono col divorargli mezzo pranzo e bergli il vino; il fattorino (obbligato dalle avversità a troncar il liceo per vender biglietti sul tram) che sa Dante a memoria e definisce il suo mestiere «Selvaggio et aspro e forte», e «anime prave» certi passeggeri intolleranti. E il cavalier Bicchierino, pensionato tutto d'un pezzo, campanillista e geloso, che non parla, legge tranquillo la «Gazzetta» in piedi sulla piattaforma, ma quando in via Garibaldi un carro finirà tutto sul marciapiede per lasciar posto al tram e qualcuno osserverà che via Garibaldi è stretta, il cavalier Bicchierino se ne offenderà: stretta via Garibaldi? Chi mai s'è permesso di dire simile sciocchezza?

Sessant'anni fa non mancavano certo i tipi originali. De Amicis descrive una signorina che in via Lagrange è solita spiccare un salto sul tram senz'afferrarsi alla colonnina, e che resta poi immobile come aspettando l'applauso. E subito un signore spiega trattarsi d'una maestra di ciclismo, ma che anche altre signore saltan come acrobate sul predellino: un'ex cavallerizza alla Crocetta, una domestica al Valentino, una fioraia a Porta Palazzo.

In quest'antologia piccolo borghese, tra macchiette, villani, eleganti signore, ubriachi politicanti, masche-

Ma nessuno, né allora né tantomeno oggi (che son ampiamente trascorsi i cinquant'anni di prognosi del medico tranvaiofobo), ha mai disertato i sedili d'un comodo tram per i propri affari, per la puntualità all'ufficio, per una scampagnata, o soltanto per arrivare fino agli alberi del Valentino, come piaceva a De Amicis, dove la carrozza si fermava in mezzo alla solitudine e al silenzio: «Di qua le rive serpeggianti del Po, la piramide del Monviso all'orizzonte, già tutta bianca; di là la Mole Antonelliana nel cielo; e dietro di me la collina che incomincia a ingiallire, macchiata da un folto di pini».

Nell'annata di viaggi in tram da un capo all'altro della città, è venuta fuori dalla penna di De Amicis anche una limpida e forse ancor moderna definizione dei torinesi: «La loro benevolenza è velata, il cuore non s'apre e non si dà tutto di primo slancio; la cortesia discreta, la promessa guardinga prevengono disinganni e amarezze, e così nei buoni si trova sempre maggior bontà che non s'aspettasse. I loro difetti sono negativi, incavi, non punte, e per questo non feriscono. Possono parer duri, ma perciò si possono afferrare e tenere, e non sgusciano di mano».

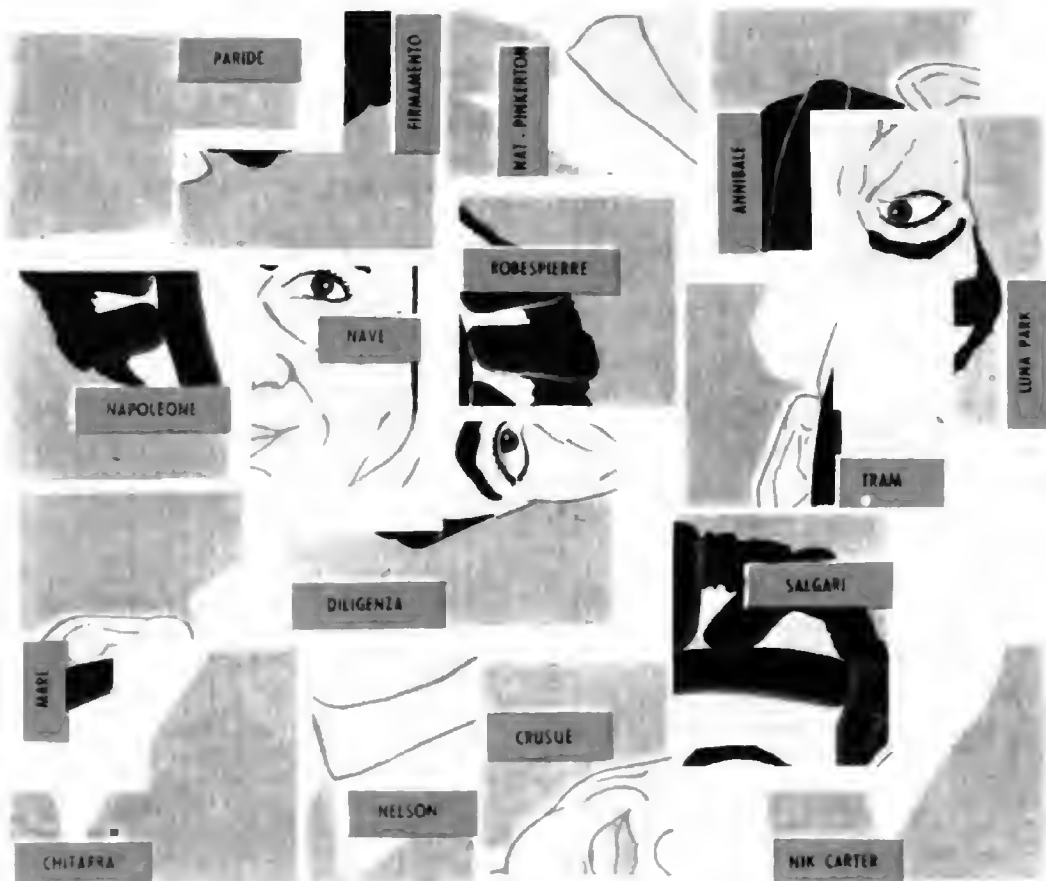
E a chi gli chiede se Torino aiuta il lavoro artistico, come Firenze, Venezia, Roma, oppure se più che l'ispirazione predomini la monotonia, De Amicis risponde semplicemente: «Non c'è monotonia nella libertà. A Torino mi pare che il pensiero si dilati spaziando nelle vaste piazze e vada più lontano lanciandosi per le vie lunghissime, per la grande raggiera dei viali fuggenti. In nessun'altra città v'è tanto verde, tanto azzurro, tanta bianchezza. Vedo in fondo a ogni strada una città d'Italia e nelle rondini che volano attorno a Palazzo Madama le mie speranze fuggite, che cantano e mi salutano ancora».

E. P.

IL SIGNOR X

CONCORSO A PREMI

domenica - ore 16,30 - progr. nazionale



AVETE INDOVINATO?

La figura da ricomporre presentata la scorsa settimana era quella di: **TOTO**.

Vi invitiamo a partecipare a questo concorso per i ragazzi che ci auguriamo interessi anche i loro genitori. Ritagliate e incollate su una cartolina postale alcuni dei frammenti contenuti nella tavola qui sopra riportata. Opportunamente accostati vi daranno la figura del personaggio presentato nella trasmissione di questa settimana. Ogni frammento utile a ricomporre la figura potrà essere individuato risolvendo il corrispondente quiz proposto nel corso della trasmissione e che avrà quale soluzione la parola che contraddistingue il relativo frammento. I frammenti che, dopo tale operazione, rimarranno inutilizzati, andranno scartati. Incollate su una cartolina postale solo i frammenti utili a ricomporre la figura del personaggio presentato ed inviatela subito alla RAI:

IL SIGNOR X

Via Arsenale, 21 - Torino
Concorrerete così alla estrazione per l'assegnazione settimanale di:

n. 4 Cassette di Prodotti Motta

TELESCUOLA

I fascicoli relativi alle lezioni di

ITALIANO • STORIA E GEOGRAFIA •
MATEMATICA • OSSERVAZIONI SCIEN-
TIFICHE • ESERCITAZIONI DI LAVORO
E DISEGNO TECNICO • FRANCESE

sono esclusivamente in vendita presso la

EDIZIONI RADIO ITALIANA

Via Arsenale, 21 - Torino

Prezzo di ogni fascicolo L. 250

Contro rimessa anticipata dei relativi importi viene provveduto all'invio franco di ogni spesa. I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/37800

stanno gustando

un cocktail

preparato
con
girmi

che magnifica soluzione
poter preparare
e in fretta anche
un cocktail di questo genere!

E gli ospiti se ne accorgeranno
che il vostro cocktail
ha qualcosa di eccezionale

a dopo i cocktails GIRMI prepari
maionese - frullato di frutta - minestre
purè - creme - salse
panna montata - a macina il caffè

studio oriani

IL NUOVO GIRMI
ha il barattolo più
grande - la tramoggia
per caffè in metallo
inossidabile - pul-
sante a due velocità.

elettrodomestici telefonici
la subalpina



multifratelatore
GIRMI

in vendita a lire
9.940
nei migliori negozi

IL TUO FUTURO

è legato al futuro
del mondo moderno:

Impara per corrispondenza
**RADIO
TELEVISIONE
ELETTRONICA**

ANCHE TU
puoi diventare "qualcuno".
UN TECNICO
in Radio-Elettronica-Televisione

C'E' UN SISTEMA
economico
facile
collaudato
un **SISTEMA SERIO**
PER GENTE SERIA:



studio oriani

Scuola Radio Elettra
Torino - Via Stellone 5/

Per sapere tutto su questo sistema
spedisci **SUBITO**
la cartolina qui unita

Inbucate senza francobollo
Spedite senza busta

radio-elettronica televisione
per corrispondenza

Scuola Radio Elettra

Torino - Via Stellone 5/51

compilate,
ritagliate
e
inbucate
senza
francobollo
e
senza
busta

Non allegare
francobollo o marca
del destinatario, da adde-
biutare sul conto di credito
n. 100 presso ufficio
P.I. di Torino 4. D.
Autore: Dr. Pros.
P.I. Torino 32641
data del 22.5.1964

ENICAR

ULTRASONIC

PREFERITO DAI CAMPIONI



SCUOLA RADIO ELETTRA

**una Scuola seria
per gente seria**

il suo metodo
è facile
e dà sempre risultati:

parti da zero
e dopo qualche mese
hai costruito
con le tue mani
una radio - M.F.
un televisore - 17" o 21"
hai una completa
attrezzatura da laboratorio
e sei
un tecnico RADIO-TV

il tutto
con rate mensili
da 1.150 lire
e un po' di buona volontà

corso radio con modula-
zione di Frequenza cir-
culti stampati e transi-
stori

tutto questo materiale sarà tuo

al termine dei corsi
GRATUITAMENTE
un periodo
di pratica
presso la scuola

compilate,
ritagliate
•
imbucate

Assolutamente gratis e senza impegno.
desidero ricevere il vostro opuscolo a colori

RADIO ELETTRONICA TELEVISIONE

mittente:

Nome e cognome _____

Via _____

Città _____ Provincia _____

La giungla dei coniugi Denis



Michaela e Armand Denis con un capo tribù

Obiettivo sull'Africa

Vogliamo parlarvi un momento di due coniugi perfetti o addirittura modello: Armand e Michaela. Si chiamano Denis e sono inglesi. Lei è graziosa quanto basta per vincere uno dei tanti premi di bellezza (e infatti lo ha vinto; tuttavia è appena il caso di ricordare che le giurie inglesi hanno gusti alquanto diversi da quelle italiane). Lui grazioso non lo è di sicuro, però è un simpaticone, uno sportman di razza, un documentarista di non comune ingegno. I due si vogliono bene. E se ne vogliono a tal punto che hanno gli stessi gusti, le stesse aspirazioni che sanno adoperare con eguale abilità la macchina da presa e il teleobiettivo, che sono spinti da una identica, irrefrenabile passione: il muoversi, il viaggiare, il battere il mondo palmo a palmo, da un capo all'altro, dal Pamir alla Terra del Fuoco, dall'Africa agli atolli dell'Oceano. I due amano dunque andare in cerca di uomini e di cose. Ci vanno e trovano sempre novità da raccontare. Inutile dire che la fondamentale convinzione di Armand e Michaela è che tutto, al mondo, non è stato ancora visto e non è stato ancora detto. (E in realtà noi non sapremmo proprio come dar loro torto, specie oggi che abbiamo preso il vezzo di guardare solo negli spazi siderali o giù di lì). Incaricati dalla BBC, i due «coniugi-siamo-un'anima-sola» sono partiti per l'Africa con il loro prezioso bagaglio di cineprese e teleobiettivi a lunghissima gittata. Sono rimasti molti mesi sul posto e hanno fatto ritorno in patria con una cospicua messe di materiale filmato, tutto interessante e spesso davvero in-

edito. Si tratta per l'esattezza di tredici film, vissuti fino in fondo, senza badare a pericoli, a difficoltà e, quel che più conta, senza badare a spese. Trasmesso dalla BBC col titolo di *Filming in Africa*, il programma di Armand e Michaela Denis ha ottenuto un enorme successo. La BBC ha dichiarato (e possiamo crederle) che almeno otto milioni di spettatori hanno visto e applaudito la giungla dei coniugi Denis. Non sono mancati nemmeno i premi, come quello, ad esempio, dell'autorevole quotidiano londinese *Daily Mail*. Ora: qual'è la vera ragione del successo di *Filming in Africa*? Forse il fatto che Michaela è piuttosto graziosa e che Armand è un moderno, abilissimo tramp dall'aspetto simpatico? La verità è che il buon esito di tutti i programmi fin qui realizzati dagli inseparabili Denis è dovuto all'anticonvenzionalità dei loro film. Per esempio: i due non si accontentano di girare la solita scena di danze indigene, ma vanno a vivere con le tribù della giungla, si fanno degli amici, li fanno chiacchierare. Questo lo ha fatto con estrema abilità Michaela con alcune signore dell'alta borghesia della foresta vergine. A tutto ciò fa poi da contorno la «classica» Africa, sempre affascinante: una immensa corte cioè di animali in libertà, di elefanti e di leoni, di bestie feroci. Feroci quanto basta per essere degne dell'esigentissimo teleobiettivo dei signori Armand e Michaela Denis.

Gino Baglio

martedì ore 21 televisione



I moderni strumenti d'esplorazione della giungla dei coniugi Denis

LE PERSECUZIONI RELIGIOSE

Le leggi romane in materia religiosa — Persecutori e perseguitati nei primi tre secoli — Contrasti tra autorità imperiale e cristiani — Apostati e martiri

Sulle persecuzioni religiose subite dalla comunità cristiana ad opera degli imperatori romani nei primi tre secoli, non si può affermare certamente che siano oggi diffuse, tra i più, delle conoscenze e delle opinioni molto approfondite. Alcune nozioni di storia religiosa impartite a tutti negli anni dell'infanzia, valgono a introdurre alla conoscenza di quel periodo storico; ma non possono, evidentemente, prospettare a sufficienza i problemi che la grande vicenda delle persecuzioni viene a suscitare. Per di più, una quantità di romanzi storici, traboccanti di zelo, ma in gran parte superficiali, accentuano nella mente dei lettori, le fantasie più facili e tumultuose al riguardo. Per ultimo, ci si è messo il cinema; sono venute le grosse pellicole a colori, in cui i cristiani sono bensì messi in pericolo, e in parte trucidati; ma alla fine tuttavia lo scalpitante arrivo di un proconsole convertito, e del suo manipolo, li glorifica e li mette in salvo.

Moltissimi lettori e spettatori, tuttavia, non sono paghi di questo genere di descrizioni, che in confuso essi sentono troppo approssimative e gratuite. Una presentazione troppo sommaria e semplicistica dei cristiani e dei loro persecutori può ancora

mano un compito provvidenziale, e ritenevano che l'autorità stessa degli imperatori, venisse dal volere di Dio. Come poté accadere, dunque, che fossero emanate disposizioni contro i cristiani, e che anche durante i lunghi periodi di pace e di tolleranza, i focolai di persecuzione si accendessero in questa o in quella provincia?

Oggi prevale fra gli storici la convinzione che un motivo giuridico riconosciuto e permanente per mettere i cristiani sotto processo, non esistette probabilmente mai nell'Impero Romano. Tuttavia esistevano alcuni possibili punti di contrasto, tra l'autorità imperiale e i cristiani, che sebbene non gravi, e spesso obliati del tutto, potevano inasprirsi ed esasperarsi in particolari situazioni. Per esempio alcuni imperatori, che perseguivano una politica di riorganizzazione e di accentramento, esigevano da parte di ogni cittadino un tributo di culto religioso alla loro effigie — secondo una norma introdotta in Roma dall'Oriente — allo scopo di rafforzare la loro autorità. Evidentemente, i veri cristiani non potevano piegarsi a questo comando. Altre volte la causa vera dell'atteggiamento degli imperatori era di tutt'altro genere. Durante i periodi di tranquillità, le comunità cristiane prosperavano liberamente; possedevano in proprio vari edifici di culto, e i cimiteri (spesso sotterranei) in cui riposavano i corpi dei martiri, e in cui abitualmente venivano sepolti i « confessori », ossia coloro che ave-

circolare liberamente. E altri furono indotti ad accondiscendere alle manifestazioni di omaggio loro richieste, perché i funzionari e i giudici facevano loro chiaramente capire di non attribuire, essi per primi, nessuna importanza alla cosa.

Perciò, dopo ogni persecuzione, esisteva per i cristiani il problema degli apostati, i quali in massima parte continuavano a considerarsi cristiani. Ci furono molte discussioni al riguardo; ma in genere prevalse sempre nella comunità cristiana una notevole tolleranza, e una comprensione delle contraddizioni in cui la natura umana può trovarsi involta.

Da un esame di tale stato di cose, risulta ancor meglio chiarita la posizione dei martiri; i quali, come dice il loro nome (che in greco vuol dire « testimoni ») volevano attestare completamente, con tutto il loro atteggiamento, la loro fede; tanto che i giudici, e spesso malvolentieri, erano indotti a mandarli ai ferocissimi supplizi. Negli « Atti dei martiri », che oggi vengono riconosciuti come testi storici, anche se è doveroso non tener conto di qualche cenno troppo encomiastico o leggendario, ci sono state tramandate le vicende di costoro, che non tollerarono con la loro coscienza nessun compromesso; e



Nerone: fu il primo degli imperatori romani persecutori dei cristiani

far trepidare durante una fervida lettura, o uno spettacolo incalzante; ma presto può subentrare, in moltissimi, una naturale curiosità di conoscere più distintamente quali furono in realtà le ragioni degli uni e degli altri. Perché l'uomo contemporaneo, anche il più sprovveduto, sente in confuso che tutto ciò che è avvenuto per opera degli uomini — anche nelle contingenze storiche più lontane da lui — può riportarsi a delle situazioni d'animo che egli può in qualche modo rivivere e comprendere nella sua immaginazione.

Questo è uno dei motivi per cui le cinque sintesi storiche di Paolo Brezzi dedicate alle *Persecuzioni religiose* sul Terzo Programma potranno avere un largo interesse di ascolto anche presso il pubblico che in genere non si occupa direttamente di questi problemi. Certo, non è il caso qui di menzionare tutti gli interrogativi suggeriti dal periodo delle persecuzioni religiose; essi saranno ampiamente prospettati dalle sintesi di Brezzi. Uno di essi, il maggiore, risulta tuttavia da alcuni semplici dati di fatto. Le leggi romane erano tolleranti in materia religiosa; questo permise una grande diffusione in tutto l'impero dei culti orientali, e giovò molto anche alla diffusione del cristianesimo. Alla loro volta i cristiani riconoscevano all'impero ro-

lunedì ore 21,20 terzo progr.

vano professato e diffuso coraggiosamente la fede, pur senza subire il martirio. Alcuni membri della comunità cristiana tuttavia, approfittavano troppo di tale stato di cose; seguivano senza ritegno interessi pratici e mondani e accumulavano dei patrimoni. D'altra parte era molto diffusa tra la folla dei non cristiani la diceria che i cristiani fossero una setta malaugurata e nociva; e alcuni imperatori pensarono di approfittare di questo stato di cose per imporre ai cristiani delle pene molto severe, che comprendevano sempre la confisca dei beni: nella sicurezza di ottenere a queste operazioni un largo consenso popolare. Allora avveniva fra i cristiani stessi una chiara selezione; coloro i quali, a causa della loro mancanza di carità, erano stati prima aspramente biasimati dai compagni di fede (ci sono rimasti, a questo proposito, degli scritti di particolare violenza), erano naturalmente i primi a farsi apostati, e a bruciare incenso dinanzi alla effigie imperiale.

Non si deve però credere che le apostasie, o per meglio dire le momentanee finte adesioni agli editti imperiali, si limitassero agli elementi meno sinceri della comunità cristiana. In realtà, in occasione dei decreti persecutori, dovettero certamente verificarsi un'infinità di difficili casi di coscienza. Non è da escludere che molte famiglie cristiane abbiano scelto — forse convinte di agire per il meglio — un atteggiamento accomodante. Quando ad esempio al tempo dell'imperatore Decio fu pubblicato un editto secondo cui ogni capofamiglia doveva poter esibire una pubblica dichiarazione in cui era attestato che egli aveva sacrificato o offerto incenso al simulacro degli dei, cominciò subito di conseguenza un traffico clandestino dei falsi di tali documenti; e molti cristiani li acquistarono, per poterli esibire e



Sotto l'impero di Domiziano iniziò la seconda ondata di persecuzioni

molti dei quali sono ancora oggi venerati fra i santi più popolari. Il loro numero fu cospicuo, anche se non forse grandissimo come si riteneva secoli addietro; appartennero ad ogni ceto e ad ogni categoria; furono vescovi, apologeti, matrone, artigiani, schiavi. E vi furono anche interi gruppi tra cui non si notò alcuna defezione; agendo in essi, probabilmente, quello « spirito di comunità » che vale a stimolare più fortemente l'eroismo del singolo. Si ebbero in questo modo, attraverso il martirio, delle testimonianze collettive di grande efficacia.

Dunque quello che può sembrare talora un luogo comune della cultura religiosa corrente — che i pagani furono indotti a valutare la religione dei cristiani dalla fermezza dei martiri — risulta pienamente vero anche dopo un esame storico più approfondito; ed è anzi possibile così comprendere meglio perché l'esempio di quelli doveva riuscire tanto persuasivo: in un mondo che si reggeva ormai su dei presupposti scarsamente sentiti, ed era indotto di conseguenza a un universale scetticismo, questa capacità di corrispondere totalmente a un ideale, pareva indicare in forma sconcertante la via di una diversa e possibile affermazione umana.

Adriano Magli



PANTÈN

l'assicurazione

dei suoi capelli

Sembra impossibile... eppure questo bel limbo ricinto rischia di diventare con gli anni, se non si interviene in tempo, un signore calvo!

Prevenire val meglio che guarire. Come conservare al cuoio capelluto la sua piena vitalità? Basta frizionarlo ogni giorno con Pantèn.

Il pantenolo,* principio attivo della lozione Pantèn, penetra in profondità fino alla radice del capello, stimola la funzione del bulbo e delle cellule pilifere, ne regola gli scambi nutritivi e mantiene al capello la sua piena vitalità.

Con Pantèn i vostri capelli saranno sempre vigorosi, soffici, brillanti. Pantèn è la vita dei vostri capelli.



**Capelli sani
soffici
vigorosi
capelli Pantèn**

* Il pantenolo è prodotto dalla F. Hoffmann - La Roche & Co. S.A. di Basilea. Il suo uso è brevettato.

PANTÈN

lozione vitaminica al pantenolo

flacone normale L. 600 - flacone doppio L. 1.000
Concessionaria VELCA - Milano - Via Bergonzoli 3

Consulenza per i teleabbonati

• Vi prego di farmi sapere qual è il canone di abbonamento TV dovuto da chi acquista un televisore nel mese di novembre o di dicembre.

— Per i mesi di novembre e dicembre l'importo da versare è di L. 2.385 per chi non è abbonato radio, e di L. 1.965 per chi è già abbonato radio ed in regola con il relativo pagamento del canone a tutto il 1958.

— Per il solo mese di dicembre l'importo è invece di L. 1.195 per chi non è abbonato radio, e di L. 985 per chi è già abbonato radio.

L'interessato per eseguire il versamento deve chiedere presso qualsiasi Ufficio Postale l'apposito modulo di C/C 2/5500 (bianco con diagonale azzurra) e compilarlo in tutte le sue parti ed in modo chiaro, possibilmente a macchina od in stampatello, onde permettere l'esatta interpretazione delle generalità e indirizzo.

In seguito l'URAR di Torino invierà l'apposito libretto a moduli perforati da utilizzare per i successivi rinnovi dell'abbonamento.

• Pur avendo stipulato da tempo l'abbonamento TV non ho ancora ricevuto il libretto.

Spedisca all'URAR - Reparto Televisione - via Luisa Del Carretto n. 58 - Torino, una cartolina postale con la semplice dicitura: «Richiesta di libretto» seguita dalla chiara indicazione delle generalità - indirizzo - importo e data risultanti sulla ricevuta di primo versamento.

Così pure dovranno inoltrare richiesta all'URAR coloro che avessero smarrito il libretto, per ottenerne un duplicato.

• Qual è l'importo da versare per l'anno 1959 a rinnovo dell'abbonamento TV per uso privato?

A partire dall'anno 1959 l'importo da versare per rinnovo dell'abbonamento TV sarà di L. 14.000 annue indistintamente per tutti gli abbonati privati.

LIBRETTI TV NON RECAPITABILI

Presso l'Ufficio Abbonamenti sono giacenti libretti di abbonamento TV non recapitabili per insufficiente indirizzo.

Gli abbonati TV che ancora non avessero ricevuto il libretto, pur avendo da tempo regolarmente contratto l'abbonamento alla televisione, sono pregati, ove rilevassero il proprio nominativo fra quelli sottoelencati, di fornire l'esatto indirizzo a mezzo di una cartolina postale, scritta preferibilmente a macchina o in stampatello, citando il numero di iscrizione a ruolo e gli estremi del primo versamento.

Elenco n. 6 (ogni nominativo è preceduto dal numero di ruolo dell'abbonamento):

862.358, Proietto Giuseppe - Alessandria Rocca (AG); 854.145, Nasini Lea - Ancona; 862.146, Mencha Sofia - Bari; 856.538, Bolazzi Giovan Battista - Bergamo; 857.684, Frigato Guglielmina - Bologna; 855.845, Hannuna Cesare - Bologna; 853.993, Malaguti Ugo - Bologna; 854.124, Massimetti Giovanni - Borgocollegato (RI); 857.839, Magini Maria Teresa - Bormio (SO); 862.980, Guadalupi Giovanni - Brindisi; 859.254, Camba Antonietta - Cagliari; 858.896, Bucciantini Sergio - Carmignano (FI); 853.116, Floridia Salvatore - Catania; 856.149, Piro Vincenzo - Cosenza; 858.108, Airò Giuseppe - Favara (AG); 853.805, Coluzza Maria - Firenze; 855.119, Martinoli Elidia - Firenze; 857.192, Vignini Cantini Fedora - Firenze; 862.509, Lombardi Alfredo - Foggia; 854.628, Profilio Antonino - Lipari (ME); 862.132, Serini Angelo Sante - Massafra (TA); 853.303, Moiola Aurelia Carla - Monza (MI); 857.529, Bartoli Ernestina - Napoli; 853.305, De Sio Luisa - Napoli; 857.493, Ferrari Emilia - Napoli-Vomero; 854.008, Marinelli Teresa - Napoli; 853.479, Ruocco Antonio - Napoli; 855.725, Bortolami Umberto - Padova; 856.973, Rampazzo Teresa - Padova; 855.859, Lazzaro Maria Luisa - Palermo; 856.379, Macari Gal Maddalena - Parma; 853.548, Delli Ponti Mancini Ida - Ravenna; 859.202, Fabbri Emilio - Rimini (FO); 853.286, Allegretti Domenico - Roma; 859.306, Conti Roberto - Roma; 853.752, Cortesini Domenico - Roma; 858.006, Ninni Francesco - Roma; 855.617, Rubei Dante - Roma; 854.963, Giannelli Luciano - S. Giuliano Terme (PI); 854.359, Bellasio Adele - San Remo (IM); 857.791, D'Agnano Vincenzo - S. Vito Normanni (BR); 857.963, Lostorto Elvira - Terni; 857.006, Capannari Ivano - Venezia-Mestre.

Per ogni corrispondenza relativa al proprio abbonamento TV indirizzare all'U.R.A.R. - Reparto Televisione - Via Luisa Del Carretto, 58 - Torino, servendosi delle apposite cartoline contenute nel libretto di abbonamento TV o, in mancanza, di cartoline postali, avendo cura di citare ogni volta il numero di ruolo del proprio abbonamento.

INVITTO IL «MUSICHIERE»



A dimostrare — anche lui — che chi detiene la sciarpa di Musichiere sa cantare, il signor Spartaco D'Itri ha interpretato, con la sua grazia malinconica, un ritmatissimo motivetto. Indi sbaragliati gli avversari, annichilito l'orologio, espugnata la cassaforte è rientrato fra le quinte con un nuovo gruzzolo da aggiungere ai precedenti. Da qualche settimana in qua — i fatti lo dimostrano — le domeniche del signor D'Itri sono più domeniche che mai: speriamo, auguriamo all'invitto campione che anche la prossima sia ancora domenica, sempre domenica



Con i due cuccioli ricevuti in dono da 24° ora, il coraggioso Dox (nella foto tra il brigadiere addetto alla sua cura e Silvio Gigli) potrà piacevolmente trastullarsi, alternando il gioco ai difficili compiti di cane poliziotto

Barbieri e pentole a «24^a ora»

Sorprese a catena in quest'ultima edizione di 24° ora: poeti che scrivono ninne-nanne, partite a poker con «pezzi viventi» autentici barbieri di Siviglia, nonché concerti per tegami e pentole. Ma procediamo con ordine. Se c'è ancora qualcuno che si ostina a credere che i poeti d'oggi scrivono solo incomprensibili astruserie che appena loro comprendono (quando le comprendono), si ricreda subito. 24° ora ha dimostrato senza possibilità di equivoci che i nostri poeti, almeno qualcuno, se vogliono sanno essere chiari: tanto da saper confezionare una ninna-nanna a regola d'arte per i più piccini. Invitati da 24° ora, tre illustri poeti, Corrado Govoni, Adriano Grande e Giuseppe Villaroel, hanno buttato giù una delicata «ninna-nanna nucleare» fatta apposta per i bambini d'oggi che al cerchio e al pallottoliere preferiscono giocarelli elettronici o telecomandati. Alle parole della «ninna-nanna nucleare» l'estroso Gianni Ferrio ha incolato una squisita musicchetta, un calipso, se abbiamo capito bene. A sua volta, Nuccia Bongiovanni ha incolato al versi e alla musicchetta la sua voce che, come è noto, piace ai piccini ma soprattutto ai grandi. Dopo gli illustri poeti è il turno dei giocatori di poker. Dalla famosa partita a scacchi di

Ospiti a "Lascia o raddoppia,"



DIVA MA POETESSA

La signorina Linda Palladino, concorrente per le religioni vive, sta in cabina, gli occhi al cielo. E intanto Mike Bongiorno s'è trovata una collaboratrice d'eccezione nell'attrice cinematografica Sandra Milo. Lascia o raddoppia trae, di settimana in settimana, nuova linfa dalla presenza dei cosiddetti « ospiti d'onore »; la fulva Sandra era costipata ma non ha voluto recusare l'invito. E' arrivata a Milano e, dopo la sua apparizione al teatro della Fiera, ha intrattenuto giornalisti e ammiratori sugli sviluppi di una sua ignota attività: quella di romanziera e poetessa. Ha poi letto alcune sue liriche sfaldando la leggenda della diva bellissima ma analfabeta



Un gruppo di barbieri suona per 24^a ora

Marostica, giocata con torri e cavalieri in carne ed ossa, alla partita a poker organizzata da 24^a ora con carte viventi, il passo era breve. Diretta con apprezzabile imparzialità dal presentatore della serata, Mario Riva (ma che cosa non sa fare il nostro Mario: ha manovrato le « carte » come se fossero i ballerini di una quadriglia), la partita a carte scoperte è riuscita abbastanza emozionante. « Le carte » contrassegnate non più dai classici simboli — cuori, quadri, fiori, picche — bensì da nomi, Aristotile, Agamennone, Casanova e perché no Dante Alighieri, si sono incrociate, smistate, accoppiate, scartate fino alla vittoria finale di Franco Luzi. A questo punto lo scoop della serata. Dopo un amabile concertino di barbieri messo su con commovente scrupolo dal Presidente dell'Associazione Barbieri di Roma, ecco apparire sul radiopalcoscenico di 24^a ora un vero barbiere di Siviglia: o meglio, per dirla alla spagnola, « un barbero de Seviglia » (si pronuncia così). Prescelto e reclutato in un battibaleno fra alcune migliaia di barbieri di tutta la Spagna grazie ad un concorso indetto, naturalmente in quattro e quattro otto, dal grande quotidiano madrilenico « ABC » (potenza della carta stampata) il bruno Barbero è stato spedito « par avion » a Roma, negli studi

della RAI, dove è giunto in splendida forma e in compagnia di una non meno splendida hostess. Ha salutato, si è profuso in inchini, e da autentico gitano, ha intonato con suggestivi timbri un bel « flamenco » della sua terra. In verità, ha pure tentato di intonare l'aria della calunnia del Barbiere rossiniano, ma gli è stato necessario l'aiuto del basso Mario Petri che gli ha porto cortesemente la sua vigorosa mano canora. Breve intermezzo patetico, adesso, con il coraggioso cane Dox. Finalmente, dopo tanti strani doni, canili d'oro, pensioni a vita, villeggiature in rinomate zone climatiche Dox, l'eroe triste, ha ricevuto un regalo che lo farà certo felice: due gagliardi cuccioloni di pura razza con i quali, grazie a 24^a ora, il bravo cane poliziotto potrà giocare, e ritornare giovane senza più il peso di tanta gloria sulle spalle. E mentre Dox abbaia contento (su preciso comando del brigadiere addetto alla sua persona), entra in scena l'azzurra batteria di pentole e tegami, opportunamente scelti secondo che il loro fondo sia in re maggiore o in si bemolle, su cui Franco Chiari imbastirà il suo gustoso concertino di chiusura.

g. b.

DIMMI COME SCRIVI

un poco me stesso

Regi — Dominano nella sua grafia caratteristiche ben chiare; le forme sono arrotondate e regressive, il tracciato è pesante, lento e rigonfio. Abbiamo quindi una carta d'identità che non lascia dubbi su di un temperamento flemmatico, che pur senza sopprimere la volontà attiva ne ritarda gli effetti e ne limita lo slancio. Il lavoro per lei può rappresentare una necessità economica ed un mezzo d'indipendenza, poiché molti segni dimostrano che ama possedere e che non le piace dipendere in tutto dagli altri. Ma predilige il vivere comodo e tranquillo, si prende le cose con calma, preferisce sognare ad occhi aperti che affrontare con energia la realtà. Bisognosa di appagare sensi e cuore, senza aspirazioni elevate di spirito e d'intelletto, o di brillante carriera, se ne deduce che il matrimonio corrisponde nel migliore modo al suo ideale. Può amare con calore ed espansione, appagandosi di un buon sentimento ricambiato, disposta, se occorre, a cercare vie pacifiche d'accomodamento. Per essere felice, però, deve assolutamente poter disporre di un notevole benessere materiale e di certe soddisfazioni della vanità femminile. L'unione romantica non è fatta per lei, anche se colla fantasia può illudersi del contrario.

risposta non decide

Settembre 1941 — Era proprio indispensabile lasciare già gli studi? Non conosco le sue condizioni familiari, ma le confesso che mi sento un poco allarmata esaminando questa sua grafia talmente immatura in fatto di educazione e di livello mentale. Non si può dire che gli anni trascorsi ad istruirsi abbiano fruttato sufficientemente; è, forse, nel constatarne i risultati che i suoi hanno optato per i lavori di casa. Non è facile dare un indirizzo utile ad una ragazza del suo temperamento. Ha delle grandi ambizioni ma poca voglia di realizzarle coi meriti personali. Il suo atteggiamento tipico è di opposizione; pur avendo tutto da imparare non accetta volentieri la guida e l'insegnamento altrui. Possibile che non sia tentata di farsi un carattere, un gusto, un comportamento più attraenti? Mica tutto è riprovevole in lei; il suo animo non è cattivo, se ne possono trarre dei sentimenti esuberanti, ma i lati buoni sono troppo confusi con i molti altri scadenti, e ne vien fuori un pasticcio che non promette bene. Vorrei, mettendola sull'avviso, non avvilirla ma semplicemente incoraggiarla a far meglio, a giudicarsi con occhi bene aperti, a non indulgere troppo sulle sue manchevolezze, a guardarsi da una trascuratezza abituale, che non può ingentilirle la sua femminilità.

dirmi il re

Adriana - Modena — Nella casa di riposo che la ospita lei porta, certamente, una nota di animazione, di perdurante freschezza giovanile. E qui, sulla mia rubrica, questa sua grafia baldanzosa viene, come tante altre precedenti dello stesso tipo, a far invidia ai giovani. Beata lei che può sentirsi « ancora infantile » dopo un così prolungato ed inevitabile contatto colle asperità delle vicende umane. E dice il vero, poiché io si può constatare fin dal primo sguardo che si dà al suo modo di scrivere fantasioso, profuso, spensierato, proprio di chi sembra non « chiudersi » ma « aprirsi » all'esistenza, e muovere con passo leggero, sorridendo, verso il domani, ancora immune da esperienze amare. Che « l'elisir di lunga vita » sia davvero fatto di certe sostanze genuine, incorruttibili, levitanti alla superficie, che non s'intorbidano né per scosse, né per trascorrere di anni? Il suo animo esuberante trova, evidentemente, il mezzo di espandersi, di comunicare, di amare, d'intenerirsi, di prodigare speranze e sogni anche nel suo ristretto mondo attuale. Segno che lei possiede una sorgente interiore che nessun influsso esterno riesce ad inaridire. Che fortuna, signora cara!

offrire errore nella scelta della

Tupepe — Quella benedetta laurea! Se l'è sudata, no? Le sue perplessità sui propri mezzi di riuscita intellettuale sono comprensibili, ma errate qualora voglia addossarne la causa a cattiva volontà e « menefreghismo ». Studiando tutte le varietà della sua grafia, minuta, un po' fragile e senza rilievo si viene a scoprire che, nel complesso, la sua costituzione non è molto resistente, e ciò si riflette sulle condizioni mentali, con discontinuità dell'attenzione ed incapacità allo sforzo massimo. E' arrivato in porto infarcendo il suo cervello di formule aride, evidentemente contro voglia (il segno dell'opposizione è continuo) e certo prestando sensibile orecchio a cose più geniali e delicate, affini alla sua spiritualità. E' chiaro che la scelta iniziale poteva essere più felice; ormai è fatto, la via è segnata ed i rimpianti inutili. Però nulla le vieta di accostarsi all'arte almeno da buongustaio e come sollievo dal peso della professione. Che potrà, anch'essa, presentarle qualche difficoltà visto il limitato grado della sua forza combattiva, e le indecisioni del carattere. Non ha una tempra virile, adatta a tutte le battaglie, ne tenga conto muovendo le prime pedine nel campo pratico, perché non abbia a sbagliare un'altra volta. Deve farsi più energico e sicuro e non essere (come finora) sempre in contraddizione con se stesso.

Lina Pangella

Scrivere a Radiocorriere-TV « rubrica grafologica », corso Bramante 20 - Torino.

L'ingiuria grave

Dicemmo altra volta che le cause di separazione dei coniugi per colpa, cioè a mezzo di tribunale, sono tassativamente indicate dagli artt. 151-153 cod. civ.: adulterio, volontario abbandono, eccessi, sevizie, minacce, certe condanne penali, non fissata residenza da parte del marito, ingiurie gravi.

Tralasciamo per brevità, di occuparci delle altre cause di separazione e fermiamoci per un momento su quella, a dir così, più « elastica », che è costituita dalle « ingiurie gravi ».

Il concetto di ingiuria grave, espresso dall'art. 155 cod. civ., è più ampio di quello del delitto di ingiuria previsto e punito dal codice penale: esso non comprende solamente i fatti che offendono l'onore e il decoro dell'altro coniuge, ma anche quelli che siano palesemente e gravemente lesivi dei doveri giuridici e morali imposti dal matrimonio, tali cioè da rendere intollerabile per l'altro coniuge una dignitosa convivenza.

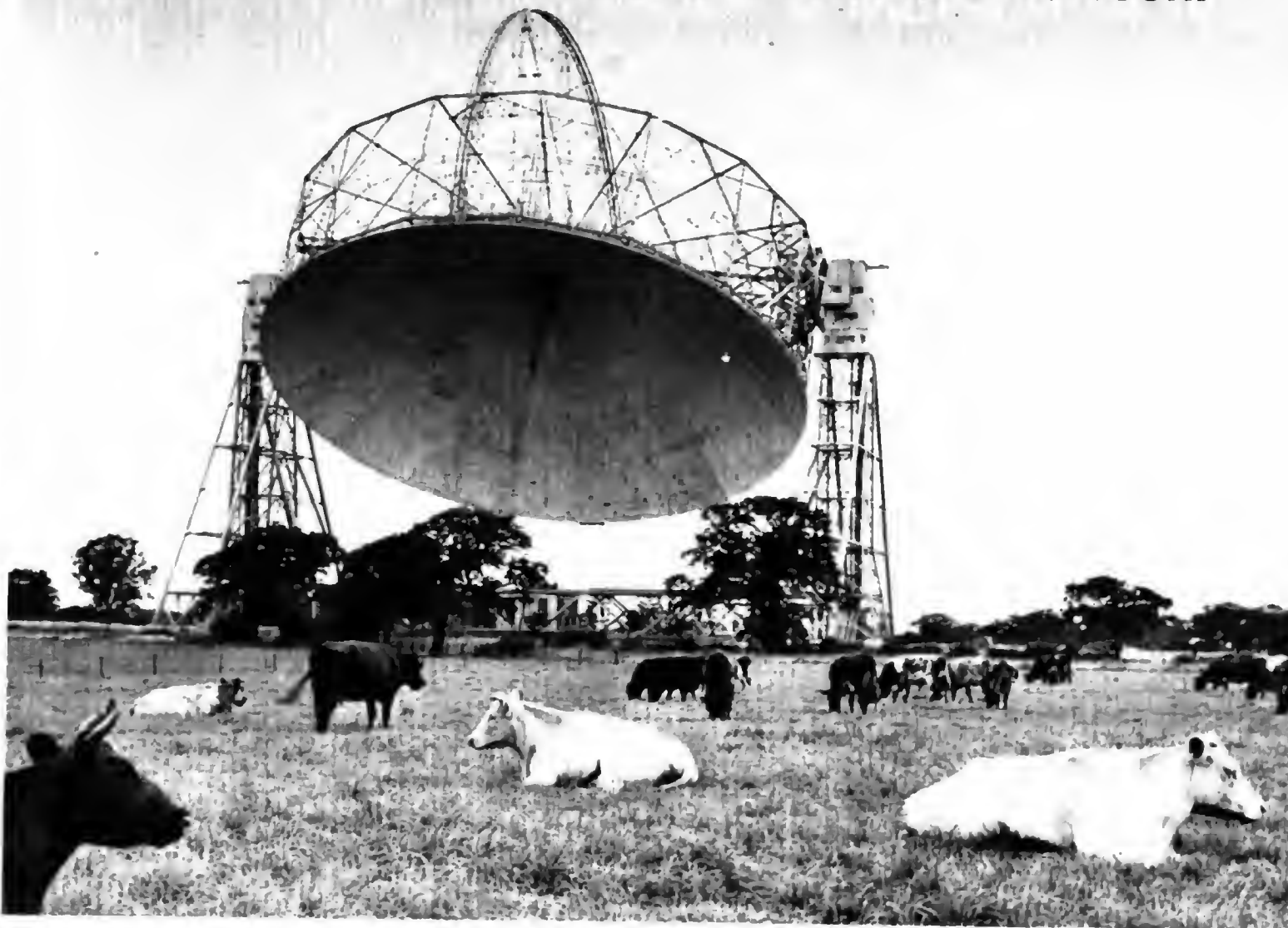
Se diamo uno sguardo alla vastissima casistica dei tribunali, possiamo renderci meglio conto dell'ampiezza del concetto. Si è ritenuta, ad esempio, espressione di ingiuria grave il comportamento di particolare affettuosa familiarità di un coniuge con persona dell'altro sesso, pur se non integri gli estremi dell'adulterio: in altri termini, il « flirt », almeno nei casi in cui sia troppo smaccato e possa dar luogo facilmente a sospetti, sia pure infondati. Per contrario, è stata qualificata ingiuriosa per il coniuge l'infondata e ossessiva gelosia dell'altro coniuge, sopra tutto se manifestata con scenate di fronte a terzi. Grave ingiuria è stata proclamata, almeno in certi casi-limite, la latente assenza di affetto e di quelle manifestazioni espansive che devono caratterizzare un sano matrimonio. Colpevole è stato dichiarato il coniuge che non si sia curato del lutto sofferto dall'altro coniuge o che, peggio, non abbia manifestato interesse per le sue sorti in occasione di un intervento chirurgico, o lo abbia schernito per i suoi veri o supposti difetti in presenza di estranei o con lettere a terze persone, o non si sia curato di difenderlo dall'aggressione o dai lazzi di uno o più passanti, o gli abbia nascosto di essere affetto da malattia seria e contagiosa, o gli abbia imposto la convivenza con la propria famiglia di origine in condizioni di umiliazione e di disagio morale e materiale.

Si potrebbe continuare, ma l'essenziale è di aver dato un'idea approssimativa dell'orientamento interpretativo dei nostri giudici in materia di ingiuria grave. E si badi bene, a scanso di equivoci, di non prendere troppo alla lettera gli esempi dianzi riportati, perché le decisioni giudiziarie da cui essi sono stati tratti fanno riferimento, come è ovvio, a situazioni concrete spesso assai complesse, di cui si è potuto, esemplificando, dare solo una pallidissima idea.

Ad ogni modo, per rendere meglio avvertiti i lettori della relatività delle proposizioni poc'anzi espresse, ecco un breve elenco di fattispecie, in ordine alle quali i nostri tribunali non hanno ritenuto configurabili gli estremi dell'ingiuria grave: marito eccessivamente taccagno, ma che comunque non fa mancare il necessario alla moglie; marito che, per le sue speculazioni astrologiche e chiromantiche, espone anche la moglie allo scherno dei conoscenti; coniuge che si fa scrivere dagli amici lettere in cifra, ma innocentissime; coniuge che, in occasione di un giudizio di separazione, accusa ingiustamente, ma in sufficiente buona fede, l'altro coniuge; coniuge che reagisce vivacemente ad un comportamento apparentemente colpevole dell'altro coniuge; marito o moglie che risulta affetto da grave malattia di cui non aveva coscienza; marito costretto dalle esigenze di vita a imporre alla moglie una convivenza dignitosa con i propri parenti; moglie gelosa, ma senza eccessi, delle relazioni intrattenute per giusta causa dal marito, ecc. ecc.

Una sola cosa è certa, e deve essere tenuta ben chiara: l'ingiuria grave non coincide affatto con quell' indefinito concetto della « crudeltà mentale », cui si ricorre nei paesi anglosassoni per ottenere il divorzio. Né è il caso di parlare di ingiuria grave quando tra i coniugi si manifesti la così detta « incompatibilità di carattere »: un atto tanto importante qual'è il matrimonio esige quanto meno il sacrificio delle proprie asperità di carattere sull'altare del vivere comune.

A. G.



Il radiotelescopio di Jodrell Bank (Cheshire) è il più grande che ci sia al mondo: è impiegato per l'osservazione della corsa negli spazi dei missili, in particolare quelli lanciati dalle basi americane verso la luna

L'Inghilterra nell'era atomica

Tredici conversazioni d'alte personalità inglesi della cultura, delle scienze e della politica sugli orientamenti della Gran Bretagna di fronte ai problemi e alle esigenze più perentorie della sorgente età nucleare

Quali sono gli orientamenti dell'Inghilterra di fronte alle realtà e alle prospettive dell'era atomica? A questo interrogativo, tanto più appassionante in quanto l'Inghilterra è, come ognuno sa, un paese squisitamente tradizionalista e conservatore, rispondono per i radioascoltatori del nostro Programma Nazionale tredici autorevoli personaggi inglesi, di svariatissima provenienza, educazione, cultura e carriera, dall'Ambasciatore Sir Oliver Franks al campione olimpionico Christopher Chataway, da Sir John Cockcroft, direttore dell'ormai famoso Centro per le Ricerche Atomiche di Harwell, al maresciallo dell'Aria Sir Slessor, da Dorothy Emmett, della Facoltà di Filosofia dell'Università di Manchester, al dottor Bronowsky, scrittore e matematico. Sono tredici « conversazioni » diremo così « ad alto livello », perché tenute appunto da persone che occupano quasi tutte posti preminenti nella vita britannica, e che hanno perciò una visione panoramica dei problemi ad essi sottoposti. Naturalmente, le conversazioni più aderenti al tema sono quelle degli scienziati, dalle quali si apprende che l'Inghilterra sta attuando un vasto programma per lo sviluppo dell'energia elettro-nucleare: entro il 1966 saranno costruite centrali per una potenza complessiva di 5-6 milioni di chilowatts, capaci di produrre un quarto dell'energia elettrica necessaria all'economia inglese, e di sostituire in tal modo qualcosa come diciotto milioni di tonnellate annue di carbon fossile! L'obiettivo finale del programma elettro-nucleare inglese è quello di sostituire i reattori « a fissione » con reattori « a fusione », che utilizzeranno l'energia liberata nell'istante in cui si fondono i nuclei di « deuterio », cioè i nuclei degli atomi di idrogeno dell'acqua pesante, aventi un « numero di mas-

sa » doppio di quelli dell'acqua comune.

Gli studi condotti in Gran Bretagna per la produzione di temperature tali da poter fondere il « deuterio », sono culminati nella costruzione dell'apparato Zeta-I (da alcuni impropriamente ribattezzato « sole artificiale ») capace appunto di realizzare altissime temperature. D'altro canto, l'Inghilterra ha profuso milioni di sterline per la costruzione dei giganteschi laboratori atomici di Harwell, serviti da scienziati che possono appoggiarsi ad una robusta tradizione « nucleare » e sperimentale, risalente a Rutherford e a Thomson.

Fra le più interessanti ricerche al-

**martedì ore 19 circa
programma nazionale**

le quali si dedicano attualmente i fisici inglesi, vi sono quelle riguardanti i rapporti fra la fisica e la chimica e la biologia, e particolarmente lo studio della disposizione degli atomi nelle molecole: proseguendo lungo questa strada, la scienza britannica spera un giorno o l'altro di poter vedere chiaro nella struttura e nelle mutazioni dei « virus » più micidiali. Altri grossi progressi si sono realizzati in Inghilterra nel campo dei « semi-conduttori »: è ad un inglese, lo Shockley, che si deve ad esempio la messa a punto dei « transistori » in sostituzione delle valvole elettroniche, di grande utilità ed avvenire in Televisione. I lavori condotti in Gran Bretagna sui radar durante la guerra hanno inoltre aperto la via alla costruzione di grandi radio-telescopi, capaci di captare le onde-radio emesse dal sole e dalle

stelle, e di frugare pertanto i misteri più remoti dell'Universo. A riflesso degli orientamenti assunti dall'Inghilterra di fronte all'era atomica, le conversazioni di cui s'è detto ci rendono noto anche l'atteggiamento dello Stato di fronte alla scienza ed ai suoi problemi: fra l'altro ci fanno sapere che si è costituito il ramo scientifico della carriera statale, con gradi, stipendi e possibilità di carriera paragonabili a quelli degli alti funzionari amministrativi.

Circa la metà dei « funzionari scientifici » inglesi lavora per i Distretti militari e per quello dell'Approvvigionamento; altri lavorano, in campo non militare, nei Consigli di Ricerca, con compiti svariatissimi. L'attività del Dipartimento di Ricerche scientifiche e industriali, ad esempio, va dalla fabbricazione dell'orologio atomico (il più preciso del mondo) alla scoperta di nuovi metodi economici per la costruzione delle strade. Allo scopo di lasciare a codesti « funzionari scientifici » la più ampia libertà di lavoro, il controllo governativo sui Consigli di Ricerca si limita al minimo indispensabile ed è esercitato, in definitiva, dal Lord Presidente del Consiglio.

Se pure meno strettamente attenti al tema del ciclo di cui stiamo parlando, anche le altre conversazioni messe in onda dal Programma Nazionale sono di altissimo interesse, particolarmente quella del maresciallo della R.A.F. Slessor, che illustra il meccanismo della politica del « deterrent » come difesa del mondo libero da eventuali attacchi. Le conversazioni infine sulla moderna politica estera inglese, o sugli orientamenti della gioventù britannica e del pensiero filosofico in Inghilterra, completano il quadro delle « reazioni » d'oltre Manica alle esigenze sempre più perentorie dell'era atomica.

Giberto Severi

LA SCACCHIERA

Dopo una lunga, gloriosa storia, l'austero gioco degli scacchi arriva dinanzi ai microfoni sotto le forme di una spensierata rivista di Spiller e Campanile

Palamede, il figlio di Nauplio, era così ingegnoso e furbo da farla anche in barba ad Ulisse e quest'ultimo, se volle averne ragione, dovette nascondere nella sua tenda una falsa lettera di Priamo, accompagnata da una grossa somma di danaro e farlo poi accusare di tradimento. Se prima di essere condannato a morte Palamede avesse fatto l'autocritica, la storia non dice: certo è che già da allora il sistema di rovinare gli avversari con la costruzione di documenti apocrifi aveva raggiunto un notevole grado di perfezione.

E tuttavia, prima di morire, Palamede ebbe modo di portare a termine alcune importanti invenzioni.

Dopo aver inventato l'alfabeto e i numeri, esigenza particolarmente sentita, Palamede rivolse la sua attenzione ai giuochi. Essendo già i greci bravissimi nella zecchinetta, nel tresette e nel faraone (importato dall'Egitto) trovò libero il campo degli scacchi. Il giuoco ebbe successo: i greci riuscirono infatti a dare scacco al re (Priamo) e a vincere la prima grossa partita dell'antichità.

Dagli scacchi nacque la scacchiera, risultato scomodo l'uso

delle mattonelle del pavimento. In fatto di scacchiera, l'utilizzo più proficuo lo fece, qualche secolo più tardi, un certo Nassir, indiano, anche lui in lizza per il brevetto di primo scopritore degli scacchi. Andò un giorno Nassir dal re, che era suo buon amico e lo faceva entrare sempre senza far anticamera, e gli mostrò il giuoco degli scacchi.

« Mio buon Nassir — fece il sovrano — questa idea di poter mettere in scacco la regina mi avvince particolarmente; è diventata così indisponente da un po' di tempo a questa parte! Dimmi, in che posso esserti utile? ».

« Maestà, voi potete tutto... ma io mi accontento che voi mettiate un chicco di grano nella prima casella, due nella seconda, quattro nella terza, otto nella quarta, sedici nella quinta... ».

« Basta così — fece il re — ti dev'essere andato in acqua il cervello o mio buon Nassir. Darò subito ordine al mio ragioniere di fare il conto (a voce alta). Ragioniere! Fate la somma! ».

Il ragioniere s'immerse nei calcoli, ma più andava avanti, più fitto gli colava il sudore giù per le guance.

« Maestà — rispose alla fine il



I tre alfieri della Scacchiera, ovvero i presentatori del varietà: (da sinistra) Conti, Noschese e Cajafa

ragioniere con voce tremante — fa 18.446.744.073.551.615 chicchi di grano ».

« Perdindirindina! — urlò il re — neanche se invadessi il Catai ne avrei mai tanto: neanche se scopriessi l'America e me l'annettessi potrei accontentarti, maledetto sapiente. Alla porta! Alle forche! ».

Così, tragicamente, finirono i due primi tentativi di invenzione degli scacchi. Ma ormai il giuoco aveva fatto proseliti; dall'India passò alla Persia e di qui in Terrasanta. Interminabili partite di scacchi furono giuocate da Goffredo di Buglione e i suoi crociati fra una sortita e l'altra in campo saracino; nel 1873 Giacosa

ne rinverdi gli allori con la storia del paggio Fernando; nel 1928 la Fédération Internationale des Echecs regolamentò il giuoco che ha tutt'oggi, a massimi cultori, i russi. Per gli inglesi, la scacchiera è invece di genere maschile, da cui la nota carica di Cancelliere dello Scacchiere.

Per noi italiani, invece, s'intende per *La scacchiera* una rivista radiofonica di Spiller e Achille Campanile diretta da Giulio Scarnicci e interpretata dalla Compagnia di rivista di Milano in nuova e più agguerrita formazione. Il giuoco è complicato dal fatto che gli alfieri, invece d'essere due, sono tre: grave infrazione alle regole internazionali consentita solo

per ottenere l'intervento simultaneo di Cajafa, Conti e Noschese in veste di presentatori.

Scopo della partita è lo scacco matto: il « re » da scacciare è di volta in volta un personaggio noto agli ascoltatori al quale vengono fatte garbatamente « le pulci ».

La scena centrale è confezionata di volta in volta da Achille Campanile il quale ne approfitta per tornare felicemente sulle tracce del « teatro minimo » e de *L'inventore del cavallo*.

Filippo Raffaelli

sabato ore 17 secondo progr.

16 59



TELEVISORI TELEFUNKEN

*ascoltare e vedere
con
apparecchi di classe*

Schermo alluminato ad alta definizione d'immagine
Valvola speciale di sensibilità PCC 88 per la migliore ricezione anche nelle zone marginali
Perfetta e contemporanea sintonia dell'audio e del video
Comando per la regolazione dell'apparecchio a distanza
Muniti di cinescopio a 90° di provato e sicuro funzionamento



Oltre 2500

Concessionari TELEFUNKEN in tutta Italia, sono a Vostra disposizione per prove e confronti

TTV8 17"
TTV8 21"
TTV8 24"

Radiotelevisione
TELEFUNKEN
la marca mondiale



La richiesta di un catalogo è il primo atto da compiere per un acquisto. Non costa nulla, non impegna e con le sue informazioni dettagliate e opportunamente illustrate apre la libera discussione familiare nella vostra casa, orienta, determina una prima scelta che Vi farà risparmiare tempo e denaro. Richiedetelo, dunque, indirizzando questo tagliando, alla **TELEFUNKEN RADIOTELEVISIONE S. p. A Milano, Piazza Bacone, 3.**

Vogliate inviarmi il catalogo illustrato

NOME E COGNOME

Indirizzo



Risposte ai lettori

Formicolio agli arti

Chi vedesse una persona che tutto ad un tratto scuote vigorosamente le dita, o alza le braccia agitandole, rimarrebbe senza dubbio meravigliato e considererebbe il comportamento di quella persona per lo meno strano. Viceversa un medico, proprio per quegli atteggiamenti tipici, farebbe un'altra diagnosi: macché stranezza, qui si tratta di acroparestesia.

Acroparestesia dolorosa notturna, acroparestalgia, nictalgia parestesica e via dicendo: le denominazioni sono parecchie. Ma il quadro clinico è sostanzialmente questo: il paziente, anzi di solito la paziente poiché tre volte su quattro è colpito il sesso femminile, si sveglia nelle prime ore del mattino per una sensazione anormale ad uno o ad entrambi gli arti superiori. E' un intirizzimento, un pizzicore, un formicolio, come se si tenesse in mano un gomito di spilli. Inoltre la mano è morta, intorpidita, le dita si muovono con difficoltà, talvolta si hanno anche veri dolori. Sono dunque interessate in modo particolare le estremità degli arti, donde il termine «acro» che vuol dire appunto estremità, e quello «parestesia» che significa sensazione anormale.

Conosciuta e descritta press'a poco da un secolo, l'acroparestesia è stata riportata in piena attualità dagli studi recenti. Essa predilige, abbiamo detto, le donne, eaggeremo l'età fra 35 e 60 anni ed i soggetti nervosi. Spesso il freddo ha un'azione determinante diretta, perciò la sintomatologia compare più comunemente nell'inverno. Ma accanto a queste circostanze generali, in questi ultimi anni si è cercato di identificare sempre meglio anche le cause locali, che sarebbero rappresentate da stimoli irritativi o da altre lesioni dei filamenti nervosi che dal midollo spinale si diramano alle braccia, alle mani, alle dita. Questi fattori hanno una parte ben più importante di quanto si riteneva un tempo, e naturalmente se ne tiene conto nella terapia.

Ma torniamo ai molesti spilli. Per liberarsene che fa il nostro paziente bruscamente destato dal suo sonno tranquillo? Scuote le dita, si strofina le mani, oppure lascia pendere le braccia fuori del letto, si allaccia le mani dietro la nuca. Qualcuno prende la coraggiosa decisione di alzarsi e di mettersi a camminare a quattro gambe. In qualche minuto tutto scompare. I più fortunati si riaddormentano fino al mattino, altri invece solo per poco tempo poiché le parestesie ricompaiono e durano l'intera notte a dispetto di tutte le più strane gesticolazioni.

Al mattino le mani sono intorpidite, rigide, lasciano cadere gli oggetti, di solito però non presentano alcuna alterazione visibile. Con il passare delle ore si torna alla normalità, ma guai a mantenere per molto tempo lo stesso atteggiamento. Ci si mette a cucire, a lavorare a maglia, a scrivere, ci si adagia in una comoda poltrona a teatro od al cinematografo, e a un certo momento le maligne punture ricompaiono. E' stato citato il caso d'una donna che doveva camminare con le braccia incrociate poiché bastava che tenesse per un po' di tempo le braccia pendenti per sentire i disturbi.

Per qualche anno, magari anche per molti, può durare l'affezione. Ma a conforto di questi pazienti diremo che essa ha tendenza a migliorare spontaneamente e quindi, a maggior ragione, le cure hanno un effetto benefico. Ci si vale di calmanti, per esempio barbiturici, belladonna; di rimedi che dilatano le arterie o restringono le vene; di ormoni; di preparati a base di iodio e di solfo; di correnti galvaniche, onde corte, raggi ultravioletti, massaggi, cure termali. E' sarà utile, secondo alcuni, che il paziente si corichi su un letto duro, con un guanciale sottile, e cerchi la posizione migliore per il sonno; secondo altri che riposi completamente disteso. E' consigliabile inoltre di compiere durante il giorno movimenti di sollevamento del gomito e della spalla, e di non portare pesi sulle spalle, sul dorso, sulle braccia. Naturalmente bisognerà proteggere le mani e le braccia dal freddo: spesso è proprio questo il consiglio più valido.

Dottor Benassia

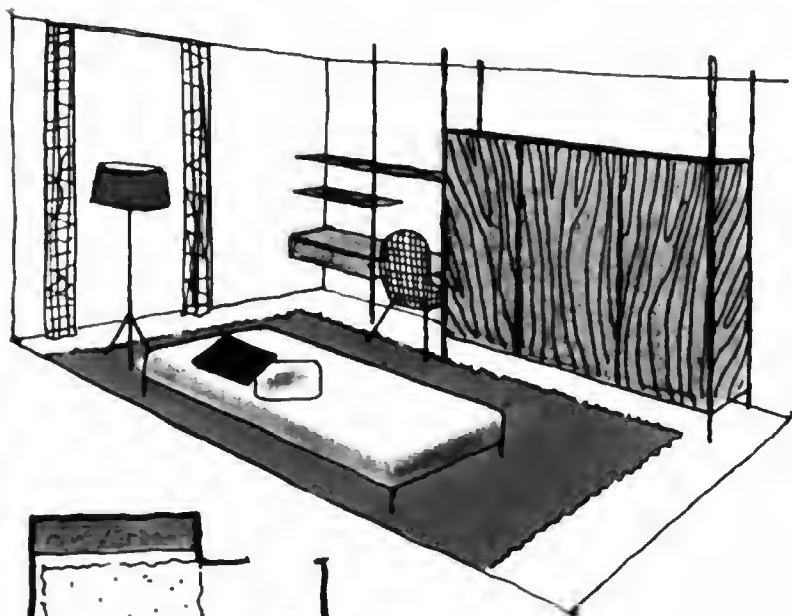


Fig. A

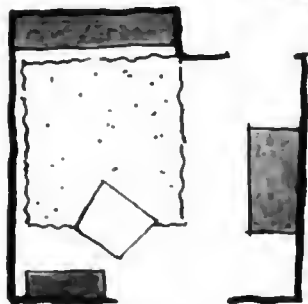


Fig. C

termina, ad un'estremità, con una serie di scaffalature per libri ed una scrivania a cassetti. Tale armadio è composto di pannelli in legno su supporti metallici verniciati. Di fronte alla scrivania una seggiolina in metallo. Alla parete di fronte è addossato un sofà letto, al cui fianco è una lampada a stelo. Si sono previsti i colori giallo, bianco e azzurro-violetto chiaro. Si può completare la camera con un piccolo cassettone antico, e un tavolino da sistemare di fianco al letto.

Signor M. Z. - Bassano

Anche per lei può essere valida la risposta data qui sopra, con opportune varianti. La parte riservata alla libreria sarà più ampia, limitando l'armadio a un solo pannello. Potrà variare pure i colori facendo il letto in tessuto di lana quadrato bianco e nero, le pareti grigie ed il tappeto rosso scarlatto (fig. A).

Adelina - Genova

Sulla piantina (fig. C) ho riportato schematicamente i mobili da sistemare nel minuscolo locale di cui dispone. La (fig. B) le mostra invece come adattare la rientranza nel muro in modo che adempia al doppio compito di divano e di libreria. Un panchetto tipo svedese è inserito per tutta la profondità del vano e rallegrato da cuscini quadrati multicolori. Tavole di legno sono fissate sulla parete a lato per mezzo di ferri a T verniciati

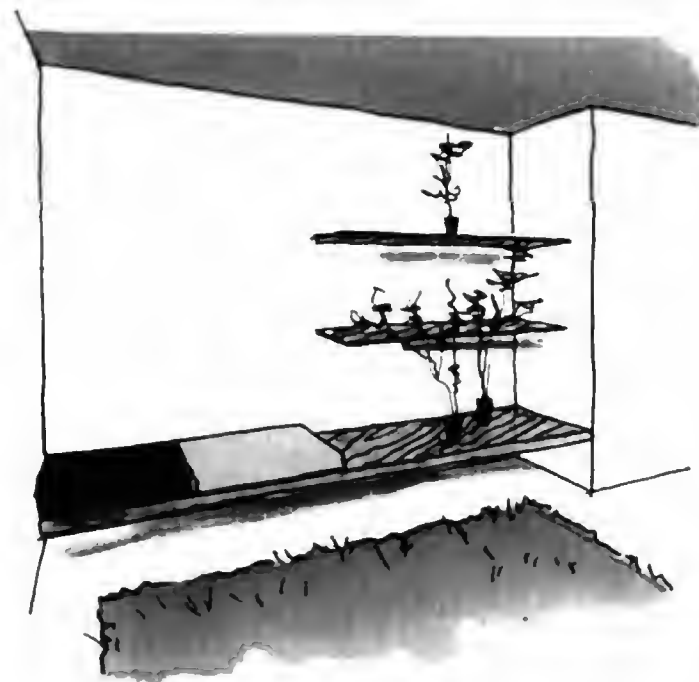


Fig. B

di nero e servono per disporre i libri. A quanto già possiede aggiunge una poltroncina modernissima in vimini e metallo, e uno spesso tappeto color pervinca; soffitto azzurro, pareti bianche e gialle.

Signora Ada D. - Rimini

Le presentiamo lo schema di un mobile divisorio tra cucina e tinello (fig. D). Le mostra come la faccia rivolta al tinello sia convenzionalmente eseguita in un buon legno, mentre l'interno verso il cucinino è ricoperto in formica a tinta viva, o più semplicemente, verniciato.

Achille Molteni

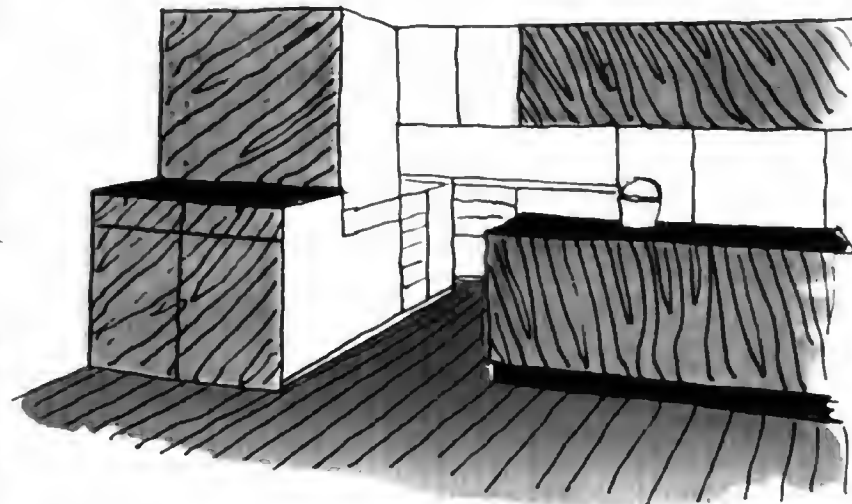


Fig. D

GLI ASTRINI INCLINANO...

Oroscopo settimanale a cura di TOMMASO PALAMIDESSI

Pronostici valevoli dal 30 novembre al 6 dicembre 1958



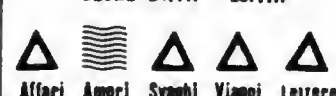
ARIETE 21.II - 20.IV



Soddisfazioni e trionfi verso la metà della settimana.



LEONE 24.VII - 23.VIII



Avrete una serata con distrazioni artistiche e piacevoli.



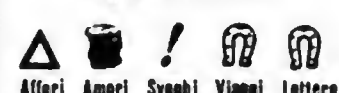
SAGITTARIO 23.XI - 22.XII



Sarà meglio consultare l'oroscopo personale, che potete chiedere all'astrologo.



TORO 21.IV - 21.V



Abbate cura di migliorare il vostro abbigliamento. Vita casalinga tranquilla.



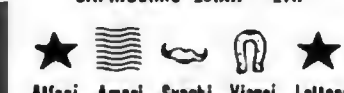
VERGINE 24.VIII - 23.IX



Occasione di brillare per intelligenza e buon senso. Sarete inquieti.



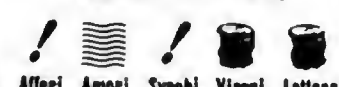
CAPRICORNO 23.XII - 21.I



Fatica intellettuale. Necessità di riposo e distrazioni.



GEMELLI 22.V - 21.VI



Una passeggera passioncella vi terrà qualche po' agitati.



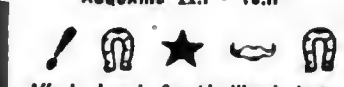
BILANCIA 24.IX - 23.X



Un piccolo regalo a una persona potrà dar motivo di ricevere il favore centuplicato.



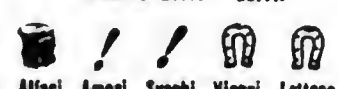
ACQUARIO 22.I - 19.II



Una persona alta e potente vi sarà di aiuto. Soddisfazione per una vittoria.



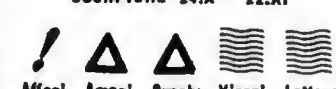
CANCRO 22.VI - 23.VII



L'ora di lanciarsi all'attacco è imminente. I vostri interessi sono ben difesi.



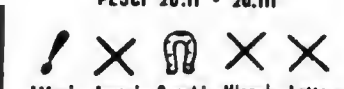
SCORPIONE 24.X - 22.XI



Le ore pomeridiane saranno buone per azioni immobiliari.



PESCI 20.II - 20.III



Amicizia femminile che vi darà un valido appoggio nel vostro programma. Vi scriveranno, e vi si aprirà il cuore alla speranza.

Fortuna ☞ contrarietà ☞ sorpresa ☞ mutamenti ☞ novità lieta ☞ nessuna novità ☞ complicazioni ☞ guadagni ☞ successo completo

L'ANGOLO DI

Lei e gli altri



Il galateo

COME SI OFFRE IL CAFFÈ

Cominciamo col dire che la prima regola del galateo esige assolutamente che il caffè sia buono. Nessuna caffettiera d'argento o servizio più accurato e perfetto possono scusare un caffè fatto male. Perciò, prima di parlare di come si offre un caffè, parliamo di come si prepara un buon caffè.

Per rispettare un vecchio detto in cui si dice che un vero caffè deve avere le tre C, e cioè deve essere carico, caldo ed essere gustato comodo, dobbiamo seguire alcune regole fondamentali.

La qualità della miscela deve essere buona o meglio ancora ottima. In questo campo è fuori luogo fare delle inutili economie: piuttosto è meglio rinunciare al piacere di bere il caffè. Una volta trovata la miscela che più vi piace, non abbandonatela. Macinate il caffè — o fatelo macinare — il più sottile possibile, perché soltanto così potrete sfruttare tutto il suo aroma. Qualsiasi tipo di macchinetta usiate, riempite con la polvere di caffè tutto il filtro, ma senza premere. E mettete la giusta quantità d'acqua che occorre per la macchinetta, né più né meno. Non mettetela nella macchinetta acqua già calda: infatti per poter sfruttare bene il caffè, l'acqua deve raggiungere pian piano il bollore.

Per poter gustare il caffè ben caldo, servitelo immediatamente non appena è fatto. Se usate la caffettiera napoletana, ponetela sopra una piastra calda o uno scaldino, mentre il caffè passa. Se non volete servire il caffè nella macchinetta, scaldate bene con acqua bollente la caffettiera in cui lo verserete. Non riscaldate mai il caffè, ma fatelo ogni volta fresco. Quello che avanza potete usarlo per il caffelatte. Un'altra cosa molto importante è la

pulizia della macchinetta del caffè: sciacquatela ogni volta dopo ciascun uso sotto l'acqua corrente, sempre con lo stesso spazzolino o straccetto e che destinerete soltanto a questo lavoro. Non usate mai né la macchinetta né la caffettiera per far scaldare o per contenere altri liquidi. Ed ora arriviamo all'ultimo C, e cioè a quello della comodità. Il caffè è per noi italiani quello che rappresenta per gli inglesi il tè: lo si offre dopo un pranzo, la mattina o nel pomeriggio; ed è sempre gradito.

Sopra un vassoio, ricoperto da un centrino, ponete la caffettiera, la zuccheriera e una minuscola lattiera contenente o latte o meglio ancora un po' di panna liquida. Sopra il carrello, o un tavolino, preparate le tazze: ogni tazza dovrà essere appoggiata sul piattino e questo sopra un altro piattino più grande, dello stesso servizio, o d'argento o di peltro. Tra il piattino della tazza e quello più grande ponete un tovagliolino. Accanto appoggiate un cucchiaino, che dovrà essere proprio il cucchiaino da caffè: è cioè di formato piccolissimo e non piccolo, riservato invece al tè.

La padrona di casa verserà personalmente il caffè nelle singole tazze

e poi, se vuole, le farà servire dalla cameriera agli ospiti. Prima di offrire la tazza s'informerà presso ciascun ospite se e quanto zucchero e latte desidera. E sarà premura della padrona di casa o della cameriera riprendere subito la tazza vuota dalle mani degli ospiti e infine portare via con altrettanta premura il vassoio, non appena tutti avranno finito di bere il caffè: niente di più squalido che la vista di tazze vuote abbandonate qua e là per la stanza. Con il caffè di solito non si offre niente; al massimo qualche cioccolatino o fondants.

UNA RISPOSTA

Angela Marchesi — Le dosi da lei segnate per la pasta frolla sono giuste, eccetto che per le uova: invece di una, ne occorrono due. Ecco quindi la ragione dell'eccessiva friabilità della pasta. Le dosi esatte sono perciò: 250 gr. di farina, 100 gr. di burro, 100 gr. di zucchero, 2 uova. Per la temperatura del forno il discorso è un po' più difficile. Prima di tutto ogni città ha una diversa intensità di gas e di elettricità; poi i diversi tipi di forno e infine le infinite varietà di pietanze e dolci da cuocere. Ognuno deve fare la propria esperienza da solo; al massimo noi potremo dare qualche indicazione, e accettiamo il suo consiglio nel riservare questo argomento a una delle nostre prossime trasmissioni.

La cucina

TORTA DI FARINA DI CASTAGNE.

Occorrente: 4 cucchiaini di cacao, 4 cucchiaini di zucchero, la buccia grattugiata di un limone, la buccia grattugiata di una arancia, 4 cucchiaini di olio, 50 gr. di mandorle o pinoli, 50 gr. di uva sultanina (lasciata a bagno in acqua tiepida per un'ora), 50 gr. di fichi secchi tritati fini. Mescolare tutto con latte tiepido, sufficiente per ottenere una crema molto tenera. Aggiungere la dose per ½ kg. di lievito, scarso. Versare in una tortiera unta internamente. Cuocere al forno per 30, 40 minuti.

b. i.



genitori felici ci scrivono

Valletta/Malta 14-1-58
I coniugi Grech sono felici di mostrare a tutti la loro piccola Miriam a 7 mesi; nata il 14 dicembre 1956. La bimba cresce sana e robusta nutrita con gli alimenti al Plasmon che la mamma le somministra dall'età di 2 mesi. Ora ne ha 13 mesi cammina e ha già 7 dentini.
David Grech e Emma Grech

Marhamuxett Street. 50

BIFETTA
PASTINE
BISCOTTI
SEMOLINO
FARINE
CREMA DI RISO

alimenti al
PLASMON
DALL'INFANZIA ALLA VECCHIAIA

304

PBR

PICCOLA BIBLIOTECA RICORDI

Una nuova collana
economica di brevi saggi
di divulgazione musicale.

In ogni volume
un completo argomento.



- | | |
|--|--------|
| PBR/1 Leydi - Erol e fuorilegge nella ballata popolare americana | L. 500 |
| PBR/2 Mancini - Breve storia della sinfonia | > 400 |
| PBR/3 Paliotti - Storia della canzone napoletana | > 500 |
| PBR/4 Franchini - Il jazz: la tradizione | > 400 |
| PBR/5 Malipiero - Antonio Vivaldi: Il prete rosso | > 400 |
| PBR/6 Pestalozza - La Scuola nazionale russa | > 600 |

“In nome di Dio, taglia!.,: il varo domenica 7 dicembre

LA NUOVA «LEONARDO DA VINCI»

Impostata il 23 giugno del 1957, già a distanza di una settimana la «Leonardo Da Vinci» riceveva le prime lettere dei suoi ammiratori. Erano indirizzate alla Società di Navigazione «Italia» armatrice della nave e ai Cantieri «Ansaldo» di Genova Sestri che la stavano realizzando. Rispecchiavano — quei messaggi — la fierezza degli italiani per la pronta riscossa della nostra marina da guerra colpita dalla fortuna avversa.

«Mi piacerebbe seguire la costruzione di una nave come

te, curve, aperte a ventaglio. Sull'intricata rete che ne risultava, poco più che su un disegno astratto, non si sarebbe orientato il profano. Il tracciatore, curvo, come in raccoglimento, sui quei fini ricami, avrebbe potuto invece interpretarli a prima vista, e rilevare i dati più interessanti, oggi già noti. Che la «Leonardo», ad esempio, risultava 18 metri più lunga della «Colombo» e maggiorata di 60 centimetri in larghezza.

L'Ufficio progetti della Società «Italia», che aveva de-

ciso le nuove dimensioni della nave, si riprometteva di trarne notevoli vantaggi. Con un aumento di quasi 2000 unità nel tonnellaggio rispetto alla «Colombo» che ne stazzava 30 mila, la nave avrebbe acquistato infatti in volume e in snellezza senza nulla perdere in velocità.

I nuovi spazi guadagnati a bordo il progetto prevede di destinarli ad incrementare non le capacità ricettive del grande albergo galleggiante, ma la comodità dei passeggeri.

Novembre, dicembre '57, gennaio '58. La nave andava prendendo forma sullo scalo. La prora della «Leonardo» cresceva oltre il viadotto ferroviario che attraversa i cantieri «Ansaldo». Sessanta treni passavano ogni giorno sotto le lamiere della nuova ammiraglia, avanti e indietro come i carrelli delle teleferiche che ogni giorno agganciavano sul piazzale del cantiere i blocchi prefabbricati a terra secondo la nuova tecnica costruttiva. Duecentoquarantamila chiodi sono stati necessari per sistemarli a bordo. Le saldature hanno raggiunto i 35 chilometri di lunghezza.

Quando siamo saliti per la prima volta sulla nave abbiamo trovato comodo entrare nel ventre ancora rugginoso del gigantesco scafo da una specie di bocca spalancata poco al di sopra della chiglia. Era una delle quattro finestre da cui si affacciano le pinne destinate a ridurre — due su ogni fianco — il rollio della nave. Il loro intervento sarà miracoloso. Agiranno nell'acqua come gli alet-



La prora della «Leonardo» si slancia agile sullo specchio del bacino nel quale verrà varata il giorno 7 dicembre. La nave che sta accanto all'ammiraglia, la «Giuannin Fassio», di 10.670 tonnellate, dà un'immagine molto evidente delle gigantesche proporzioni della nuova unità della Società Italia.

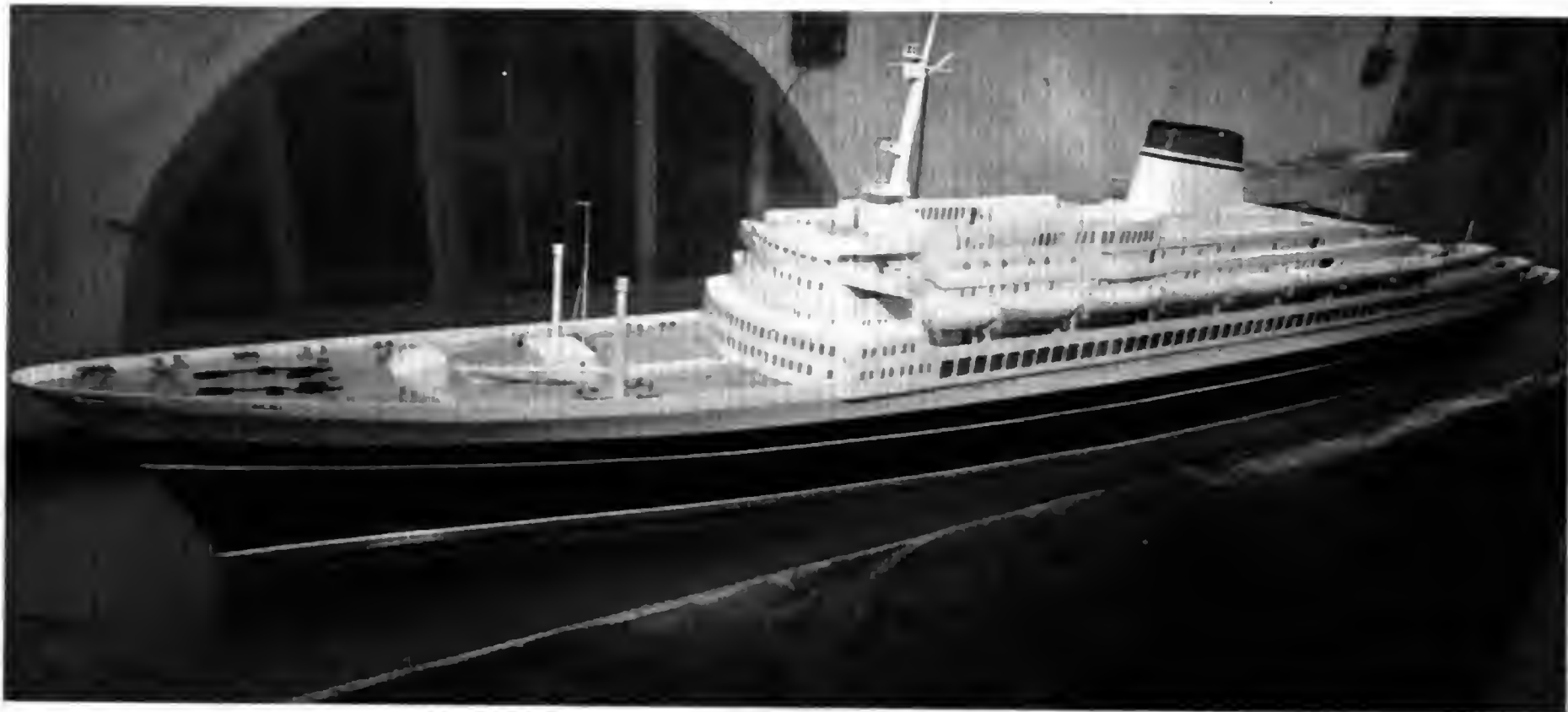
toni di un aereo agiscono nell'aria e, contrapponendosi agli sbandamenti della nave, in cattive condizioni di mare, ne ridurranno l'inclinazione da 20 fino ad un solo grado.

Tra i tanti pezzi portati a bordo ve ne sono stati dei giganteschi. Il dritto di prora col bulbo, pesava 21 tonnellate; il dritto di poppa costituito da un unico pezzo fuso, 34. Ma nes-

la «Leonardo» affermava un commerciante di Perugia.

«Potrò assistere al varo con i miei amici?», insisteva un laniero di Biella.

A quel tempo la «Leonardo» esisteva appena sui fogli cilestrini dei progetti. L'impostazione era stata una cerimonia simbolica: il resto era da fare. E prima di tutto la nave bisognava farla in legno e cartone, per creare, come in ogni buona sartoria, i modelli (o seste) da riportare sulla lamiera per il taglio e la sagomatura dei pezzi. Questo lavoro di gesso e forbici lo si stava compiendo a ritmo accelerato sul pavimento della cosiddetta «sala a tracciare». Pensate ad una pedana lucida da Night Club. Su essa i progetti si erano allargati a grandezza naturale, in parte sfruttando un disegno preesistente della sorella minore «Colombo», in parte tracciando, sulle vecchie, nuove linee: ret-



I primi a realizzare una «Leonardo» in cui risulti visibile l'elegante linea della nuova ammiraglia sono i modellisti



Operai al lavoro per le rifiniture dello scafo

suno di questi è stato festosamente salutato come una piccola lamiera di due tonnellate che si chiama coppo e che è andata a chiudere la prora all'altezza dell'ultimo ponte costruito sullo scalo, il ponte passeggiata. Il fatto è che quella lamiera è l'ultimo pezzo che va a posto su una nave prima del

varo. E' detta coppo per la sua forma e sale al suo posto a 30/40 metri da terra immancabilmente impennacchiata di ulivo. Un operaio della squadra montatori, utilizzando mezza giornata di libertà concessa dalla direzione, va a procurarsene un ramo in Riviera da qualche amico agricoltore.

La bianco-verde corona della «Leonardo» era veramente imponente. Vedendola sistemata in vetta alla prora ricordava la tradizionale festa dei muratori che piantano anch'essi ulivo sui coppi delle case a tetto; e poi — come i montatori dell'«Ansaldo» — si fanno un importante brindisi per salutare il compimento dell'opera.

Ora, per la «Leonardo», lo Champagne tornerà a scorrere il giorno 7 dicembre, alle ore 11. Ci saranno oltre 25.000 persone in cantiere. La madrina, signora Carla Gronchi, riceverà dal direttore del varo l'ordine rituale: «In nome di Dio, taglia!» una piccola scure d'argento cadrà sul cordone che libera gli ultimi congegni di ritenuta e la tradizionale bottiglia di spumante. Spuma sulla prora, poi sulla poppa, sui fianchi della nuova ammiraglia. E il battesimo sarà completo.

Sandro Baldoni

Sull'argomento è andato in onda, in data 19 novembre 1958, un servizio televisivo dal titolo «L'ammiraglia è nata così» di Sandro Baldoni e Raimondo Musu; la fotografia è di Franco Pattini.

Sul varo della «Leonardo» avranno luogo, la mattina del 7 dicembre prossimo, cronache in collegamento diretto per radio e per televisione.



Cassetta Natalizia CIRIO

Se vinco uno dei trenta viaggi gratis a CAPRI contenuti nella

CASSETTA NATALIZIA CIRIO

voglio proprio farlo questo viaggio meraviglioso, con la mamma e con soggiorno nel Grande Albergo "Cesare Augusto".

Tutti gli sports, tutti i divertimenti, La Piazzetta, i Faraglioni, la Canzone del Mare, la Grotta Azzurra. Comperate anche Voi la CASSETTA NATALIZIA CIRIO che contiene: 28 prodotti Cirio assortiti, un Buono per 50 etichette Cirio, un Buono per partecipare all'estrazione di 30 viaggi gratis a CAPRI, il libro CIRIO per la CASA 1959.



Se dovete fare un regalo alle persone a Voi care regalate loro una CASSETTA NATALIZIA CIRIO

Costa solo L. 5.000.

POSTARADIO RISPONDE

Il primo Loris

« Nella conversazione tenuta durante il primo intervallo della Fedora trasmessa sabato 15 novembre, è stato erroneamente citato il nome di Fernando De Lucia quale primo Loris scelto dall'autore.

Risulta invece — come precisa Eugenio Gara nella sua ben nota biografia carusiana — che « Giordano aveva ideato la parte di Loris pensando a Roberto Stagno », senonché l'improvvisa morte di costui, nell'aprile 1898, gli fece accettare il suggerimento di Gemma Bellincioni, protagonista dell'opera oltre che moglie ed erede spirituale del defunto Stagno, scritturando il pressoché sconosciuto Enrico Caruso. Scelta fortunata, perché il 17 novembre dello stesso anno l'opera trionfò, rivelando al mondo un nuovo grande tenore che ad essa avrebbe legato alcuni dei suoi più splendidi successi.

D'altra parte nemmeno De Lucia può dirsi del tutto estraneo all'affermazione di Fedora: di Loris egli seppe infatti cogliere l'aspetto romantico, compiacendosi di infiorare la parte con ornamentalismi di gusto tipicamente ottocentesco, ma con tale arte di consumato interprete che Barilli poté scrivere che a De Lucia « appartiene per l'eternità la romanza "Amor ti vieta" del primo atto — tant'è vero che morendo se l'è portata via, e ormai nessun altro tenore potrebbe toccarla più ». Estroso ma sempre efficacemente suggestivo il buon Barilli » (Giorgio Gualerzi - Torino).

Grazie della « messa a punto ». Ma tema il corruccio del « buon Barilli », al quale non sarebbe certamente piaciuto di sentirsi definire come il « buon Edmondo ».

I Baschi

« Ho ascoltato la dotta conversazione di Aldo Chiarenò sulla origine dei Baschi, trasmessa il 22 ottobre sul Programma nazionale. L'autore ha detto che la lingua basca appartiene al genere... a questo punto non ho capito la parola che è stata pronunciata. Potreste precisarmela voi e, già che ci siete, pubblicare anche la parte finale della conversazione » (Antonio Maccario - Belluno).

Sarebbe come dire a un amico: « Offrimi una sigaretta e, già che ci sei, dammi tutto il pacchetto! ». La parola che le è sfuggita è « agglutinante ». L'autore ha detto infatti che la lingua basca appartiene al genere agglutinante, secondo cui certe idee sono espresse coll'impiego di suffissi. Tanto per dare un esempio: « casa » in basco si dice « etxe »; « la casa » diventa « etxea »; « alla casa »: « etxean ». La conclusione di Aldo Chiarenò è stata questa: « Sintetizzando, possiamo dunque vedere nei Baschi i superstiti di una antica razza dell'Europa nord-occidentale che, negli ultimi tremila anni, hanno subito un forte influxo di altri popoli e di altre civiltà, ivi compresa quella iberica ».

I marziani e il raffreddore

« Mio figlio di otto anni, vedendomi afflitta da un grosso raffreddore, mi ha detto che i marziani se si buscassero un raffreddore morirebbero di colpo. Alle mie risa scettiche, ha affermato di averlo sentito dire alla radio nei giorni scorsi. E' mai possibile che la radio lasci credere all'esistenza dei marziani e che, per giunta, ci precisi come si comporterebbero se avessero il raffreddore? » (Ada Violani-Turri - Messina).

Cara signora, si tranquillizzi e legga la gustosa noterella che suo figlio ha avuto occasione di ascoltare: « Gli studiosi intervenuti al Congresso internazionale delle associazioni scientifiche a Washington hanno lanciato un grido di allarme. La Luna — hanno detto — è in pericolo mortale perché i razzi lanciati da Cape Canaveral potrebbero portare sulla superficie del nostro satellite i germi terrestri ed inquinare in tal modo l'atmosfera lunare. In altre parole, la Terra potrebbe arrecare alla Luna danni paragonabili a quelli causati agli indigeni dell'America dai primi contatti con gli uomini di Cristoforo Colombo. E' infatti noto che il nostro organismo sa difendersi da solo contro alcuni germi ai quali è abituato da secoli o da decenni. Ma l'umanità potrebbe essere decimata da microbi che dovessero arrivare sul nostro pianeta da altri corpi celesti e contro i quali i nostri organismi non avrebbero ancora organizzato la difesa. Un fenomeno analogo avverrebbe sulla Luna se vi giungessero, portati dai razzi, i germi della Terra. La Luna non è abitata, d'accordo, e non è neanche sicuro che vi siano tracce di vegetazione su di essa, ma lo studio dell'atmosfera che circonda la Luna, sempre che l'atmosfera non venga corrotta, potrebbe serbare agli scienziati interessanti sorprese. Per tale ragione, gli scienziati hanno chiesto che tutti i razzi vengano sterilizzati prima di essere lanciati verso la Luna. E la stessa cosa dovrà essere fatta quando verranno lanciati razzi su Marte o su Venere, dove potrebbero esistere esseri viventi. Non si deve correre il rischio di portare ai marziani i nostri raffreddori! ».

Percussione, non baccano

« Tempo fa, in Postaradio, lessi di quel tale che voleva sapere come si esercita in privato un suonatore di Timpani. La domanda forse vi sembrò strana, o magari ridicola poiché, di solito, quando si pensa ai timpani od a qualsiasi strumento musicale a percussione viene in mente soltanto il baccano che spesso fanno questi arnesi. Questo per i profani. Per chi invece si interessa di questioni musicali, la cosa è ben diversa e problematica. Infatti, nel quadro generale dell'attività musicale nazionale, esiste una situazione veramente preoccupante circa la estesa famiglia degli strumenti a percussione. Vi è in questo settore una vera caotica anarchia, per quanto riguarda la preparazione tecnica, l'indirizzo professionale, il criterio di reclutamento e d'impiego degli elementi. Causa principale di questo penoso stato di cose è l'assoluta mancanza in Italia di scuole professionali. L'impiego sempre più impegnativo degli strumenti a percussione nella musica moderna e l'immissione in orchestra di nuovi tipi esotici (Marimba, Wibraphono, Tumbas, Bongos, Gongs, Tam-Tam, ecc.) nonché l'incessante affermazione del jazz e dei ritmi sud-americani, rendono necessaria la creazione di un sistema didattico ben definito. Tenendo conto del materiale d'insegnamento già da tempo esistente all'estero (in tutti i Conservatori d'America e d'Europa vi sono Cattedre per l'insegnamento della Percussione), della pubblicazione dei principali metodi per la percussione testé avvenuta in Italia

e della esperienza acquisita dai professionisti militanti nelle grandi orchestre italiane, il Ministero della Pubblica Istruzione dovrebbe redigere e varare un programma completo di studio da adottare obbligatoriamente nei Conservatori e nelle scuole musicali italiane. Questa doverosa istituzione di una Scuola di Percussione in Italia trova ampia giustificazione solo se si pensa alla reale situazione delle nostre orchestre. Benché i vari Enti lirico-sinfonici abbiano bandito più volte i concorsi per timpanisti e batteristi, i risultati non sono stati quasi mai rispondenti alle intenzioni. Il fatto però non deve far pensare che non vi siano in Italia timpanisti e batteristi, ma il concetto moderno della percussione in orchestra presuppone innanzitutto una preparazione musicale eccellente. Per cui non può, oggi, considerarsi batterista idoneo chi si limita alla conoscenza dei soli strumenti a suono determinato, od a quelli a suono indeterminato, oppure alla sola conoscenza del timpano, o dello xilofono, o del wibraphono, ecc. L'autodidatta non sempre arriva alla meta. E' necessario ci sia qualcuno che gli indichi la strada, lo incoraggi attraverso un cumulo di consigli, di esempi, di avvertenze; in una parola, attraverso un insegnamento che può essere impartito solo nell'ambito di una pubblica scuola. Senza l'intervento governativo, presto potremo vedere nelle nostre orchestre, come già nelle nostre squadre di calcio, una copiosa ed umiliante immisione di elementi stranieri, ad onta della nostra antica tradizione di strumentisti di valore. Perdonate il mio ardore, dovuto soltanto al mio senso di responsabilità professionale » (Leonida Torrebruno - Roma).

La pubblicazione della lunga lettera ci dispensa da ogni commento. Ci auguriamo che i problemi in essa sollevati possano trovare presto una soddisfacente soluzione.

Pool della poesia?

« I pool sono di moda: pool del carbone, pool dell'acciaio, pool dei fiori, pool del cinema. La radio, con un suo bizzarro commento, ha lanciato anche la proposta di un pool della poesia, come se la poesia fosse ammassabile come i limoni, i pomodori e i cavoli. Mi sembra poco serio » (Francesco Turvani - Belluno).

Sarebbe veramente poco serio se l'espressione pool della poesia fosse stata usata realisticamente. Ma in quel commento, affatto bizzarro, dedicato al Convegno di Napoli degli scrittori europei, l'espressione pool della poesia voleva soltanto indicare l'esigenza manifestata dagli scrittori di dare vita ad una Unione delle Lettere e delle Arti che risolvesse le difficoltà di ordine editoriale, giuridico, tecnico, assistenziale ed economico in cui si dibatte il mondo della cultura europea.

Due liriche turche

« Nella trasmissione La bancarella del 23 settembre scorso ascoltai due belle liriche d'amore del poeta turco Kemal, ancora vivente. Potrei leggerle in Postaradio? » (A. B. - Spoleto; Teresa F. - Varese; Luigi Garlato - Portofino; Maurizio; Giuseppina Mammoletti - Abano Terme).

« Ieri dalla vostra casa s'alzava suono di risa, - ero io, o amata, che passavo in barca sul mare! - Con il mio cuore, lontano tutta una notte da voi - ero io che passavo, o amata, con la barca sul

mare! - Ieri il vostro convito traboccava di gioia eterna, le note della musica avvolsero il Bosforo fino all'alba. - Allorché le acque biancheggiarono mentre i canti gemevano - ero io, o amata, che passavo con la barca sul mare ».

L'altra lirica di Kemal, sempre nella traduzione del Bombaci, è una delle miniature dedicate all'età del tulipano, che in Turchia corrisponde al nostro Settecento. In questo componimento prezioso l'amata è paragonata ad una luna.

« Vidi quella luna, aveva gettato

sulle spalle uno scialle di Lahore. - Aveva messo un velo di luce sulle guance di rosa. - Gli scalini erano ebbri per il bacio del delicato lembo della sua veste. - Scese con mille moine da un nido di porcellana. - Saltò su una barca a tre coppie di remi. - Credetti che la luna fosse passata su uno specchio di cristallo. - Mentre la gente di Sa'adabad lungo le due rive a schiera - applaudiva da lontano al suo arrivo - dalle rive del canale d'argento si alzò, o Kemal, la tua voce - come un aureo zampillo ».

LE RISPOSTE DEL TECNICO

Asincronismo dei ricevitori

Alcuni radiotecnici di Forlì ci scrivono: « Anni fa in occasione di disturbi al video analoghi a quelli lamentati dai signori utenti a cui si riferisce la risposta pubblicata sul n. 34 del "Radiocorriere", una annunciatrice della RAI-TV ebbe a dichiarare che tali anomalie in trasmissione erano dovute a valori di frequenza diversi da quelli fissati (50 periodi) per cause di forza maggiore. Ora nella citata risposta si afferma che tali inconvenienti erano dovuti esclusivamente a difetti insiti negli apparecchi riceventi. E' evidente la discordanza delle due affermazioni ».

Inoltre il sig. Giuliano Conteduca di Roma ci segnala che: « quando i programmi vengono irradiati dagli Studi di Roma la ricezione è perfetta. Allorché invece i programmi vengono trasmessi dagli Studi di Milano l'immagine subisce deformazioni dando così una visione di moto ondoso senza soluzione di continuità ».

Constatiamo che gli autori della prima lettera non hanno letto la risposta con la dovuta attenzione. In essa, a partire dalla trentacinquesima riga, si legge infatti: « il fenomeno dell'ondulazione è particolarmente visibile se la frequenza della rete cui è allacciato il televisore (beninteso non asincrono) differisce da quella impiegata negli studi che generano il programma ». In questa risposta quindi si è messo in evidenza che se i ricevitori televisivi non sono « asincroni » l'ondulazione ai bordi della immagine e le striscie orizzontali sono particolarmente fastidiose in quanto esse (come si è avuto anche modo di dire in questa rubrica, in altre risposte) sembrano muoversi rispetto all'immagine. Si può anzi precisare che, entro certi limiti, il fastidio è tanto maggiore quanto più rapido è il movimento e cioè quanto più è alta la differenza fra la frequenza della rete sulla quale è allacciato il televisore e quella della rete che alimenta lo studio. Ciò concorda perfettamente con gli annunci cui fa riferimento la lettera i quali furono trasmessi quando, qualche anno fa, si manifestò una critica situazione al riguardo della regolarità della fornitura di energia elettrica, in seguito alla quale molte zone e anche gli Studi TV venivano alimentati ad una frequenza sensibilmente inferiore a 50 periodi.

Poiché in quella occasione si rese necessario, per assicurare il perfetto funzionamento delle apparecchiature di trasmissione, alimentare gli studi con gruppi elettrogeni che fornivano una energia alla frequenza di 50 periodi, gli utenti in possesso di ricevitori non asincroni, o per costruzione o per sopravvenuti difetti, avevano immagini così fortemente disturbate che si ritenne opportuno fare degli annunci chiarificatori.

Purtroppo, nemmeno in condizioni normali le Società distributrici di energia elettrica forniscono una tensione alla frequenza costante di 50 periodi: si notano infatti fra le diverse reti piccole oscillazioni intorno a tale valore. Ciò non sarebbe dannoso se queste variazioni fossero uguali e concordi per tutte, cioè se le reti fossero tra loro « sincronizzate ». Poiché invece queste variazioni non sono « sincrone » può accadere che, allorché il programma proviene dallo studio A, in certe zone gli utenti in possesso di ricevitori non asincroni notino il movimento delle striscie orizzontali o lo « sbandieramento » delle immagini (differenza fra la frequenza della tensione di alimentazione del ricevitore e la frequenza dello studio) mentre può accadere che quando la trasmissione proviene dagli studi B le striscie e l'ondulazione laterale si arrestino (coincidenza fra le frequenze della tensione di alimentazione del ricevitore e la frequenza degli studi). Da questa circostanza deriva la convinzione che molti utenti hanno che di questo stato di cose sia responsabile la RAI, mentre concludendo questa chiacchierata, possiamo dire che la prima causa sta nel fatto che i loro ricevitori sono asincroni o per un difetto congenito o per una sopravvenuta avaria (vedasi ancora la risposta del n. 34 del Radiocorriere) e come seconda causa possiamo indicare la mancanza di « sincronismo » (situazione che speriamo venga presto sanata) fra le reti di distribuzione di energia, la quale mette in particolare evidenza questi difetti.

Prendendo ora in considerazione la lettera del sig. Giuliano Conteduca di Roma, ci sembra che dopo queste precisazioni non vi sia altro da dire.

Deformazione dei dischi

« Ho rilevato che alcuni miei dischi a 78 giri sono andati soggetti ad una deformazione orizzontale. Gradirei conoscere la causa di tale difetto e vi prego di volermi suggerire i possibili rimedi con i quali possa prevenire questo inconveniente ». (Abbonato n. 332009 - Milazzo).

La deformazione cui sono andati soggetti i suoi dischi si verifica generalmente allorché essi non sono conservati con le dovute cautele. I dischi infatti devono essere tenuti in ambiente asciutto, lontani da sorventi di calore, non devono essere sottoposti a sollecitazioni meccaniche tendenti a favorire la loro deformazione. Si consiglia inoltre di tenerli su un piano orizzontale in pile, oppure anche in posizione verticale qualora si usino appositi scaffali in cui essi possono essere introdotti e mantenuti perfettamente verticali.

PROGRAMMA NAZIONALE

- 6.40** Previs. del tempo per i pescatori
6.45 Lavoro italiano nel mondo
 Saluti degli emigrati alle famiglie
7.15 Taccuino del buongiorno - Previsioni del tempo
7.30 Culto Evangelico
7.45 * Musica per orchestra d'archi
8 Segnale orario - Giornale radio - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previs. del tempo - Boll. meteor.
8.30 Vita nei campi
 Trasmissione per gli agricoltori
9 — * Musica sacra
 Mozart: Messa in do maggiore per soli, coro e orchestra K. 317 («Incoronazione»)
9.30 SANTA MESSA in collegamento con la Radio Vaticana, con breve commento liturgico del Padre Francesco Pellegrino
10 — Lettura e spiegazione del Vangelo, a cura di Padre Carlo Mes-sori-Roncaglia
10.15 Notizie dal mondo cattolico
10.30-11.15 Trasmissione per le Forze Armate
 «Il Settebello»
 Rivista di quiz di Jurgens e D'Ottavi, condotta da Corrado
 Compagnia di rivista di Milano della Radiotelevisione Italiana - Regia di Maurizio Jurgens
12 — Musica in piazza
 Banda Municipale di Venezia, diretta da Pietro Malandra
12.20 Canzoni di Piedigrotta 1958
 Cantano Alberto Berri, Giorgio Consolini, Aurelio Fierro, Tullio Pane, Wanda Romanelli, Giacomo Rondinella
12.40 L'oroscopo del giorno (Motta)
12.45 Parla il programmatista
 Calendario (Antonetto)
13 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo
 Carillon (Manetti e Roberts)
13.20 * Album musicale
 Negli interv. comunicati commerciali
 Lanterne e lucciole (13.55)
 Punti di vista del Cavalier Fantasio (G. B. Pezzoli)
14 Giornale radio
14.15 Canzoni per tutti
 con le voci di Julia De Palma e Giorgio Consolini
 Complesso diretto da Beppe Mo-jetta
14.30 * Musica operistica
15 — Canzoni e ritmi
15.30 RADIOCRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO NAZIONALE DI CALCIO SERIE A (Stock)
16.30 Il signor X
 Programma di quiz a premi per i ragazzi, a cura di Sergio D'Ottavi e Rolando Renzoni
 Regia di Renzo Tarabusi (Motta)
17.15 * Les Baxter e la sua orchestra
17.30 CONCERTO SINFONICO diretto da BRUNO BARTOLETTI con la partecipazione del violinista Joseph Szigeti e del pianista Pietro Scarpini
 Busoni: 1) Due studi d'orchestra per il «Doktor Faust» op. 51: a) Sarabanda, b) Corteggio; 2) Fantasia indiana per pianoforte e orchestra op. 44: a) Fantasia, b) Canzone, c) Finale; 3) Concerto per violino e orchestra op. 35 a: a) Allegro moderato, b) Quasi andante, c) Allegro impetuoso; 4) Tanzwalzer op. 53
 Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino
 Registrazione effettuata il 5-10-'58 dal Teatro Excelsior di Empoli in occasione del «Festival Musicale Busoni»
 (v. articolo illustrativo a pag. 4)
 Nell'intervallo:
 Risultati e resoconti sportivi
19 — Il nuovo codice della strada
 Inchiesta di Paolo Valenti

- 19.15** * Musica da ballo
19.45 La giornata sportiva
20 — * Altalena musicale
 Negli interv. comunicati commerciali
 Una canzone di successo (Buitoni Sansepolcro)
20.30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport
21 — Passo ridottissimo
 Varietà musicale in miniatura
 PIPPO LO SA
 Varietà musicale di Umberto Simonetta
 Compagnia di Rivista di Milano della Radiotelevisione Italiana
 Orchestra diretta da Pippo Barzizza - Realizzazione di Guglielmo Zucconi - Presenta Franco Parenti
21.50 Letture del Purgatorio a cura di Natalino Sapegno
 Canto VI - Dizione di Arnaldo Foà
 * Marcello: Introduzione, aria, presto
 Orchestra d'archi «I Musici»
22.15 VOCI DAL MONDO
22.45 Concerto del violinista Yehudi Menuhin e del pianista Marcel Gazelle
 Franck: Sonata in la maggiore, per violino e pianoforte
 Registrazione effettuata dalla Radio Belga il 10-6-'58 al Padiglione americano dell'Esposizione Universale
23.15 Giornale radio - Questo campionato di calcio, commento di Eugenio Danese - * Musica da ballo
24 Segnale orario - Ultime notizie - Buonanotte

TERZO PROGRAMMA

SELEZIONE SETTIMANALE DEL TERZO PROGRAMMA

- 16** — Le persecuzioni
 a cura di Paolo Brezzi
 Il problema storico delle persecuzioni
16.30 Bela Bartok
 Sonata per due pianoforti e percussioni
 Assai lento - Lento, ma non troppo - Allegro non troppo
 Duo pianistico Reding-Plette
19 — Comunicazione della Commissione Italiana per l'Anno Geofisico Internazionale agli Osservatori geofisici
 Biblioteca
 Capitan Dodero di Anton Giulio Barrili, a cura di Stefano Jacomuzzi
19.30 Wolfgang Amadeus Mozart
 Concerto in sol maggiore K. 453 per pianoforte e orchestra
 Allegro - Andante - Allegretto
 Solista Marisa Candeloro
 Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Nino Sanzogni
20 — Più carne e meno grano in Italia
 Domenico Miraglia: I mutati gusti alimentari degli italiani
20.15 * Concerto di ogni sera
 J. Ch. Bach (1735-1782): Sinfonia concertante in la maggiore per violino, violoncello e orchestra
 Andante di molto - Gavotte en rondeau
 Solisti: Georges Alès, violino; Pierre Coddé, violoncello
 Orchestra «Oiseau Lyre», diretta da Louis De Froment
 F. Schubert (1797-1828): Sinfonia n. 4 in do minore (Tragica)
 Adagio molto, Allegro vivace - An-

SECONDO PROGRAMMA

- 7.50** Lavoro italiano nel mondo
 Saluti degli emigrati alle famiglie
8.30 Notizie del mattino
 ABBIAMO TRASMESSO
 (Parte prima)
10.15 La domenica delle donne
 Settimanale di attualità femminile, a cura di A. Tatti (Omo)
10.45 Parla il programmatista
11 — ABBIAMO TRASMESSO
 (Parte seconda)
11.45-12 Sala Stampa Sport
MERIDIANA
13 Rascel presenta Rascel
 (Alberti)
 Flash: istantanee sonore
 (Palmolive-Colgate)
13.30 Segnale orario - Giornale radio
 Spensieratissimo
 Rivistina della domenica di Dino Verde
 Compagnia del Teatro Comico Musicale di Roma della Radiotelevisione Italiana
 Regia di Riccardo Mantoni (Mira Lanza)
14 — Scatola a sorpresa
 (Simmenthal)
14.05-14.30 Diario di un uomo tranquillo
 Negli intervalli comunicati commerciali

- 14.30-15** Trasmissioni regionali
15 — * Il discobolo
 Attualità musicali di Vittorio Zivelli
 (Arrigoni Trieste)
15.30 Orchestre dirette da Franco Mojoli ed Eros Sciorilli
 Cantano Luciana Gonzales, Licia Morosini, Natalino Otto, Tullio Pane, Franca Raimondi, Giacomo Rondinella, Achille Togliani
 Gershwin: E' meraviglioso; Medini-Mojoli: Pippo cammina dritto; Corona-Serafini: Briciole; Specchia-Casadel: Visparella; Paloma-Alferi: I love you napoletano; Verde-Graziani: Nostalgia di Roma; Pinchi-Vantellini: Splendida illusione; Beretta-Manillo-Ravasini: Ciao bellezza; Ardo-Cugat-Risner: L'Americano

POMERIGGIO DI FESTA

- 16** FESTIVAL
 Rivista di Mario Brancacci
 Regia di Amerigo Gomez
17 — MUSICA E SPORT
 Melodie e ritmi
 (Alemania)
 Nel corso del programma:
 Radiocronaca del Gran Premio delle Nazioni dall'Ippodromo di S. Siro in Milano (Radiocronista Alberto Giubilo)
18.30 * BALLATE CON NOI

INTERMEZZO

- 19.30** * Altalena musicale
 Negli intervalli comunicati commerciali
 Una risposta al giorno
 (A. Gazzoni & C.)
20 — Segnale orario - Radiosera
20.30 Passo ridottissimo
 Varietà musicale in miniatura

SPETTACOLO DELLA SERA

- VENTIQUATTRESIMA ORA**
 Programma in due tempi presentato da Mario Riva
 Orchestra diretta da Gianni Ferrio - Regia di Silvio Gigli (I TEMPO)
 (Agip)
21.30 * Miniature operistiche
 Pagine da Don Giovanni di Mozart
 Cantano Cesare Siepi e Fernando Corena
21.45 TUTTO IL MONDO E' PAESE
 Colloqui tra italiani e inglesi
 Quando i giovani si divertono
 Programma realizzato in collaborazione con la BBC
 Presentano Rosalba Oletta e Anthony Lawrence
22.30 DOMENICA SPORT
 Echi e commenti della giornata sportiva
23-23.30 Orchestra diretta da Dino Olivieri
 Cantano Wilma De Angellis, Cristina Jorio, Bruno Pallesi, il Poket di voci e Luciano Virgili
 Salina: Olé mambo; Poletto: Le stelle sognano; Cherubini-Concina: Mi caela; Pinchi-Villa: Pensaci tre volte; Pallesi: Ti vorrei; Testoni-Vidal: La moda del calypso; Mendes-Falcocchio: Buon viaggio My Lady; Paramor: Taurus tango

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA

- 13** Chiara fontana, un programma dedicato alla musica popolare italiana
13.20 Antologia - Da «Roma contemporanea» di Edmond About: «Botteghe artigiane a Roma nel 1860»
13.30-14.15 Musiche di Durante e Chopin (Replica del «Concerto di ogni sera» di sabato 29 novembre)

N.B. — Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche

«NOTTURNO DALL'ITALIA»: programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355 e da Caltanissetta O.C. su kc/s 9515 pari a m. 31,53
 23.35-0.30: Vacanze per un continente - 0.36-1: Musiche in technicolor - 1.06-1.30: Noi le cantiamo così - 1.36-2: Musica sinfonica - 2.06-2.30: Musica sotto le stelle - 2.36-3: Orchestre alla ribalta: Angelini - 3.06-3.30: Musica operistica - 3.36-4: La bottega della fantasia - 4.06-4.30: Due mani sulla tastiera - 4.36-5: Girotondo di successi - 5.06-5.30: Motivi in concerto - 5.36-6: Cantiamo insieme - 6.06-6.40: Arcobaleno musicale - N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

LA DOMENICA SPORTIVA

Campionato di calcio Divisione Nazionale

Serie A

X Giornata

Alessandria (4) - Triestina (6)		
Bologna (9) - Inter (13)		
Juventus (11) - Lan. Vicenza (7)		
Lazio (10) - Roma (10)		
Milan (13) - Fiorentina (14)		
Napoli (12) - Spal (6)		
Padova (8) - Genoa (11)		
Sampdoria (9) - Bari (7)		
Udinese (6) - Talm. Torino (6)		

Serie B

X Giornata

Atalanta (12) - Lecco (11)		
Cagliari (10) - Catania (9)		
Como (4) - Venezia (8)		
Marzotto (9) - Verona (10)		
Novara (13) - Vigevano (7)		
Palermo (11) - Parma (8)		
Prato (3) - Zenit Modena (7)		
Reggiana (9) - Messina (10)		
S. Monza (12) - Sambened. (7)		
Taranto (11) - Brescia (9)		

Serie C

X Giornata - Girone A

Cremonese (11) - Biellese (8)		
Forlì (7) - Pordenone (2)		
Ozo Mant. (14) - Piacenza (7)		
Pisa (8) - Casale (8)		
P. Patria (9) - P. Vercelli (12)		
Sarom Rav. (5) - Sanrem. (12)		
Siena (13) - Carbosarda (10)		
Spezia (9) - Livorno (11)		
Treviso (5) - Legnano (10)		
Varese (6) - Mestrina (7)		
Riposa: Lucchese (6)		

Girone B

Arezzo (7) - Cirio (6)		
Barletta (10) - Foggia (7)		
Fedit (12) - Cosenza (12)		
L'Aquila (11) - Casertana (6)		
Lecce (7) - Catanzaro (10)		
Marsala (10) - Anconitana (10)		
Pescara (6) - Trapani (9)		
Reggina (8) - Chieti (10)		
Siracusa (11) - Salernitana (8)		

Su questa colonna il lettore potrà segnare nelle apposite caselle i risultati delle partite di calcio che ogni domenica vengono disputate fra le squadre di serie A, B, e C

I numeri fra parentesi indicano il punteggio, e quindi la posizione in classifica, delle varie squadre

TELEVISIONE

domenica 30 novembre

10,15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura a cura di Renato Vertunni

11 — S. MESSA

11,30-12 DALLA SCUOLA VENE IL CRISTO

Questa trasmissione che illustra la conversione al Cristianesimo di uno studente universitario orientale, è introduttiva a una serie che tratterà delle varie religioni.

POMERIGGIO SPORTIVO

15,30 a) RIPRESE DIRETTE DI AVVENIMENTI AGONISTICI

b) CICLOCROSS ALLA RIBALTA

Servizio sulla specialità ciclistica che torna alla ribalta nei mesi invernali

c) NOTIZIE SPORTIVE

LA TV DEI RAGAZZI

17 — a) GIRAMONDO

Cinegiornale dei ragazzi

b) LASSIE

Lassie commette un furto - Telefilm

Regia di Maurice Geraghty

Distribuzione: T.P.A.

Interpreti: Jan Clayton, Tommy Rettig, George Cleveland e Lassie

POMERIGGIO ALLA TV

18 — RITRATTO D'ATTORE

Ingrid Bergman

A cura di Fernaldo Di Giammatteo

18,30 TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

18,45 RICORDO LA MAMMA

Commedia di John Van Druten

dal romanzo di Kathryn Forbes

Adattamento televisivo in tre parti di Anton Giulio Majano

Seconda parte

Personaggi ed interpreti:

Marte Evi Maltagliati

Lars Otello Toso

Kathryn Maresa Gallo

Nels Alvaro Piccardi

Cristina Giulia Lazzarini

Dagmar Ludovica Modugno

Mr. Hyde Roberto Berdea

Trina Laura Carli

Sigrid Zoe Incrocci

Jenny Italia Marchesini

Zio Cris Ivo Garrani

Peter Andrea Matteuzzi

Arne Cristiano Minello

Il medico Arturo Bragaglia

Prima infermiera

Giuliana Rivera

Seconda infermiera

Didi Perego

Il gelataio Nando Noferi

Riassunto della prima parte:

Kathryn è una simpatica ragazza non ancora ventenne. I suoi genitori sono immigrati in America dalla Norvegia, ma lei, come le sorelle Cristina e Dagmar ed il fratello Nels, è nata a S. Francisco. Il babbo è falegname, denaro in casa se ne vede poco, ma l'amministra con grande saggezza la madre Marta, un'adorabile figura di donna tutta amore e sensibilità. Kathryn sogna di diventare una scrittrice e passa le sue ore in soffitta a scrivere novelle e racconti. Vengono sovente a visitare la famiglia l'autoritaria zia Jenny, la piagnucolosa zia Sigrid, e la ridicola zia Trina, che si è innamorata di un impresario di pompe funebri e lo vuole sposare nonostante l'opposizione delle sue due sorelle. La mamma di Kathryn vuole aiutare Trina a coronare il suo sogno d'amore e a questo scopo cerca di parlare con lo zio Cris, che è una specie di simpatico burbero benefico. Ma quando lo zio arriva in casa, invitato dalla mamma, scopre che la piccola nipotina Dagmar è sofferente e decide di portarla all'ospedale per farla operare.

19,45 RITMI D'OGGI

Marino Marini e il suo complesso

Realizzazione di Stefano Canzio

20,10 CINESELEZIONE

Settimanale di attualità e varietà realizzato in collaborazione tra:

LA SETTIMANA INCOM -

FILM GIORNALE SEDI -

MONDO LIBERO

A cura della INCOM

RIBALTA ACCESA

20,30 TELEGIORNALE

Edizione della sera

20,50 CAROSELLO

(Max Factor - Falqui - Macchine da cucire Singer - Grandi Marche Associate)

21 — DISNEYLAND

Favole, documenti ed immagini di Walt Disney

Gentil e Paesi

Produzione: Walt Disney Productions

21,50 Marchesi e Metz presentano

NOI E LORO

Guida pratica del vivere in tanti illustrata da Nino Tarranto

Collaborazione ai testi di Frattini e Terzoli

Orchestra dirette da Mario Bertolazzi e Mario Festa

Regia di Vito Molinari

Disegni di Vighi

(Settima puntata)

23 — TELEGIORNALE

Edizione della notte

e

LA DOMENICA SPORTIVA

Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata



Marino Marini (alla batteria) e il suo complesso suonano alle ore 19,45 per la rubrica Ritmi d'oggi



Per la famiglia di oggi e di domani "Singer Casa 191"

Ogni mamma affettuosa ha la giusta ambizione di vestire sempre bene i suoi bambini... e con quanto impegno, con quanta gioia si dedica a questo lavoro! Da oggi, essa può avere un'amica fedele al suo fianco, che non si stancherà mai di aiutarla: la nuova Singer Casa 191.

La nuova Singer Casa 191 presenta le caratteristiche tecniche ed estetiche più desiderate dalla donna moderna:

superiorità dei materiali e della lavorazione
facilità d'uso; modernità di linea
gamma completa di prestazioni
assoluta precisione in ogni lavoro
elegante verniciatura in due gradevoli tonalità di beige

Catalogo e informazioni: SINGER, via Dante 18, Milano

La nuova Singer Casa 191 esegue in modo perfetto qualsiasi lavoro di cucito domestico, ricama, rammenta e inoltre:

sa fare anche lo zig-zag!

Ha in dotazione infatti un pratico apparecchio che le permette di eseguire perfette impunture a zig-zag per orlature, applicazioni speciali, motivi ornamentali, ecc.



SINGER casa 191

SARDEGNA

8,30 Per gli agricoltori sardi (Cagliari 1).
12 Ritmi ed armonie popolari sarde, rassegna di musica folcloristica, a cura di Nicola Valle (Cagliari 1 - Sassari 2).

SICILIA

18,45 Sicilia sport (Palermo 3 - Catania 3 - Messina 3).
20 Sicilia sport (Caltanissetta 1 - Palermo 1 e collegate).

TRENTINO-ALTO ADIGE

11-12,40 Programma altoatesino - Sonntagsevangelium - Orgelmusik - Sendung für die Landwirte - Der Sender auf dem Dorfplatz: St. Lorenzen i/P. - Nachrichten zu Mittag - Programmvorschau - Lottoziehung - Sport am Sonntag (Bolzano 2 - Bolzano II e collegate dell'Alto Adige).
12,40 Trasmissione per gli agricoltori in lingua italiana - Canti popolari (Bolzano 2 - Bolzano II e collegate dell'Alto Adige - Trento 2 - Paganella II e collegate del Trentino).
19,30 Gazzettino dalle Dolomiti (Bolzano 2 - Bolzano II e collegate dell'Alto Adige - Trento 2 - Paganella II e collegate del Trentino).
20,35 Programma altoatesino in lingua tedesca - Nachrichtendienst am Abend - Sportnachrichten - «Fräulein Blaubart» - Komödie von Heinz Coubier; Regie: F. W. Lieske (Bolzano 2 - Bolzano II e collegate dell'Alto Adige).

23,30 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bolzano II e collegate dell'Alto Adige).

VENEZIA GIULIA E FRIULI

7,30-7,45 Giornale triestino - Notizie della regione - Locandina - Bollettino meteorologico - Notiziario sportivo (Trieste 1 - Trieste I - Gorizia 2 - Gorizia I - Udine 1 - Udine 2 - Tolmezzo I).
9 Servizio religioso cristiano evangelico (Trieste 1).
9,15 Dall'Auditorium di via del Teatro Romano di Trieste: Musiche da film - Orchestra diretta da Alberto Casamassima (Trieste 1).
9,40 * Debussy: Jeux, poème dansé - Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet (Trieste 1).
10 Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto (Trieste 1).
11 Chiusura (Trieste 1).
12,40-13 Gazzettino giuliano - Notizie, radiocronache e rubriche varie per Trieste e per il Friuli - Bollettino meteorologico (Trieste 1 - Trieste I - Gorizia 2 - Gorizia I - Udine 1 - Udine 2 - Tolmezzo I).
13 L'ora della Venezia Giulia -

Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli Italiani di oltre frontiera - La settimana giuliana - 13,20 Motivi per le strade: Carosone-Nisa: Caravan petrol; Arlen: Over the Rainbow; Colosimo: Serenata arraggiata - 13,30 Giornale radio - Notiziario giuliano - Il mondo dei profughi - 14 «Il bragozzo», settimanale di piccolo cabotaggio adriatico, a cura di Mario Castellacci (Venezia 3).

20-20,15 La voce di Trieste - Notizie della regione, notiziario sportivo, bollettino meteorologico (Trieste 1 - Trieste I - Gorizia 2 - Gorizia I - Udine 1 - Udine 2 - Tolmezzo I).

In lingua slovena (Trieste A)

8 Musica del mattino, calendario, lettura programmi - 8,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 8,30 Presentazione programmi settimanali - 8,40 Motivi dal folklore sloveno - 9 Trasmissione per gli agricoltori - 9,30 * Mattinata musicale.

10 Santa Messa da S. Giusto - Predica - indi * Melodie leggere - 11,45 * Liszt: Les préludes, poema sinfonico n. 3 - 12 L'ora cattolica - 12,15 Per ciascuno qualcosa - 12,40 Novità discografiche, a cura di Orio Giarini.

13 Chi, quando, perché... Sette giorni a Trieste - 13,15 Segnale orario, notiziario, comunicati, bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta - nell'intervallo (ore 14,15) Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - Lettura programmi - 15 * Varietà musicale - 15,45 Coro dell'Istituto Magistrale di Gorizia - 16 Pomeriggio musicale - 16,30 * Tè danzante - 17 «La locandiera», commedia in 3 atti di Carlo Goldoni - Traduzione di Vladimir Knaflitz - Compagnia di prosa del Teatro Nazionale Sloveno - Regia di Modest Sancin - 18,25 * Echi di Spagna - 18,40 * Martin: Piccola sinfonia concertante - 19 La Gazzetta della domenica - 19,15 Musica varia.

20 Notiziario sportivo - 20,05 Intermezzo musicale, lettura programmi serali - 20,15 Segnale orario, notiziario, comunicati, bollettino meteorologico - 20,30 * Ritmi e canzoni - 21 La natura nella poesia: (30) «La terra esulta al festoso rintocco delle campane» a cura di Luigia Peterlin - 21,15 * Gianni Saffred e il suo complesso - 21,30 Musica operistica - 22 La domenica dello sport - 22,10 * Dolly Morghan all'organo Hammond - 22,30 Concerto del soprano Letizia Benetti e del chitarrista Bruno Tonazzi - Musiche origi-

nali per voce e chitarra - 22,55 * Len Mercer e la sua orchestra d'archi - 23,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - Lettura programmi di domani - 23,30-24 Ballo notturno.

Per la altre trasmissioni locali vedere il supplemento allegato al «Radiocorriere» n. 40

RADIO VATICANA

Kc/s. 1529 - m. 196; Kc/s. 6190 m. 48,47; Kc/s. 7280 - m. 41,21

9,30 Santa Messa in Rito Latino. In collegamento RAI con commento di P. Francesco Pellegrino. 10,30 Messa in Rito Orientale. 14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 19,30 Orizzonti Cristiani: «Avvento, poesia di Dio» a cura di Raffaello Lavagne. 21 Santo Rosario. 21,15 Trasmissioni estere.

ESTERE

ANDORRA

(Kc/s. 998 - m. 300,60; Kc/s. 5972 - m. 50,22; Kc/s. 9330 - m. 32,15)

18 Tè danzante. 19,17 Aperitivo d'onore. 19,20 Fisarmonicista Marcel Azzola. 19,35 Lieto anniversario. 19,40 La mia cuoca e la sua bambinella. 19,45 Pranzo in musica. 19,59 Lo scrigno dei ricordi, presentato da Pierre Hiegel. 20,15 Il successo del giorno. 20,30 Il gran gioco. 21 Grande parata della canzone. 21,30 Le donne che amai. 21,45 Music-Hall. 22 Radio Andorra parla per la Spagna. 22,10 Buona sera, amici! 22,35 Valzer viennesi. 23 Musica preferita. 23,45-24 Mezzanotte a Radio Andorra.

FRANCIA

I (PARIGI-INTER)

(Nice Kc/s. 1554 - m. 193,1; Allouis Kc/s. 164 - m. 1829,3; Kc/s. 6200 - m. 48,39)

21 Concerto dell'Orchestra Filarmonica di Praga diretto da Karel Ancerl. 5metana: La Moldavia; Isa Krejci: Serenata; Prokofiev: Concerto n. 3 in do maggiore per pianoforte e orchestra; Dvorak: Sinfonia «Dal Nuovo Mondo». 22,45 Collegamento con la Radio Austriaca: «Il bel Danubio blu». 23,25 Notiziario. 23,30-24 «La mia bohème in Israele», a cura di Roger Pillaudin, con Maurice Bitter.

III (NAZIONALE)

Paris Kc/s. 1070 - m. 280; Kc/s. 1484 - m. 202; Bordeaux Kc/s. 1070 - m. 280; Kc/s. 1241 - m. 241,7; Limoges Kc/s. 1349 - m. 222,4; Kc/s. 1484 - m. 202; Lyon, Rennes Kc/s. 1241 - m. 241,7; Kc/s. 1349 - m. 222,4; Kc/s. 1484 - m. 213,8; Strasbourg Kc/s. 1160 - m. 258; Toulouse Kc/s. 944 - m. 202; Marseille Kc/s. 1070 - m. 280; Strasbourg Kc/s. 1277 - m. 234,9; Toulouse Kc/s. 1349 - m. 222,4; Lille, Nancy, Nice Kc/s. 1241 - m. 241,7.

20,10 La légende du Roi d'un jour, testo di G. Chennevière. Musica di M. Le Boucher. 21,10 «Les amours de Jacques», adattamento di Claude Régy, tratto da «Jacques le fataliste et son Maître» di Denis Diderot. Musica di Jean Wiener. 22,10 Vivaldi: Concerto per orchestra d'archi in la maggiore; Purcell: Pavane e Ciaccona; Pergolesi: Concerto n. 2 in sol maggiore. 22,45 Notiziario. 22,50 Dischi del Club 58, raccolti da Denis Chanal.

MONTECARLO

(Kc/s. 1466 - m. 205; Kc/s. 6035 m. 49,71; Kc/s. 7140 - m. 42,02)

20,50 Interpretazioni di Skitch Henderson. 21,05 Le donne che amai, con Pierre Loray. 21,20 Cabaret fantastico. 22,30 Il sogno della vostra vita. 22,50 Buenas noches España. 23 Notiziario. 23,10 Concerto sotto le stelle. 24 Notiziario. 0,02-2 Risultati delle Elezioni Legislative Francesi.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

(North Kc/s. 692 - m. 434; Scotland Kc/s. 809 - m. 370,8; Wales Kc/s. 881 - m. 340,5; London Kc/s. 908 - m. 330,4; West Kc/s. 1052 - m. 285,2)

21,30 «Anna Karenina» di Leone Tolstoj. Adattamento radiofonico di H. Oldfield Box. Quarto episodio. 22 Notiziario. 22,15 «L'Individuo e l'universo», a cura del Prof. A. C. B. Lovell. 22,45 Scene dalla Manon di Massenet, presentate da Philip Hope-Wallace. 23,50 Epilogo. 24 Notiziario. 0,06-0,36 Haydn: Quartetto in re, op. 20, n. 4.

ONDE CORTE

Ore	Kc/s.	m.
4,30 - 4,45	6070	49,42
4,30 - 4,45	7135	42,05
4,30 - 4,45	9825	30,53
4,30 - 8,30	7250	41,38
4,30 - 9	9410	31,88
7 - 9	12095	24,80
7,30 - 9	15070	19,91
7,30 - 9	15110	19,85
8 - 9	17745	16,91
8 - 9	21640	13,86
10,15 - 11	17790	16,86
10,15 - 11	21710	13,82
10,15 - 11	25650	11,70
10,15 - 12	25670	11,69
10,15 - 19,30	21640	13,86
10,15 - 21,15	15070	19,91
10,15 - 21,15	15110	19,85
12 - 17,15	25720	11,66
14 - 14,15	21710	13,82
14 - 15,15	25650	11,70
17,45 - 22	12095	24,80
19,30 - 22	9410	31,88
21 - 22	7120	42,13

17 Notiziario. 17,45 Dischi presentati da L. Duff. 19 Notiziario. 19,30 «The Al Read Show», varietà. 20 Processi famosi: «The Turf Libel», testo di Richard Du Cann. 21 Notiziario. 21,15 Interpretazioni del pianista Grant Johannesen. 21,30 Canti sacri. 22 Concerto diretto da Sir Malcolm Sargent. Solisti: tromba William Overton; pianista Andor Foldes. Bloch: Proclamazione, per tromba e orchestra. Beethoven: Fantasia per pianoforte, coro e orchestra, op. 80. 22,30 Sant'Andrea intorno al mondo. 23,15-23,45 «Beyond our Ken», rivista musicale.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

(Kc/s. 529 - m. 567,1)

19,30 Notiziario. 19,40 Concerto orchestrale. Musica di Carl Maria v. Weber, Anton Dvo-



AUT. ACIS M. 80 DEL 18-10-55 REG. 8059

**Ah...
se avesse preso
il Formitrol!**

A quest'ora
sarebbe fuori con gli amici.
Invece un mal di gola intenso
la costringe
a rimanere in casa.

Per evitare mal di gola,
raffreddori, influenza,
ricorrete
all'energica azione antisettica
del Formitrol.

L'uso anche prolungato
del Formitrol
non dà luogo ad alcun disturbo.

Formitrol



DR. A. WANDER S.A. MILANO

rak, Franz Liszt, Alexander Borodin e Paul Dukas. 21 Il gioco dei re: il re dei giochi, radiosintesi sul gioco agli scacchi. 22 Musica varia. 22,15 Melodie e ritmi. 22,30 Notiziario. 22,40-23 Notturno.

Notiziario. 20 Echi di Hollywood. 20,35 «La torre di Babele», commedia in tre atti di Alberto Vario. 22,15 Melodie e ritmi. 22,30 Notiziario. 22,40-23 Notturno.

SOTTEN5

(Kc/s. 764 - m. 393)

19,15 Notiziario. 19,25 Attualità. 19,50 «A Parigi, senza un soldo», testo di Jean-Pierre Goretta. 20,15 Radio Losanna ha pensato a voi! 20,35 «Caterina de' Medici», testo di Samuel Chevallier. 21,35 Prestigio del pianoforte. 21,55 «Dal Tic al Tac», ovvero «Campionato culturale intercittà». 22,30 Notiziario. 22,35 Programma poetico a cura di Mousse e Pierre Boulanger. Omaggio a Arthur Nicolet: «Robert l'oiseleur». 22,55 Samuel Scheldt: Dodici variazioni su «Warum betrübst du mich mein Herr», interpretate dell'organista Helmuth Walcha.

MONTECENERI

(Kc/s. 557 - m. 538,6)

13,15 «Sì e no», concorso con giochi a premio. 13,45 Quintetto Moderno diretto da Ilter Patracini. 14 Il microfono risponde. 14,30 Concerto della Musica Cittadina di Locarno diretto da Roberto Galfetti. 14,55 Dischi. 15,15 Sport e musica. 17 «La contessa di Turgis» di Prospero Merimée. Adattamento radiofonico di Bixio Candolfi. 17,45 Interpretazioni del pianista Wilhelm Kempff. Beethoven: a) Sonata n. 21 in do maggiore op. 53. «Waldsteinsonate»; b) Sonata n. 23 in fa minore op. 57. «Appassionata». 19 Piccola parata strumentale. 19,15

“Ricorda con rabbia,”

(segue da pag. 8)

Ma ecco ancora Alison. Il bambino è morto. L'attrice, l'unico personaggio che riesce a pronunciare le parole male e bene sentendone la differenza, se ne va. Anche Cliff se ne va. E i due tristemente si riconciliano sul piano dei più comuni termini sentimentali, non riuscendo a fare altro.

La negazione contenuta nella commedia non è una dimostrazione conclusiva sull'esistenza. I continui, implacabili, sgradevoli e umani no di Jimmy non si appagano e non si riconoscono nell'atto del negare. Sono il dramma in azione, che nelle successive sue tappe non porta prove a carico ma angoscia e dolore. La forza della commedia di Osborne (alla quale si possono imputare difetti di costruzione, uniformità di dimensioni, insistenze sullo stesso tono) sta nel dolore che perseguita il protagonista e gli altri personaggi, dolore al quale essi non riescono a dare un nome. Tutti si dibattono

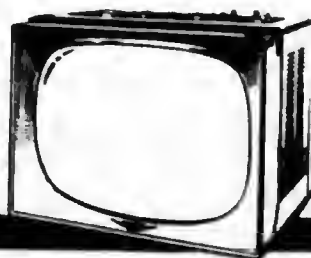
nelle spire di un fallimento che diventa drammatico quanto più la loro umana impotenza si tramuta in sarcasmo.

La lotta contro la violenza delle strutture reali morte dentro, ma operanti come se fossero vive, diventa un angoscioso colpire a vuoto. Jimmy non cerca conferme alla negazione, cerca risposte alle domande che non riesce a formulare mai nei termini esatti. Nulla viene affermato o fermato dal dialogo della commedia, poiché tutto respinge o elude. La sfrenatezza dell'espressione è la riprova dell'autenticità di quel caos-dolore. Il finale, colmo di mediocre tenerezza, non è un finale. Infatti non chiude nulla, non risolve. Perché non può farlo. Una soluzione potrebbe venire soltanto con l'apparire di nuove dimensioni drammatiche. Ma anche la mancanza non formulata di tali dimensioni provoca la disperazione e l'angoscia di Jimmy, personaggio del nostro tempo come pochi.

R. R.

VOXSON

ha iniziato le consegne
del nuovissimo televisore portatile
da 17 pollici con cinescopio 110"



nessun televisore presenta
tante innovazioni
quante ne offre il

T 173

PROGRAMMA NAZIONALE

- 6.35** Previsioni del tempo per i pescatori
Lezione di lingua francese, a cura di G. Varal
- 7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - **Domenica sport** * **Musiche del mattino**
L'oroscopo del giorno (7,55) (Motta)
- 8-9** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
* **Crescendo** (8,15 circa) (Palmolive-Colgate)
- 11** — **La Radio per le Scuole** (per la III, IV e V classe elementare)
Tanti fatti
Settimanale di attualità, a cura di Antonio Tatti
- 11.30** * Edoardo Lucchina e la sua fisarmonica
- 11.40** **Galleria del Corso**
Rassegna di successi (Messaggerie Musicali)
- 12.10** **Orchestre dirette da Franco Molli ed Eros Sciorilli**
Cantano Luciana Gonzales, Natalino Otto, Tullio Pane, Franca Raimondi, Giacomo Rondinella, Achille Togliani
L'eterno: Doce blues; Fillibello-Olivares: 'A resatella; Bertini-Taccani-Di Paola: Prigioniero; Gentile-Maidarelli: La mia strada; Paloma-Alberici: I love you napoletano; Panzeri-Dorelli: Non ti vedo; Pazzaglia-Fabor: Ricordiamoci; Corona-Seracini: Briciole; Piro-Sciorilli: E' sempre la stessa; Rastelli-Fragna: So spiro a due voci; Medini-Mojoli: Pippo cammina dritto; Sunskine-Gilbert-Simone: The peanuts vendor
- 12.10-13** Trasmissioni regionali
- 12.50** 1, 2, 3... vial
(Pasta Barilla)
Calendario (Antonetto)
- 13** Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon (Manetti e Roberts)
- 13.20** * **Album musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali
Lanterne e lucciole (13,55)
Punti di vista del Cavalier Fantasio (G. B. Pezzoli)
- 14** **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano
- 14.15-14.30** **Punto contro punto**, cronache musicali di Giorgio Vigolo - **Bello e brutto**, note sulle arti figurative di Valerio Mariani
- 14.30-15.15** Trasmissioni regionali
- 16.15** Previsioni del tempo per i pescatori
Le opinioni degli altri
- 16.30** **Rassegna dei Giovani Concertisti**
Pianista Marion Zarzecznà
Debussy: 1) Poissons d'or; 2) L'isle joyeuse; Prokofiev: Sonata n. 2 op. 14: a) Allegro ma non troppo, b) Allegro marcato, c) Andante, d) Vivace
- 17** **Giornale radio**
Direttissimo Nord-Sud
Settimanale per i giovani, a cura di Giorgio Buridan, Gianni Polone e Stefano Jacomuzzi
Allestimento di Italo Alfaro
- 17.30** **La voce di Londra**
- 18** — **Taccuino di E. A. Mario** con la collaborazione di Lidia Pasqualini
Complesso diretto da Alfredo Giannini
Allestimento di Berto Manti
- 18.30** **Questo nostro tempo**
Aspetti, costumi e tendenze d'oggi in ogni Paese
- 18.45** **Incontri musicali**
Djagilev, Strawinski e i balletti russi
a cura di Eduardo Rescigno e Gianni Serra
II. Nasce una marionetta
- 19.15** **Congiunture e prospettive economiche**, di Ferdinando di Fenizio
- 19.30** **L'APPRODO**
Settimanale di letteratura e arti
Direttore G. B. Angioletti
Carlo Bernari: Uomini e paese sul mare - Note e rassegne
- 20** — * **Altalena musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone di successo (Buitoni Sansepolcro)
- 20.30** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
- 21** — **Passo ridottissimo**
Varietà musicale in miniatura
- CONCERTO VOCALE STRUMENTALE**
diretto da ALFREDO SIMONETTO
organizzato dalla Radiotelevisione Italiana per conto della ditta Martini & Rossi con la partecipazione del soprano Marcella Pobbe e del basso Italo Tajo
Mozart: 1) Don Giovanni; Ouverture; 2) La disfatta di Dario; « Mentre ti lascio o figlia »; Wagner: Lohengrin: Sogno di Elsa; Mozart: Don Giovanni: « Madamina, il catalogo è questo »; Puccini: 1) Manon Lescaut: « In quelle trine morbide »; 2) Madama Butterfly: Coro a bocca chiusa; Verdi: 1) Don Carlos: « Ella giammal m'amò »; 2) La forza del destino: « Pace, mio Dio! »; Massenet: Don Chisciotte: Morte di Don Chisciotte; Puccini: Madama Butterfly: « Amiche son venuta »; Wagner: Il crepuscolo degli Dei: Viaggio di Sigfrido sul Reno
Maestro del coro Giulio Bertola
Orchestra e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana
- 22.30** **Datemi un uomo per Istanbul**
Documentario di Vittorio Mangili
- 23** — * **Canta Dinah Shore**
- 23.15** **Giornale radio** - * **Musica da ballo**
- 24** Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

- MATTINATA IN CASA**
- 9** **Effemeridi** - Notizie del mattino
Almanacco del mese
- 9.30** **Orchestre dirette da Marcello De Martino e Piero Umiliani**
Cantano Elio Mauro, Nilla Pizzi, Teddy Reno
Pedro-Elias-Gutierrez: Alma ilanera; Stilos-Pagano: Innamorarmi di te; Garinel-Giovannini-Kramer: Oh, Lola; Jovino-Cherubini: 'Mbriacamoce d'amore; Manlio-La Mure: Vivo d'amore; Danpa-Panzuti: Nun te faccio cchiù durmi; Cassia-Zauli: A Roma è sempre primavera; Heywood-Gimbel: Canadian sunset
- 10-11** **APPUNTAMENTO ALLE DIECI** (Omo)
- 12.10-13** Trasmissioni regionali
- 13.50** Il discobolo (Arrigoni Trieste)
- 13.55** * **Fantasia**
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14.30** * **Norrie Paramor e la sua orchestra**
- 14.30-15** **Trasmissioni regionali**
- 14.45** **Vetrina Vis Radio** (Vis Radio)
- 15** — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo
- 15.15** **Auditorium**, rassegna di musiche e di interpreti
- POMERIGGIO IN CASA**
- 16** **JUKE BOX**
Un programma di Franco Soprano
- 17** — **Teatro del pomeriggio**
TUTTO PER NULLA
Tre atti di E. A. Butti
Compagnia di prosa di Torino della Radiotelevisione Italiana con Ernesto Calindri e Franco Volpi
Elena Guadi Anna Caravaggi
Albergo Franco Volpi
Roberto Dameo Ernesto Calindri
Carlo Varaldi Gino Mavara
Gerolamo Guadi Vigilio Gottardi
Fulvia Vera Gambacciani
Gino Starina Alberto Marché
Il cavaliere Steni Arnaldo Martelli
Matilde Angiolina Quinterno
Giuseppe Larchia Sergio Dionisi
Dionisia Mariangela Ravaglia
Un servo Angelo Montagna
Regia di Alberto Casella (Registrazione)
(v. articolo illustrativo a pag. 8)
- 18.30** **Giornale radio**
* I violini di Helmut Zacharias
- 18.45** **Almanacco discografico Caprice** (Caprice Recording)
- 19** — **CLASSE UNICA**
Arsenio Frugoni - Le repubbliche marinare: La lotta coi Turchi, fino a Lepanto
Attilio Frajese - Introduzione alla matematica: Astronomia e matematica
- INTERMEZZO**
- 19.30** * **Altalena musicale**
Negli interv. comunicati commerciali
Una risposta al giorno (A. Gazzoni & C.)
- 20** — Segnale orario - **Radiosera**
- 20.30** **Passo ridottissimo**
Varietà musicale in miniatura
Assi in parata
Pat Boone, gli Ames Brothers, Gilbert Beaud, Alberto Sempri, Nicola Di Bruno, Domenico Modugno, Nilla Pizzi (Frank)
- SPETTACOLO DELLA SERA**
- 21.15** **VENTIQUATTRESIMA ORA**
Programma in due tempi presentato da Mario Riva
Orchestra diretta da Gianni Ferrio - Regia di Silvio Gigli (II TEMPO)
(Agip)
Al termine:
Taccuino di Canzonissima
- 22.15** **Ultime notizie**
I CONCERTI DEL SECONDO PROGRAMMA
Serie dedicata ai vincitori del « Trofeo Primavera 1958 »
Pianista Chiaralberta Pastorelli
Seconda trasmissione
Strawinski: Pulcinella, suite per piccola orchestra su temi di Pergolesi: a) Sinfonia, b) Serenata, c) Scherzino - Allegro - Andantino, d) Tarantella, e) Toccata, f) Gavotta con due variazioni, g) Vivo, h) Minuetto - Finale; Chopin: Concerto n. 2 in fa minore, op. 21, per pianoforte e orchestra: a) Maestoso, b) Larghetto, c) Allegro vivace
Orchestra sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Mario Rossi
- 23-23.30** **Siparietto**
* Il trenino delle voci



Il soprano Marcella Pobbe partecipa al concerto di musica operistica che il Programma Nazionale mette in onda alle ore 21

MERIDIANA

- 13** * **Pokerissimo**
Flash: istantanee sonore (Palmolive - Colgate)
- 13.30** Segnale orario - **Giornale radio** - « Ascoltate questa sera... »
- 13.45** **Scatola a sorpresa** (Simmenthal)

TERZO PROGRAMMA

- 19** — Comunicazione della Commissione Italiana per l'Anno Geofisico Internazionale agli Osservatori geofisici
Arthur Malawsky
Trio per pianoforte, violino e violoncello
Esecuzione del Trio polacco
- 19.30** **La Rassegna**
Cultura francese
a cura di Giancarlo Vigorelli
- 20** — **L'Indicatore economico**
- 20.15** **Concerto di ogni sera**
J. Sibelius (1865-1957): Una Saga poema sinfonico op. 9
Direttore Sergiu Celibidache
K. Szymanowski (1882-1937): Concerto n. 2 op. 61 per violino e orchestra
Moderato molto tranquillo, Andante sostenuto - Poco più mosso, Allegro molto energico - Andantino molto tranquillo, Allegro animato
Solista Henryk Szeryng
Direttore Artur Rodzinski
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana
- 21** — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno
- 21.20** **Le persecuzioni**
a cura di Paolo Brezzi
II. Persecutori e perseguitati nel secondo secolo
(v. articolo illustrativo a pag. 17)
- 21.50** **La Monodia dalla Grecia al Rinascimento**
a cura della Scuola di Paleografia Musicale dell'Università di Parma
VI. Raffaello Monterosso: Il recitar cantando
Maria Luisa Nache, soprano; Claudia Carbi, mezzosoprano; Raffaello Monterosso, clavicembalo
- 22.30** **Ciascuno a suo modo**
- 23.10** **Paul Hindemith**
Abendkonzert n. 2 per flauto e archi
Solista Claude Masi
Tafelmusik per flauto, tromba e archi (da « Plöner Musiktag »)
Marcia - Intermezzo - Trio - Valzer
Solisti: Claude Masi, flauto; Diego Benedusi, tromba
Abendkonzert n. 4 variazioni per clarinetto e archi
Solista Giovanni Sisillo
Orchestra « A. Scariatti » della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ferruccio Scaglia

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA

- 13** **Chiara fontana**, un programma dedicato alla musica popolare italiana
- 13.20** **Antologia** - Da « Critica d'arte e prose narrative » di Vittorio Imbriani: « Un'esposizione del 1868 »
- 13.30-14.15** * **Musiche di Bach e Schubert** (Replica del « Concerto di ogni sera » di domenica 30 novembre)

N.B. — Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche

« NOTTURNO DALL'ITALIA »: programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355 e da Caltanissetta O.C. su kc/s 9515 pari a m. 31,53
23.35-0.30: Disco verde: via libera alla musica - 0.36-1: Le voci di Carla Boni e Gino Latilla - 1.06-1.30: Motivi per le strade - 1.36-2: Musica per sognare - 2.06-2.30: Musica operistica - 2.36-3: Ritmo che passione - 3.06-3.30: Successi in vetrina - 3.36-4: Scatola musicale - 4.06-4.30: Musica sinfonica - 4.36-5: Motivi da film e riviste - 5.06-5.30: Musica salon - 5.36-6: Buongiorno signora canzone - 6.06-6.40: Arcobaleno musicale - N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.



Silvana Mangano interprete, insieme a Van Heflin, del film *La tempesta*, al quale *Il girasole* dedica questa sera alle 21.15 una trasmissione particolare, con ripresa diretta televisiva della serata di gala che ha luogo al Teatro San Carlo di Napoli sotto il patrocinio di Donna Carla Gronchi e a beneficio dei bambini poliomielitici napoletani

14-15.10 TELESUOLA

Corso di Avvicinamento Professionale a tipo Industriale

a) 14: Lezione di Italiano
Prof. Fausta Monelli

b) 14.40: Lezione di Matematica

Prof. Lilliana Ragusa
Gilli

LA TV DEI RAGAZZI

17-18 LA GIRAFFA

Appuntamento con i giovani nello Studio 1

In questo numero:

La notizia in cornice

a cura di Giovanni Mosca

Quattro passi per il mondo.

Olanda, terra sotto il mare

Natale s'avvicina

Consigli, preparativi e novità

Strumenti musicali

La batteria

Sapersi difendere

Il Judo

Cartoni animati

Porky e il cavallino Biscottino

(vedi fotoservizio a colori alle pagine 12 e 13)

RITORNO A CASA

18.30 TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

18.45 IL PIACERE DELLA CASA

Rubrica di arredamento a cura di Paolo Tilche

19.05 CANZONI ALLA FINESTRA

Con il complesso di Fred Buscaglione

19.35 TEMPO LIBERO

Trasmissione per i lavoratori a cura di Bartolo Ciccardini e Vincenzo Incisa
Realizzazione di Sergio Spina

20.05 TELESORT

RIBALTA ACCESA

20.30 TELEGIORNALE

Edizione della sera

20.50 CAROSELLO

(Linetti Profumi - Gibbs Souple - Vecchia Romagna Buton - Movil)

21 — LA SETTIMANA IN ITALIA E ALL'ESTERO

A cura di Ugo Zatterin e Gianni Granzotto

21.15 IL GIRASOLE

Rassegna settimanale del Cinema diretta da Sandro Pallavicini

Nel corso della trasmissione verrà effettuato un collegamento con il Teatro San Carlo di Napoli

21.55 LO SPRETATO

Film - Regia di Léo Joannon

Distribuzione: Diana Cinematografica

Interpreti: Pierre Fresnay, Pierre Trabaud, Nicole Stéphane

23.50 TELEGIORNALE

Edizione della notte

Un film con Pierre Fresnay

LO SPRETATO

Quando, nel 1954, fu programmato per la prima volta nei cinematografi italiani *Le défroqué* (*Lo spretato*), le accoglienze riservate al film di Léo Joannon furono assai contrastanti. Taluni lo considerarono un'opera di notevole valore, mentre altri lo stroncarono senza pietà. Le ragioni di queste reazioni discordanti possono essere identificate nella forma che il regista francese ha usato per raccontare una storia il cui tema è il problema religioso, morale e umano (quindi un problema complesso e molto « delicato ») che investe coloro che hanno — come suol dirsi — « gettato la tonaca alle ortiche ».

Infatti lo Joannon, nella duplice veste di sceneggiatore e di realizzatore, ha adoperato una tecnica che finiremmo da « grand guignol », per creare una parossistica suspense dal primo all'ultimo fotogramma. Ma, secondo l'autorevole parere di illuminati religiosi, l'opera « imposta con estremo rigore il problema del sacerdozio cattolico ». E tale « rigore » fa perdonare, sempre secondo chi in tali questioni è ferratissimo, anche la « violenza di alcuni particolari ». Ciò premesso, ricorderemo che la storia è imperniata su un prete apostata, il sottotenente Morin, il cui stato — diciamo — « irregolare » viene scoperto da un suo compagno, anche lui ufficiale durante la recente guerra, il sottotenente Lacassagne. I due, concluse le ostilità, vanno ciascuno per la propria strada e Lacassagne studia in Seminario, deciso a vestire l'abito sacerdotale. Egli non ha, però, dimenticato Morin e più volte tenta, invano, di riportare all'ovile la « pecora smarrita »: egli ha poca esperienza ed è molto giovane.

Ottenuta la consacrazione sacerdotale corre dallo « spretato », per convincerlo a rientrare nell'ordine e per offrirgli il perdono della Chiesa. Ma l'amico attraversa un momento di autentica disperazione, tanto che pensa insistentemente al suicidio. Terrorizzato dall'idea di cedere alle pressioni del neo-sacerdote (egli, pur sostenendo di non « credere » più, sa che i caratteri sacerdotali non potranno mai essere cancellati), reagisce alle sue parole quasi furiosamente e spinge per le scale l'ex-com-militone. Durante una vera e propria colluttazione a Lacassagne si riapre una vecchia ferita di guerra che lo uccide. Ma, prima di chiudere gli occhi per sempre, egli ha la gioia (il suo sacrificio non è stato vano) di ritrovare Morin pentito e deciso a rientrare nella Chiesa.

Questa è la sostanza della storia: una storia che Joannon, come si diceva, ha raccontato con un tono di straordinaria violenza e articolandola in una episodica veramente *choquante*. Basti ricordare, a questo proposito, la scena della consacrazione del vino, operata, per sfregio alla sua antica fede, da Morin in un locale notturno. Ma, fermo restando che lo stesso Centro Cattolico ha giudicato il tutto pienamente « ortodosso », occorre riconoscere che il film « prende » e procura emozioni non facilmente dimenticabili.

Inoltre l'interpretazione della figura dello « spretato » è affidata a Pierre Fresnay che, con tecnica consumata di grande attore ed autentica partecipazione, crea un personaggio a tutto sbalzo. Accanto a lui sono, efficaci e sensibili, Pierre Trabaud e Nicole Stéphane. Un film, dunque, assai interessante e davvero inconsueto.



Pierre Fresnay

caran.



RINOLEINA

MELODICON s. p. a. LAMPO n. 3

Per far conoscere ovunque il suo repertorio classico, Philips inizia in tutto il mondo la campagna

“compasso classico,”

Come primo mezzo di propaganda vengono lanciati quattro dischi extended play a 45 giri presentati in altrettanti eleganti album-cataloghi a colori, che illustrano le copertine dei più bei dischi classici Philips.

Le composizioni registrate sono le seguenti:

HAYDN - Sinfonia n. 39 in sol min.

099 791 DE

BACH - Concerto Brandeburghese n. 2

099 792 DE

MOZART - Eine kleine Nachtmusik K. 525

099 793 DE

Frammenti di composizioni di MOZART, BEETHOVEN, MENDELSSOHN, SCHUBERT, DONIZETTI

099 794 DE

Tali dischi-album saranno in vendita a L. 495

STOFFE PER MOBILI
TENDAGGI E TAPPETI

CROFF

danno alla casa un tono di particolare distinzione: acquistate stoffe per mobili, tappeti, tendaggi, nei negozi

CROFF

MILANO - PIAZZA DIAZ, 2

TORINO - Via Roma n. 251
GENOVA - Via XX Settem., 225 r.
BOLOGNA - Via Rizzoli n. 34
BRESCIA - Via X Giornate
VENEZIA - P.zza San Marco, 50
TRIESTE - P.zza della Borsa, 7
ROMA - Via del Corso, 249

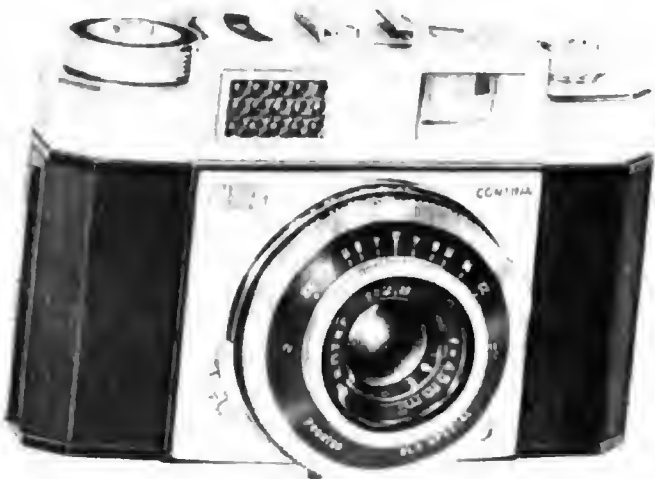
NAPOLI - Via Calabritto, 1 F
BARI - Via Vittorio Veneto
ang. P.zza Umberto, 54/b
PALERMO - Via Ruggero Settimo
CATANIA - Via Etnea n. 18
CAGLIARI - Via Oristano n. 6
CANTU' - Via Roma
PESCARA - c. Umb. I, 99-101-103



ZEISS IKON A. G. STUTTGART

CONTINA

con regolazione automatica universale dell'esposizione



CONTINA II CONTINA III

Pantar 1:2,8 con ottica scomponibile

Richiedete l'opuscolo F 310 che invia gratis

la rappresentanza esclusiva per l'Italia:

OPTAR S.r.l. - MILANO - P.zza Borromeo, 4

Perchè Ida lascia che
LA BRUTTA PELLE
la costringa a casa?



Ida era l'anima di tutte le feste e di tutti i ricevimenti. Ora alle serate non la si vede più. Se ne resta a casa imbronciata.

La ragione? Ida ha dei disturbi alla pelle. E spreca del tempo piacevole e prezioso aspettando che la pelle migliori.

Qualcuno dovrebbe parlare a Ida del balsamo Valcrema. I germi che causano i disturbi della pelle, come le bollicine, le irritazioni, gli sfoghi, i punti neri, ecc. sono efficacemente combattuti dai due antisettici

contenuti in Valcrema. Inoltre, poiché Valcrema non ostruisce i pori, la materia setica non viene occlusa internamente e può fuoriuscirne. Spesso bastano pochi giorni perchè la vostra pelle diventi sana e chiara. Valcrema è cremosa, non grassa, non ha odore di medicinale.

Prezzo L. 230 al tubo
Formato doppio L. 350
Conc. Escl. MANETTI & ROBERTS-Firenze

VALCREMA
balsamo antisettico

* RADIO * lunedì 1° dicembre

LOCALI

- LIGURIA**
16.10-16.15 Chiamata marittimi (Genova 1).
TRENTINO - ALTO ADIGE
7-7.30 Classe Unica (Bolzano 2 - Bolzano II e collegato dell'Alto Adige).
18.35 Programma altoatesino in lingua tedesca - H. Nabl. « Raketen verlängern das Leben » - Musikalisches Intermezzo - Erzählungen für die jungen Hörer: « Die kleine Geschichte der Seefahrt » von F. W. Brand Regie: F. W. Lieske - 2. Folge (Bolzano 2 - Bolzano II e collegato dell'Alto Adige).
19.30-20.15 Der Sender auf dem Dorfplatz: St. Lorenzen i/P. - Nachrichtendienst (Bolzano III e collegato dell'Alto Adige).

- VENEZIA GIULIA E FRIULI**
12.10-12.25 Terza pagina - Cronache della vita culturale ed artistica della regione (Trieste 1).
13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli Italiani di oltre frontiera: Almanacco giuliano - 13.04 Arie celebri: Rosini: Il barbiere di Siviglia, « Una voce poco fa »: Donizetti: La favorita, « Una vergin un angel di Dio »: Verdi: Il Trovatore, « D'amor sull'ali rose »: Gounod: Faust, « Dio possente, Dio d'amor »: Puccini: La bohème, « Donde lieta uscì »: Leoncavallo: Pagliacci, « Vesti la giubba » - 13.30 Giornale radio - Notiziario giuliano - Nota di vita politica - Il nuovo focolare (Venezia 3).
16.30-17.00 Ultime edizioni - Rubrica del Circolo Triestino del Jazz a cura di Orio Giarini (Trieste 1).
17.30 Concerto sinfonico diretto da Mario Bugamelli, con la partecipazione del pianista Claudio Gherbitz - Glazunov: Stenka Razin; Gershwin: Concerto in fa per pianoforte e orchestra; Bugamelli: Sinfonia n. 3 - Orchestra Filarmonica Triestina (Registrazione effettuata dall'Auditorium di via del Teatro Romano di Trieste il 26-3-1958) (Trieste 1).
18.45 Scrittori Friulani: Geda Jacolutti - « Viaggio all'isola » (Trieste 1).
18.55-19.15 Guido Cergoli al pianoforte (Trieste 1).

In lingua slovena (Trieste A)

- 7 Musica del mattino, calendario, lettura programmi - 7.15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 7.30 * Musica leggera - nell'intervallo (ore 8) Taccuino del giorno - 8.15-8.30 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico.
11.30 Lettura programmi - Senza impegno, a cura di M. Javornik - « La Columbia Britannica », conversazione di B. Mihalic - 12.10 Per ciascuno qualcosa - 12.45 Nel mondo della cultura - 12.55 Orchestra Guido Cergoli - 13.15 Segnale orario, notiziario, comunicati, bollettino meteorologico - 13.30 * Musica leggera - 14.15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 14.30-14.45 La settimana nel mondo - Lettura programmi serali.
17.30 Lettura programmi - * Ballate con noi - 18 Classe unica: Franco Briatico: La rivoluzione industriale dell'800: (16) « I grandi imprenditori » - 18.10 Respighi: Concerto gregoriano, per violino e orchestra - 18.45 Trio vocale « Metuljcek » - 19 Il radiocorriere dei piccoli, a cura di G. Simoniti - 19.30 Musica varia - 20 Tribuna sportiva - Lettura programmi serali - 20.15 Segnale orario, notiziario, comunicati, bollettino meteorologico - 20.30 * Giuseppe Verdi: « La Traviata », opera in 3 atti - Orchestra e coro dell'Accademia di S. Cecilia in Roma - Direttore Francesco Molinari Pradelli - Nel primo intervallo (ore 21.05 circa) « Un palco all'opera » - Nel secondo intervallo (ore 22.05) « Piccola rubrica letteraria » - ind. * Melodie per la sera - 23 * Notturmi di Chopin - 23.15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico, lettura programmi di domani - 23.30-24 * Musica di mezzanotte.

Per le altre trasmissioni locali vedere il supplemento allegato al « Radiocorriere » n. 40

RADIO VATICANA

Kc/s. 1529 - m. 196; Kc/s. 6190 - m. 48,47; Kc/s. 7280 - m. 41,21)
14.30 Radiogiornale. 19.30 Orizzonti Cristiani: Notiziario - Silografia - « La Chiesa nella Storia: Pregiudizi politici » di Benvenuto Matteucci - Pensiero della sera di P. Carlo Cremona. 21 Santo Rosario. 21.15 Trasmissioni estere.

ESTERE

- ANDORRA**
(Kc/s. 998 - m. 300,60; Kc/s. 5972 - m. 50,22; Kc/s. 9330 - m. 32,15)
18 Novità per signore. 19 Melodie senza parole. 19.12 Omo vi prende in parola. 19.15 Musica da film. 19.35 Lieto anniversario. 19.48 La famiglia Duranton. 19.59 Lo scigno dei ricordi, presentato da Pierre Hiégel. 20 Rimanete freddi! 20.15 Martini Club, con Robert Rocca. 20.45 Venti domande. 21 Il successo del giorno. 21.05 Concerto. 21.35 Music-Hall. 22 Radio Andorra parla per la Spagna. 22.35 Joselito. 22.47 Complesso Jerry Murad. 23-24 Musica preferita.

FRANCIA

I (PARIGI-INTER)

- (Nice Kc/s. 1554 - m. 193,1; Allouis Kc/s. 164 - m. 1829,3; Kc/s. 6200 - m. 48,39)
19.15 Notiziario. 19.50 « Una volta al giorno prima dei pasti », con Edith Lansac e Simone Beauvois. 20.02 Sguardi sulla musica americana, a cura di Sim Copans: « La musica da film ». 20.30 Tribuna parigina. 21 « Temi e variazioni », a cura di Pierre Brive. 22.30 Concerto dell'Orchestra della Radio Olandese diretta da Henk Spruit. Solista: pianista Maria Teresa Fournieu. Barlioz: Waverley, ouverture, op. 1 bis; C. Franck: Variazioni sinfoniche per pianoforte e orchestra. 23 « Ritratti e uomini », a cura di Pierre Gillon e Jean Justor. 23.20 Notiziario. 23.25 Musica da ballo. 23.55-24 Preludio ai sogni, con Frederica e l'orchestra Helmut Zacharias.

II (REGIONALE)

- Paris Kc/s. 863 - m. 347; Kc/s. 674 - m. 445,1; Kc/s. 1403 - m. 213,8; Bordeaux Kc/s. 1205 - m. 249; Kc/s. 1594 - m. 188; Marseille Kc/s. 710 - m. 422; Kc/s. 1403 - m. 213,8; Rennes Kc/s. 674 - m. 445,1; Kc/s. 1403 - m. 213,8; Lille Kc/s. 1376 - m. 218; Limoges Kc/s. 791 - m. 379,3; Lyon Kc/s. 602 - m. 498,3; Nancy Kc/s. 836 - m. 358,9; Nice Kc/s. 1403 - m. 213,8; Strasbourg Kc/s. 1160 - m. 258; Toulouse Kc/s. 944 - m. 317,8.
19.48 « Le Caporal Epingle », romanzo di Jacques Perret. Adattamento dell'Autore e di Jean Forest. Musica di Maurice Jarre. 20 Notiziario. 20.25 Cinque minuti con Michel Legendre e André Popp. 20.30 « Alla scuola delle vedette », di Aïmée Mortimer. 21.20 Le inchieste di Sherlock Holmes, di Sir Arthur Conan Doyle. Stasera: « L'Entrepreneur de Nordwood ». 22 Notiziario. 22.10 « Au Chat Noir », rievocazione radiofonica di Bernard Zimmer. Stasera: « Aristide Bruant ». 22.30 Interpretazioni del duo di chitarra Presti-Lagoya. 22.40 Ricordi per i sogni.

III (NAZIONALE)

- Paris Kc/s. 1070 - m. 280; Kc/s. 1484 - m. 202; Bordeaux Kc/s. 1070 - m. 280; Kc/s. 1241 - m. 241,7; Limoges Kc/s. 1349 - m. 222,4; Kc/s. 1484 - m. 202; Lyon, Rennes Kc/s. 1241 - m. 241,7; Kc/s. 1349 - m. 222,4; Kc/s. 1484 - m. 213,8; Strasbourg Kc/s. 1160 - m. 258; Toulouse Kc/s. 944 - m. 202; Marseille Kc/s. 1070 - m. 280; Strasbourg Kc/s. 1277 - m. 234,9; Toulouse Kc/s. 1349 - m. 222,4; Lille, Nancy, Nice Kc/s. 1241 - m. 241,7.
19.01 La Voce dell'America. 19.16 « Les Bohémiens Zemfira et Carmen », di Pouchkine e Mérimée. 19.46 Chopin: Fantasia polonaise. 20 Concerto diretto da Manuel Rosenthal. Solista: pianista Ina Marika. Musiche di Durante, Brahms, Ferruccio e Mihalovici. 21.40 « Mestieri dello spirito », a cura di Pierre Barbier e Gilbert Sigaux. Stasera: « Attore, questo sconosciuto ». 22.45 Ultime notizie da Washington. 22.50 Inchieste e commenti. 23.10 Bach: Preludio e Fuga in si bemolle minore; Debussy: Omaggio a Rameau. 23.25 Mozart: Sonata n. 40 in si bemolle maggiore, K. 454, per violino e pianoforte; Bach: Sonata a tre in do maggiore per due violini e pianoforte.

MONTECARLO

- (Kc/s. 1466 - m. 205; Kc/s. 6035 - m. 49,71; Kc/s. 7140 - m. 42,02)
19 Notiziario. 20.05 Crochet radiofonico, presentato da Marcel Fort. 20.30 Venti domande. 20.45 Il signor Tutti. 21.15 Rassegna universale. 21.30 Marc Taynor e i suoi cow-boys. 21.35 Cartolina postale d'Italia. 21.50 Notiziario. 21.58 Eurianta, opera romantica in tre atti di Karl Maria von Weber, diretta da Kurt Masur.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

- (North Kc/s. 692 - m. 434; Scotland Kc/s. 809 - m. 370,8; Wales Kc/s. 881 - m. 340,5; London Kc/s. 908 - m. 330,4; West Kc/s. 1052 - m. 285,2)
21.30 « The Goon Show », rivista musicale. 22.15 « The Skyline », commedia di Charles Lloyd-Jones. Adattamento radiofonico dell'Autore. 23.45 Resoconto parlamentare. 24 Notiziario. 0.06-0.36 Interpretazioni del violista Patrick Ireland e della pianista Peggy Gray. William Flackton: Sonata in sol; Schubert: Sonata in la minore (Arpeggione).

ONDE CORTE

Ora	Kc/s.	m.
4,30 - 4,45	6070	49,42
4,30 - 4,45	7135	42,05
4,30 - 4,45	9825	30,53
4,30 - 8,30	7250	41,38
4,30 - 9	9410	31,88
7 - 9	12095	24,80
7,30 - 9	15070	19,91
7,30 - 9	15110	19,85
8 - 9	17745	16,91
8 - 9	21640	13,86
10,15 - 11	17790	16,86
10,15 - 11	21710	13,82
10,15 - 11	25650	11,70
10,15 - 12	25670	11,69
10,15 - 19,30	21640	13,86
10,15 - 21,15	15070	19,91
10,15 - 21,15	15110	19,85
12 - 17,15	25720	11,66
14 - 14,15	21710	13,82
14 - 15,15	25650	11,70
17,45 - 22	12095	24,80
19,30 - 22	9410	31,88
21 - 22	7120	42,13

- 10.45 Organista S. Macpherson. 11.30 Melodie popolari di ieri e di oggi. 12 Notiziario. 12.45 Concerto dell'organista Kenneth Long. Zipoli: Offertorio; Reger: a) Toccata e Fuga op. 59 n. 5 e 6; b) Pastorale op. 59 n. 2. 13 Ricordi musicali con i cantanti Louise Trill e Harry Dawson e l'orchestra della rivista della BBC diretta da Harry Ra-

binowitz. 13.30 Nuovi dischi di musica leggera presentati da Wilfred Thomas. 14 Notiziario. 14.15 Concerto diretto da Leo Wurmser. Solista contralto Janet Fraser. Sullivan: « H.M.S. Pinafore », ouverture; H. C. Luscombe: « Middlemore Suite »; Elgar: « Sea Pictures ». 15.15 Musica in miniatura. 15.45 « The Arthur Askey Show », varietà musicale. 16.15 Concerto di musica operistica diretto da Vilem Tausky. Solisti: soprano Marjorie Shires; basso Richard Standen. 17 Notiziario. 17.45 Musica richiesta. 18.15 « Lady for drowning », di Adrian Alington. 19 Notiziario. 19.30 « Dressed to Kill », giallo radiofonico di Eddie Maguire. 20 Beethoven: Sinfonia n. 3 in mi bemolle (Eroica), diretta da George Hurst. 21 Notiziario. 21.05 Serenata con Semprini al pianoforte e orchestra della rivista della BBC diretta da Harry Rabinowitz. 22 « The Al Read Show », varietà. 23.15-23.45 Musica in stile moderno eseguita dal trio Kenny Powell e dal quartetto Mairants-Lester.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

(Kc/s. 529 - m. 567,1)

- 19 Il corso del lunedì: Andare in automobile nell'inverno. 19.30 Notiziario. Eco del tempo. 20 Musiche richieste. 21.15 Albert Moeschinger: « La sirena », cantata drammatica, op. 75. 22.15 Notiziario. 22.20 Rassegna settimanale per gli svizzeri all'estero. 22.30 Musica francese contemporanea. 23-23.15 Un po' di musica leggera.

MONTECENERI

(Kc/s. 557 - m. 538,6)

- 7.15 Notiziario. 7.20-7.45 Almanacco sonoro. 12 Musica varia. 12.30 Notiziario. 12.40 Orchestra melodica diretta da Mario Robbiani. 13.15-14 Rivista musicale. 16 Tè danzante. 16.40 Interpretazioni del tenore Rolando Riva. Al pianoforte: Luciano Sgrizzi. 17 Cimarosa: Il matrimonio segreto, ouverture; Cimarosa-Piero Bormioli: a) La bella greca, ouverture; b) Il fanatico per gli antichi romani, ouverture. 17.30 « Il trampolino », triplo salto musicale di Jerko Tognola. 18 Musica richiesta. 19 Motivi campagnoli. 19.15 Notiziario. 20 Echi dall'Italia. 20.30 Interpretazioni del violinista Yehudi Menuhin. 20.45 Melodie e ritmi. 21.45 « L'ultima regina dei gitani », a cura di Jerko Tognola. 22.15 Note romantiche. 22.30 Notiziario. 22.35-23 Piccolo bar, con Giovanni Pelli al pianoforte.

SOTTENS

(Kc/s. 764 - m. 393)

- 19.15 Notiziario. 19.25 Lo specchio dei tempi. 19.45 Ricordi di Parigi, con Raymond Bernard, il suo pianoforte e i suoi ritmi. 20 « P'tit Bonhomme vit encore », giallo di Georges Hoffmann. 21 « Jazz aux Champs-Elysées », varietà e jazz. 22.30 Notiziario. 22.35 Orizzonti del jazz europeo. 23 Sulla soglia del sogno.



CONCORSI MAGISTRALI

Volete riuscire? Volete ottenere una classifica d'onore in graduatoria? Seguite il corso celere per corrispondenza dell'antica **SCUOLA PANTO** di Bologna. Chiedete subito l'opuscolo « Magistrali » a: **Scuola per corrispondenza PANTO** BOLOGNA Via Collegio di Spagna 9/R



GBC

electronics

TELEVISIONE



PROGRAMMA NAZIONALE

SECONDO PROGRAMMA

6,35 Previs. del tempo per i pescatori
Lezione di lingua inglese, a cura di E. Favara

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - * **Musiche del mattino**
L'oroscopo del giorno - (7,45) (Motta)
Le Commissioni parlamentari (7,50)

8 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previs. del tempo - Boll. meteor. * **Crescendo** (8,15 circa) (Palmolive-Colgate)

8,45-9 **La comunità umana**

11 — **La Radio per le Scuole** (per la III, IV e V classe elementare)
Il teatrino viaggiante, a cura di Gian Francesco Luzi

11,30 * **Suites sinfoniche da opere**
Rimsky-Korsakov: Il gallo d'oro; 1) Re Dodon nella sua reggia, 2) Re Dodon sul campo di battaglia, 3) Re Dodon e la regina di Shemakha, 4) Corteo nuziale e morte di Re Dodon (Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Thomas Beecham)

11,55 Il quarto d'ora Durlum con Flo Sandon's e l'orchestra diretta da Federico Bergamini (Durlum)

12,10 **Orchestrae dirette da Angelini e Armando Fragna**
Cantano Marisa Brando, Fausto Cigliano, Marisa Del Frate, Gino Latilla, Wanda Romanelli, Tonina Torrielli e Claudio Villa

12,10-13 **Trasmissioni regionali**

12,50 1, 2, 3... **vial** (Pasta Barilla)
Calendario (Antonetto)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon (Manetti e Roberts)

13,20 * **Album musicale**
Negli interv. comunicati commerciali
Lanterne e lucciole (13,55)
Punti di vista del Cavalier Fantasio (G. B. Pezzoli)

14 **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

14,15-14,30 **Arti plastiche e figurative**, di Raffaele De Grada - **Cronache musicali**, di Giulio Confalonieri

14,30-15,15 **Trasmissioni regionali**

16,15 Previs. del tempo per i pescatori
Le opinioni degli altri

16,30 **Al vostro ordini**
Risposte de «La voce dell'America», ai radioascoltatori italiani

17 **Giornale radio**
Programma per i ragazzi
Settecolori
Settimanale a cura di Oreste Gasperini - Regia di R. Massucci

17,30 * **Mario Pezzotta e il suo complesso**

17,45 **Dodici mesi di esplorazione dell'Universo**
a cura di M. Nicolet
III. **La meteorologia**

18 — Dalla Sala del Conservatorio di San Pietro a Majella
Stagione sinfonica pubblica della Radiotelevisione Italiana in collaborazione con l'Associazione «Alessandro Scarlatti» di Napoli

CONCERTO
diretto da VITTORIO GUI
Brahms: Serenata n. 2 in la maggiore op. 16: a) Allegro moderato, b) Scherzo (Vivace), c) Adagio non troppo, d) Quasi minuetto, e) Rondò (Allegro); Haydn: Sinfonia n. 100 in sol maggiore («Militare»); a) Adagio, Allegro, b) Allegretto, c) Minuetto, d) Presto; Mozart: **Diverimento in si bemolle maggiore K. 287**: a) Allegro, b) Tema con variazioni (Andante grazioso), c) Minuetto, d) Adagio, e) Minuetto, f) Andante Allegro molto
Orchestra da camera «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana
(vedi nota illustrativa a pag. 4)

Nell'intervallo:
Università Internazionale Guglielmo Marconi (da Londra)
L'Inghilterra nell'era atomica
I. Leslie Paul: Alle soglie di un mondo nuovo
(v. articolo illustrativo a pag. 20)

19,45 **Aspetti e momenti di vita italiana**

20 — * **Altalena musicale**
Negli interv. comunicati commerciali
Una canzone di successo
(Buitoni Sansepolcro)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

21 — **Passo ridottissimo**
Varietà musicale in miniatura

CHE DISGRAZIA L'INGEGNO
di Aleksandr Gribboedov
Traduzione di Ettore Lo Gatto
Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana con Teresa Franchini
Pavel Afanasevic Famusov, funzionario statale Lucio Rama
Sofia Pavlovna, sua figlia Giuliana Corbellini
Lisa, cameriera Wanda Pasquini
Aleksel Stepanovic Molcailin, segretario di Famusov Franco Sabani
Aleksandr Andreevic Claskij Adolfo Geri
Il colonnello Scalozub Fernando Cajati
Natalia Dimitrievna Goricev, giovane signora Loredana Savelli
Platon Michailovich Goricev, suo marito Tino Erler
Il principe e la principessa Tuguevovkij Franco Luzi
Le due principessine loro figlie Anna Maria Sanetti
Anton Antonovic Zagoreskij Giuliana Stoppini
Corrado De Cristofaro
Repetilov Corrado Gaipa
Anfissa Chlestova, vecchia cognata di Famusov Teresa Franchini
Un maggiordomo Sergio Dionisi
Un cameriere Rodolfo Martini
Regia di Corrado Pavolini

22,45 * **Ribalta Internazionale**

23,15 **Oggi al Parlamento - Giornale radio** - * **Musica da ballo**

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

TERZO PROGRAMMA

19 — Comunicazione della Commissione Italiana per l'Anno Geofisico Internazionale agli Osservatori geofisici
Caratteri e sviluppo delle rivoluzioni industriali
a cura di Franco Briatico
III. **Le fonti di energia**

19,30 **Novità librarie**
Opere di Carlo Michelstaedter, a cura di Cesare Vasoli

20 — **L'Indicatore economico**

20,15 **Concerto di ogni sera**
L. v. Beethoven (1770-1827): **Quartetto in re maggiore op. 18 n. 3**
Allegro - Andante con moto - Allegro - Presto
Esecuzione del «Quartetto di Budapest»
Joseph Roisman, Jac Gorodetzky, violini; Boris Kroyt, viola; Mischa Schneider, violoncello
J. Brahms (1833-1897): **Sonata n. 1 per clarinetto e pianoforte**
Allegro appassionato - Andante - Poco adagio - Allegretto grazioso - Vivace
Louis Cahuzac, clarinetto; Gherardo Macarini Carmignani, pianoforte

21 — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA

13 Chiara fontana, un programma dedicato alla musica popolare italiana

13,20 **Antologia** - Da «Storia dell'Inghilterra» di Carlo Dickens: «Il buon re»

13,30-14,15 **Musiche di Sibelius e Szymanowski** (Replica del «Concerto di ogni sera» di lunedì 1° dicembre)

MATTINATA IN CASA

9 **Effemeridi - Notizie del mattino**

Almanacco del mese

9,30 **A che servono queste canzoni?**
Un programma di Nelli e Vinti

10-11 **APPUNTAMENTO ALLE DIECI** (Omo)

12,10-13 **Trasmissioni regionali**

13 **K. O.**
Incontri e scontri della settimana sportiva (Terme di Crodo)
Flash: istantanee sonore (Palmolive - Colgate)

13,30 Segnale orario - **Giornale radio** - «Ascoltate questa sera...»

13,45 Scatola a sorpresa (Simmenthal)

13,50 Il discobolo (Arrigoni Trieste)

13,55 * **Fantasia**
Negli interv. comunicati commerciali

14,30 **Schermi e ribalte**
Rassegna degli spettacoli, di Franco Calderoni e Ghigo De Chiara

14,30-15 **Trasmissioni regionali**

14,45 **Carnet Decca** (Decca London)

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo

15,15 **Orchestra diretta da Pino Calvi**
Cantano Nicola Arigliano, Sergio Bruni, Julia De Palma, Nicola Di Bruno, Narcisi Parigi e il Quartetto vocale
D'Anzi: **Tu musica divina**; Panfilo-Livingston-Evans: **Che ne sarà del nostro amor**; Zanin-Bassi: **Basame cussi**; De Giuseppe-Forte: **Ricordati di Napoli**; Mendes-Falcocchio: **Piove malinconia**; Rubino-Cesarini: **Torna a Firenze**; Testa-Poes: **Carina**; Ivar-Palumbo: **Chi m' 'o fa fa**; Calzia-Mellier: **Bambola**

15,45 * **Art Van Damme e il suo quintetto**

POMERIGGIO IN CASA

16 **TERZA PAGINA**
La Bancarella, di Massimo Alvaro
Concerto in miniatura: Soprano Carla Vannini: Rossini: **Il barbiere di Siviglia**; «Una voce poco fa»; Thomas: **Mignon**; «Io son

21,20 **La terra di Alvargonzales**
Romance di Antonio Machado
Traduzione di Mario Socrate
Regia di Mario Bandini

21,50 **Le opere di Prokofiev**
a cura di Guido Pannain
Prima trasmissione
Concerto n. 1 in re bemolle maggiore op. 10 per pianoforte e orchestra
Solista Andor Foldes
Orchestra del «Concerti Lamoureux», diretta da Jean Martinon
Sonata n. 2 in re minore op. 14 per pianoforte
Allegro non troppo - Allegro marcato (Scherzo) - Andante - Vivace
Pianista Pietro Scarpini
Suite Scita op. 20
Adorazione di Veless e Ala - Lo spirito nemico e la danza degli spiriti tenebrosi - La notte - Gloriosa partenza di Lolly e corteo del sole
Orchestra della RTF, diretta da Igor Markevitch

22,50 **La Rassegna**
Storia medievale
a cura di Arsenio Frugoni
Dispense universitarie di medievistica - Recenti studi sulla Lunigiana, Sardegna e Sicilia
(Replica)

Titania»; Bellini: **La sonnambula**: «Come per me sereno» - Orchestra di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Pietro Argentieri
Fra moli e banchine, di Piero Longardi e Piero Galdi: **Il porto di Charleston**
Danze e canzoni di corte, a cura di Roberto Lupi: **Arie di corte** per liuto e per canto

17 — **FESTIVAL DEI FESTIVAL**
Retrospectiva dei Festival di Napoli e di Sanremo
Orchestra diretta da Dino Olivieri
Presenta **Rosalba Oletta**



Nunzio Filogamo, che impersona «Mister Festival» nella trasmissione Festival dei festival in programma il martedì alle ore 17

18 — **Giornale radio**
LORENZO BENONI
di Giovanni Ruffini
Adattamento di Franco De Lucchi
Regia di Vittorio Brignole
Quarta puntata

18,30 **Panoramiche musicali (Vita Radio)**

19 — **CLASSE UNICA**
Ugo Enrico Paoli - L'«Iliade»: I poemi omerici nella Grecia classica
Giuseppe Di Nardi - Elementi di economia: iniziativa privata ed intervento pubblico: Il controllo dei monopoli

INTERMEZZO

19,30 * **Altalena musicale**
Negli interv. comunicati commerciali
Una risposta al giorno (A. Gazzoni & C.)

20 — Segnale orario - **Radlosera**

20,30 **Passo ridottissimo**
Varietà musicale in miniatura
Acquarelli italiani
Cyril Stapleton, Mantovani e Frank Chacksfield

SPETTACOLO DELLA SERA

21 **Mike Bongiorno presenta IL GONFALONE**
Torneo a quiz fra regioni e città italiane
Orchestra diretta da Mario Consiglio - Realizzazione di Adolfo Perani (L'Oreal)
Al termine:
Taccuino di Canzonissima
Ultime notizie
Radiorisma
Impressioni musicali di Mario Migliardi

22,30 **TELESCOPIO**
Quasi giornale del martedì

23-23,30 **Siparietto**
Momenti magici
con dischi R.C.A. (R.C.A. Italiana)

N.B. — Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche

«NOTTURNO DALL'ITALIA»: programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355 e da Caltanissetta O.C. su kc/s 9515 pari a m. 31,53
23,35-0,30: Prego, maestro, musica per ballare - 0,36-1: Alfabeto musicale - 1,04-1,30: Girandola di note - 1,36-2: Motivi in allegria - 2,04-2,30: Canzoni al vento - 2,36-3: Musica sinfonica - 3,04-3,30: Complessi
vocali - 3,36-4: A giro di valzer - 4,04-4,30: Europa canta - 4,36-5: Musica operistica - 5,04-5,30: Note in bianco e nero - 5,36-6: Curiosando in discoteca - 6,04-6,35: Arcobaleno musicale - N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

**... I VERI TECNICI SONO POCHI
PERCIO' RICHIESTISSIMI!**

**SCUOLA
POLITECNICA ITALIANA**
Viale Regina Margherita, 294 R - ROMA

l'unica scuola per corrispondenza
che adotta il metodo pratico, facile
e divertente dei
FUMETTI TECNICI

Corso per: TECNICO TV - RADIOTECNICO - RADIOTELEGRAFISTA - ELETTRICISTA
ELETTRAUTO - MOTORISTA - MECCANICO - CAPOMASTRO - DISEGNATORE
richiedere catalogo gratuito relativo alle specialità prescelte

L'OZONOGENO GILLIO

- Distrugge gli odori molesti
- Disinfetta fortemente la vostra casa
- Vi difende dalle malattie contagiose
- Consuma 7 watt-ora - Durata illimitata

L. 7.900 fr. domicilio **È un nuovo prezioso dono per NATALE**
Richiedete il catalogo illustrato R/C gratis
OZONOGENI ETTORE GILLIO - Torino, Via Mongrando 38, tel. 80.405

BLOCH
Swing
WOOLLEN CREPE
BLOCH
BITEX

freddo?
umidità? ...e
chi li sente più...
Con un ricco, elegante palo di calze
BLOCH - Swing l'inverno passa inosservato!
È lana purissima elasticizzata Crêpe Nailon con procedimento speciale
BLOCH (Flexlonyl)

Aderentissima, morbida, confortevole,
di elevato potere calorifico, resistente e inattaccabile dalle tarme.

LA CALZA INVERNALE DI GRAN PREGIO A PREZZO NORMALE
SEMPRE RINFORZATA IN NAILON RHODIATOCE
"la fibra che dura di più"

CREAZIONE



BLOCH

MILANO - VIALE TUNISIA, 45



TELEVISIONE

martedì 2 dicembre

14-15,10 TELESUOLA

Corso di Avvicinamento Professionale a tipo Industriale

a) 14: Esercitazioni di Lavoro e Disegno Tecnico
Prof. Gaetano De Gregorio

b) 14,40: Storia, Geografia e Educazione civica
Prof. Maria Gallo

LA TV DEI RAGAZZI

17-18 a) TELESPORT

b) IL CIRCOLO DEI CASTORI

Convegno settimanale dei ragazzi in gamba
Presenta Febo Conti

RITORNO A CASA

18,30 TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

18,45 TELEUROPA

A cura di Jader Jacobelli
Realizzazione di Franco Morabito

19,05 Concerto del Duo Gull-Cavallo

Beethoven: Sonata in la maggiore («a Kreutzer») op. 47

a) Adagio sostenuto - Presto, b) Andante con variazioni, c) Presto

Realizzazione di Lyda C. Ripandelli

19,35 La Trieste di Italo Svevo

Ricorre quest'anno un trentennio dalla morte di uno dei più originali romanzieri del nostro secolo, il triestino Ettore Schmitz, conosciuto con lo pseudonimo, da lui assunto di Italo Svevo. Svevo può essere considerato criticamente al livello di un Proust, o di quel James Joyce che gli fu amico, e che lo rivelò al pubblico internazionale; tuttavia, in Italia, egli non è ancora conosciuto come meriterebbe. La trasmissione odierna, curata da Anita Pittori, da Giani Stuparich e da Luciano Budigna, ci conduce a ritrovare i luoghi più strettamente legati alla vita e all'ispirazione dello scrittore.

20,05 LA POSTA DI PADRE MARIANO

RIBALTA ACCESA

20,30 TELEGIORNALE

Edizione della sera

20,50 CAROSELLO

(Wylar Vetta Incaflex - Senior Fabbri - Supertrim - Chlorodont)

21 — OBIETTIVO SULL'AFRICA

A cura di Armand e Mi-

caela Denis
I. Alle cascate Murchison (vedi articolo illustrativo a pag. 16)

21,30 Le più belle opere di Puccini nel Centenario della nascita

IL TABARRO

Opera in un atto di Giuseppe Adami

(da «La Houppelande» di Didier Gold)

Musica di Giacomo Puccini

Edizione G. Ricordi e C.

Personaggi ed interpreti:

Michele Carlo Tagliabue

Luigi Mirto Picchi

Il «Tinca» Mario Carlini

Il «Talpa» Eraldo Coda

Giorgetta Clara Petrella

La Frugola Mafalda Masini

Un venditore di canzonette

Walter Artoli

Due amanti Elvira Galassi

Dino Rulli

Orchestra e coro di Milano della Radiotelevisione Italiana

Direttore: Oliviero De Fabritiis

Istruttore del coro Roberto Benaglio

Regia di Alessandro Brissoni

(Registrazione)

22,25 GALLERIA

Il doganiere Rousseau

a cura di Jean Marie Drot

Musica di Erik Satie

Sotto il titolo «Galleria» si presenteranno, senza periodicità fissa, le opere di alcuni artisti di particolare significato, celebri e meno celebri, antichi e moderni, illustrandone nel contempo, gli aspetti più suggestivi della personalità e della vita. Un primo gruppo di tre trasmissioni, che comprende, oltre a Henri Rousseau detto «il Doganiere», il Greco e G. B. Piranesi, è stato realizzato dal regista francese J. M. Drot

22,40 TELEGIORNALE

Edizione della notte

Le celebrazioni pucciniane

«Il Tabarro» alla TV

RIASSUNTO DEL LIBRETTO: Padron Michele, un navalestro della Senna, marito maturo e innamorato della giovane moglie, Giorgetta, sospetta una tresca di lei con uno degli uomini del suo barcone. Scesa la notte, egli veglia triste e silenzioso sul ponte del barcone, avvolto nel suo ampio tabarro. Pensieroso ed arso dalla gelosia, accende un fiammifero per la sua pipa: la fiammella è scambiata dall'amante della moglie, Luigi, per il segnale poco prima concordato con la donna. Il giovane sale furtivo sul ponte del barcone. Padron Michele lo scorge, lo afferra, lo fa confessare e infine lo uccide. Giunge Giorgetta, turbata per l'attesa dell'amante e per la insolita veglia del marito; timorosa chiede a Michele di avvolgerla nel suo mantello, come faceva ai primi tempi del loro matrimonio. Michele sembra voglia assecondarla, apre il tabarro e fa rotolare, ai piedi della donna terrorizzata, il cadavere dell'amante.



Clara Petrella e Carlo Tagliabue in una scena dell'opera

Chiedete nelle edicole le dispense di

STORIA DELL'ARTE

di Dino Campini

Tutta l'ARTE dalle origini ai nostri giorni. - Riproduzioni a COLORI e in bianco e nero dei capolavori della pittura, scultura e architettura di tutto il mondo e di tutte le epoche.

Ogni dispensa costa L. 200

Abbonamenti:
10 fascicoli L. 1800
20 fascicoli L. 3500

E.L.I. - Via S. Raffaele, 3 - Milano

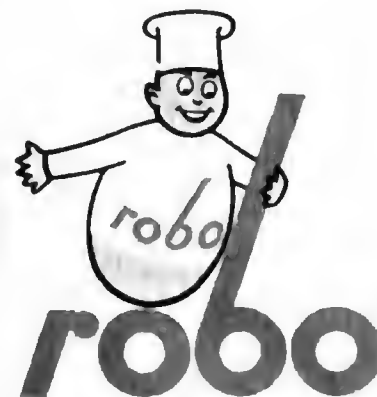
PER FARE CRESCERE LE VOSTRE CIGLIA ANCHE DORMENDO



Alla sera prima di coricarvi, applicate sulle vostre ciglia con tocchi leggeri un po' di crema Ricil's: Questa crema, che è a base di olio di ricino, le farà crescere e darà loro un fascino luminoso.

CREMA
Ricil's

LA ROTELLA MIRACOLOSA
Guarisce subito senza farmaci: reumatismi, artriti, sciatiche, lombaggini, asma, emicranie. Ammalati, medici, informazioni gratis. FLURESOL San Felice n. 65/R - Bologna.



sugo - minestra - brodo
ROBO S.p.A. - Stradella (Pavia)

GUADAGNERETE

Eseguendo a Domicilio
Lavori
Facili - Artistici
Dilettevoli

Informazioni GRATIS - Scrivere:
DITTA FIORENZA
Borgo SS. Apostoli, 8 rosso
FIRENZE

VISITATE LA MOSTRA DEI MOBILI ETERNI IMEA CARRARA. Una visita vale il viaggio. Concorso spese di viaggio. Aperta feriali ed anche mattino festivi. Consegna ovunque gratuita. Vendita rateale. Sino 60 mesi. Senza cambiali. Senza anticipo. CHI E' DETE OGGI STESSO CATALOGO RC/48 di 100 ambienti, inviando L. 100 anche in francobolli. Indicare chiaramente: cognome, nome, professione, indirizzo.



SVIZZERA

BEROMÜNSTER

(Kc/s. 529 - m. 567,1)

19,30 Notiziario. Eco del tempo. 20 Musica antica. 20,15 Concerto della Tonhalle di Zurigo (solista violoncellista Enrico Mainardi). Peter Mieg: Sinfonia; Paul Hindemith: Concerto per violoncello; Bela Bartok: Suite da «Il mandarino meraviglioso». 22,15 Notiziario. 22,20-23,15 Dalla chanson al Dixieland.

MONTECENERI

(Kc/s. 557 - m. 538,6)

7,15 Notiziario. 7,20-7,45 Almanacco sonoro. 11 Orchestra Radiosa diretta da Fernando Paggi. 11,30 Concerto diretto da Otmar Nussio. Wolf-Ferrari: a) Il segreto di Susanna, ouverture; b) I quattro rusteghi, intermezzo; c) Divertimento op. 40. 12 Musica varia. 12,30 Notiziario. 12,40 Musica varia. 13,10 Canti popolari brasiliani. 13,30-14 Per lei, signora. 16 Tè danzante. 16,30 Musiche giapponesi. Kohmei Abe: Sinfonia; Osam Shimizu: Quartetto per koto e archi. 17 Hans Müller-Talamona: a) Pavana e minuetto; b) Ballata per corno inglese e orchestra. 17,30 Le Muse in vacanza. 18 Musica ri-

chiesta. 18,40 Mosaico spagnolo. 19,15 Notiziario. 20 Antologia operistica internazionale. 20,30 «La clavi di tré», giallo radiofonico in dialetto di Sergio Maspoli. 21,30 Concerto del Quintetto Auletico. Carl Stamitz: Quartetto in mi maggiore per oboe, clarinetto, corno e fagotto; Paul Höffer: Quintetto, variazioni sopra un tema di Beethoven. 22 «Dante», a cura di Daniele Mattalia. 22,15 Melodie e ritmi. 22,30 Notiziario. 22,35-23 Concertino notturno.

SOTTENS

(Kc/s. 764 - m. 393)

19,15 Notiziario. 19,25 Lo specchio dei tempi. 19,45 Serto di nuove canzoni, ritmi in voga e melodie, presentato da Georges Vermont. 20 Foro di Radio Losanna. 20,20 Appuntamento con il trio Géo Voumard, Bob Jaquillard e Mike Thévenoz. 20,30 «Cyrano de Bergerac», cinque atti in versi di Edmond Rostand. 22,30 Notiziario. 22,35 Il Corriere del cuore. 22,45 Tremila anni di storia egiziana: a) «Storia dell'Antico Impero e la rivoluzione», a cura di Jean Yoyotte; b) Le conquiste della tecnica (Piramidi), a cura di Serge Sauneron.

LIGURIA
16,10-16,15 Chiamata marittimi (Genova 1).
TRENTINO-ALTO ADIGE
7-7,30 Classe Unica (Bolzano 2 - Bolzano II e collegite dell'Alto Adige).
18,35 Programma altoatesino in lingua tedesca - Musikalische Stunde: Grosse Interpreten: Bronislaw Gimpel, Violinist; Eduard Lalo: Symphonie Espagnole in D-moll, Op. 21 - Vergnügte Melodien mit Werner Müller und seinem Streichorchester (Bolzano 2 - Bolzano II e collegite dell'Alto Adige).
19,30-20,15 Schlagerlieder - Blick in die Region - Nachrichtendienst (Bolzano III e collegite dell'Alto Adige).
VENEZIA GIULIA E FRIULI
12,10-12,25 Terza pagina - Cronache della vita culturale ed artistica della regione (Trieste 1).
13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera: Almanacco giuliano - 13,04: Firmamento musicale: Young: Around the world; Canora: Un angelo è sceso a Brooklyn; Tiomkin: Highland night; Auric: Moulin Rouge; Bagnoni: Concerto d'autunno; Mascheroni: La luna si veste d'argento; Manilla: Song of Sorrento; Rossi: 'Na voce e 'na chitarra - 13,30 Giornale radio - Notiziario giuliano - Colloqui con le anime (Venezia 3).
16,30 «Cari stormelli» - Poesie e prose in dialetto triestino e istriano - Presentazione di Fulvio Tomizza (Trieste 1).

Concorsi alla radio e TV
«Tiro al milione»

Nominativi di nuovi abbonati TV, del periodo 15-10/30-11, che, con il sorteggio del giorno 20-11-58, sono stati designati per la partecipazione alla seconda fase del concorso:
Achille Grande, piazza Umberto - Castelnuovo Belbo (Asti), 1° estratto;
Siro Pasquetto, via Monsignor Marongiu, 18 - Sassari, 2° estratto;
Lino Castellina, via Gardone, n. 33-7 - Milano, 3° estratto;
Maria Margutti, via Hermada n. 8 - Milano, 4° estratto;
Fausto Mancini, via Traccia a Poggio Reale, 539 - Napoli, 5° estratto.
Nel corso della seconda fase i suddetti concorrenti, assieme ad altri 25 nuovi abbonati TV designati, come loro, dalla sorte, nel corso di una trasmissione televisiva del Centro Produzione TV di Roma parteciperanno al sorteggi del seguenti premi:
10 motorscooter «Vespa 125 c.c.»; 10 motorscooter «Lambretta 125 c.c.»; 7 automobili Fiat «600»; 2 automobili Lancia «Appia II serie»; 1 automobile Alfa Romeo «2000».

«La domenica della donna»

Trasmissione 9-11-1958
Soluzione: «Angelina».
Vince: 1 apparecchio radio e 1 fornitura «OMO» per sei mesi;
Marisa Gallori, via Aretina, n. 348 - Rovizzano (Firenze).
Vincano: 1 fornitura «OMO» per sei mesi;
Maria Lavarino, via Pr. Tommaso, 5 - Torino; Anna Del Maestro - Rovasenda (Vercelli).

«Il Signor X»

Trasmissione 9-11-1958
Personaggio presentato: Rascel.
Vincano: una confezione di prodotti «Motta» del valore di L. 10.000;
Barbara Rota, fr. Quattrocasse - Casalmaggiore (Cremona); Pietro Carrara, via Tanaro, 8 - Milano; Roberto Ronchetti, viale Montegrappa, 51 - Acquafredda (Como); Giuseppe Furlan, stazione - Sagrado (Gorizia).

16,45-17 Complesso di Franco Vallisneri (Trieste 1).
17,30 Lettere triestine di Alberto Spaini: «Fanciullezza di Oberdan» (Trieste 1).
17,40-18 Canzoni senza parole - Orchestra diretta da Alberto Casamassima (Trieste 1).
In lingua slovena (Trieste A)
7 Musica del mattino, calendario, lettura programmi - 7,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 7,30 * Musica leggera - nell'intervallo (ore 8) Taccuino del giorno - 8,15-8,30 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico.
11,30 Lettura programmi - Senza impegno, a cura di M. Javornik - Paesaggi Italiani, illustrazioni turistiche di Mario Adriano Bernini - 12,10 Per ciascuno qualcosa - 12,45 Nel mondo della cultura - 12,55 * Parata di orchestre leggere - 13,15 Segnale orario, notiziario, comunicato, bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta - 14,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 14,30-14,45 Rassegna della stampa - Lettura programmi serali.
17,30 Lettura programmi serali - * Musica da ballo - 18 Dallo scaffale incantato: «Il mio lo», fiaba di Zora Bolè - 18,10 Concerto sinfonico diretto da Bogdan Leskovic e Lovro Matasovic con la partecipazione del violinista Karlo Rupel - Ciglic: La spiaggia delle danzatrici; Arnic: Concerto per violino e orchestra - Orchestra Filarmonica Slovena - 19,05 Attualità dalla scienza e dalla tecnica - 19,25 Musica varia - 20 Notiziario sportivo - 20,05 Intermezzo musicale, lettura programmi serali - 20,15 Segnale orario, notiziario, comunicato, bollettino meteorologico - 20,30 * Melodie tzigane ungheresi e balcaniche - 21 L'anniversario della settimana: «360 anni dalla nascita di Giovanni Lorenzo Bernini» di M. Pavlin - 21,20 * Brani d'opera - 22 Arte e vita: «Sguardo retrospettivo all'Expo» di M. Javornik - 22,15 * Bach: Suite n. 3 in do maggiore per violoncello - 22,40 Canta il quintetto Niko Stritof - 23 * Benny Goodman e il suo complesso - 23,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - Lettura programmi di domani - 23,30-24 * Musica di mezzanotte.

Per le altre trasmissioni locali vedere il supplemento allegato al «Radiocorriere» n. 40

RADIO VATICANA

Kc/s. 1529 - m. 196; Kc/s. 6190 - m. 48,47; Kc/s. 7280 - m. 41,21)
14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 19,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario - Situazioni e Commenti - «Sanguis Martyrum» di Titta Zarra - Pensiero della sera di Padre Stefano Pedica. 21 Santo Rosario. 21,15 Trasmissioni estere.

ESTERE

ANDORRA

(Kc/s. 998 - m. 300,60; Kc/s. 5972 - m. 50,22; Kc/s. 9330 - m. 32,15)
18 Novità per signore. 19 Parata d'orchestra. 19,12 Omo vi prende in parola. 19,20 Romanze in voga. 19,25 Virginie Morgan e i suoi ritmi. 19,35 Lieto anniversario. 19,48 La famiglia Duraton. 19,59 Lo scigno dei ricordi. 20 Intermezzo. 20,20 Musica alla Clay, con Philippe Clay. 20,30 Le scoperte di Nannette Vitamine. 21 Il successo del giorno. 21,10 Rassegna universale. 21,30 Musica distensiva. 21,35 Music-Hall. 22 Radio Andorra parla per la Spagna. 22,10 Buona sera, amici! 22,35 Pepe Baldo. 23-24 Musica preferita.

FRANCIA

I (PARIGI-INTER)

(Nice Kc/s. 1554 - m. 193,1; Allouis Kc/s. 164 - m. 1829,3; Kc/s. 6200 - m. 48,39)
19,15 Notiziario. 19,50 «Una volta al giorno prima dei pasti», con Edith Lansac e Simone

Beauvois. 20 Dal Danubio alla Senna. 20,30 Tribuna parigina. 20,50 Le memorie di André Maurois, a cura di Jacques Floran. 21,10 Ricchezze del microsolco. 22 «Straniero, amico mio!», rassegna internazionale a cura di Dominique Arban. «Il libro e il teatro». 22,20 Le grandi voci umane: «Giuseppe De Luca». 22,50 Melodie francesi interpretate da Jane Bathori. 23,15 Notiziario. 23,20 Varietà. 23,50-24 Preludio ai sogni con l'orchestra Arne Lamberth.

II (REGIONALE)

Paris Kc/s. 863 - m. 347; Kc/s. 674 - m. 445,1; Kc/s. 1403 - m. 213,8; Bordeaux Kc/s. 1205 - m. 249; Kc/s. 1594 - m. 188; Marseille Kc/s. 710 - m. 422; Kc/s. 1403 - m. 213,8; Rennes Kc/s. 674 - m. 445,1; Kc/s. 1403 - m. 213,8; Lille Kc/s. 1376 - m. 218; Limoges Kc/s. 791 - m. 379,3; Lyon Kc/s. 602 - m. 498,3; Nancy Kc/s. 836 - m. 358,9; Nice Kc/s. 1403 - m. 213,8; Strasbourg Kc/s. 1160 - m. 258; Toulouse Kc/s. 944 - m. 317,8

19,13 Complesso radiofonico Emile Noblot. 19,40 Disco. 19,43 Una storia, una canzone, un consiglio. 19,48 «Le Caporal Epingle», romanzo di J. Perret. Adattamento dell'Autore e di Jean Forest. 20 Notiziario. 20,25 «A che punto siamo?», a cura di Henry Torrès. 20,35 Interpretazioni del violinista Michel Chauveton. 20,40 I Maestri del mistero. Stasera: «Lutto su misura», adattamento radiofonico di Michel Averlant, tratto da «La pulce nell'orecchio» di Geneviève Manceron. 21,35 «Monsieur Flûte voyage», a cura di Francis Claude. 22 Notiziario e Consiglio d'Europa. 22,10 Sul vostro pianoforte, a cura di Jack Diéval e Bernard Gandrey-Réty. 22,40 Ricordi per i sogni. 22,43-22,45 Notiziario.

III (NAZIONALE)

Paris Kc/s. 1070 - m. 280; Kc/s. 1484 - m. 202; Bordeaux Kc/s. 1070 - m. 280; Kc/s. 1241 - m. 241,7; Limoges Kc/s. 1349 - m. 222,4; Kc/s. 1484 - m. 202; Lyon, Rennes Kc/s. 1241 - m. 241,7; Kc/s. 1349 - m. 222,4; Kc/s. 1484 - m. 202; Marseille Kc/s. 1070 - m. 280; Strasbourg Kc/s. 1277 - m. 234,9; Toulouse Kc/s. 1349 - m. 222,4; Lille, Nancy, Nice Kc/s. 1241 - m. 241,7.
19,01 La voce dell'America. 19,16 Dvorak: a) Scherzo capriccioso; b) Danza slava op. 72 n. 1 in si; c) Danza slava op. 72 n. 3 in fa. 19,35 «L'arte dell'attore», a cura di Mme Simone. Stasera: «Una visita di nozze», di A. Dumas, figlio. Scena V. 20 Beethoven: Trio per due oboi e corno inglese, eseguito da Jules Goetgheluck, René Thuilliez e Paul Taillefer. 20,50 Schubert: Ottetto. 21,50 Liszt: Rapsodia ungherese n. 2. 22 «Belle Lettres», rassegna letteraria radiofonica di Robert Maillet. «Libri di critica». 22,45 Ultime notizie da Washington. 22,50 Inchieste e commenti. 23,13 Conversazione. 23,53-24 Notiziario.

MONTECARLO

(Kc/s. 1466 - m. 205; Kc/s. 6035 m. 49,71; Kc/s. 7140 - m. 42,02)
19 Notiziario. 20,05 Contate su di noi! 20,35 «Superboum», con Maurice Biraud. 21 «Solo contro tutti», gioco di Jacques Antoine, con Pierre Desgraupes. 21,30 La meravigliosa storia della automobile. 21,45 «Prendi la mia strada», con Daniel Gélén. 22 Notiziario. 22,08 Il valzer eterno. 22,35 Sidney Béchét all'Olympia. 23 Notiziario. 23,05 Baltimore Gospel Tabernacle Programm. 0,05-0,07 Notiziario.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE
(North Kc/s. 692 - m. 434; Scotland Kc/s. 809 - m. 370,8; Wales Kc/s. 881 - m. 340,5; London Kc/s. 908 - m. 330,4; West Kc/s. 1052 - m. 285,2)
19 Notiziario. 19,45 Alessandro Scarlatti: Exultate Deo, mottetto; Dietrich Buxtehude: Missa brevis, per cinque voci; Wagner: Rienzi, ouverture; Rossini: «Selva oscura», aria dal «Guglielmo Tell»; Brahms: Sinfonia n. 4 in mi minore. 21 Il verdetto della Corte. 22 Notiziario. 22,45 Concerto del martedì. 23,45 Resoconto parlamentare. 24 Notiziario. 0,06-0,36 Interpretazioni del pianista Leonardo Cassini. Beethoven: a) Bagatella, op. 33, n. 1 in mi bemolle; b) Bagatella op. 33, n. 3, in fa; c) Sonata in re, op. 10, n. 3.



augurate PHILIPS

PROGRAMMA NAZIONALE

- 6,35** *Previs. del tempo per i pescatori*
Lezione di lingua tedesca, a cura di G. Roeder
- 7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - * *Musiche del mattino*
L'oroscopo del giorno (7,45) (Motta)
Ieri al Parlamento (7,50)
- 8-9** Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
* *Crescendo* (8,15 circa) (Palmolive-Colgate)
- 11** — **La Radio per le Scuole** (per la I e la II classe elementare) *Il principino povero e il paggio ricco*, radiofiaba di Franca Caprino
I bimbi conversano, a cura di Stefania Plona
- 11,30** * *Musica sinfonica*
Schumann: *Ouverture, Scherzo e Finale* op. 52: a) *Ouverture* (Andante con moto - Allegro), b) *Scherzo* (Vivo), c) *Finale* (Allegro molto vivace) (Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da Karl Schuricht); Milhaud: *Concertino di primavera*, per violino e orchestra (Violinista Louis Kaufman - Orchestra della Radio-diffusion Télévision Française diretta dall'Autore)
- 11,55** *Novità Fonit* (Fonit-Cetra S.p.A.)
- 12,10** **Orchestra diretta da Franco Mollo ed Eros Sciorilli**
Ardo - Cugat - Riser: *L'Americano*; Astro-Mari-Bragg-Riley: *E' tanto grigio il ciel*; Specchia-Casadei: *Visparella*; Verde-Graziani: *Nostalgia di Roma*; Pinchi-Vantellini: *Splendida illusione*; Beretta - Manlio - Ravasini: *Ciao ciao bellezza*; Bertini-Taccani-Di Paola: *Prigioniero*; Corona-Seracini: *Briciole*; Gentile-Mandarelli: *La mia strada*; Pazzaglia-Fabor: *Ricordiamoci*; Paloma-Alfieri: *I love you napoletano*; Gershwin: *E' meraviglioso*
- 12,10-13** Trasmissioni regionali
12,50 1, 2, 3... via! (Pasta Barilla)
Calendario (Antonetto)
- 13** Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon (Manetti e Roberts)
- 13,20** * **Album musicale**
Negli interv. comunicati commerciali
Lanterne e lucciole (13,55)
Punti di vista del Cavalier Fantasio (G. B. Pezzioli)
- 14** **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano
- 14,15-14,30** *Chi è di scena?*, cronache del teatro di Raul Radice - Cinema, cronache di Gian Luigi Rondi
- 14,30-15,15** Trasmissioni regionali
- 16,15** *Previsioni del tempo per i pescatori*
Le opinioni degli altri
- 16,30** **Parigi vi parla**
- 17** **Giornale radio**
Programma per i ragazzi
La bella fiaba di Cocco, Cocca e Coccodina
di Clemens Brentano - Adattamento di Renata Paccarié - Allestimento di Ugo Amodeo - Prima parte
- 17,30** **Civiltà musicale d'Italia**
I Concerti dell'Augusteo
a cura di Domenico De Paoli
L'ultimo periodo dell'Augusteo (1925-1938) (IV. ed ultima trasmissione)
- 18** — * **A più voci**
Cori d'ogni tempo e paese
- 18,15** **Orchestra diretta da Marcello De Martino e Piero Umiliani**
Cantano Elio Mauro, Nilla Pizzi e Teddy Reno
Caslar: *Quel motivetto*; Sabel-Usueli: *La canzone del faro*; Stilos-Pagano: *Innamorarmi di te*; Pinchi-Salvi: *Oggi o mai più*; Manlio-La Mure: *Vivo d'amore*; Larici-Conologue: *Remember me*; Pinchi-Lemarque: *Marjolaine*; De Abren-Amorim: *Ponto final*
- 18,45** **La settimana delle Nazioni Unite**
- 19** — **Lampo al magnesio su Jimmy e Tommy Dorsey**
a cura di Sergio Spina
- 19,15** **Dizionario delle nuovissime scienze**
a cura di Rinaldo De Benedetti
La misura dell'informazione - La pompa di calore
- 19,30** **Canzoni per tutti**
con le voci di Julia De Palma e Giorgio Consolini
Complesso diretto da Beppe Mojetta
- 19,45** *La voce dei lavoratori*
- 20** — * **Altalena musicale**
Negli interv. comunicati commerciali
Una canzone di successo (Buitoni Sansepolcro)
- 20,30** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
- 21** — **Passo ridottissimo**
Varietà musicale in miniatura
Concerto del soprano Elisabeth Schwarzkopf e del pianista Felix De Nobel
Schubert: a) *An die Musik*, b) *Der Einsame*, c) *Wanderers Nachtlied*, d) *Suleikas zweiter Gesang*, e) *Der Jüngling an der Quelle*, f) *Die Vögel*, g) *Wiegenlied*; Schumann: a) *Widmung*, b) *Die Stille*, c) *Schöne Fremde*, d) *Abendlied*, e) *Frühlingsnacht*
(Registrazione effettuata dalla Radio Olandese il 26-6 al Festival di Olanda 1958)
- 21,45** **IL CONVEGNO DEI CINQUE**
- 22,30** **Giacomo Puccini**
a cura di Filippo Sacchi
V. Casa e lavoro
- 23** — * Jackie Gleason e la sua orchestra
- 23,15** **Oggi al Parlamento - Giornale radio** - * *Musica da ballo*
- 24** Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

TERZO PROGRAMMA

- 19** — Comunicazione della Commissione Italiana per l'Anno Geofisico Internazionale agli Osservatori geofisici
La relatività del tempo e il paradosso dei gemelli
I. Considerazioni di un fisico
a cura di Antonio Borsellino
- 19,15** **Juan Hidalgo**
Caurga
Orchestra «A. Scarlatti» della Radiotelevisione Italiana, diretta da Bruno Maderna
Bruno Maderna
Musica su due dimensioni 1958
per flauto e registrazione stereofonica
Flautista Severino Gazzelloni
- 19,30** **La Rassegna**
Scienze sociali
a cura di Giacomo Corna Pellegrini
Problemi del regime democratico - Studi sulla previdenza sociale
- 20** — **L'Indicatore economico**
- 20,15** **Concerto di ogni sera**
E. Lalo (1823-1892): *Le Roi d'Ys* ouverture
Direttore Pierre Michel Le Conte
A. Borodin (1834-1887): *Sinfonia n. 1 in mi bemolle maggiore*
Adagio, Allegro, Andantino - Prestissimo (Scherzo) - Andante - Allegro molto vivo
Direttore Antonio Pedrotti
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA

- 13 Chiara fontana**, un programma dedicato alla musica popolare italiana
- 13,20 Antologia** - Da «Virgilio nel Medio Evo» di Domenico Compertti: «Leggende virgiliane nell'Italia meridionale»
- 13,30-14,15 Musiche di Beethoven e Brahms** (Replica del «Concerto di ogni sera» di martedì 2 dicembre)

SECONDO PROGRAMMA

- MATTINATA IN CASA**
- 9** *Effemeridi* - *Notizie del mattino*
Almanacco del mese
- 9,30** **Orchestra diretta da Angelini e Armando Fragna**
Cantano Marisa Brando, Fausto Cigliano, Marisa Del Frate, Gino Latilla, Wanda Romanelli, Tonina Torrielli, Claudio Villa
Stryhorn: *Take the a train*; Sciorilli-Bertini: *Per credere nel mondo*; Florentini-Matanzas: *Hasta la vista... señora*; Danpa-Rampoldi: *Vivo per te*; Pinchi-Wilhelm: *Fiammenghi*; Qualcuno mi vuol bene; Cherubini-D'Acquisto-Schisa: *La limonara del ferry-boat*; Devilli-Fain: *Il sole nel cuore*; Vidale-Sapabo: *Calypso da morir*; Danpa-Rizzo: *Très jolie*; Roman: *Jamais*
- 10-11** **APPUNTAMENTO ALLE DIECI** (Omo)
- 12,10-13** Trasmissioni regionali



Il maestro Marcello De Martino, che si alterna con Piero Umiliani nella direzione delle due orchestre programmate alle 18,15 sul Nazionale. De Martino, che ha abbandonato i corsi di giurisprudenza per dedicarsi interamente alla musica, è un ottimo pianista e uno dei più valenti arrangiatori di canzoni. Egli ha orchestrato molte delle canzoni presentate all'ultimo Festival di Sanremo

MERIDIANA

- 13** **Canzoni a due**
con Gino Latilla e Carla Boni
Orchestra della canzone diretta da Angelini
(Comm. Borsari e figli)
Flash: istantanee sonore (Palmolive - Colgate)
- 13,30** Segnale orario - **Giornale radio** - Ascoltate questa sera...
- 13,45** Scatola a sorpresa (Simmenthal)
- 13,50** Il discobolo (Arrigoni Trieste)
- 13,55** * **Fantasia**
Negli interv. comunicati commerciali
- 14,30** **Giuoco e fuori giuoco**
- 14,30-15** **Trasmissioni regionali**
- 14,45** **Il quarto d'ora Durlum**
con Marino Marini e il suo quartetto (Durium)
- 15** — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo
- 15,15** **Parole in musica**
Dizionario semimusicale di Dino De Palma

POMERIGGIO IN CASA

- 16** **TERZA PAGINA**
Città Centro, aspetti di vita napoletana
Diario musicale di un inviato speciale, di Gian Paolo Callegari
Sapere per star bene, consigli medici di Lino Businco
- 17** — **I SETTEMARI**
Musiche e curiosità da tutto il mondo, a cura di Paola Angelilli e Lilli Cavassa
- 18** — **Giornale radio**
* **BALLATE CON NOI**
- 18,45** **Album fonografico Royal** (Soc. Dischi Royal)
- 19** — **CLASSE UNICA**
Arsenio Frugoni - *Le repubbliche marinare*: La politica di terraferma e la difesa di Candia
Attilio Frajese - *Introduzione alla matematica*: Panorama storico della matematica

INTERMEZZO

- 19,30** * **Altalena musicale**
Negli interv. comunicati commerciali
Una risposta al giorno (A. Gazzoni & C.)
- 20** — Segnale orario - **Radiosera**
- 20,30** **Passo ridottissimo**
Varietà musicale in miniatura
TALEGALLI SHOW

SPETTACOLO DELLA SERA

- 21** **CANZONISSIMA**
Corsa musicale abbinata alla Lotteria di Capodanno
Cantano Gloria Christian, Anna D'Amico, Johnny Dorelli, Aurelio Fierro, Nilla Pizzi, Achille Togliani, Claudio Villa, il Quartetto Due più Due e il coro di Franco Potenza
Partecipa **Ugo Tognazzi**
Orchestra diretta da Franco Pisano - Regia di **Antonello Falqui**
- 22** — **Ultime notizie**
L'ITINERARIO DI ULISSE
Radiocomposizione di Marco Visconti dall'«Odissea»
Compagnia di prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana
Ulisse Sergio Fantoni
Giovie Giorgio Piantoni
Minerva Rossella Falk
Calipso Marisa Mantovani
Mercurio Riccardo Cucciolla
Nausica Maria Teresa Rovere
Alcinoo Edoardo Toniolo
Polifemo Nino Bonanni
Euriloco Antonio Battistella
Circe Gemma Griarotti
Elpenore Gianni Bonagura
Tiresia Giotto Tempestini
Auticlea Giulietta De Riso
Agamennone Adolfo Geri
Euriclea Jone Morino
Penelope Lia Curci
Anfimedonte Renato Cominetti
Regia di **Marco Visconti**
- 23,15-23,30** **Siparietto**

N.B. — Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche

«NOTTURNO DALL'ITALIA»: programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355 e da Caltanissetta O.C. su kc/s 9515 pari a m. 31,53
23-35-0,30: Musica per tutti - 0,36-1: Tre assi tre: Caterina Valente, Xavier Cugat, Carmen Cavallaro - 1,06-1,30: Armonia - 1,36-2: Canzoni dall'Italia - 2,06-2,30: Un po' di jazz - 2,36-3: Fantasia - 3,06-3,30: Musica sinfonica - 3,36-4: Motivi per i pianini - 4,06-4,30: Solisti di tutto il mondo - 4,36-5: Il club dell'allegria - 5,06-5,30: Musica operistica - 5,36-6: La sveglia musicale - 6,06-6,35: Arcobaleno musicale - N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.



**"Esso Junior" presenta
questa sera in
Carosello:**

"Aveva pensato a tutto"

con

Alberto Bonucci

14-15,10 TELESUOLA

Corso di Avviamento Professionale a tipo Industriale
a) 14: Osservazioni scientifiche
Prof. Arturo Palombi
b) 14,40: Lezione di Francese
Prof. Torello Borriello

LA TV DEI RAGAZZI

17-18 LA TROTTOLA

Programma settimanale per i più piccini
In questo numero:
Le favole di messer consiglio
I racconti di Mago Zurlì
Le sette note musicali
La posta di Picchio Canocchiale
Pupazzi e animazioni di Maria Perego
Regia di Gianfranco Bettetini

RITORNO A CASA

18,30 TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

18,45 UNA DONNA SENZA IMPORTANZA

di Oscar Wilde

Traduzione di Tullio Covaz

Personaggi ed interpreti:

Mrs. Arbuthnot Sarah Ferrati
Lord Illingworth

Lady Hunstanton Tino Carraro

Sir John Pontefract Fanny Marchio

Lady Carol Pontefract Tino Bianchi

Lord Alfred Rufford Margherita Bagni

Lady Stutfield Mauro Barbagli

Mrs. Allonby Nais Lago

Mr. Kelvill Annamaria Alegiani

Mr. Danbeny Andrea Matteuzzi

Miss Esther Worsley Aldo Pierantoni

Mr. Gerald Arbuthnot Fulvia Mammi

Farguhar Antonio Pierfederici

Francis Carlo Mauri

Allee Vittorio Congia

Regia di Silverio Blasi

(Registrazione)

RIBALTA ACCESA

20,30 TELEGIORNALE

Edizione della sera

20,50 CAROSELLO

(Cavallino rosso Sis - Alemagna - ...ecco - Esso Standard Italiana)

21 — CANZONISSIMA

Corsa musicale abbinata alla Lotteria di Capodanno
Cantano: Gloria Christian, Anna D'Amico Johnny Dorelli, Aurelio Fierro, Nilla Pizzi, Achille Togliani, Claudio Villa

con il Quartetto Due più Due

e il coro di Franco Potenza
Partecipa Ugo Tognazzi

Orchestra diretta da Franco Pisano

Coreografie di Donald Saddler

Costumi di Danilo Donati
Pupazzi di Maria Perego

Regia di Antonello Falqui

22 — BINARI D'EUROPA

Servizio di Igor Scherb

22,30 RIPRESA DIRETTA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

Al termine:

TELEGIORNALE

Edizione della notte

Canzonissima: Classifica e vincitori

LE PRIME IN GRADUATORIA FINO AL 17 NOVEMBRE

- 1) L'edera, di Seracini-D'Acquisto
- 2) Nel blu dipinto di blu, di Modugno-Migliacci
- 3) Vurria, di Fugliese-Rendine
- 4) Mamma, di Bixio-Cherubini
- 5) Ti dirò, di Bracchi-D'Anzi
- 6) Signorinella, di Bovio-Valente
- 7) Arrivederci Roma, di Rascel-Garinei-Giovannini
- 8) Resta cu mme, di Verde-Modugno
- 9) Come prima, di Taccani-Panzeri
- 10) Tornerai, di Olivieri-Rastelli
- 11) Lazzarella, di Modugno-Pazzaglia
- 12) Suonno a Marechiaro, di Fiore-Vian
- 13) Tuppe-tuppe mariscia, di Gigante-Aracri
- 14) Guaglione, di Fanciulli-Nisa
- 15) Grazie dei fiori, di Seracini-Panzeri-Testoni
- 16) Fragole e cappellini, di Seracini-Panzeri
- 17) Usignolo, di Concina-Martelli-Castellani
- 18) Malinconico autunno, di Rendine-De Crescenzo
- 19) Piccolissima serenata, di Ferrio-Amurri
- 20) Anema e core, di D'Esposito-Manlio
- 21) Brivido blu, di Testa-Spotti
- 22) Al chiar di luna porto fortuna, di Testa-Rossi
- 23) Vogliamoci tanto bene, di Rascel

I VINCITORI DELLA 6ª ESTRAZIONE DI « CANZONISSIMA »

- Capra Angela**
Via A. Volta, 7/A - Milano - Tagliando T 09811 (1 milione)
- Blanchi Carlo**
Via Emilia, 125 - Ospedale Civile - Voghera (Pavia) - Tagliando T 58769 (500.000 mila)
- Valentino Giacomo**
Corso Vitt. Emanuele, 78 - Scaio di Montiferro (Nuoro) - Tagliando S 31483 (100.000)
- Martorano Jolanda**
Via Nazionale, 273 - Pellaro (Reggio Calabria) - Tagliando S 68814 (100.000)
- Garlaschelli Bianca**
Via Cervignano, 4 - Milano - Tagliando P 52118 (100.000)
- Ferrari Elisa**
Via Arquà, 13 - Milano - Tagliando T 45754 (100.000)
- De Dominicis Nina**
Via V. Vischi, 8 - Trani (Bari) - Tagliando N 15743 (100.000)
- Mochet Lorenzo**
Fraz. Villair Inf. - Courmayeur (Aosta) - Tagliando T 73420 (100.000)
- Torricelli Antonio**
Inverigo (Como) - Tagliando R 60645 (100.000)



...brava avevi ragione si mangia bene con Gradina

...questo è un complimento meritato. Tutto si cucina bene con Gradina: arrostiti, fritti e ragù. Si comincia così: prendete un pezzo di Gradina e fatela fondere in un tegame; non aggiungete altro perché Gradina **basta da sola** per cuocere e condire alla perfezione qualsiasi vivanda. Gradina infatti possiede tre qualità fondamentali per un buon condimento: **è gustosa, è nutriente, è leggera.**

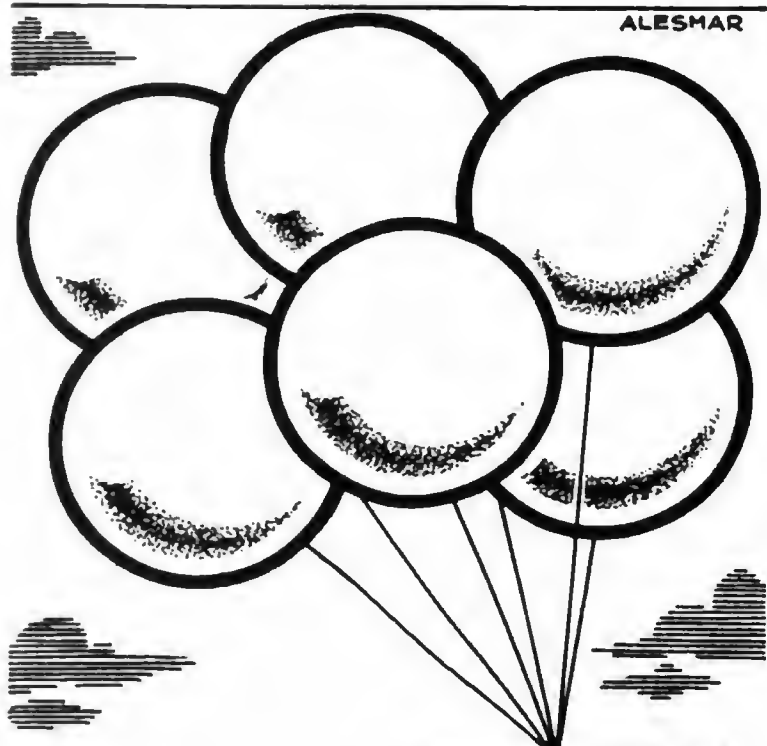
Solo oli vegetali compongono Gradina.

Olio di cocco, di palma, di arachide, di sesamo: Gradina è composta esclusivamente di questi oli vegetali di alto valore energetico e alimentare. Tutti i componenti sono dunque genuini e naturali e si può ben dire che Gradina è un prodotto nutriente e sano.



Lisa Biondi, la nota esperta di cucina, ripropone alla vostra richiesta di ricetta e consigli. Basta scrivere a:
Lisa Biondi, Piazza Diaz 7, Milano.

è veramente tutta vegetale



Il lievito indispensabile per l'ottima riuscita dei vostri dolci!



LIEVITO
Bertolini
VANIGLIATO



acciaio inossidabile

il rame

esperimentato da secoli come il miglior conduttore di calore, viene oggi utilizzato per dare un doppio fondo esterno alle stoviglie di

perfezionando così al massimo, sotto il punto di vista della cottura e dell'economia, le prestazioni delle stoviglie più moderne. Questa felice alleanza fra l'antico e il nuovo costituisce il pregio inimitabile della produzione

SÆCULUM

la più bella stoviglie da cucina e da portata della

SMALTERIA METALLURGICA VENETA
BASSANO DEL GRAPPA

* RADIO * mercoledì 3 dicembre

LOCALI

LIGURIA

16.10.16.15 Chiamata marittimi (Genova 1).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7-7.30 Classe Unica (Bolzano 2 Bolzano II e collegata dell'Alto Adige).

18.35 Programma altoatesino in lingua tedesca - « Märchenhaftes aus der alten Geographie » von Trude Fontana - « Aus Berg und Tal » - Wochenausgabe des Nachrichtendienstes (Bolzano 2 - Bolzano II e collegata dell'Alto Adige).

19.30-20.15 Ernest Bloch: Concerto grosso n. 2 für Streichquartett und Streichorchester - Blick nach dem Süden - Nachrichtendienst (Bolzano III e collegata dell'Alto Adige).

VENEZIA GIULIA E FRIULI

12.10-12.25 Terza pagina - Cronache della vita culturale e artistica della regione (Trieste 1).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco giuliano - 13.04 Complessi in vetrina: Giraud: Sous le ciel de Paris; Buch: The great pretender; C. A. Rossi: Tu sei del mio paese; Clinton: Calypso melody; Ferrio: Piccolissima serenata; Taccani-Di Paola: Come prima; Simons: The peanut vendor; Gerard-Barclay: L'enfant de la balle; Trenet: L'ame des poètes - 13.30 Giornale radio - Notiziario giuliano - Note di vita politica - Sono qui per voi (Venezia 3).

16.30 Dino Dardi: « Incontro con i giovani » - Profilo di Laura Brusi (Trieste 1).

16.40-17 Un po' di ritmo con Gianni Saffred (Trieste 1).

17.30 * « L'Italiana in Algeri » - Drama giocoso in 2 atti di Angelo Anelli - Musica di Gioacchino Rossini - Atto 2° - Isabella (Giulietta Simonato); Mustafà (Mario Petri); Elvira (Graziella Sciutti); Lindoro (Cesare Valletti); Zulma (Mafalda Masini); Haly (Enrico Campi); Taddeo (Marcello Cortis) - Direttore Carlo Maria Giulini - Maestro del coro Vittorio Veneziani - Orchestra e coro del Teatro alla Scala di Milano - Edizione fonografica (Trieste 1).

18.30 Cinque favole in dialetto di Arduino Berlam - 3°: « El processo de la volpe » (Trieste 1).

18.45-19.15 Dall'Auditorium di via del Teatro Romano di Trieste: « Appuntamento con Franco Russo e il suo complesso » (Trieste 1).

In lingua slovena (Trieste A)

7 Musica del mattino, calendario, lettura programmi - 7.15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 7.30 * Musica leggera - nell'intervallo (ore 8) Taccuino del giorno - 8.15-8.30 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico.

11.30 Lettura programmi - Senza impegno, a cura di M. Javornik - « La donna e la casa, attualità dal mondo femminile » - 12.10 Per ciascuno qualcosa - 12.45 Nel mondo della cultura - 12.55 * Orchestra Helmut Zacharias - 13.15 Segnale orario, notiziario, comunicati, bollettino meteorologico - 13.30 * Musica divertente - 14.15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 14.30-14.45 Rassegna della stampa - Lettura programmi serali.

17.30 Lettura programmi serali - * Tè danzante - 18 Classe unica: Gustavo Colonnati: L'automazione: (4) « Disoccupazione tecnologica e nuove possibilità di lavoro » - 18.10 Petrassi: Concerto per orchestra n. 5 - 18.40 Quartetto vocale Vecernica - 19 La conversazione del medico, a cura di M. Starc - 19.20 Musica varia - 20 Notiziario sportivo - 20.05 Intermezzo musicale, lettura programmi serali - 20.15 Segnale orario, notiziario, comunicati, bollettino meteorologico - 20.30 * Album di melodie gradite - 21 « Pesci rossi », commedia in 3 atti di Umberto Morucchio - Traduzione di L. Mlekuz - Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica » - Regia di Giuseppe Peterlin - indi * Motivi da film e riviste - 23.15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - Lettura programmi di domani - 23.30-24 * Ballo notturno.

Per le altre trasmissioni locali vedere il supplemento allegato al « Radiocorriere » n. 40

RADIO VATICANA

Kc/s. 1529 - m. 196; Kc/s. 6190 m. 48.47; Kc/s. 7280 - m. 41.21)

14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 19.30 Orizzonti Cristiani: Notiziario - Silografia - « La natura, libro di Dio: La musica del mare » di Enrico Medi - Pensiero della sera di D. Titta Zarra. 21 Santo Rosario. 21.15 Trasmissioni estere.

ESTERE

ANDORRA

(Kc/s. 998 - m. 300.60; Kc/s. 5972 - m. 50.22; Kc/s. 9330 - m. 32.15)

19.50 La famiglia Duranton. 19.59 Lo scrigno dei ricordi. 20 Prestigio dell'automobile. 20.15 Cocktail di canzoni. 20.30 Club dei canzonettisti. 20.55 Il successo del giorno. 21 « I prodigi », varietà. 21.30 Music-Hall. 22 Radio Andorra parla per la Spagna. 22.10 Buona sera, amici! 22.35 Valtzer celebri. 23-24 Musica preferita.

FRANCIA

I (PARIGI-INTER)

(Nice Kc/s. 1554 - m. 193.1; Allouis Kc/s. 164 - m. 1829.3; Kc/s. 6200 - m. 48.39)

21.10 Tribuna dei critici di dischi. Schubert: Secondo trio in mi bemolle maggiore per pianoforte, violino e violoncello, op. 100, nell'esecuzione di Horzowski, Schneider; Casals, Badura Skoda, Fournier, Janigro, Serkin e Busch. 22.10 « Il progresso e la vita », a cura di Paul Sarrès. 22.30 Poeti barocchi del XVII secolo, a cura di Madeleine Bariatinsky. 23 « Sogni e temporalità », di Georges Ribemont-Dessaignes. 23.15 Notiziario. 23.20-24 « Surprise-Partie », con le quindici orchestre.

II (REGIONALE)

Paris Kc/s. 863 - m. 347; Kc/s. 674 - m. 445.1; Kc/s. 1403 - m. 213.8; Bordeaux Kc/s. 1205 - m. 249; Kc/s. 1594 - m. 188; Marseille Kc/s. 710 - m. 422; Kc/s. 1403 - m. 213.8; Rennes Kc/s. 674 - m. 445.1; Kc/s. 1403 - m. 213.8; Lille Kc/s. 1376 - m. 218; Limoges Kc/s. 791 - m. 379.3; Lyon Kc/s. 602 - m. 498.3; Nancy Kc/s. 836 - m. 358.9; Nice Kc/s. 1403 - m. 213.8; Strasbourg Kc/s. 1160 - m. 258; Toulouse Kc/s. 944 - m. 317.8

19.16 Intermezzo in tre tempi. 19.23 Pierre Larquey, Jacqueline Joubert e il complesso Philippe Brun. 19.43 Una storia, una canzone, un consiglio. 19.48 « Le Caporal Epingle », romanzo di J. Perret. Adattamento dell'Autore e di Jean Forest. 20 Notiziario. 20.25 Orchestra Roger Roger. 20.30 « A chacun son petit monde », a cura di Pierre Loiselet. 21.15 Tribuna della storia: « Jean-Baptiste Drouot nell'ora del suo destino ». 22 Notiziario. 22.10 « Una settimana in più », a cura di Edmond Meunier. 22.40 Ricordi per i sogni. 22.43-22.45 Notiziario.

III (NAZIONALE)

Paris Kc/s. 1070 - m. 280; Kc/s. 1484 - m. 202; Bordeaux Kc/s. 1070 - m. 280; Kc/s. 1241 - m. 241.7; Limoges Kc/s. 1349 - m. 222.4; Kc/s. 1484 - m. 202; Lyon, Rennes Kc/s. 1241 - m. 241.7; Kc/s. 1349 - m. 222.4; Kc/s. 1484 - m. 213.8; Strasbourg Kc/s. 1160 - m. 258; Toulouse Kc/s. 944 - m. 202; Marseille Kc/s. 1070 - m. 280; Strasbourg Kc/s. 1277 - m. 234.9; Toulouse Kc/s. 1349 - m. 222.4; Lille, Nancy, Nice Kc/s. 1241 - m. 241.7. 21.46 Sergei Rachmaninoff: Secondo preludio. 21.50 Le voci dell'avanguardia, a cura di Youri. Il teatro: « Georges Soria ». 22.45 Ultime notizie da Washington. 22.50 Inchieste e commenti. 23.10 Haendel: Trio-Sonata in do minore per flauto, violino e pianoforte; Bach: Ciaccona, dalla Partita in re minore; Bartok: Otto canzoni popolari ungheresi; V. Holmboe: Sonata per flauto; Beethoven: Sonata op. 109.

MONTECARLO

(Kc/s. 1466 - m. 205; Kc/s. 6035 m. 49.71; Kc/s. 7140 - m. 42.02)

19 Notiziario. 20.05 Parata Martini, presentata da Robert Rocca. 20.35 Club dei canzonettisti. 21 Aperitivo d'onore. 21.15 Lascia o raddoppia. 21.35 Avete del fiuto? 21.50 I consigli di Louis Chiron. 21.55 Max and the Maxies. 22 Notiziario. 22.08 Concerto diretto da Fernando Previtali. Solista: Elizabeth Schwarzkopf. Mendelssohn: Sinfonia n. 3 (Scozzese); Mozart: « Per pietà », aria da « Così fan tutte »; R. Strauss: I quattro ultimi Lieber. 23.08 Notiziario. 23.20 Avvicendamenti. 0.18-0.20 Notiziario.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

(North Kc/s. 692 - m. 434; Scotland Kc/s. 809 - m. 370.8; Wales Kc/s. 881 - m. 340.5; London Kc/s. 908 - m. 330.4; West Kc/s. 1052 - m. 285.2)

19 Notiziario. 19.45 Danze rustiche. 20 Interpretazioni del pianista Walter Gieseking presentate da Harold Rutland. 20.30 Gara di quiz fra regioni britanniche. 21 Concerto diretto da Rudolf Schwarz. Solista: violoncellista William Pleeth. Rossini: L'assedio di Corinto, ouverture; Rubbra: Soliloquio per violoncello e piccola orchestra; R. Strauss: Morte e Trasfigurazione, poema sinfonico. 22 Notiziario. 22.15 Discussione. 23.15 Musica popolare dell'America latina. 23.45 Resoconto parlamentare. 24 Notiziario. 0.06-0.36 Boccherini: Trio per archi in la, op. 38 n. 1; Berkley: Trio per archi.

ONDE CORTE

Ore	Kc/s.	m.
4.30 - 4.45	6070	49.42
4.30 - 4.45	7135	42.05
4.30 - 4.45	9825	30.53
4.30 - 8.30	7250	41.38
4.30 - 9	9410	31.88
7 - 9	12095	24.80
7.30 - 9	15070	19.91
7.30 - 9	15110	19.85
8 - 9	17745	16.91
8 - 9	21640	13.86
10.15 - 11	17790	16.86
10.15 - 11	21710	13.82
10.15 - 11	25650	11.70
10.15 - 12	25670	11.69
10.15 - 19.30	21640	13.86
10.15 - 21.15	15070	19.91
10.15 - 21.15	15110	19.85
12 - 17.15	25720	11.66
14 - 14.15	21710	13.82
14 - 15.15	25650	11.70
17.45 - 22	12095	24.80
19.30 - 22	9410	31.88
21 - 22	7120	42.13

14.15 « Dressed to Kill », giallo radiofonico di Eddie Maguire. 14.45 Noel Anthony e il trio Ivor-Mairants. 15.15 Musica richiesta. 16 Musica da ballo dell'America latina eseguita dall'orchestra Edmundo Ros. 16.30 « Poeta e compositore », anto-

logia di versi e canti. Interpreti: Il contralto Helen Watts e il tenore John Mitchinson accompagnati dal pianista Clifton Hellliwell. 17 Notiziario. 17.30 Pianista Ralph Dillimore. 17.45 « Beyond our Ken », rivista musicale. 18.15 Motivi preferiti. 19 Notiziario. 19.30 « L'ispettore ricorda », di Michael Hardwick e Jeffrey Segal. 1° episodio: « Pensioned Off ». 20 Musica leggera. 20.31 « Educating Archie », varietà. 21 Notiziario. 21.25 Classici popolari in dischi. 22 Complesso « The Harlequins » diretto da Sidney Sax. 22.45 Musica richiesta. 23.15-23.45 « Ray's a laugh » varietà.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

(Kc/s. 529 - m. 567.1)

19.30 Notiziario. Eco del tempo. 20 Musica popolare. 20.30 Le « enclaves » bernesi nel cantone di Friburgo e quelle di Friburgo nel cantone di Berna. 21 « Concerto nel paesaggio ». 21.40 Cronaca delle ricerche e del sapere. 22.15 Notiziario. 22.20 Concerto corale da Stoccarda dei « Hymnus-Knaben ». Cori di Friedrich Zipp, Karl Marx, Joh. Seb. Bach e Ernst Pepping. 23.05-23.15 Duo per violini.

MONTECENERI

(Kc/s. 557 - m. 538.6)

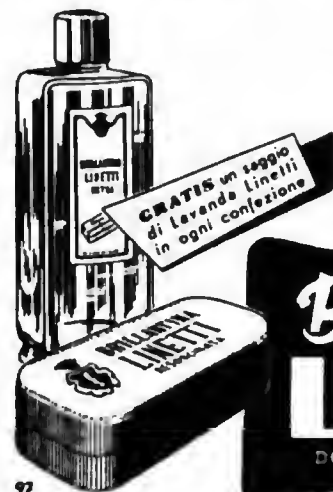
7.15 Notiziario. 7.20-7.45 Almanacco sonoro. 12 Musica varia. 12.30 Notiziario. 12.40 Orchestra Radiosa diretta da Fernando Paggi. 13.10 Musica operistica italiana. 13.30 Musiche italiane per violino e pianoforte interpretate dal Duo Olimo Barbetti e Bruna Lapi. Giardini: Sonata in sol maggiore; Boccherini: Sonata in si bemolle maggiore; Pizzetti: Tre canti. 16 Tè danzante. 16.30 Il mercoledì dei ragazzi. 17 Varietà e jazz. 17.30 « Gli scrittori e lo sport », a cura di Alberto Bevilacqua. 18 Musica richiesta. 18.45 Fantasia Italiana. 19.15 Notiziario. 20 Cocktail-party. 20.15 « Via Mala », romanzo di John Knittel. Riduzione radiofonica di Vittorio Ottino. Terza puntata. 20.45 Concerto di musica operistica diretto da Leopoldo Casella. Solisti: soprano Gianna Galli; tenore Gino Pasquale. 21.45 Momenti di storia ticinese. 22 Melodie e ritmi. 22.30 Notiziario. 22.35-23 Serenatella.

SOTTENS

(Kc/s. 764 - m. 393)

19.15 Notiziario. 19.25 Lo specchio dei tempi. 19.45 Musica indiana delle Ande, eseguita dal complesso Achalay. 20 Chiedete, vi sarà risposto! 20.20 Cosa ascolteremo stasera? 20.30 Concerto diretto da Josef Keilberth. Solista: violinista Henryk Szering. Beethoven: a) Egmont, ouverture op. 84; b) Concerto in re maggiore per violino e orchestra, op. 61; c) Sinfonia n. 7 in la maggiore, op. 92. 22.30 Notiziario. 22.35 Musica da ballo. 23.12-23.15 Binet-Berthet: « Ce petit pays ».

l'uso costante della
Brillantina Linetti
darà
vita e splendore
ai vostri capelli



Brillantina LINETTI
DONA E MANTIENE L'ONDULAZIONE

PROGRAMMA NAZIONALE

- 6,35** Previsioni del tempo per i pescatori
Lezione di lingua francese, a cura di G. Varai
- 7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - * **Musiche del mattino**
L'oroscopo del giorno (7,45) (Motta)
Ieri al Parlamento (7,50)
- 8** Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
* **Crescendo** (8,15 circa) (Palmolive-Colgate)
- 8,45-9** Lavoro italiano nel mondo
- 11** — **La Radio per le Scuole**
L'Antenna
Incontro settimanale con gli alunni delle Scuole Secondarie inferiori, a cura di Oreste Gasperini e Gian Francesco Luzi
- 11,30** * **Musica sinfonica**
Albinoni: Concerto in do maggiore, per oboe e archi: a) Allegro, b) Adagio, c) Allegro (Oboe Pierre Pierlot - Orchestra d'archi de l'« Oiseau Lyre » diretta da Louis De Froment); R. Strauss: Till Eulenspiegels, poema sinfonico op. 28 (Orchestra Philharmonia diretta da Herbert von Karajan)
- 11,55** Piccolo varietà Carlsch (Carlsch S.p.A.)
- 12,10** **Orchestra diretta da Pino Calvi**
Cantano Nicola Arigliano, Sergio Bruni, Julia De Palma, Nidia Di Bruno, Narciso Parigi, il Quartetto Vocale
Ravasi: Un po' di luna; Testa-Poes: Carina; Zanin-Bassi: Baseme cussi; Rubino-Cesarini: Torna a Firenze; Testoni-Gioli-Pockriss: Prendi quella stella; Panfil-Livingston-Evans: Che ne sarà del nostro amor?; Mangieri: Baci bala ba; Volpe-Albano: Luntano 'a te!; Bertini-De Angelis: Con tutto il cuore; Ivar-Palumbo: Chi m' 'o fa fa?; Rivi-Innocenzi: Stornello innamorato; Di Ceglie: La barca dei sogni
- 12,10-13** Trasmissioni regionali
- 12,50** 1, 2, 3... vial (Pasta Barilla)
Calendario (Antonetto)
- 13** Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon (Manetti e Roberts)
- 13,20** * **Album musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali
Lanterne e lucciole (13,55)
Punti di vista del Cavalier Fantasio (G. B. Pezzoli)
- 14** **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano
- 14,15-14,30** **Novità di teatro**, di Enzo Ferrieri - **Cronache cinematografiche**, di Piero Gadda Conti
- 14,30-15,15** Trasmissioni regionali
- 16,15** Previsioni del tempo per i pescatori
Le opinioni degli altri
- 16,30** * **Stan Kenton e la sua orchestra**
Canta June Cristy
- 17** **Giornale radio**
Programma per i piccoli
Tutti amici con la coda
Viaggio nel mondo degli animali a cura di Luciana Lantieri ed Ezio Benedetti - Allestimento di Ugo Amodeo
- 17,30** **Vita musicale in America**
a cura di Edoardo Vergara Caffarelli
Programma speciale per la Festa del ringraziamento - *Thanksgiving* - dei 27 novembre
Grofé: *Grand Canyon*, suite
Orchestra sinfonica di Filadelfia diretta da Eugen Ormandy
- 18,15** **I marciapiedi delle Metropoli**
a cura di Ugo Liberatore
IV. *All'ombra dei grattacieli*
- 18,45** **Università internazionale Guglielmo Marconi** (da Roma)
Giuliano Acernese: *Delitti e pene nel Medioevo*
- 19** — **Concerto della pianista Germaine Leroux**
Schumann: *Kreisleriana* op. 16
- 19,30** Fatti e problemi agricoli
- 19,45** *L'avvocato di tutti*
Rubrica di quesiti legali, a cura dell'avv. Antonio Guarino
- 20** — * **Alfalena musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone di successo (Buitoni Sansepolcro)
- 20,30** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
- 21** — **Passo ridottissimo**
Varietà musicale in miniatura
Stagione lirica della Radiotelevisione Italiana
L'ISOLA DEL TESORO
Dramma musicale in tre atti e sette quadri di Vieri Tosatti
Riduzione da R. L. Stevenson
Musica di **VIERI TOSATTI**
Jim Anna Maria Rota
Il dottor Livesey Guglielmo Ferrara
Il capitano Smollet Enrico Campi
Il conte Leonardo Monreale
Tom Redruth Andrea Mineo
John Silver Piero Guelfi
Bill Jones Mario Petri
Israel Hands
Il cleco Pew
George Merry Carlo Cava
Gray Tommaso Frascati
Ben Gunn Antonio Pirino
Una voce di tenore Vito Tatone
Una voce di basso Dimitri Lopatto
Direttore **Armando La Rosa Parodi**
Maestro del Coro Nino Antonellini
Orchestra sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana
Nell'intervallo: *Posta aerea*
- 23,15** **Oggi al Parlamento** - **Giornale radio** - * **Musica da ballo**
- 24** Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

TERZO PROGRAMMA

- 19** — Comunicazione della Commissione Italiana per l'Anno Geofisico Internazionale agli Osservatori geofisici
La cultura del Petrarca
a cura di Eugenio Massa
VI. *Petrarca e Cicerone*
- 19,30** **Antonio Vivaldi**
(rev. Malipiero)
Concerto in la minore per ottavino, archi e cembalo
Allegro - Larghetto - Allegro
Solista Alfredo Pucello
Concerto in re maggiore per due violini, archi e cembalo
Allegro molto - Largo - Allegro
Solisti: Riccardo Brengola, Angelo Stefanato
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ferruccio Scaglia
- 20** — **L'Indicatore economico**
- 20,15** **Concerto di ogni sera**
A. Kachaturian (1903): *Trio* per clarinetto, violino e pianoforte
Andante con molta espressione - Allegro - Moderato
Enzo Schiani, clarinetto; Cesare Ferraresi, violino; Antonio Beltrami, pianoforte
H. Villa Lobos (1887): *Pezzi* per pianoforte
Impressões seresteiras - Pobre Cêga - O Pintor de Cannahy - A maré encheu - Passa, passa gavião
Pianista Ellen Ballon
- 21** — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno
- 21,20** **La fabbrica dei racconti**
Programma a cura di Ugo Liberatore
Il giornalismo americano dell'epoca « sentimentale », la scoperta del West e l'epopea di Buffalo Bill, il romanzo poliziesco, il « dime-novel », il romanzo ottimista del « self-made man » nella storia del più grande complesso editoriale statunitense: la Street & Smith Inc.
Compagnia di Prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana con Antonio Battistella e Ubaldo Lay
Regia di Anton Giulio Majano
- 22,30** **Claudio Monteverdi**
Il ballo delle ingrate
In genere rappresentativo
Amore Maria Minetto
Venere Stella Condostati
Plutone James Loomis
Un'anima ingrata Jolanda Mancini
Orchestra e Coro della Radio della Svizzera Italiana, diretti da Edwin Loehrer
Al clavicembalo Luciano Sgrizzi
(Registrazione effettuata dalla Radio Svizzera)

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA

- 13** Chiara fontana, un programma dedicato alla musica popolare italiana
- 13,20** **Antologia** - Da « Il Corricolo » di Alessandro Dumas: « L'imprendario Barbaia »
- 13,30** **Musiche di Lalo e Borodin** (Replica del « Concerto di ogni sera » di mercoledì 3 dicembre)

SECONDO PROGRAMMA

- 9** **MATTINATA IN CASA**
Effemeridi - *Notizie del mattino*
Almanacco del mese
- 9,30** **Canzoni di Pledigrotta 1958**
Orchestrae dirette da Giuseppe Anepeta e Carlo Esposito
Cantano Mario Abbate, Nicola Di Bruno, Grazia Gresi, Pino Mauro, Eva Nova, Maria Paris, Franco Ricci
Franzese-Sollimando: Senza catene; De Mura-Gigante: Se saglie c' 'o core; Di Gianni-Buonafede: Tu tiene 'na cosa; Clervo-Tassi-Lucarelli: 'Nammuratamente; De Crescenzo-Vian: 'O cusetore; Florini-De Paolis: 'O cunto 'e Palummella; L. Cioffi-G. Cioffi: 'E bonasera; Negri-De Paolis: Cha cha cha cu' Mariarosa
- 13,45** Scatoia a sorpresa (Simmenthal)
- 13,50** Il discobolo (Arrigoni Trieste)
- 13,55** * **Fantasia**
Negli interv. comunicati commerciali
- 14,30** **Schermi e ribalte**
Rassegna degli spettacoli, di Franco Calderoni e Ghigo De Chiara
- 14,30-15** **Trasmissioni regionali**
- 14,45** **La R.C.A. ha sc...** per voi... (R.C.A. Italiana)
- 15** — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo
- 15,15** **Strumenti in armonia**
- 15,30** **Fior da fiore**
Canzoni e romanze d'ogni tempo scelte e illustrate da Giovanni Sarno
- 16** **POMERIGGIO IN CASA**
TERZA PAGINA
Panorami, giri d'obiettivo sul mondo d'oggi, di Giorgio Luigi Bernucci
Concerto in miniatura: soprano Jolanda Di Maria Petris - Pianista Renato Josi: Granados: a) *El mirrar de la Maja*, b) *La Maja y el ruiseñor* (da Goyescas); Turina: a) *Saeta* (Pregiera), b) *Cantares*
Dimmi come parli, di Anna Maria Romagnoli
- 17** — **CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA**
diretto da ALFREDO SIMONETTO con la partecipazione del soprano **Marcella Pobbé** e del basso **Italo Tajo**
Maestro del Coro Giulio Bertoia
Orchestra e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana (Ripresa dal Programma Nazionale)
- 18** — **Giornale radio**
LORENZO BENONI
di Giovanni Ruffini
Adattamento di Franco De Lucchi - Regia di Vittorio Brignole
Quinta puntata
- 18,30** **Joe « Fingers » Carr al pianoforte**
- 18,45** **Vetrina Vis Radio**
Canzoni e ballabili (Vis Radio)
- 19** — **CLASSE UNICA**
Ugo Enrico Paoli - *L'« Iliade »*: L'ira di Achille
Giuseppe Di Nardi - *Elementi di economia*: iniziativa privata ed intervento pubblico: La sicurezza sociale
- 19,30** * **Alfalena musicale**
Negli interv. comunicati commerciali
Una risposta al giorno (A. Gazzoni & C.)
- 20** — Segnale orario - **Radiosera**
- 20,30** **Passo ridottissimo**
Varietà musicale in miniatura
Microsolco
Carmen Dragon e la Hollywood Bowl Symphony Orchestra
- 21** **SPETTACOLO DELLA SERA**
Palcoscenico del Secondo Programma
RICORDA CON RABBIA
Commedia in tre atti di John Osborne
Traduzione di Alvise Saporiti
Compagnia Italiana di prosa diretta da Giancarlo Sbragia
Jimmy Porter Giancarlo Sbragia
Cliff Lewis Nino Dal Fabbro
Allison Porter Giuliana Lojodice
Helena Charles Angela Cavo
Colonnello Redfern Orlino Cristina
Regia di Giancarlo Sbragia
(v. articolo illustrativo a pag. 8)
Al termine: **Ultime notizie**
- 22,55** **Musiche di Oreste Natoli**
1) Montecassino; 2) Plenilunio sulla laguna; 3) Madonna della Pineta; 4) Sognando sull'onde
Soprano Myriam Funari
Orchestra da camera « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Vincenzo Manno
- 23,15-23,30** **Il giornale delle scienze**
a cura di Dino Berretta



Il basso Italo Tajo prende parte al concerto di musica operistica delle ore 17 (vedi anche lunedì ore 21 - Programma Nazionale)

10-11 **APPUNTAMENTO ALLE DIECI** (Omo)

12,10-13 **Trasmissioni regionali**

MERIDIANA

13 **Musica dallo schermo**

Flash: istantanee sonore (Palmolive - Colgate)

13,30 Segnale orario - **Giornale radio** - « Ascoltate questa sera... »

N.B. — Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche

« NOTTURNO DALL'ITALIA »: programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355 e da Caltanissetta O.C. su kc/s 9515 pari a m. 31,53

23,35-0,30: Carnet di ballo - 0,36-1: I successi di Kern e Trenet - 1,06-1,30: Parata d'orchestre: Guido Cergoli - 1,36-2: Musica operistica - 2,06-2,30: Ritmi di ieri e di oggi - 2,36-3: Le canzoni di Napoli - 3,06-3,30: A passeggio con la musica - 3,36-4: Musica sinfonica - 4,06-4,30: Le nostre canzoni - 4,36-5: Motivi d'oltre oceano - 5,06-5,30: Musica sul mare - 5,36-6: Ritmo e melodia - 6,06-6,35: Arcobaleno musicale - N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.



**ESALTA IL GUSTO
DEGLI APERITIVI,
COGNAC
E WHISKY**



**SODA WATER
S.PELLEGRINO**

AVVICINA TUTTO CIO' CHE A VOI PIACE L. 3500 compreso spese di porto e dogana
Conoscete le terre e l'astronomia - 25 e 80 ingrandimenti con 7 vere lenti ottiche - Lungo 70 cm. alto 40. Il regalo utile o tutti
PAGHERETE DOPO AVERLO VISTO
Dopo tre giorni verro un postino o riscuotere e vi portera anche un regalo. Se il conoscete vi piace lo pagate altrimenti lo rivedete. Scrivete: I.G.C., via Politecnico 3, Milano



grande concorso
Liebig!
600 CORREDI
per la casa

Raccogliete le confezioni di questi famosi prodotti Liebig:

LEMCO e TAVOLETTA
Liebig

e chiedete nei negozi di generi alimentari il regolamento e le cartoline per partecipare a questo nuovo grande Concorso Liebig!

UN PREMIO A SORTEGGIO!
Ogni cartolina inviata partecipa all'estrazione mensile di 100 magnifici corredi del Linificio e Canapificio Nazionale.

UN PREMIO SICURO!
Ogni 5 cartoline inviate riceverete il premio certo di un paio di calze in Lilion "Eucalza 60 aghi".

TELEVISIONE

giovedì 4 dicembre

14-15.10 TELESUOLA

Corso di Avviamento Professionale a tipo Industriale
a) 14: Lezione di Matematica
Prof. Liliana Ragusa Gilli
b) 14.40: Lezione di Italiano
Prof. Fausta Monelli

LA TV DEI RAGAZZI

17-18 a) IL FIORELLINO VERMIGLIO
fiaba di cartoni animati
b) CORKY, RAGAZZO DEL CIRCO
Due strani amici
Telefilm
Regia di Robert G. Walker
Distribuzione: Screen Gems
Interpreti: Mickey Braddock, Noah Beery, Robert Lavery

RITORNO A CASA

18.30 TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio
18.45 VECCHIO E NUOVO SPORT
19 — PASSAPORTO N. 1
Lezioni di lingua inglese a cura di Jole Giannini
19.30 SCIENZA E FANTASIA
L'amico delle api
Racconto sceneggiato
Regia di Leigh Jason
Produzione: Ziv Television
Interpr.: Edmund Gwenn, Donald Curtis, Kristine Miller



Aquila Bianca e Corky in un telefilm della serie Corky, ragazzo del Circo

20 — LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura e del giardinaggio a cura di Renato Vertunni

RIBALTA ACCESA

20.30 TELEGIORNALE
Edizione della sera
20.50 CAROSELLO
(Omo - Rhodatoce - Brylcreem - Stock)
21 — LASCIA O RADDOPPIA?
Programma di quiz presentato da Mike Bongiorno
Realizzazione di Romolo Siena

22 — Gli assi della canzone della TV americana

PERRY COMO SHOW
Varietà musicale della National Broadcasting Company di New York con la partecipazione dei più noti cantanti di musica leggera

22.40 IN BOCCA AL LUPO

Rubrica di caccia e pesca a cura di Walter Marcheselli
Regia di Pierpaolo Ruggerini

23.10 TELEGIORNALE Edizione della notte

Una "Sfida", serena

BUONUMORE DANTESCO



Evidentemente Dante Alighieri, a conoscerlo bene, mette di buonumore. Ne prendano nota gli studenti che guardano con diffidenza e noia malcelata all'immortale Poeta. La prova lampante ce la forniscono i protagonisti della Sfida al campione, vale a dire la contessa Maria Teresa Balbiano D'Aramengo e l'ex-fruttivendolo Domenico Comina, i quali, con le terzine del Sommo, hanno portato alla ribalta un'ondata di serenità distensiva. E' così che, lasciando da parte l'«Inferno» e il «Purgatorio», essi vogliono conquistare il «Paradiso»

LIGURIA

16.10.16.15 Chiamata marittimi (Genova 1).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7-7.30 Classe Unica (Bolzano 2 Bolzano II e collegati dell'Alto Adige).

18.35 Programma altoatesino in lingua tedesca - Musikalischer Cocktail (n. 45) - Die Kinder- ecke: « Wenn der Nikolaus kommt » - Hörspiel von F. W. Brand - Regie: F. W. Lieske (Bolzano 2 - Bolzano II e collegati dell'Alto Adige).

19.30-20.15 Virtuosi Solisti - Sportrundschaue der Woche - Nachrichtendienst (Bolzano III e collegati dell'Alto Adige).

VENEZIA GIULIA E FRIULI

12.10-12.25 Terza pagina - Cronache della vita culturale e artistica della regione (Trieste 1).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco giuliano - Mismas, settimanale di varietà giuliano - 13.14 Voci in armonia: Cavaglia-Bonfanti: La caffettiera; Revil-Calibi: The water tumbler tune; Pagano-Salini: Raggio nella nebbia; Malgoni-Beretta: Juke box; Fucilli: Arriva il direttore - 13.30 Giornale radio - Notiziario giuliano - Ciò che accade in zona B (Venezia 3).

17.30 Beethoven: Le sonate per pianoforte: Sonata n. 32 in do minore op. 111 - Pianista Wilhelm Backhaus (Trieste 1).

17.50 « Concertino » - Orchestra diretta da Guido Cergoli (Trieste 1).

18.30 « Il milione del bifolco » - racconto di Ippolito Nievo - Adattamento radiofonico di Giorgio Bergamini - Compagnia di Prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana con Antonio Pierfederici - Il narratore (Antonio Pierfederici); La madre (Lia Corradi); La zingara (Gina Furani); Il fratello (Dario Mazzoli); Il mercante (Giorgio Valletta); Il mugugno (Luciano Del Mestri); La signora (Liana Darbi); Geremia (Giampiero Biondi); Bastiano (Piero Olivero); Il bifolco (Mimmo Lo Vecchio); Il segretario (Lino Savorani) - Prendono inoltre parte: Emiliano Ferrari; Maria Pia Bellizzi; Claudio Luttini; Ermanno Di Chiara - Allestimento di Ruggero Winter (Trieste 1).

19-19.45 * Selezione da operette (Trieste 1).

In lingua slovena (Trieste A)

7 Musica del mattino, calendario, lettura programmi - 7.15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 7.30 * Musica leggera - nell'intervallo (ore 8) Taccuino del giorno - 8.15-8.30 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico.

11.30 Lettura programmi - Senza impegno, a cura di M. Javornik - « Gli affabili parenti nel mondo animale », conversazione di G. Rudolf - 12.10 Per ciascuno qualcosa - 12.45 Nel

mondo della cultura - 12.55 * Orchestra Armando Sciascia - 13.15 Segnale orario, notiziario, comunicati, bollettino meteorologico - 13.30 * Musica leggera - 14.15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 14.30-14.45 Rassegna della stampa - Lettura programmi serali.

17.30 Lettura programmi serali - * Ballate con noi - 18 Dallo scaffale incantato: « La fiera di S. Nicolò », fiaba di Maria Polak - 18.10 * Beethoven: Le creature di Prometeo, balletto op. 43 - 18.50 * Polche di Johann Strauss - 19 Scuola ed educazione: « L'educazione del bambino in Inghilterra » di V. Belicic - 19.20 Musica varia - 20 Notiziario sportivo - 20.05 Intermezzo musicale, lettura programmi serali - 20.15 Segnale orario, notiziario, comunicati, bollettino meteorologico - 20.30 * Musica operettistica - 21 * Viaggio sulla Luna », racconto radiofonico di Charles Chilton, 50 episodio - Compagnia di prosa - Ribalta radiofonica », allestimento di Giuseppe Peterlin - indi * Orchestra Norrie Paramor - 22 Letteratura contemporanea: « Boris Pasternak, premio Nobel 1958 » di M. Javornik - 22.15 Concerto del soprano Ileana Bratuz, al pianoforte Gajmir Demsar - Liriche di Mozart - 22.35 * Strawinsky: Divertimento « Il bacio della fata » - 23 * Quartetto Milt Jackson - 23.15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - Lettura programmi di domani - 23.30-24 * Musica di mezzanotte.

Per le altre trasmissioni locali vedere il supplemento allegato al « Radiocorriere » n. 40

RADIO VATICANA

Kc/s. 1529 - m. 196; Kc/s. 6190 - m. 48.47; Kc/s. 7280 - m. 41.21

14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 17 Concerto del Giovedì: « Il Giudizio Universale » (parte seconda) oratorio di Francesco Cavalli, coro ed orchestra diretti da Gino Nucci. 19.30 Orizzonti Cristiani: Notiziario - Situazioni e Commenti - « Ai vostri dubbi » risponde il Padre Raimondo Spiazzi - Pensiero della sera di P. Carlo Cremona. 21 Santo Rosario. 21.15 Trasmissioni estere.

ESTERE

ANDORRA

(Kc/s. 998 - m. 300.60; Kc/s. 5972 - m. 50.22; Kc/s. 9330 - m. 32.15)

19.49 La famiglia Duranton. 19.59 Lo scrigno dei ricordi. 20 Cric e Crac attraverso i secoli. 20.15 Aperitivo d'onore. 20.30 Ai-

mé Barelli, la sua tromba e la sua orchestra. 20.45 Musica distensiva. 20.50 L'ora teatrale. 22 Radio Andorra parla per la Spagna. 22.10 Buona sera, amici! 22.30 Il mio amico, il libro... 23-24 Musica preferita.

FRANCIA

I (PARIGI-INTER)

(Nice Kc/s. 1554 - m. 193.1; Allouis Kc/s. 164 - m. 1829.3; Kc/s. 6200 - m. 48.39)

19.15 Notiziario. 19.50 « Una volta al giorno prima dei pasti », con Edith Lansac e Simone Beauvois. 20 Concerto diretto da Pierre Dervaux. (Vedi Programma Nazionale). 21.40 « Ufficio della poesia », a cura di André Beucler. 22 « La maschera e la penna », rassegna pubblica a cura di F. R. Bastide e Michel Polac. 22.40 Recital di Noémi Perugia. 23.15 Notiziario. 23.20-24 Dischi.

II (REGIONALE)

Paris Kc/s. 863 - m. 347; Kc/s. 674 - m. 445.1; Kc/s. 1403 - m. 213.8; Bordeaux Kc/s. 1205 - m. 249; Kc/s. 1594 - m. 188; Marseille Kc/s. 710 - m. 422; Kc/s. 1403 - m. 213.8; Rennes Kc/s. 674 - m. 445.1; Kc/s. 1403 - m. 213.8; Lille Kc/s. 1376 - m. 218; Limoges Kc/s. 791 - m. 379.3; Lyon Kc/s. 602 - m. 498.3; Nancy Kc/s. 836 - m. 358.9; Nice Kc/s. 1403 - m. 213.8; Strasbourg Kc/s. 1160 - m. 258; Toulouse Kc/s. 944 - m. 317.8

19.13 Orchestra Adolphe Sibert. 19.48 « Le Caporal Epingle », romanzo di Jacques Perret. Adattamento dell'Autore e di Jean Forest. 20 Notiziario. 20.30 I capolavori del teatro comico: « La Leçon », di Ionesco. « Le Testament du père Leleu », di Roger Martin du Gard. « On ne saurait penser à tout », di Alfred de Musset.

III (NAZIONALE)

Paris Kc/s. 1070 - m. 280; Kc/s. 1484 - m. 202; Bordeaux Kc/s. 1070 - m. 280; Kc/s. 1241 - m. 241.7; Limoges Kc/s. 1349 - m. 222.4; Kc/s. 1484 - m. 202; Lyon, Rennes Kc/s. 1241 - m. 241.7; Kc/s. 1349 - m. 222.4; Kc/s. 1484 - m. 213.8; Strasbourg Kc/s. 1160 - m. 258; Toulouse Kc/s. 944 - m. 202; Marseille Kc/s. 1070 - m. 280; Strasbourg Kc/s. 1277 - m. 234.9; Toulouse Kc/s. 1349 - m. 222.4; Lille, Nancy, Nice Kc/s. 1241 - m. 241.7

20 Concerto diretto da Pierre Dervaux. Solista: pianista Alexandre Tcherepnine. Daniel Lesur: Sinfonia di danze per orchestra d'archi; A. Tcherepnine: a) Secondo concerto in la, op. 26 per pianoforte e orchestra; b) Divertimento op. 90; Ravel: Dafni e Cloe, seconda suite. 21.40 Rassegna musicale, a cura di Daniel Lesur e Michel Hofmann. 22 « L'arte e la vita », a cura di George Charensol e Jean Dalevère. 22.25 Mendelssohn: Sonata in fa maggiore per violino e pianoforte. 22.45 Ultime notizie da Washington. 22.50 Inchieste e commenti. 23.10 Idee e uomini. 23.35 J. S. Bach: Concerto n. 1 in re minore per tre pianoforti e archi.

MONTECARLO

(Kc/s. 1466 - m. 205; Kc/s. 6035 m. 49.71; Kc/s. 7140 - m. 42.02) 20.50 Flauto, clarinetto, trombone & C. 21.05 Il punto comune, con Zappy Max. 21.20 Successi sempre in voga interpretati da Dinah Shore. 21.35 « E' deciso! ». Presentazione di Francis Blanche e J. J. Vital. 22 Notiziario. 22.08 Féerie del jazz. 23 Notiziario. 23.05 Hour of Decision. 23.35 Programma del Movimento dei Pentecostali. 0.05-0.07 Notiziario.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

(North Kc/s. 692 - m. 434; Scotland Kc/s. 809 - m. 370.8; Wales Kc/s. 881 - m. 340.5; London Kc/s. 908 - m. 330.4; West Kc/s. 1052 - m. 285.2)

22.15 « L'Esercito, oggi », inchiesta radiofonica. 23.15 Dischi. 23.30 « La fine del nostro mondo », conversazione del Rev. J. V. Langmead Casserley. 23.45 Resoconto parlamentare. 24 Notiziario. 0.06-0.36 Interpretazioni del pianista Alan Richardson. Musiche di Vivaldi-Richardson, Schumann, J. Jongen e A. Richardson.

ONDE CORTE

Ore	Kc/s.	m.
4.30 - 4.45	6070	49.42
4.30 - 4.45	7135	42.05
4.30 - 4.45	9825	30.53
4.30 - 8.30	7250	41.38
4.30 - 9	9410	31.88
7 - 9	12095	24.80
7.30 - 9	15070	19.91
7.30 - 9	15110	19.85
8 - 9	17745	16.91
8 - 9	21640	13.86
10.15 - 11	17790	16.86
10.15 - 11	21710	13.82
10.15 - 11	25650	11.70
10.15 - 12	25670	11.69
10.15 - 19.30	21640	13.86
10.15 - 21.15	15070	19.91
10.15 - 21.15	15110	19.85
12 - 17.15	25720	11.66
14 - 14.15	21710	13.82
14 - 15.15	25650	11.70
17.45 - 22	12095	24.80
19.30 - 22	9410	31.88
21 - 22	7120	42.13

17.45 Eve Boswell, l'orchestra Ron Goodwin e il trio Dennis Wilson. 19 Notiziario. 20.15 Concerto del violoncellista Florence Hooton, del pianista Wilfrid Parry e del soprano Joan Sutherland accompagnata dal pianista Ernest Lush. Eccles: Sonata in sol minore; Rossini: a) Serate musicali; b) L'Orfana del Tirolo; c) Arietta all'antica; Martinu: Variazioni e temi di Rossini. 21 Notiziario. 21.30 Nuovi dischi di musica leggera presentati da Wilfrid Thomas. 22 « Take it from here », rivista. 22.30 Concerto diretto da Leo Wurmser. Stanford: « Shamus O'Brien », ouverture; Susan Spain-Dunk: « The Water-Lily Pool »; Percy Grainger: « Haendel in the Strand »; Elgar: « Nursery Suite ». 23.15-23.45 Rassegna inglese.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

(Kc/s. 529 - m. 567.1)

19 Concerto corale. 19.30 Notiziario. Eco del tempo. 20 P. Ciaikovsky: Serenata per orchestra d'archi. 20.30 Hugo von Hofmannsthal: « L'avventuriero e la cantante ». 22 Musica varia. 22.15 Notiziario. 22.20-23.15 Musica da jazz.

MONTECENERI

(Kc/s. 557 - m. 538.6)

17.30 Per la gioventù. 18 Musica richiesta. 19 Serata a Vienna. 19.15 Notiziario. 20 Calypso e cha cha cha. 20.15 Razzi e satelliti: « La vita e la morte nello spazio » a cura dei professori Giorgio Nebbia e Leonida Rosino. 20.45 Concerto sinfonico diretto da Jacques Olivier. Solisti: pianista Leo Nadelmann; violinista Laurent Jacques. Mendelssohn: a) Doppio concerto in re minore per pianoforte, violino e orchestra; b) Sinfonia n. 5 in re minore op. 107. 22 Anno geografico. 22.15 Melodie e ritmi. 22.30 Notiziario. 22.35-23 Capriccio notturno con Fernando Paggi e il suo Quintetto.

SOTTENS

(Kc/s. 764 - m. 393)

21.30 Concerto dell'Orchestra da camera di Losanna diretta da Pierre-Michel Le Conte. Rameau: « Les paladins », prima suite; Haydn: L'isola disabitata, ouverture; Henri Martelli: Concertino per oboe, clarinetto, corno, fagotto e orchestra di archi, op. 85; Maurice Thiriet: Poema per orchestra da camera. 22.30 Notiziario. 22.35 Lo specchio dei tempi. 23-23.15 Dischi.



CAROVANA CAROSONE

NUOVA SERIE
NUOVE CANZONI

Dischi
STEREO
Marchio depositato

Rappresentante per l'Italia: MELODICON, Via Turati 8 - Milano

Lescosa S.p.A.
MILANO

VIA RUGGERO BONGHI, 3 - TEL. 84.90.094 - 84.90.095 - 84.90.096



L'ANTICA MARCA DI UNA MODERNA CASA DI CONFEZIONI

vaglia postali a taglio fisso

da L. 500 1000 2000 3000 4000 5000

Il nuovo servizio offerto al pubblico dall'Amministrazione Postale

la famosa

OVERLAY

La prima e
Insuperata emulsione
per lucidare pavimenti in marmo
piastrelle e linoleum

PROGRAMMA NAZIONALE

- 6,35** Previs. del tempo per i pescatori
Lezione di lingua inglese, a cura di E. Favara
- 7** Segnale orario - Giornale radio -
Previsioni del tempo - Taccuino del
buongiorno - * **Musiche del mattino**
L'oroscopo del giorno (7,45)
(Motta)
Ieri al Parlamento (7,50)
- 8-9** Segnale orario - Giornale radio -
Rassegna della stampa italiana in
collaborazione con l'A.N.S.A. -
Previs. del tempo - Boll. meteor.
* **Crescendo** (8,15 circa)
(Palmolive-Colgate)
- 11** — **La Radio per le Scuole**
(per la III, IV e V classe ele-
mentare)
La mia casa si chiama Europa,
a cura di Antonio Tatti
I quattro suonatori di Brema,
fiaba dei fratelli Grimm adattata
da Ambrogio Molteni
- 11,30** * **Assoli di chitarra**
- 11,40** **Galleria del Corso**
Rassegna di successi
(Messaggerie Musicali)
- 12,10** **Orchestra diretta da Dino Olivieri**
Cantano Wilma De Angelis, Isa-
bella Fedeli, Cristina Jorio, Bruno
Pallesi, Emilio Pericoli, il Poker
di voci e Luciano Virgili
Zacharias: Polka scozzese; Bertini-
Taccani: Un soldino di felicità; Pin-
chi-Filibello-Olivieri: Metti l'abito
da sposa; Poletto: Le stelle sognano;
Maxim: Double cross; Stefy-Gonza-
lito-Santana: Carnevalito de amor;
Raddi-Mattellini: Tre cassette; Beret-
ta-Raimondo: La ruota del tempo;
Olivieri: Crepuscolo romantico
- 12,10-13** Trasmissioni regionali
- 12,50** 1, 2, 3... vial (Pasta Barilla)
Calendario (Antonetto)
- 13** Segnale orario - Giornale radio -
Media delle valute - Previsioni
del tempo
Carillon (Manetti e Roberts)
- 13,20** * **Album musicale**
Negli intervalli comunicati commer-
ciali
Lanterne e lucciole (13,55)
Punti di vista del Cavalier Fan-
tasio (G. B. Pezzoli)
- 14** **Giornale radio** - Listino Borsa di
Milano
- 14,15-14,30** Il libro della settimana
«Addio zio Tom» di J. C. Fur-
nas, a cura di Claudio Gorlier
- 14,30-15,15** Trasmissioni regionali
- 16,15** Previs. del tempo per i pescatori
Le opinioni degli altri
- 16,30** **Ellington panorama**
a cura di Angelo Nizza
IX. Duke vuol dire «duca»
- 17** **Giornale radio**
Programma per i ragazzi
La bella fiaba di Cocco, Cocca e
Coccodina
di Clemens Brentano - Adatta-
mento di Renata Paccarié - Alle-
stimento di Ugo Amodeo - Se-
conda parte
- 17,30** * **Paese che vai canzoni che trovi**
- 17,45** **Conosci il tuo cane?**
a cura di Giorgio Zunini
II. La vista del cane
- 18** — * **Canta Luciano Bonfiglioli**
- 18,15** * **Complesso caratteristico «Espe-
ria»** diretto da Luigi Granozio
- 18,30** **Questo nostro tempo**
Aspetti, costumi e tendenze d'og-
gi in ogni Paese
- 18,45** **Pomeriggio musicale**
a cura di Domenico De Paoli
- 19,30** **Vita artigiana**
- 19,45** **La voce dei lavoratori**

- 20** — * **Alfama musicale**
Negli intervalli comunicati commer-
ciali
Una canzone di successo
(Buitoni Sansepolcro)
- 20,30** Segnale orario - Giornale radio
- Radiosport
- 21** — **Passo ridottissimo**
Varietà musicale in miniatura
Dall'Auditorium di Torino
Inaugurazione della Stagione Sin-
fonica Pubblica 1958-1959 della
Radiotelevisione Italiana
**ASSASSINIO NELLA CATTE-
DRALE**
Tragedia musicale in due atti e
un intermezzo
Testo originale di Thomas S. Eliot
ridotto per la propria musica dal-
la versione italiana di Mons. Al-
berto Castelli da Ildebrando Piz-
zetti
Musica di ILDEBRANDO PIZ-
ZETTI
L'arcivescovo Tommaso Becket
Nicola Rossi Lemeni
Un araldo Aldo Bertocci
Primo sacerdote Mario Ortica
Secondo sacerdote Mario Borriello
Terzo sacerdote Adolfo Cormanni
Primo tentatore Rinaldo Pellizzoni
Secondo tentatore Paolo Montarsolo
Terzo tentatore Silvio Majonica
Quarto tentatore Marco Stefanoni
Prima corifea Virginia Zeani
Seconda corifea Anna Maria Rota
Primo cavaliere Rinaldo Pellizzoni
Secondo cavaliere Paolo Montarsolo
Terzo cavaliere Silvio Majonica
Quarto cavaliere Marco Stefanoni
Dirige l'Autore
Maestro del Coro Ruggero Ma-
ghini
Orchestra sinfonica e Coro di To-
rino della Radiotelevisione Ita-
liana
(v. articolo illustrativo a pag. 3)
Nell'intervallo: Paesi tuoi
- 23,15** **Oggi al Parlamento - Giornale
radio - * Musica da ballo**
- 24** Segnale orario - **Ultime notizie -
Buonanotte**

TERZO PROGRAMMA

- 19** — Comunicazione della Commis-
sione Italiana per l'Anno Geofisico
Internazionale agli Osservatori
geofisici
Discografia ragionata
a cura di Carlo Marinelli
Dimitri Sciostakovic: Sinfonia n.
11 «1905»
- 19,30** **La Rassegna**
Arti figurative
a cura di Cesare Brandi
La mostra dei disegni del Borromi-
ni alla Farnesina - La mostra del ki-
mono a Palazzo Venezia - Una let-
tera al direttore
- 20** — **L'Indicatore economico**
- 20,15** * **Concerto di ogni sera**
G. F. Haendel (1685-1759): Con-
certo in si bemolle maggiore per
due oboi, due fagotti, archi e
continuo
Ouverture, Allegro ma non troppo
- Allegro - Lento - A tempo ordina-
rio (alla breve, Moderato) - Mi-
nuetto
Orchestra del «Collegium Musicum»
di Copenaghen, diretta da Lavar-
d Frilsholm
F. J. Haydn (1732-1809): Sinfonia
n. 91 in mi bemolle maggiore
Largo, Allegro assai - Andante -
Minuetto - Finale
Orchestra Sinfonica di Vienna, di-
retta da Henry Swoboda

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA
13 Chiara fontana, un programma dedicato alla musica popolare italiana
13,20 Antologia - Da «Consigli matrimoniali alle figlie sovrane» di
Maria Teresa d'Austria: «Consigli dell'Imperatrice Maria Teresa alla
figlia regina di Napoli»
13,30-14,15 Musiche di Kachaturian, Villa Lobos e Roussel (Replica del
«Concerto di ogni sera» di giovedì 4 dicembre)

SECONDO PROGRAMMA

- 9** **MATTINATA IN CASA**
Effemeridi - Notizie del mattino
Almanacco del mese
- 9,30** **Orchestre dirette da Marcello De
Martino e Piero Umiliani**
Cantano Elio Mauro, Nilla Pizzi e
Teddy Reno
Heywood-Gimbel: Canadian sunset;
Cassia-Zauli: A Roma è sempre pri-
mavera; Garinet-Giovannini-Kramer:
Oh, Lola; Jovino-Cherubini: Mbrìa-
cammoce d'ammore; Sabel-Uselli:
La canzone del faro; Stilos-Pagano:
Innamorarmi di te; Danpa-Panzuti:
Nun te faccio cchiù durmì; Pedro-
Elias-Gutierrez: Alma llanera
- 10-11** **APPUNTAMENTO ALLE DIECI
(Omo)**
- 12,30-13** Trasmissioni regionali
- 
- Il maestro Piero Umiliani dirige
una delle orchestre di musica
leggera programmate alle 9,30
- 13** **MERIDIANA**
Carovana Carosone (Ricordi)
Flash: istantanee sonore
(Palmolive - Colgate)
- 13,30** Segnale orario - Giornale radio
- Ascoltate questa sera...
- 13,45** Scatola a sorpresa (Simmenthal)

- 13,50** Il discobolo (Arrigoni Trieste)
- 13,55** * **Fantasia**
Negli interv. comunicati commerciali
- 14,30** **Stella polare**
Quadrante della moda, orienta-
menti e consigli di Olga Barbara
Scurto
(Macchine da cucire Singer)
- 14,30-15** Trasmissioni regionali
- 14,45** **Giradisico (Società Giurtler)**
- 15** — Segnale orario - Giornale radio -
Previsioni del tempo
- 15,15** **Orchestre dirette da Franco Mo-
joli ed Eros Sciorilli**
Cantano Licia Morosini, Natalino
Otto, Franca Raimondi, Giacomo
Rondinella, Achille Togliani
Suskind-Gilbert-Simons: The pe-
anuts vendor; Rastelli-Fagna: So-
spiro a due voci; Filibello-Olivares:
A resatella; Pinchi-Vantellini: Splen-
dida illusione; Panzeri-Dorelli: Non
ti vedo; Pirro-Seracini: E' sempre
la stessa; Paloma-Alfieri: I love you
napolitano; Astro Mari-Bragg-Riley:
E' tanto grigio il ciel; Letaine: Dol-
ce blues
- 15,45** * **Appuntamento con George
Feyer**

POMERIGGIO IN CASA

- 16** **TERZA PAGINA**
Schedario: Claudio Andreini: Il
re della palude
Dall'Album di Bruno Walter
Piccola storia di grandi fiaschi,
a cura di Domenico De Paoli
Anche poeti. di Diego Calcano -
Dizione di Giovanna Scotto
- 17** — **Ugo Tognazzi e Caprice Chantai
in**
STRETTA LA FOGLIA
Rivista di Faele e Clorciolini
Musiche originali di Giorgio Fabor
Compagnia del Teatro Comico
Musicale di Roma della Radiote-
levisione Italiana
Orchestra diretta da Beppe Mo-
jetta
Regia di Riccardo Mantoni
- 18** — **Giornale radio**
Successi di ieri, interpreti di oggi
- 18,30** **Panoramiche musicali**
(Vis Radio)
- 19** — **CLASSE UNICA**
Arsenio Frugoni - Le repubbliche
marinare: Ultime lotte e ultime
neutralità di Venezia
Attilio Frajese - Introduzione alla
matematica: Conclusione

INTERMEZZO

- 19,30** * **Alfama musicale**
Negli interv. comunicati commerciali
Una risposta al giorno
(A. Gazzoni & C.)
- 20** — Segnale orario - **Radiosera**
- 20,30** **Passo ridottissimo**
Varietà musicale in miniatura
Italia, parole e musiche
Un programma di Indro Monta-
nelli
Dizione di Arnoldo Foà

SPETTACOLO DELLA SERA

- 21** **GRAN GALA**
Spettacolo musicale di Gorni Kra-
mer e Franco Pisano
Presenta Lidia Pasqualini
(Palmolive-Colgate)
Al termine:
Taccuino di Canzonissima
Ultime notizie
- 22** — **SCUSI SE LA DISTURBO**
Inchieste dell'Ispezzione Belgarbo
a cura di Ezio D'Errico
Terza puntata: Battuti su tutta
la linea
Compagnia di prosa di Torino
della Radiotelevisione Italiana
Regia di Eugenio Salussolia
- 22,30** **Tifosi, patiti e fans**
Documentario di Sergio Zavoli
- 23-23,30** **Siparletto - * A luci spente**

N.B. — Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche

«NOTTURNO DALL'ITALIA»: programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355 e da Caltanissetta O.C. su kc/s 9515 pari a m. 31,53
23,35-0,30: Schermi sonori - 0,36-1: Regaliamo canzoni - 1,06-1,30: Album musicale - 1,36-1,50: Musica da ballo - 2,06-2,30: Itinerari musicali - 2,36-3: Musica operistica - 3,06-3,30: Firmamento musicale - 3,36-4: Ritmi del Sud America - 4,06-4,30: Complessi caratteristici - 4,36-5: Musica sinfonica - 5,06-5,30: Musica varia - 5,36-6: Motivi in allegria - 6,06-6,35: Arcobaleno musicale - N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.



Enzo Cetrangolo è fra i traduttori dell'*Antigone* di Sofocle. La sua versione della celebre tragedia è stata prescelta per l'odierna realizzazione televisiva. Grecista e latinista, Enzo Cetrangolo ha tradotto in moderno linguaggio poetico numerose opere classiche. Ha pubblicato, inoltre, alcune raccolte di versi d'originale ispirazione

14-15.10 TELESUOLA

Corso di Avvicinamento Professionale a tipo industriale

a) 14: Osservazioni scientifiche

Prof. Arturo Palombi

b) 14.40: Storia, Geografia e Educazione civica

Prof. Maria Gallo

LA TV DEI RAGAZZI

17-18 TECNICA DELL'ALPINISMO

Lo sci

Film realizzato dalla Sezione Cinefoto dello Stato Maggiore dell'Esercito

RITORNO A CASA

18.30 TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

18.45 LEI E GLI ALTRI

Settimanale di vita femminile

Realizzazione di Carla Ragonieri

19.30 UOMINI E LIBRI

A cura di Luigi Silori

19.45 LE FACCE DEL PROBLEMA

a cura di Gianni Granzotto

20.15 LA COSTITUZIONE ITALIANA

A cura di Jader Jacobelli
Con la collaborazione di Antonio Tatti e Nino Valentino

Realizzazione di Sergio Giordani

RIBALTA ACCESA

20.30 TELEGIORNALE

Edizione della sera

20.50 CAROSELLO

(Durban's - Flavina Extra - Ramazzotti - Molta)

21 — Il classico del mese

ANTIGONE

di Sofocle

Traduzione di Enzo Cetrangolo

Personaggi ed interpreti:

Antigone Valentina Fortunato

Ismene

Elena Cotta

Coro

Dario Dolci

di Tebani

Nando Gazzolo

R. Giovampietro

Vittorio Sanipoli

Creonte

Antonio Crast

Una guardia Marcello Moretti

Emone

Un messaggero Enrico Mari

Salerno

Tiresia

Ennio Balbo

Euridice Giovanna Scotto

Un secondo messaggero

Manlio Busoni

Musiche di G. Marinuzzi jr.

Costumi di Veniero Colasanti

Regia di Vittorio Cottafavi

Al termine:

TELEGIORNALE

Edizione della notte

AGOSTINO STRILLONE



Nel suo nuovo mestiere Agostino dà prova di una fervidissima fantasia: infatti, per attrarre l'attenzione dei passanti, inventa le più sensazionali notizie procurandosi così guai piccoli e grossi. Ma di tutte le notizie che il fantasioso strillone annuncia una è vera, una sola. Riuscite a indovinare qual è?... Lo saprete comunque assistendo questa sera, alle ore 20,50, allo sketch in onda nella rubrica televisiva «Carosello». La trasmissione vi è offerta dalla Società Durban's produttrice del famoso Dentifricio del Sorriso, che vi augura buon divertimento e vi ricorda che «sorride bene chi sorride Durban's».

Alba tragica per Antigone

(segue da pag. 7)

lia ed è invece supremo equilibrio, affermazione della coscienza radicata in leggi misteriose; e queste sole proclama e crede vere in nome di una giustizia immutabile, di cui nulla sanno i sovrani della terra, e che impone di soccorrere, con rito pietoso, il parente estinto: giacché la legge non scritta vale per i vivi e per i morti. Ubbidire alla voce interna di un decreto divino in aperto conflitto con la legge terrena che assicura l'ordine politico è azione che diventa sacrificio e che pochi intendono. Ma di qui l'affetto familiare s'innalza a principi eterni per operare nel mondo. Qui il pericolo noto e inevitabile rende prodigioso e immortale un gesto. Qui la morte è conquista della pietà: di quella pietà eroica che sorge quando l'ordine morale, per non essere impedito o sopraffatto, urta contro la materiale contingenza dell'arbitrio fattosi legge civile. Lo Stato, che non si accorda con le interiori esigenze dell'uomo e che tuttavia pretende di stabilirsi e di elevarsi soffocando i diritti sacri e l'ansia per un bene invisibile nel tempo, è l'aspetto più squallido di quella realtà che vorrebbe dirsi politica, ma che non è altro se non l'insorgere caparbio e vano, benché cruento, dell'umana insufficienza contro l'idealità morale. Ed è proprio questa che afferma valori di là dal tempo e da cui il tempo stesso e le cose umane e lo Stato e la politica prendono origine e significazione. Da tale forza segretamente viva, che può vincere gli ostacoli dell'esperienza sensibile, e quindi le leggi del mondo, nasce l'unico rapporto dell'uomo con l'ignoto del sovrassensibile: ciò che fa di Antigone nella tragedia di Sofocle il riflesso umano delle verità eterne.

Creonte, autoritario e potente re di Tebe, ordina di non dare sepoltura a Polinice che era morto combattendo contro la sua patria in una crudele guerra fratricida. Ma Antigone, sorella di Polinice, non accetta l'ordine del re ed esce una notte dalla città per dare sepoltura al cadavere del fratello abbandonato ai corvi e ai cani. Ma le guardie di

Creonte la sorprendono mentre compie l'opera pietosa e la conducono davanti al re. Avendo violato le leggi e l'autorità dello Stato, Creonte condanna Antigone ad essere sepolta viva in una caverna dove essa si darà poi la morte impiccandosi con un lembo della veste. Alla sua fine segue il suicidio di Emone, figlio di Creonte e promesso sposo di Antigone, e quello di Euridice, moglie del re di Tebe e madre di Emone, mentre Creonte piange disperato ed impotente la propria rovina.

Antigone e Creonte sono gli opposti personaggi da cui muove la tragedia per lo scontro di caratteri diversamente rigidi, sui quali pesa una misteriosa fatalità. L'umanità eroica di Antigone rimane solitaria, e solitaria trionfa con la morte sull'umanità comune. Tutto il dramma, animato e sostenuto da lei, non ha nulla di astratto, ma si dispiega, dal prologo ai dialoghi agli intermezzi corali, essenzialmente umano. La tragedia ha per centro il culto della tomba, un gesto funebre compiuto all'alba e ripetuto nel meriggio sconvolto e oscurato dall'uragano. Ma, anche se l'amore fraterno esteso fino all'Ade domina su tutto, secondo l'etica antica, dobbiamo riconoscere che Antigone si leva al di sopra della morale pagana. Nata per amare, essa elegge di morire; cresciuta nel dolore per soccorrere i morti, si fa compagna della morte per affermare quanto è sacro della vita; e nonostante la sua fiera solitudine e la sua spontanea terribile elezione, non perde la sua gentilezza. Antigone incarna veramente un ideale di religiosità eroica che agli antichi poté apparire sorprendente. E se c'è mai un vertice nelle figure create dai poeti, l'Antigone di Sofocle sta su quel vertice. A mostrarne e sottolinearne l'attualità giova il fatto che tale tragedia si rappresenti oggi alla Televisione italiana; e sembra più che mai utile riportare alla nostra attenzione questo esempio di alta umanità in un'epoca in cui la crisi dei valori «tiene ormai sospeso» — come ha scritto di recente Aldo Ferrabino — «il genere umano intero tra una superbia titanica e una paura d'apocalisse».

c. c.



UN
CONSIGLIO
DELL'ALTA
MODA

PER
LA SIGNORA
ELEGANTE....

NEL
VOSTRO
GUARDAROBA
UN
ABITO
DI
velluto legler Relax

Le migliori sartorie consigliano con fiducia alle loro clienti il velluto Legler Relax, perché hanno constatato le sue superiori qualità: eleganza e praticità. Il velluto Legler Relax è magnifico e niente delicato. Respinge le macchie dei liquidi non grassi, si stira in un attimo, prende meno le pieghe e le perde più facilmente. Un abito di velluto Legler Relax nel vostro guardaroba sarà sempre pronto per essere indossato in ogni momento.



velluto legler Relax

ingualcibile
inammaccabile
idrorepellente

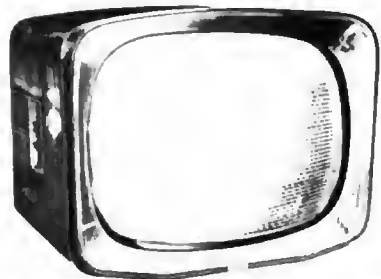
Guardatevi dalle imitazioni: controllate la cimosa velluto Legler Relax

Se questo è il

desiderio...

Vorreste acquistare un superbo televisore "ultimo tipo" a prezzi vantaggiosi... o una radio che elimini finalmente ogni disturbo e interferenza? Desiderate intrattenere gli amici ascoltando nel modo più limpido i vostri dischi preferiti?

...realizzatelo così!



Mod. 2129 a 21" Televisore "più corto" a 110" (cm. 43,5) Nitidezza assoluta Due altoparlanti



Mod. 679 a MF e MA - Radiorecettore a 6 valvole Pot. d'uscita: 3,5 watt Cm. 45,5 x 30,5 x 24,5



Per ogni vostra aspirazione, per un regalo che non si dimentica, Phonola vi offre proprio quello che cercate, grazie a una scelta gamma di apparecchi di alta qualità. Sono tutti apparecchi costruiti con i più moderni ed efficienti metodi di lavorazione, sono radio e televisori che oltre ai pregi di oggi vi garantiscono un inestimabile vantaggio per il domani: la durata senza confronti! Con Phonola scoprirete anche voi un piacere nuovo nel vedere e nell'ascoltare!

FIMI S.p.A.

PHONOLA

IMPERMEABILI

BAGNINI

Unici al mondo garantiti "per sempre"

ossia: senza limitazione di tempo, pure se lavati molte volte, anche in modo irragionevole!

Qualità "extra lusso,"

VITTORIA DI PREZZO I

Uomo: L. 12.900 - Donna: L. 13.300 pagabili come si vuole

RATE VERAMENTE SENZA ANTICIPO

NIENTE BANCHE, NÉ SCADENZE FISSE!

Quota minima: L. 740 mensili!

Richiedeteci GRATIS

il NUOVO, ricco, splendido CATALOGO

che contiene: grandi e belle FOTOGRAFIE dei nostri modelli (31 tipi); entusiastiche ATTESTAZIONI di antichi Clienti, dopo 6,7... 10 anni di uso! Notizie, moda, ecc.

● Col Catalogo inviamo: CAMPIONARIO di tutti i nostri tessuti di "COTONE MAKÒ EXTRA" nei vari colori e pesi; LUSUOSO ALBUM di "figurini" a colori dal vero.

Prova a domicilio a totale nostro rischio, con diritto di ritornare l'impermeabile, senza acquistarlo!

ROMA: Piazza di Spagna 86

* RADIO * venerdì 5 dicembre

LOCALI

LIGURIA
16,10-16,15 Chiamata marittimi (Genova 1).

TRENTINO-ALTO ADIGE
7-7,30 Classe Unica (Bolzano 2 Bolzano II e collegato dell'Alto Adige).

18,35 Programma altoatesino in lingua tedesca - Internationale Rundfunkuniversität: «Die Enzyklopädie des deutschen Sprachraums» von Sigfried Taubert - Die bunte Platte - Eine Viertelstunde am Büchertisch: Jugendbücher - von Rainer Seberich (Bolzano 2 - Bolzano II e collegato dell'Alto Adige).

19,30-20,15 E. Mac Dowell: Klavierkonzert n. 1 in H-moll, Op. 15 - Blick nach dem Süden - Nachrichtendienst (Bolzano III e collegato dell'Alto Adige).

VENEZIA GIULIA E FRIULI
12,10-12,25 Terza pagina - Cronache della vita culturale e artistica della regione (Trieste 1).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco giuliano - 13,04 Musica richiesta - 13,30 Giornale radio - Notiziario giuliano - Nota di vita politica - Il quaderno d'italiano (Venezia 3).

17,45 La posta dei dischi (Trieste 1).

18,25 Libro Aperto - Anno IV - n. 9 - Pier Silverio Leicht - Presentazione di Gianfranco D'Aronco (Trieste 1).

18,45 Orchestra diretta da Armando Sciascia (Trieste 1).

19,15 Lina Gasparini: «Fogli di calendario» - Cent'anni dalla nascita di Giulio Kugy (Trieste 1).

19,25 Concerto del trio Poluzzi-Ferretti-Marchi - J. M. Leclair: Sonata 8^a dall'op. 2 in re maggiore per flauto, viola e arpa (Trieste 1).

19,45 Incontri dello spirito (Trieste 1).

In lingua slovena (Trieste A)

7 Musica del mattino, calendario, lettura programmi - 7,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 7,30 Musica leggera - nell'intervallo (ore 8) Taccuino del giorno - 8,15-8,30 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico.
11,30 Lettura programmi - Senza impegno, a cura di M. Javornik - Vite e destini: «Renata Tebaldi» di B. Mihalic - 12,10 Per ciascuno qualcosa - 12,45 Nel mondo della cultura - 12,55 Melodie leggere - 13,15 Segnale orario, notiziario, comunicati, bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta - 14,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 14,30-14,45 Rassegna della stampa - Lettura programmi serali.

17,30 Lettura programmi serali - «Ballate con noi» - 18 Classe unica: Giovanni Artac: La vita nell'antico Egitto: 3. «L'influenza dei tempi» - 18,10 Prokofiev: Sinfonia n. 6 op. 111 - 18,50 Complessi Hotcha e Harmonie - 19 «Arriva San Nicolò», racconto sceneggiato di Zora Tavcar-Rebula - Compagnia di prosa «Ribalta radiofonica» - Allestimento di Stana Offizina - 20 Musica leggera - 20 Notiziario sportivo - 20,05 Intervento musicale, lettura programmi serali - 20,15 Segnale orario, notiziario, comunicati, bollettino meteorologico - 20,30 Valzer viennesi - 21 Arte e spettacoli a Trieste - 21,20 Melodie per la sera - 22 «La tradizione di S. Nicolò», conversazione di F. Orozzen - 22,15 Composizioni per coro di Emil Adamic - 22,35 Concerto del violinista Franco Gulli e della pianista Enrica Cavallo - Schubert: Sonatina n. 2 in la minore op. 137; Bloch: Baal Shem - 23,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - Lettura programmi di domani - 23,30-24 Musica per la buonanotte.

Per le altre trasmissioni locali vedere il supplemento allegato al «Radiocorriere» n. 40

RADIO VATICANA

Kc/s. 1529 - m. 196; Kc/s. 6190 - m. 48,47; Kc/s. 7280 - m. 41,21
14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 17 «Quarto d'ora della Serenità» per gli infermi. «Discutiamone insieme» dibattito sui problemi del giorno. 21 Santo Rosario. 21,15 Trasmissioni estere.

ESTERE

ANDORRA

(Kc/s. 998 - m. 300,60; Kc/s. 5972 - m. 50,22; Kc/s. 9330 - m. 32,15)

20,15 Coppa interscolastica. 20,30 Complesso tipico Malando. 20,40 Dal mercante di canzoni. 21 «E' deciso!» Presentazione di Jean Jacques Vital. 21,30 Prendi la mia strada. 21,45 Music-Hall. 22 Radio Andorra parla per la Spagna. 22,10 Buona sera, amici! 22,30 Xavier Cugat. 23-24 Musica preferita.

FRANCIA

I (PARIGI-INTER)

(Nice Kc/s. 1554 - m. 193,1; Allouis Kc/s. 164 - m. 1829,3; Kc/s. 6200 - m. 48,39)

19,15 Notiziario. 19,50 «Una volta al giorno prima dei pasti», con Edith Lansac e Simone Beauvois. 20,02 Musiche scelte dalla Duchessa De La Rochefoucauld. 20,30 Tribuna parigina. 20,50 «Conoscete i capolavori della letteratura francese», a cura di Philippe Soupault. 21,10 «Attraverso cinque secoli di letteratura francese», a cura di Béatrix Dussane. Prima puntata: «Verso Valéry». 22,40 Concerto della pianista Françoise Gobet. Fauré: Primo notturno; Ravel: Sonata; Auric: Tre improvvisi; Rivier: Tempi brevi. 23,15 Notiziario. 23,20-24 Dischi.

II (REGIONALE)

Paris Kc/s. 863 - m. 347; Kc/s. 674 - m. 445,1; Kc/s. 1403 - m. 213,8; Bordeaux Kc/s. 1205 - m. 249; Kc/s. 1594 - m. 188; Marseille Kc/s. 710 - m. 422; Kc/s. 1403 - m. 213,8; Rennes Kc/s. 674 - m. 445,1; Kc/s. 1403 - m. 213,8; Lille Kc/s. 1376 - m. 218; Limoges Kc/s. 791 - m. 379,3; Lyon Kc/s. 602 - m. 498,3; Nancy Kc/s. 836 - m. 358,9; Nice Kc/s. 1403 - m. 213,8; Strasbourg Kc/s. 1160 - m. 258; Toulouse Kc/s. 944 - m. 317,8
20 Notiziario. 20,25 Orchestra Percy Faith. 20,30 «Se vi raccontassi una storia», a cura di Stéphane Pizella. 21,10 Haëndel: a) Concerto per organo e orchestra in si bemolle maggiore op. 4 n. 6; b) «Serse»; Largo «Ombra mai fu»; Mozart: a) Marcia turca; b) Concerto in re maggiore, K. 218, per violino e orchestra. 22 Notiziario. 22,10 «Appuntamento con voi», a cura di Jean Nocher. 22,40 Ricordi per i sogni.

III (NAZIONALE)

Paris Kc/s. 1070 - m. 280; Kc/s. 1484 - m. 202; Bordeaux Kc/s.

1070 - m. 280; Kc/s. 1241 - m. 241,7; Limoges Kc/s. 1349 - m. 222,4; Kc/s. 1484 - m. 202; Lyon, Rennes Kc/s. 1241 - m. 241,7; Kc/s. 1349 - m. 222,4; Kc/s. 1484 - m. 213,8; Strasbourg Kc/s. 1160 - m. 258; Toulouse Kc/s. 944 - m. 202; Marseille Kc/s. 1070 - m. 280; Strasbourg Kc/s. 1277 - m. 234,9; Toulouse Kc/s. 1349 - m. 222,4; Lille, Nancy, Nice Kc/s. 1241 - m. 241,7

19,01 La Voce dell'America. 19,16 «Il Giardino segreto», piccola antologia poetico-musicale di Ginette Guillaumat e Raymond Fauré. 19,51 Manfredini: Concerto grosso. 20 I pescatori di perle, dramma lirico in quattro atti di G. Bizet, diretto da Eugène Bigot. 22,05 «Temi e controversie», rassegna radiofonica a cura di Pierre Sipriot. 22,45 Ultime notizie da Washington. 22,50 Inchieste e commenti. 23,10 Artisti di passaggio. 23,53-24 Notiziario.

MONTECARLO

(Kc/s. 1466 - m. 205; Kc/s. 6035 m. 49,71; Kc/s. 7140 - m. 42,02)

19 Notiziario. 20,05 Trio, con André Claveau. 20,20 Coppa interscolastica. 20,35 I prodigi. 21 «Cristina», commedia di Paul Géraudy. 22,10 Notiziario. 22,18 Radio Club Montecarlo. 23 Notiziario. 23,05 Radio Aviamiento. 23,20 Mitternachtstuf. 23,35 Hour of Revival.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

(North Kc/s. 692 - m. 434; Scotland Kc/s. 809 - m. 370,8; Wales Kc/s. 881 - m. 340,5; London Kc/s. 908 - m. 330,4; West Kc/s. 1052 - m. 285,2)

22,15 In patria e all'estero. 22,45 Concerto del pianista York Bowen. Dohnanyi: Rapsodia in fa diesis minore; Chopin: Polacca-fantasia op. 61; York Bowen: a) Romanza n. 1 in sol maggiore; b) Toccata, op. 155. 23,45 Resoconto parlamentare. 24 Notiziario. 0,06-0,36 Interpretazioni del «Sylvan Trio». Telemann: Sonata a tre in do minore; Bach: Preludio e fuga n. 6 in re minore, dal «Clavicembalo ben temperato», volume II; Vivaldi: Trio-Sonata in sol minore.

ONDE CORTE

Ore	Kc/s.	m.
4,30 - 4,45	6070	49,42
4,30 - 4,45	7135	42,05
4,30 - 4,45	9825	30,53
4,30 - 8,30	7250	41,38
4,30 - 9	9410	31,88
7 - 9	12095	24,80
7,30 - 9	15070	19,91
7,30 - 9	15110	19,85
8 - 9	17745	16,91
8 - 9	21640	13,86
10,15 - 11	17790	16,86
10,15 - 11	21710	13,82
10,15 - 11	25650	11,70
10,15 - 12	25670	11,69
10,15 - 19,30	21640	13,86
10,15 - 21,15	15070	19,91
10,15 - 21,15	15110	19,85
12 - 17,15	25720	11,66
14 - 14,15	21710	13,82
14 - 15,15	25650	11,70
17,45 - 22	12095	24,80
19,30 - 22	9410	31,88
21 - 22	7120	42,13

13,15 Pianista Alan Clare. 14 Notiziario. 14,15 «L'ispettore Pepper ricorda», di Michael

Hardwick e Jeffrey Segal. 19 episodio: «Pensioned Off». 14,45 Musiche di Corelli e Boccherini. 15,15 Classici popolari in dischi. 16,15 I Re della tastiera. Musica pianistica in stili contrastanti. 17 Notiziario. 17,30 Complesso «The Harlequins» diretto da Sidney Sax. 17,45 Musica in stile moderno eseguita dal complesso Laurie Steele e dal quintetto George Fierstone. 18,15 «Take it from here», rivista musicale. 19 Notiziario. 19,30 Concerto diretto da George Hurst. Borodin: Il Principe Igor, ouverture; Prokofiev: Sinfonia classica; Lidov: Il lago fatato, leggenda; Musorgsky: Una notte sul Monte Calvo. 20,15 «A Knife in the Sun», adattamento radiofonico di Giles Cooper, dal romanzo «Tour de force», di Christiana Brand. 20,45 Organista Sandy Macpherson. 21 Notiziario. 21,30 Musica operettistica. 22 Vanessa Lee, John Hanson, Kay Cavendish e la Metropolitan Orchestra diretta da Sidney Torch. 23,15-23,45 Rassegna scozzese

SVIZZERA

BEROMUENSTER

(Kc/s. 529 - m. 567,1)

19 Cronaca mondiale. 19,30 Notiziario. Eco del tempo. 20 Orchestra di fisarmoniche. 20,30 Referendum a Berlino. Vienna e Zurigo. 21 Trasmissione per i Retoromani. 22,15 Notiziario. 22,20-23,15 Musica da ballo.

MONTECENERI

(Kc/s. 557 - m. 538,6)

7,15 Notiziario. 7,20-7,45 Almanacco sonoro. 12 Musica varia. 12,30 Notiziario. 12,40 Musica varia. 13,10 Canzoni. 13,25 Schubert-Felix Weingartner: Sinfonia in mi maggiore. 14-14,45 «Il sole sorge ancora» (Bimbi nella bufera), di Silvano Pezzoli. 16 Tè danzante e canzonette. 16,45 Interpretazioni del fisarmonicista Luigi Rattaggi. 17 Ora serena. 18 Musica richiesta. 18,30 Rassegna della televisione, a cura di Franco Marazzi. 18,45 Concerto diretto da Leopoldo Casella: Rimsky-Korsakoff: La fidanzata dello Czar, ouverture; Glinka: Valzer-fantasia; Brahms - A. Dvorak: Danze ungheresi. 19,15 Notiziario. 20 Orchestra Radiosa diretta da Fernando Paggi. 20,30 «Bella o il cuore inquieto», radiodramma di Perinette Chaponnière. Traduzione e regia di Vittorio Ottino. 21,30 Palestrina: «Assumpta est Maria», Motetto in due parti a 6 voci; b) «Vergine Santa» (Petrarca), madrigale spirituale per voce e quartetto d'archi; c) Messa «Ur-Re-Mi-Fa-Sol-La», a 6 voci. 22,15 «I cantari leggendari ed epici trecenteschi», a cura di Adriano Soldini. 22,30 Notiziario.

SOTTENS

(Kc/s. 764 - m. 393)

19,15 Notiziario. 19,35 Lo specchio del mondo. 19,55 Orchestra leggera di Vienna diretta da Hans Kolesa. 20 «Situazione del teatro in Europa», inchiesta di Jo Excoffier. 20,20 «Conoscete i capolavori della letteratura francese?», a cura di Philippe Soupault. 20,40 Jazz. 21 Musica da camera brillante. 21,15 «Cotei che se ne va», commedia di Denise Gouverneur. 22,30 Notiziario. 22,35 Programma dedicato ai poeti negri di lingua francese, a cura di Hubert Dumas.

la donna moderna
cucina con

acciaio inossidabile



LAGOSTINA

facilità di cucinare e manutenzione con fondo THERMOPLAN:

termo diffusore per gas e cucine elettriche

IL SALAME SI GIUDICA DAL SAPORE

NEGRONETTO
SALAMI
ZAMPONI
COTECHINI

NEGRONI

CREMONA

PROGRAMMA NAZIONALE

SECONDO PROGRAMMA

- 6,35** Previsioni del tempo per i pescatori
Lezione di lingua tedesca, a cura di G. Roeder
- 7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - * **Musiche del mattino**
L'oroscopo del giorno (7,40) (Motta)
Ieri al Parlamento
Leggi e sentenze
- 8** Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
* **Crescendo** (8,15 circa) (Palmolive - Colgate)
- 8,45-9** **La comunità umana**
Trasmissione per l'assistenza e previdenza sociali
- 11** **La Radio per le Scuole**
(per la III, IV e V classe elementare)
Calendarietto della settimana, a cura di Ghirola Gherardi
Lo zio Gianni impara l'italiano, a cura di Anna Maria Romagnoli
Bibliotechina, a cura di Giacomo Cives e Alberto Manzi
- 11,30** **Musica da camera**
Franck: *Preludio, Coro e Fuga* (Pianista Arthur Rubinstein); Pesenti Bondi: a) *Serenata nostalgica*, b) *Gavotta*, c) *Alla polacca* (Violinista Cesare Ferraresi; pianista Antonio Beltrami)
- 12** Vi parla un medico
Dino Rocca: *Le malattie dei denti nei bambini e loro prevenzione*
- 12,10** **Orchestra diretta da Pino Calvi**
Cantano Nicola Arigliano, Sergio Bruni, Julia De Palma, Nicola Di Bruno, Narciso Parigi, il Quartetto Vocale
Ravasi: *Un po' di luna*; Mendes-Falcocchio: *Piove malinconia*; Rivi-Innocenzi: *Stornello innamorato*; Zanin-Bassi: *Baseme cussi*; Testa-Poes: *Carina*; Testoni-Gioli: *Vance - Pock-riss*; *Prendi quella stella*; De Giuseppe-Forte: *Ricordati di Napoli*; Mangieri: *Baci bala ba*; Bertini-De Angelis: *Con tutto il cuore*; Volpe-Albano: *Luntano 'a te*; Panfilo-Livingston-Evans: *Che ne sarà del nostro amor?*; D'Anzi: *Tu musica divina*
- 12,10-13** **Trasmissioni regionali**
- 12,50** **1, 2, 3... via!**
(Pasta Barilla)
Calendario (Antonetto)
- 13** Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon (Manetti e Roberts)
- 13,20** * **Album musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali
Lanterne e lucciole (13,55)
Punti di vista del Cavalier Fantasio (G. B. Pezzoli)
- 14** **Giornale radio**
14,15-14,30 *Chi è di scena?*, cronache del teatro di Achille Fiocco - *Cronache cinematografiche*, di Edoardo Anton
- 14,30-15,15** **Trasmissioni regionali**
- 16,15** **Previsioni del tempo per i pescatori**
Le opinioni degli altri
- 16,30** * **André Kostelanetz e la sua orchestra**
- 17** **Giornale radio**
SORELLA RADIO
Trasmissione per gli infermi
- 18** **LA FAVOLA DI ORFEO**
Opera in un atto di Messer Angelo Ambrogini detto il Poliziano
Versione ritmica di Corrado Pavolini
Musica di ALFREDO CASELLA
Mercurio Enzo Tarascio
Orfeo Dino Formichini
Euridice Adele Sticchi
La voce di Aristeo Filippo Maero

- Plutone Dimitri Lopatto
Una drlade Carla Schlean
Una baccante
Direttore Roberto Lupi
Maestro del Coro Roberto Benaglio
Orchestra e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana
- 18,45** **Università Internazionale Guglielmo Marconi** (da New York)
Giorgio Tagliacozzo: *L'economia dell'abbondanza*
- 19** Estrazioni del Lotto
- 19,15** **Eleonora Duse nel ricordo di coloro che la conobbero**
a cura di Lucio Ridenti
- 19,45** **Prodotti e produttori italiani**
- 20** * **Altalena musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone di successo (Buitoni Sansepolcro)
- 20,30** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
- 21** **Passo ridottissimo**
Varietà musicale in miniatura
LA CARROZZA DI TUTTI
di Edmondo De Amicis
Branzi scelti da Gino Pugnetti e presentati dagli Attori della Compagnia di prosa di Torino della Radiotelevisione Italiana
Regia di Eugenio Salussolia (v. articolo illustrativo a pag. 14)
- 22,10** **Oriundi italiani della musica leggera**
a cura di Tullio Formosa
- 22,45** **Vetrina del disco**
Musica leggera, a cura di Roberto Leydi
- 23,15** **Giornale radio** - * **Musica da ballo**
- 24** Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

- MATTINATA IN CASA**
9 **Effemeridi - Notizie del mattino**
Almanacco del mese
- 9,30** **Il tinello**
Settimanale per le donne, a cura di Maria Luisa Gavuzzo e Tina Pellegrino
- 10-11** **APPUNTAMENTO ALLE DIECI** (Omo)
- 12,10-13** **Trasmissioni regionali**
- MERIDIANA**
- 13** **Canta Claudio Villa**
(Gandini Profumi)
Flash: istantanee sonore (Palmolive - Colgate)
- 13,30** Segnale orario - **Giornale radio** - *Ascoltate questa sera...*
- 13,45** **Scatola a sorpresa** (Simmenthal)
- 13,50** **Il discobolo** (Arrigoni Trieste)
- 13,55** * **Fantasia**
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14,30** **Schermi e ribalte**
Rassegna degli spettacoli, di Franco Calderoni e Ghigo De Chiara
- 14,30-15** **Trasmissioni regionali**
- 14,45** **Discorama** (Società Saar)
- 15** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo
- 15,15** * **Pentagramma**
Musica per tutti
- 15,45** **Album di cantanti**
Aldo Alvi, Alma Danieli, Ileana Flores
- POMERIGGIO IN CASA**
- 16** **TERZA PAGINA**
Mario Dell'Arco: *Corazzini, cinquant'anni dopo*

- Jazz in vetrina*, di Biamonte e Micocci
Guida d'Italia, prospettive turistiche di M. A. Bernoni
- 17** **LA SCACCHIERA**
Varietà musicale di Attilio Spiller con interventi di Achille Campanile
Compagnia di Rivista di Milano della Radiotelevisione Italiana
Orchestra diretta da Mario Consiglio
Regia di Giulio Scarnicci (v. articolo illustrativo a pag. 21)
- 18** **Giornale radio**
LORENZO BENONI
Romanzo di Giovanni Ruffini
Adattamento di Franco De Lucchi
Regia di Vittorio Brignole
Sesta e ultima puntata
- 18,30** **Canta Oscar Carboni**
- 18,45** **Tavolozza musicale Ricordi** (Dischi Ricordi)
- 19** **Il Sabato di Classe Unica**
Risposte agli ascoltatori
Vicenda delle dogane - Documenti di vita pubblica in Amalfi, Pisa e Genova

INTERMEZZO

- 19,30** * **Altalena musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una risposta al giorno (A. Gazzoni & C.)
- 20** Segnale orario - **Radiosera**
- 20,30** **Passo ridottissimo**
Varietà musicale in miniatura
- CIAK**
Settimanale di attualità cinematografiche, di Lello Bersani (Agip)

SPETTACOLO DELLA SERA

- 21** **LA BATTAGLIA DI LEGNANO**
Tragedia lirica in quattro atti di Salvatore Cammarano
Musica di GIUSEPPE VERDI
Federico Barbarossa { Albino Gaggi
Il Podestà di Como { Rolando Panerai
Rolando Panerai
Lida Caterina Mancini
Arrigo Amedeo Berdini
Marcovaldo Albino Gaggi
Imelda Edmea Limberti
Direttore Fernando Previtali
Orchestra sinfonica e Coro della Radiotelevisione Italiana
(Edizione Fonografica Cetra)
(Manetti e Roberts)
Negli intervalli: *Asterischi - Ultime notizie - Siparietto*
Al termine: * *Notturmo*



Lucio Ridenti ha curato per il Programma Nazionale la trasmissione delle 19,15 che rievoca la vita e l'arte di Eleonora Duse attraverso il ricordo e la viva testimonianza di personalità del teatro e della cultura

TERZO PROGRAMMA

- 19** Comunicazione della Commissione Italiana per l'Anno Geofisico Internazionale agli Osservatori geofisici
Capitalismo del lavoro
- 19,15** **John Exton**
Dialogue pour deux violons
Violinisti Alfred Gregoire, Edmond Aerig
Herbert Brun
Pezzo per quartetto d'archi
Esecuzione del «Quartetto Parrenin»
- 19,30** **Il pensiero federalista in Italia**
a cura di Magda da Passano
- 20** **L'Indicatore economico**
- 20,15** **Concerto di ogni sera**
I. Albeniz (1860-1909): *Iberia* (I Libro)
Evocación - El puerto - Fête-Dieu à Séville
Pianista Claudio Arrau
G. Fauré (1845-1924): *Quartetto op. 121*
Allegro moderato - Andante - Allegro
Esecuzione del Quartetto d'archi di Roma della Radiotelevisione Italiana
Vittorio Emanuele, Dandolo Sentuti, violini; Emilio Berengo Gardin, viola; Bruno Morselli, violoncello
- 21** **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno
- 21,20** **Piccola antologia poetica**
Pierre Ronsard
- 21,30** **CONCERTO**
diretto da Nino Antonellini
Wladimir Vogel
Wagadu's Untergang durch die Eitelkeit (La caduta di Wagadu per orgoglio) Oratorio in due parti per soli, coro, cinque saxofoni e clarinetto
Versione ritmica di Giovanni Trampus
Solisti: Lucille Udovich, soprano; Genia Las, mezzosoprano; Renato Capecechi, baritono
Recitanti: Lia Curci e Renato Cominetti
Quartetto di saxofoni «Marcel Mule»
Marcel Mule, saxofono soprano; André Bauchy, saxofono alto; Georges Gourdet, saxofono tenore; Marcel Josse, saxofono baritono; Lucien Dacquet, saxofono basso
Clarinettista Alberto Fusco
Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana
(vedi nota illustrativa a pag. 4)
Nell'intervallo:
Luoghi e storia
I grandi anni di Coppet
Conversazione di Maria Grazia Bovi
Al termine:
La Rassegna
Cultura francese
a cura di Giancarlo Vigorelli (Replica)

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA

- 13** Chiara fontana, un programma dedicato alla musica popolare italiana
13,20 *Antologia* - Da «Mémoires d'un touriste» di Stendhal: «Sulla Loira nel 1837»
13,30-14,15 * **Musiche di Haendel e Haydn** (Replica del «Concerto di ogni sera» di venerdì 5 dicembre)

N.B. — Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche

«NOTTURNO DALL'ITALIA»: programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355 e da Caltanissetta O.C. su kc/s 9515 pari a m. 31,53
23,35-0,30: Il ballo del sabato sera - 0,34-1: Festival di canzoni - 1,06-1,30: Vecchio West - 1,34-2: Microsolco - 2,04-2,30: Sinfonie celebri - 2,34-3: Armonie di voci - 3,06-3,30: Archi e melodie - 3,34-4: Panorami musicali - 4,06-4,30: Danze e cori da opere - 4,34-5: Piccoli complessi alla ribalta - 5,04-5,30: Le più belle - 5,34-6: Ritmi d'altri tempi - 6,06-6,40: Arcobaleno musicale - N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

fattevi la pasta fresca in casa

...spaghetti
...tagliatelle
...fettuccine

in pochi minuti... **3** anni di garanzia

PRODOTTI
IPS
TORINO

con IMPERIA

la macchina per pasta venduta in tutto il mondo
nei migliori negozi

IL FRANCESE SORRIDENDO

è il corso semplice, moderno, divertente, inciso su dischi **CGD** che raccoglie le lezioni presentate alla Televisione dal Prof. **JEAN BARBET** in **PASSAPORTO n. 2**

In vendita nei migliori negozi di dischi e alle
MESSAGGERIE MUSICALI
GALLERIA DEL CORSO - MILANO

TELEVISIONE

sabato 6 dicembre

14-15,10 TELESUOLA

Corso di Avvicinamento Professionale a tipo industriale

- a) 14: Lezione di Francese Prof. Torello Borriello
b) 14,40: Esercitazioni di Lavoro e Disegno Tecnico Prof. Gaetano De Gregorio

LA TV DEI RAGAZZI

- 17-18 a) **AVVENTURE IN LIBRERIA**
Rassegna di libri per ragazzi
b) **STRUMENTI A PERCUSSIONE**
Documentario della National Film Board of Canada
c) **IL PESCATORE E IL PESCIOLINO**
Fiaba di cartoni animati

RITORNO A CASA

- 18,30 **TELEGIORNALE**
Edizione del pomeriggio ed Estrazioni del Lotto
18,50 **PASSAPORTO N. 2**
Lezioni di lingua francese a cura di Jean Barbet
19,10 **SINTONIA - LETTERE ALLA TV**
A cura di Emilio Garroni
19,30 **QUATTRO PASSI TRA LE NOTE**
Programma di musica leggera con l'orchestra diretta da William Galassini

Realizzazione di Vittorio Brignole

20 — CINEMA SEGRETO

Servizio di Odoardo Fiery

20,15 MADE IN ITALY

L'industria degli oli da semi e della margarina
Servizio di Francesco Thelung

RIBALTA ACCESA

20,30 TELEGIORNALE

Edizione della sera

20,50 CAROSELLO

(Cinzano - Schering - Williams - Pasta Barilla)

21 — Garlani e Giovannini presentano

IL MUSICHIERE

Gioco musicale a premi condotto da Marlo Riva
Con l'orchestra di Gorni Kramer

Scena di Mario Chiari

Regia di Antonello Falqui

22 — Maner Luaidi presenta

LA LUNA A DUE PASSI

Maner Luaidi inizia oggi una serie di trasmissioni televisive senza periodicità fissa, che si propongono di presentare argomenti e fatti della più varia natura e che la stragrande maggioranza del pubblico non è in grado di osservare direttamente. In questo primo servizio Luaidi vuol dimostrarci come persino Giulio Verne, giustamente considerato il gigante nel campo delle meditate e meravigliose intuizioni sulle conquiste della scienza, sia stato quasi « battuto », negli ultimi cinquant'anni, dalla fulminea sconcertante progressione delle vittorie realmente ottenute dall'uomo nel cielo e tra le stelle.

22,45 TELEGIORNALE

Edizione della notte

Gli ospiti del « Musichiere »



Gabriele Ferzetti (a sinistra) e Wanda Osiris — un principe della prosa e una regina della rivista — hanno adornato con la loro presenza l'edizione del Musichiere di sabato 22 novembre. Ferzetti ha cantato con appendice di virtuosismi e girls. La Wandissima, in gara per beneficenza, ha identificato i motivi che Carlo Dapporto, da un teatro di Milano tempestivamente collegato con Roma, le veniva proponendo. L'uno e l'altra si sono congedati con « Musichieretti » di pezza e grandi applausi di simpatia

anche il giorno
è veramente utile !

L'orologio - calendario BUWAT
offre tre grandi vantaggi:

Scatto automatico del giorno a mezzanotte precisa
Eventuale "messa al giorno", a sistema rapido
Grande finestrella di lettura del giorno

cassa
impermeabile
crom. f. acciaio
lire 16.800
placcato in oro
lire 18.300

crom. f. acciaio
lire 15.000
placcato in oro
lire 16.500
oro 18 carati
lire 45.000

OROLOGI
BUWAT
BUSER FRERES

IN VENDITA SOLO NELLE BUONE OROLOGERIE CONCESSIONARIE

DEKA

la bilancia ideale per famiglia
Portata Kg. 10.500



Costa solamente **L. 2750** nei migliori negozi

Con piatto supplementare per neonati Lire 1200 in più

GRATIS depliant illustrativo scrivendo a:

DEKA - Via G. Fattori 73/R - Torino

Volete diventare GIORNALISTI, SCRITTORI, INVESTIGATORI in pochi mesi? Tutti lo potrete facilmente studiando per corrispondenza con la **SCUOLA DI GIORNALISMO di ACCADEMIA**, viale Regina Margherita, n. 101-D - Roma - Rate mensili irrisorie - Richiedere opuscolo gratuito.

LENTIGGINI

macchie e sfoghi
sul viso

scompaiono rapidamente con la **Pomata** del Dott. **Blancard** vera rinnovatrice della pelle.

La pomata del Dott. Blancard si vende nelle Farmacie e Profumerie - Vasetto L. 350

Amex
casa fondata nel 1875

amicia uomo

Stella Oro
L. 4.500
nei migliori negozi

ROMA URBANO

PIRAMPEPE

PEPE PURO



Un prodotto di eccezionale qualità ad un prezzo eccezionalmente vantaggioso!...

LESAPHON 57 L. 59.000

LESA

un prodotto originale

equipaggiato con il più moderno cambiadischi a quattro velocità

Anche per altri modelli chiedete Catalogo - Invio gratuito - LESA S.p.A. Costruzioni Elettromeccaniche - MILANO Via Bergamo 21

abbonatevi al

RADIOCORRIERE-TV

un anno L. 2300 — un semestre L. 1200 — un trimestre L. 600

L'abbonamento significa
economia di tempo

e sicurezza di ricevere puntualmente a domicilio
il settimanale

INOLTRE

un nuovo abbonamento annuale (L. 2300)
effettuato

entro il 31 dicembre 1958

vuol dire ricevere

(sino a disponibilità delle copie)

in omaggio il

LIBRO DI CASA 1959 ediz. spec. ERI



Un volume necessario. Colmo di notizie utili per la casa e per il corretto impiego dei vostri apparecchi radio e TV.

AI VECCHI ABBONATI che rinnoveranno il proprio impegno nello stesso periodo di tempo, nella forma annuale, viene offerta la seguente combinazione:

ABBONAMENTO al RADIOCORRIERE-TV

+ LIBRO DI CASA 1959, ed. spec. ERI, Lire 2500

Nel caso di rinnovo anticipato, il nuovo abbonamento annuale decorrerà dal giorno successivo alla data di scadenza del vecchio abbonamento.

edizioni radio italiana

Invito allo sci

la tecnica moderna dello sci

L. 1000

Il libro offre una dimostrazione pratica, attraverso l'immagine, di ogni esercizio, secondo i dettami della progressione tecnica e didattica della Fed. Naz. Maestri di Sci. Un volume, dunque, particolarmente utile sia a quanti intendono acquisire da soli le norme basilari per la pratica di questo sport, come a coloro che desiderano istruirsi con l'ausilio di un maestro specializzato e si propongono di ritornare con profitto sulle nozioni apprese.

Preparazione
Equipaggiamento
Norme scilistiche
Progressione degli esercizi
Nozioni di pronto soccorso
Località di sport invernali

157 FOTOGRAMMI
11 GRAFICI



In vendita
nelle principali
librerie
Per richieste dirette
rivolgersi alla

EDIZIONI RADIO ITALIANA

